



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE TRIENNIO 2025/2027

Quadro normativo

Premesso che :

l'Art. 6 "Piano integrato di attività e organizzazione" del D.L. 80/21

1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di area e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultra sessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi

dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.

6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1.

7. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato ((entro il 30 giugno 2022)) e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni:

a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;

c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165. 7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

((7-bis. Le Regioni, per quanto riguarda le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, adeguano i rispettivi ordinamenti ai principi di cui al presente articolo e ai contenuti del Piano tipo definiti con il decreto di cui al comma 6.))

8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.

Struttura del PIAO

SEZIONE 1 ANAGRAFICA

01. Anagrafica dell'ente in questa sottosezione sono riportati i principali dati anagrafici relativi all'Amministrazione comunale

SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

01. Sottosezione di programmazione valore pubblico:

La sottosezione individua gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo, a partire dalle politiche e dagli indirizzi e strategici dell'ente; essa fa riferimento alle previsioni generali contenute nella Sezione strategica del DUP.

02. Sottosezione di programmazione della Performance:

In questa sottosezione sono definiti i risultati attesi in termini di obiettivi, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria; la sottosezione è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione.

03. Sottosezione Piano delle azioni positive

In questa sottosezione sono definita la programmazione delle attività per dare attuazione alle disposizioni in materia di pari opportunità

04. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza:

La sottosezione è predisposta dal RCPT sulla base degli obiettivi strategici definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della L. 190/2012. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione quelli indicati nel PNA, negli atti di regolazione adottati dall'ANAC, del d.lgs 33/2013. La sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, contiene:

Analisi del contesto esterno ed interno

- 1) la mappatura dei processi sensibili
- 2) l'analisi dei rischi
- 3) l'individuazione e la programmazione delle misure
- 4) l'individuazione delle principali misure per aree di rischio
- 5) il monitoraggio sull'attuazione delle misure
- 5) la programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio
- 6) il patto di integrità

SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

01. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa

In questa sezione viene presentato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione:

A) organigramma:

- livelli di responsabilità organizzativa e numero di posizioni organizzative sulla base di 4 dimensioni:
 - inquadramento contrattuale;
- profilo professionale
- competenze tecniche
- competenze trasversali

B) ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio

C) Eventuali interventi sul modello organizzativo per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati nella specifica sezione.

02. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile.

In questa sottosezione devono essere stabilite le strategie e gli obiettivi di sviluppi di modelli di organizzazione del lavoro agile , anche da remoto, adottati dall'amministrazione

0.3. Sottosezione di programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale

Gli elementi della sottosezione sono:

- Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente.
- Programmazione strategica delle risorse umane valutata sulla base dei seguenti fattori:
 - capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
 - stima del trend e delle cessazioni sulla base, per esempio del pensionamento;
 - stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate alla digitalizzazione dei processi, alle esternalizzazioni/internalizzazione o ai potenziamenti/dismissioni di servizi, attività funzioni o ad altri fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini di profili di competenze e/o quantitativi.

0.4 Sottosezione di programmazione Piano della formazione

La sottosezione individua:

- le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche o trasversali, organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
- le risorse interne o esterne disponibili e/o “ attivabili” ai fini delle strategie formative;
- le misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale laureato e non laureato;
- obiettivi e risultati attesi dalla formazione

SEZIONE 4 MONITORAGGIO

In questa sottosezione sono indicati le modalità, tempistiche e strumenti di monitoraggio delle diverse sezioni e sottosezioni del Piao

SEZIONE 1: ANAGRAFICA E CONTESTO

01.01 Scheda anagrafica dell'amministrazione



Comune di Eraclea
Città Metropolitana di Venezia

Commissario Straordinario : Dott. Luigi Scipioni

Sede: Piazza G. Garibaldi n. 54 30020 Eraclea
P.IVA 00861310274

PEC **protocollo.comune.eraclea.ve@pecveneto.it**

.

1.2 Analisi del contesto esterno

Analisi del contesto esterno: la conoscenza delle condizioni esterne è propedeutica alla costruzione delle strategie in funzione degli outcome che si vogliono ottenere: pertanto nelle pagine che seguono verranno riportati dati ed informazioni di carattere generale che possono agevolare la comprensione delle caratteristiche dell'Ente.

Seguono alcune tabelle riepilogative tratte dalla nota di aggiornamento del DUP 2025/2027.

Popolazione e situazione demografica

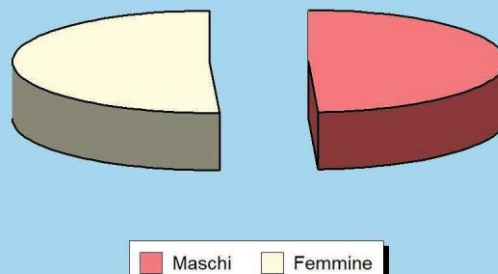
Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Popolazione residente

Dato numerico		2023
Maschi	(+)	5.895
Femmine	(+)	6.087
Totale		11.982
Distribuzione percentuale		2023
Maschi	(+)	49,20 %
Femmine	(+)	50,80 %
Totale		100,00 %

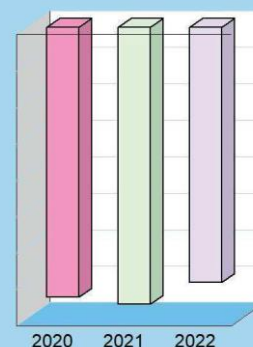
Composizione popolazione



Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2020	2021	2022
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	81	72	70
Deceduti nell'anno	(-)	155	148	140
Saldo naturale		-74	-76	-70
Tasso demografico				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		6,67	5,93	5,79
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		12,75	12,19	11,58

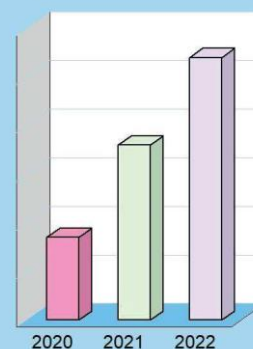
Saldo naturale



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2020	2021	2022
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	81	72	70
Deceduti nell'anno	(-)	155	148	140
Saldo naturale		-74	-76	-70
Movimento migratorio				
Immigrati nell'anno	(+)	360	404	462
Emigrati nell'anno	(-)	343	368	408
Saldo migratorio		17	36	54

Saldo migratorio



Considerazioni e valutazioni

L'andamento demografico comunale. Analisi e considerazioni.

La popolazione residente della Città di Eraclea al 31 dicembre 2023 ammonta a n.11.982. Se confrontiamo il dato con quello relativo al triennio precedente (2020 n. 12.158 - 2021 n. 12.117 - 2022 n. 12.080) rileviamo una tendenza al calo demografico, che come vedremo non è ascrivibile solo alla diminuzione delle nascite.

Nel 2023 sono nati 47 bambini, distinti in n. 22 maschi e n. 25 femmine; i bambini stranieri nuovi nati sono 2.

La mortalità registra n. 140 decessi, dei quali n. 123 sopra i 65 anni, mentre rispetto al genere risultano in egual numero i decessi dei maschi (n. 80) e quelli delle donne (n. 70).

Rispetto ai movimenti anagrafici nel 2023 si registra un numero complessivo pari a n. 913, che comprende n. 418 emigrazioni e n. 513 immigrazioni, delle quali n. 127 relative ad emigrazioni di stranieri e n. 132 a immigrazioni di stranieri. Si rileva una tendenza di immigrazioni di stranieri sul territorio di Eraclea rispetto al 2023 in lieve diminuzione. Un aspetto importante, che ha implicazioni sociali, è quello relativo all'andamento del numero e della tipologia dei nuclei familiari di residenza. Al 31.12.2023 risultano presenti n. 5.014 "famiglie anagrafiche" e n. 5 "convivenze".

Negli ultimi decenni il processo di invecchiamento della popolazione e la diminuzione del tasso di natalità hanno portato a un progressivo incremento del numero delle famiglie e a una riduzione della loro dimensione, dovuta all'aumento di famiglie con uno o due componenti.

La popolazione straniera. Analisi e considerazioni

Gli stranieri residenti al 31.12.2023 sono 979. Anche nel 2023 la nazione più rappresentata è la Romania. L'eterogeneità della componente straniera conferma la varietà dei percorsi che hanno portato queste persone a stabilirsi in città. Le nazionalità marocchine, tunisine e africane sono sicuramente attratte dall'idea dell'offerta lavorativa stagionale, legata alle attività turistiche estive di Eraclea Mare. In realtà la crisi economica diffusa che ha inciso negativamente sui flussi turistici, non costituisce più un bacino di opportunità lavorative, con conseguente aumento di situazioni di lavoro saltuario e spesso in nero, spalmato sull'intero anno e non necessariamente in territorio comunale. I nuclei familiari stranieri sono quelli che accusano le maggiori e più gravi situazioni di disagio economico, in particolare rispetto alla locazione di un alloggio, il cui affitto è sempre più difficile da assicurare con regolarità. Questo sta determinando un aumento di situazioni abitative non adeguate, come in alloggio sovraffollato, antiigienico o improprio, che non agiscono positivamente sull'integrazione. I dati della graduatoria E.R.P. anno 2023 confermano la precarietà abitativa e la conseguente ricerca di canoni di locazione agevolati e maggiormente sostenibili da parte dei nuclei stranieri. La rete del Volontariato sociale, con n. 4 associazioni presenti, collabora in rete con i Servizi Sociali del Comune per la destinazione di interventi di sussidio economico e alimentare. Gli interventi dei Servizi Sociali per gli stranieri sono prevalentemente a supporto del canone di locazione e per le spese scolastiche di mensa e trasporto.

Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(km ²)	95,00

Risorse idriche

Laghi	(n.)	0

Fiumi e torrenti	(n.)	1

Strade

Statali	(km)	0,00

Regionali	(km)	0,00

Provinciali	(km)	88,00

Comunali	(km)	270,00

Vicinali	(km)	0,00

Autostrade	(km)	0,00

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Sì	Delibera C.C. n. 39 del 14.03.1990
Piano regolatore approvato Piano di governo del territorio Programma di fabbricazione	(S/N)	Sì	Delibera G. R. n. 441 del 08.02.1993
	(S/N)	No	
	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	Sì	Delibera C.C. 170 del 21/03/1975

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No	
Artigianali	(S/N)	Sì	Delibera C.C. n. 55 del 07/04/1986
Commerciali	(S/N)	No	
Altri strumenti	(S/N)	No	

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Sì	
Area interessata P.E.E.P.	(m ²)	99.340	
Area disponibile P.E.E.P.	(m ²)	0	
Area interessata P.I.P.	(m ²)	96.340	
Area disponibile P.I.P.	(m ²)	0	

Considerazioni e valutazioni

Il Comune di Eraclea è dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT) approvato con Conferenza dei Servizi decisoria in data 17/01/2014, la cui delibera di presa d'atto e ratifica da parte della Giunta Provinciale n. 10 del 24/01/2014, è stata pubblicata sul BUR n. 21 del 21/02/2014.

Con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale nr. 30 del 10/09/2020 è stata adottata la variante nr. 01 al PAT per l'adeguamento dello strumento alle disposizioni del contenimento del consumo di suolo della L.R. 14/2017.

Per effetto del Piano di Assetto del Territorio, il Piano Regolatore Generale (approvato dalla Giunta Regionale del Veneto in data 08/02/1993 con decreto n. 441, e successive varianti) per le parti compatibili con il PAT, è diventato "Piano degli Interventi (PI)", ai sensi dell'art. 48 comma 5bis della L.R. 11/2004.

Successivamente all'approvazione del PAT il Comune ha predisposto nr. 10 (dieci) Varianti parziali al Piano degli Interventi (PI) - di cui nr. 2 (due) annullate in autotutela e nr. 2 (due) ad oggi solo adottate - non operando un adeguamento complessivo del Piano degli Interventi al Piano di Assetto del Territorio.

In data 2 marzo 2017 il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale il "Documento preliminare per il primo Piano degli Interventi" (o documento del Sindaco), dando avvio alla redazione di una Variante Generale al Piano degli Interventi in funzione del recepimento dei nuovi contenuti alla L.R. 11/2004 e in adeguamento alle previsioni di PAT, ad oggi in corso.

Nel 2021 si è proceduto ad una revisione complessiva della strumentazione urbanistica vigente (PRG/PI) con la formazione del Primo Piano degli Interventi, in funzione del recepimento dei nuovi contenuti della L.R. 11/2004, secondo le direttive del PAT e delle priorità della nuova Amministrazione.

In data 10/03/2021 il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale il "Documento Preliminare" al Primo Piano degli Interventi, redatto come previsto dall'art. 18 comma 1 della L.R. 11/2004.

Successivamente è stato avviato il procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione sul Primo Piano degli Interventi in formazione, con gli Enti pubblici ed associazioni economiche e sociali eventualmente interessati, ai sensi del comma 2 dell'art. 18 L.R. 11/2004, ma anche con i singoli cittadini.

In data 19/08/2021 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 è stato adottato, ai sensi dell'art. 18, comma 2 e seguenti della L.R. n. 11/2004, il secondo Piano degli Interventi.

Con atto del 21/12/2021 la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha adottato il primo aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. n. 152/2006.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 21 dicembre 2023 è stata disposta la revoca della D.C.C. n. 52 di adozione del secondo Piano degli Interventi di Eraclea, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/1990, al fine di riavviare la procedura per l'adozione per l'adeguamento dello strumento urbanistico comunale alle disposizioni del PGRA.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 21/12/2023, ai sensi dell'art.18, comma 2 e seguenti della L.R. n. 11/2004, è stato adottato il secondo Piano degli Interventi.

In data 22/07/2020 con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 24, è stato adottato il Piano di Gestione del Demanio della navigazione delle acque interne del Comune di Eraclea.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 07/04/2022 si è preso atto dell'approvazione regionale con Decreto nr. 050/8900040600 del 09 marzo 2022 del Direttore dell'U.O. logistica, navigazione, ispettorati di porto e pianificazione (pubblicato nel B.U.R. nr. 38 del 18 marzo 2022), del *“Piano di gestione del demanio della navigazione acque interne del Comune di Eraclea”*.

Ai sensi del D.P.R. n. 160/2010 il Comune di Eraclea ha attivato lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) in convenzione con la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Venezia, orientato all'unificazione dei procedimenti, alla semplificazione in favore del cittadino e alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica. Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2024	2025	2026	2027
Asili nido	(n.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole materne	(n.)	2	2	2	2
	(posti)	106	106	106	106
Scuole elementari	(n.)	3	3	3	3
	(posti)	385	385	385	385
Scuole medie	(n.)	1	1	1	1
	(posti)	258	258	258	258
Strutture per anziani	(n.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria	- Bianca	(km)	70	70	70	70
	- Nera	(km)	80	80	80	80
	- Mista	(km)	130	130	130	130
Depuratore		(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì
Acquedotto		(km)	220	220	220	220
Servizio idrico integrato		(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì
Aree verdi, parchi, giardini		(n.)	1	1	1	1
		(ha)	10	10	10	10
Raccolta rifiuti	- Civile	(q)	76.694	76.694	76.694	76.694
	- Industriale	(q)	0	0	0	0
	- Differenziata	(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì
Discarica		(S/N)	No	No	No	No

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(n.)	1	1	1	1
Punti luce illuminazione pubblica	(n.)	3.323	3.323	3.323	3.323
Rete gas	(km)	0	0	0	0
Mezzi operativi	(n.)	8	8	8	8
Veicoli	(n.)	8	8	8	8
Centro elaborazione dati	(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì
Personal computer	(n.)	60	60	60	60

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

I Servizi Educativi per l'infanzia

Scuole dell'infanzia	Località	Numero minori anno sc. 2024/2025
Scuola Arcobaleno	Eraclea centro	79
Scuola Girotondo	Torre di Fine	27

Scuole dell'infanzia private parificate	Località	Numero minori anno sc. 2024/2025
Scuola Mons. Ghezzi	Eraclea centro	63

Scuola S.Maria Ausiliatrice	Ponte Crespaldo	38
Scuola A.Spisani	Stretti	33
Sezione Primavera		6

Nidi integrati	Località	Numero minori anno sc. 2023/2024
"Mons. Ghezze" c/o Scuola S.Maria Concetta	Eraclea centro	36
"Girasole" c/o Scuola S.Maria Ausiliatrice	Ponte Crespaldo	24

L'offerta educativa per l'infanzia è assicurata dalla presenza di n. 2 scuole pubbliche e n. 3 private così che il servizio è assicurato su tutto il territorio di Eraclea, con riferimento alle 5 località più popolate. Le strutture private, a gestione parrocchiale, beneficiano di un contributo comunale annuale, che garantisce loro la sopravvivenza. Infatti anche, in seguito alla riduzione del finanziamento statale e regionale degli ultimi anni, accusano una difficoltà economica che comporta l'aumento graduale delle rette di frequenza, in analogia a quanto accade nei comuni limitrofi.

L'accesso ai servizi per la prima infanzia è per lo più motivato dalle esigenze lavorative dei genitori, molto più che per finalità di mera socializzazione, soprattutto da parte di coloro che non sono supportati da una rete familiare.

Dal 2018 le scuole private sono risultate destinatarie anche di un contributo straordinario statale, erogato tramite la Regione Veneto e il Comune. Nel 2020, vista la crisi economica generale, determinata dalla situazione epidemiologica da Covid 19, oltre a quello relativo all'anno di competenza, è stata anticipata la liquidazione di quello relativo al 2021. Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 27.09.2022 è stato approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Eraclea e gli enti gestori delle scuole d'infanzia non statali paritarie. La "Convenzione tra il Comune di Eraclea e gli Enti gestori delle scuole d'infanzia non statali paritarie legalmente riconosciute di Eraclea", è stata sottoscritta in data 30.12.2022 ed acquisita agli atti del Comune con registrazione n. 3697/SP.

La predetta convenzione trova applicazione per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ed ha validità fino al 31.12.2025.

L'offerta educativa per la prima infanzia è sufficiente a coprire la domanda di servizio a fronte di un aumento della disoccupazione specialmente femminile che consente d'altra parte di gestire i figli a casa fino all'età di accesso alla scuola dell'infanzia. Si aggiungano la tipologia del lavoro stagionale legato alle attività di Eraclea Mare che impegna i genitori solo durante il periodo estivo e la presenza sul territorio di reti familiari supportate dai "nonni".

Nel 2025 in previsione della ripresa delle attività turistiche locali, con la conseguente occupazione stagionale, sarà favorita l'attività delle scuole dell'infanzia paritarie e dei "nidi integrati" durante i mesi estivi e valutati eventuali contributi a domanda individuale destinati a sostenere il pagamento delle rette di frequenza.

L'istruzione primaria e secondaria

Scuole primarie	Località	Numero minori
Scuola Edmondo De Amicis	Eraclea centro	196
Scuola Fabio Filzi	Ponte Crespaldo	86
Scuola Giannino Ancillotto	Stretti	103

Scuole secondarie	Località	Numero minori
Scuola media Leonardo Da Vinci	Eraclea centro	258

I dati in tabella rappresentano la situazione riferita all'anno scolastico 2023/2024 per l'unico istituto comprensivo attivo sul territorio, con 3 scuole primarie situate presso le frazioni più popolate e un'unica scuola media.

Il servizio di trasporto scolastico garantisce la frequenza obbligatoria per legge, anche ai minori dislocati in zone più periferiche come Valcasoli, Ca' Turcata ed Eraclea Mare, mentre i minori della località di Brian confluiscano per la maggior parte nelle scuole del Comune di Caorle, per motivi di maggiore vicinanza.

Il trasporto scolastico dovendo coprire un territorio molto vasto, è organizzato su n. 8 percorsi. Gli orari e i percorsi sono stabiliti cercando di offrire la possibilità agli alunni di accedere al servizio bus-navetta che collega il plesso del centro alla scuola primaria di Stretti, unica ad offrire un modulo settimanale orario di "tempo prolungato" dal lunedì al venerdì.

Con determinazione n. 567 del 23/09/2024 è stato aggiudicato definitivamente, mediante procedura di gara, il servizio di trasporto scolastico per il periodo dal 01.09.2024 al 31.08.2027 alla ditta ATVO s.p.a.

I costi del servizio per buona parte gravano sul bilancio comunale. Le rette di compartecipazione dell'utenza, già in vigore nell'anno 2024, non subiscono aumenti e sono pari ad € 93,50 a trimestre per il primo figlio mentre dal secondo la retta si riduce a € 85,00. Il costo, riferito all'utente, a regime per l'intero anno scolastico ammonta rispettivamente a

€ 374,00 e € 340,00. Il versamento delle rette copre circa un 16% della spesa che, per la quota rimanente, è garantito con le risorse del bilancio dell'ente.

Le scuole primarie prevedono rientri settimanali:

- "E. De Amicis" 3 rientri settimanali;
- "F. Filzi" 2 rientri settimanali;
- "G. Ancillotto" 5 rientri settimanali.

L'orario della scuola media è strutturato su un unico modulo dal lun. al ven. dalle 8.00 alle 14.00.

L'Istituto Comprensivo di Eraclea collabora attivamente con i Servizi Sociali del Comune con progetti di prevenzione del disagio giovanile. Nell'ambito del Progetto Minori grazie all'intervento di educatori (Accordo di Programma 2021/2023 con l'Azienda ULSS n.4) è attivo il progetto "Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di Eraclea".

Economia e sviluppo economico locale

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il area che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il area secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il area primario. Il area terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Considerazioni e valutazioni

Di seguito, in allegato, si producono i dati attualmente disponibili al 31/12/2023 forniti dal Registro imprese CCIA di Venezia - Infocamere relativi alla localizzazione e sedi d'impresa artigiane attive al 2023.

PROVINCIA DI VENEZIA**LOCALIZZAZIONI DI IMPRESA (Sedi + Unità locali) ATTIVE PER COMUNE E area****Dati al 31/12/2023**

FONTE: Elaborazioni Ufficio Comunicazione e Statistica CCIAA Venezia Rovigo su dati Infocamere-Stockview

		VE013 ERACLEA
area	Divisione	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti	273
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	-
	A 03 Pesca e acquacoltura	3
A Agricoltura, silvicoltura pesca Total		276
B Estrazione di minerali da cave e m	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cav	-
B Estrazione di minerali da cave e miniere Total		-
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	12
	C 11 Industria delle bevande	1
	C 12 Industria del tabacco	-
	C 13 Industrie tessili	2
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; conf	2
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	-
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e	6
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	-
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	1
	C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti da	-
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1
	C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di bas	-
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie	-
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazio	8
	C 24 Metallurgia	1
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi	22
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elett	-
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche e	3
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiat	9
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semi	0
	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3
	C 31 Fabbricazione di mobili	1
	C 32 Altre industrie manifatturiere	3
	C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione	8
C Attività manifatturiere Total		83
D Fornitura di energia elettrica, gas,	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e	3
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz... Total		3
E Fo nitu a di acqua; eti fognarie,	E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	-
	E 37 Gestione delle reti fognarie	6

	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimen	5
	E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gesti	-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d... Total		11
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	88
	F 42 Ingegneria civile	1
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	224
F Costruzioni Total		313
G Commercio all'ingrosso e al dettag	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e ripar	33
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di au	76
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di au	158
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut... Total		267
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	20
	H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	-
	H 51 Trasporto aereo	-
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasp	5
	H 53 Servizi postali e attività di corriere	-
H Trasporto e magazzinaggio Total		25
I Attività dei servizi di alloggio e di r	I 55 Alloggio	29
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	134
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione Total		163
J Servizi di informazione e comunica	J 58 Attività editoriali	-
	J 59 Attività di produzione cinematografica, di vid	-
	J 60 Attività di programmazione e trasmissione	-
	J 61 Telecomunicazioni	1
	J 62 Produzione di software, consulenza informati	1
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri serv	5
J Servizi di informazione e comunicazione Total		7
K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicu	6
	K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pension	-
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle	15
K Attività finanziarie e assicurative Total		21
L Attività immobiliari	L 68 Attività immobiliari	70
L Attività immobiliari Total		70
M Attività professionali, scientifiche	M 69 Attività legali e contabilità	2
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenz	8
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegn	3
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	1
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	3
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tec	7
	M 75 Servizi veterinari	-
M Attività professionali, scientifiche e tecniche Total		24
N Noleggio, agenzie di viaggio, servi	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	10
	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di per	-
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, d	3
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	-
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	14
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e	10
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp... Total		37
O Amministrazione pubblica e difesa	O 84 Amministrazione pubblica e difesa; assicura	-
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale... Total		-
P Istruzione	P 85 Istruzione	3
P Istruzione Total		3

Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	5
	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	2
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	1
Q Sanità e assistenza sociale Total		8
R Attività artistiche, sportive, di int	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimen	-
	R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre	-
	R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse	2
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di div	27
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver... Total		29
S Altre attività di servizi	S 94 Attività di organizzazioni associative	-
	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso pe	2
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	44
S Altre attività di servizi Total		46
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	8
X Imprese non classificate Total		8
Grand Total		1.394

PROVINCIA DI VENEZIA
SEDI DI IMPRESA TOTALI di cui IMPRESE FEMMINILI (*)
Dati al 31/12/2023

FONTE: Elaborazioni Ufficio Comunicazione e Statistica CCIAA Venezia Rovigo su dati Infocamere-Stockview (*)

(*)
Le imprese FEMMINILI sono riportate nella colonna "SI".
Nella colonna NO sono riportate le imprese NON FEMMINILI
Nella colonna Total è riportata la somma delle FEMMINILI + NON FEMMINILI

		VE013 ERACLEA		VE013
		No	Si	ERACLEA Total
area	Divisione	Attive	Attive	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti	195	61	256
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	-	-	-
	A 03 Pesca e acquacoltura	3	-	3
A Agricoltura, silvicoltura pesca Total		198	61	259
B Estrazione di minerali da cave e minier	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cav	-	-	-
B Estrazione di minerali da cave e miniere Total		-	-	-
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	6	3	9
	C 11 Industria delle bevande	-	-	-
	C 13 Industrie tessili	1	1	2
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confe	-	2	2
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	-	-	-
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e s	4	-	4
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	-	-	-
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	-	-	-
	C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dal	-	-	-
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	-	-	-
	C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	-	-	-
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie	-	-	-
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazion	4	1	5
	C 24 Metallurgia	1	-	1
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi	16	2	18
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elett	-	-	-
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche e	2	-	2
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiatu	4	-	4
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semir	0	-	0
	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	-	2
	C 31 Fabbricazione di mobili	0	-	0
	C 32 Altre industrie manifatturiere	1	2	3
	C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione d	6	-	6
C Attività manifatturiere Total		47	11	58
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapo	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e a	-	-	-
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz... Total		-	-	-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attivit	E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	-	-	-
	E 37 Gestione delle reti fognarie	-	-	-
	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltiment	1	-	1
	E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestio	-	-	-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d... Total		1	-	1
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	67	7	74
	F 42 Ingegneria civile	1	-	1
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	204	5	209
F Costruzioni Total		272	12	284
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; r	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e ripara	25	2	27
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di aut	56	6	62
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di aut	90	24	114
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut... Total		171	32	203
H Trasporto e magazzino	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	13	2	15
	H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	-	-	-
	H 51 Trasporto aereo	-	-	-
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai traspo	2	-	2
	H 53 Servizi postali e attività di corriere	-	-	-
H Trasporto e magazzino Total		15	2	17
I Attività dei servizi di alloggio e di ristor	I 55 Alloggio	9	5	14
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	64	30	94
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione Total		73	35	108
J Servizi di informazione e comunicazione	J 58 Attività editoriali	-	-	-
	J 59 Attività di produzione cinematografica, di vide	-	-	-
	J 60 Attività di programmazione e trasmissione	-	-	-
	J 61 Telecomunicazioni	1	-	1
	J 62 Produzione di software, consulenza informatic	0	1	1
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servi	3	-	3
J Servizi di informazione e comunicazione Total		4	1	5

K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicur	1	-	1
	K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione	-	-	-
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle	9	1	10
K Attività finanziarie e assicurative Total		10	1	11
L Attività immobiliari	L 68 Attivita' immobiliari	53	12	65
L Attività immobiliari Total		53	12	65
M Attività professionali, scientifiche e tec	M 69 Attività legali e contabilità	-	-	-
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenz	6	1	7
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegner	2	-	2
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	1	-	1
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	3	-	3
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecn	3	-	3
	M 75 Servizi veterinari	-	-	-
M Attività professionali, scientifiche e tecniche Total		15	1	16
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	5	1	6
	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di per	-	-	-
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, d	1	-	1
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	-	-	-
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	6	6	12
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e	4	2	6
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp... Total		16	9	25
P Istruzione	P 85 Istruzione	1	-	1
P Istruzione Total		1	-	1
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	4	-	4
	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	-	-	-
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	-	1	1
Q Sanità e assistenza sociale Total		4	1	5
R Attività artistiche, sportive, di intratten	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimen	-	-	-
	R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre	-	-	-
	R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse,	2	-	2
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di dive	20	2	22
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver... Total		22	2	24
S Altre attività di servizi	S 94 Attività di organizzazioni associative	-	-	-
	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso pe	1	-	1
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	11	25	36
S Altre attività di servizi Total		12	25	37
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	2	0	2
X Imprese non classificate Total		2	0	2
Grand Total		916	205	1.121

PROVINCIA DI VENEZIA
SEDI DI IMPRESA TOTALI di cui IMPRESE GIOVANILI (*)
Dati al 31/12/2023

FONTE: Elaborazioni Ufficio Comunicazione e Statistica CCIAA Venezia Rovigo su dati Infocamere-Stockview (*)

(*)
Le imprese GIOVANILI sono riportate nella colonna "SI".
Nella colonna NO sono riportate le imprese NON GIOVANILI
Nella colonna Total è riportata la somma delle GIOVANILI + NON GIOVANILI

		VE013 ERACLEA		VE013
		No	Si	ERACLEA Total
area	Divisione	Attive	Attive	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti	244	12	256
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	-	-	-
	A 03 Pesca e acquacoltura	3	-	3
A Agricoltura, silvicoltura pesca Total		247	12	259
B Estrazione di minerali da cave e minier	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cav	-	-	-
B Estrazione di minerali da cave e miniere Total		-	-	-
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	9	-	9
	C 11 Industria delle bevande	-	-	-
	C 13 Industrie tessili	2	-	2
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confe	2	-	2
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	-	-	-
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e s	4	-	4
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	-	-	-
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	-	-	-
	C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dal	-	-	-
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	-	-	-
	C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	-	-	-
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie	-	-	-
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazion	5	-	5
	C 24 Metallurgia	1	-	1
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi	17	1	18
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettr	-	-	-
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche e	2	-	2
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiatu	4	-	4
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semir	0	-	0
	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	-	2
	C 31 Fabbricazione di mobili	0	-	0
	C 32 Altre industrie manifatturiere	3	-	3
	C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione d	6	0	6
C Attività manifatturiere Total		57	1	58
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapo	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e a	-	-	-
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz... Total		-	-	-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attivit	E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	-	-	-
	E 37 Gestione delle reti fognarie	-	-	-
	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltiment	1	-	1
	E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestio	-	-	-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d... Total		1	-	1
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	73	1	74
	F 42 Ingegneria civile	1	-	1
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	198	11	209
F Costruzioni Total		272	12	284
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; r	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e ripara	25	2	27
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di aut	60	2	62
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di aut	109	5	114
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut... Total		194	9	203
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	14	1	15
	H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	-	-	-
	H 51 Trasporto aereo	-	-	-
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai traspo	2	-	2
	H 53 Servizi postali e attività di corriere	-	-	-
H Trasporto e magazzinaggio Total		16	1	17
I Attività dei servizi di alloggio e di ristor	I 55 Alloggio	14	-	14
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	90	4	94
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione Total		104	4	108
J Servizi di informazione e comunicazione	J 58 Attività editoriali	-	-	-
	J 59 Attività di produzione cinematografica, di vide	-	-	-
	J 60 Attività di programmazione e trasmissione	-	-	-
	J 61 Telecomunicazioni	1	-	1
	J 62 Produzione di software, consulenza informatic	1	-	1
J Servizi di informazione e comunicazione Total	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servi	3	0	3
		5	0	5

K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicur	1	-	1
	K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione	-	-	-
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle	8	2	10
K Attività finanziarie e assicurative Total		9	2	11
L Attività immobiliari	L 68 Attivita' immobiliari	65	-	65
L Attività immobiliari Total		65	-	65
M Attività professionali, scientifiche e tec	M 69 Attività legali e contabilità	-	-	-
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenz	7	-	7
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegne	2	-	2
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	-	1	1
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	2	1	3
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecn	2	1	3
	M 75 Servizi veterinari	-	-	-
M Attività professionali, scientifiche e tecniche Total		13	3	16
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	6	-	6
	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di per	-	-	-
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, d	1	-	1
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	-	-	-
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	11	1	12
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e	6	-	6
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp... Total		24	1	25
P Istruzione	P 85 Istruzione	1	-	1
P Istruzione Total		1	-	1
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	4	-	4
	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	-	-	-
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	1	-	1
Q Sanità e assistenza sociale Total		5	-	5
R Attività artistiche, sportive, di intratten	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimen	-	-	-
	R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre	-	-	-
	R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse,	1	1	2
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di dive	20	2	22
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver... Total		21	3	24
S Altre attività di servizi	S 94 Attività di organizzazioni associative	-	-	-
	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso pe	1	-	1
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	30	6	36
S Altre attività di servizi Total		31	6	37
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	1	1	2
X Imprese non classificate Total		1	1	2
Grand Total		1.066	55	1.121

PROVINCIA DI VENEZIA
SEDI DI IMPRESA TOTALI di cui IMPRESE GIOVANILI (*)
Dati al 31/12/2023

FONTE: Elaborazioni Ufficio Comunicazione e Statistica CCIAA Venezia Rovigo su dati Infocamere-Stockview (*)

(*)
Le imprese STRANIERE sono riportate nella colonna "SI".
Nella colonna NO sono riportate le imprese NON STRANIERE
Nella colonna Total è riportata la somma delle STRANIERE + NON STRANIERE

		VE013 ERACLEA		VE013 ERACLEA Total
		No	Si	
area	Divisione	Attive	Attive	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti	250	6	256
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	-	-	-
	A 03 Pesca e acquacoltura	3	-	3
A Agricoltura, silvicoltura pesca Total		253	6	259
B Estrazione di minerali da cave e minier	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cav	-	-	-
B Estrazione di minerali da cave e miniere Total		-	-	-
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	8	1	9
	C 11 Industria delle bevande	-	-	-
	C 13 Industrie tessili	2	-	2
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confe	2	-	2
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	-	-	-
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e s	4	-	4
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	-	-	-
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	-	-	-
	C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dal	-	-	-
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	-	-	-
	C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	-	-	-
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie	-	-	-
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazion	5	-	5
	C 24 Metallurgia	1	-	1
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi	18	-	18
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettr	-	-	-
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche e	2	-	2
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiatu	4	-	4
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semir	0	-	0
	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	-	2
C Attività manifatturiere Total	C 31 Fabbricazione di mobili	0	-	0
	C 32 Altre industrie manifatturiere	3	-	3
	C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione d	6	-	6
		57	1	58
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapo	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e a	-	-	-
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz... Total		-	-	-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attivit	E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	-	-	-
	E 37 Gestione delle reti fognarie	-	-	-
	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltiment	1	-	1
	E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestio	-	-	-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d... Total		1	-	1
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	60	14	74
	F 42 Ingegneria civile	1	-	1
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	191	18	209
F Costruzioni Total		252	32	284
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; r	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e ripara	24	3	27
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di aut	57	5	62
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di aut	94	20	114
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut... Total		175	28	203
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	13	2	15
	H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	-	-	-
	H 51 Trasporto aereo	-	-	-
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai traspo	2	-	2
	H 53 Servizi postali e attività di corriere	-	-	-
H Trasporto e magazzinaggio Total		15	2	17
I Attività dei servizi di alloggio e di ristor	I 55 Alloggio	13	1	14
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	82	12	94
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione Total		95	13	108
J Servizi di informazione e comunicazione	J 58 Attività editoriali	-	-	-
	J 59 Attività di produzione cinematografica, di vide	-	-	-
	J 60 Attività di programmazione e trasmissione	-	-	-
	J 61 Telecomunicazioni	1	-	1
	J 62 Produzione di software, consulenza informatic	1	-	1
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servi	3	-	3
J Servizi di informazione e comunicazione Total		5	-	5

K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicur	1	-	1
	K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione	-	-	-
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle	10	-	10
K Attività finanziarie e assicurative Total		11	-	11
L Attività immobiliari	L 68 Attivita' immobiliari	58	7	65
L Attività immobiliari Total		58	7	65
M Attività professionali, scientifiche e tec	M 69 Attività legali e contabilità	-	-	-
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenz	7	-	7
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegner	2	-	2
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	1	-	1
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	2	1	3
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecn	3	-	3
	M 75 Servizi veterinari	-	-	-
M Attività professionali, scientifiche e tecniche Total		15	1	16
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	6	-	6
	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di per	-	-	-
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, d	1	-	1
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	-	-	-
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	11	1	12
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e	4	2	6
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp... Total		22	3	25
P Istruzione	P 85 Istruzione	1	-	1
P Istruzione Total		1	-	1
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	3	1	4
	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	-	-	-
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	1	-	1
Q Sanità e assistenza sociale Total		4	1	5
R Attività artistiche, sportive, di intratten	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimen	-	-	-
	R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre	-	-	-
	R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse,	2	-	2
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di dive	21	1	22
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver... Total		23	1	24
S Altre attività di servizi	S 94 Attività di organizzazioni associative	-	-	-
	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso pe	1	-	1
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	35	1	36
S Altre attività di servizi Total		36	1	37
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	2	0	2
X Imprese non classificate Total		2	0	2
Grand Total		1.025	96	1.121

Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

Ad oggi non sono previsti accordi di programma nel triennio 2025/2027.

Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

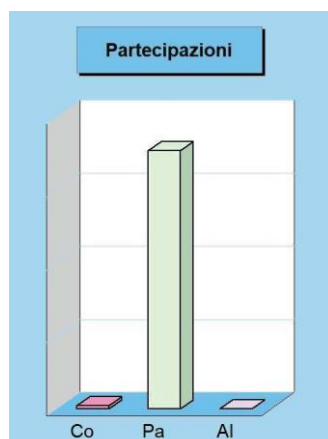
Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)



	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	1	20.000,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	2	1.766.550,00
Altro (AP_BIIV.1c)	0	0,00
Totale	3	1.786.550,00

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
Azienda Trasporti Veneto Orientale	Partecipata (AP_BIV.1b)	8.974.600,00	2,175027 %	195.200,00
Eraclea Patrimonio e Servizi srl	Controllata (AP_BIV.1a)	20.000,00	100,000000 %	20.000,00
Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi SpA	Partecipata (AP_BIV.1b)	145.397.150,00	1,080730 %	1.571.350,00

Azienda Trasporti Veneto Orientale

Tipo di legame Partecipata (AP_BIV.1b)

Quota di partecipazione 2,175027 %

Attività e note

La società ha come oggetto sociale la gestione dei servizi di trasporto di persone nell'ambito delle unità di rete assegnate nelle forme di legge, l'esercizio di eventuali linee, prolungamenti e derivazioni, coincidenze o interdipendenze con quelli di zone limitrofe, anche al di fuori del territorio provinciale; l'istituzione di posti di ristoro nelle stazioni viaggiatori; lo svolgimento di servizi turistici; lo svolgimento dei servizi di trasporto scolastico, per disabili ed altri servizi di trasporto di tipo privato richiesti da altri Enti Pubblici e Privati; l'impianto e la gestione di parcheggi, parchimetri e di strutture attinenti l'intermodalità, attività di officina, attività di vendita di titoli di viaggio, promozione ed informazione dei servizi di trasporto.

Con determinazioni n. 529/556 e 576/2018, a seguito di espletamento di gara europea, è stato aggiudicato definitivamente alla ditta ATVO Spa l'appalto per il servizio di trasporto scolastico/mercatale e servizi complementari per il periodo dal 01.07.2018 al 30.06.2021. Alla scadenza, come previsto dal contratto, si è proceduto al rinnovo del contratto di servizio di trasporto scolastico e servizi complementari alla ditta ATVO SpA per il triennio dal 01.07.2021 al 30.06.2024 (determinazioni n. 358 e 372/2021). Con determinazione n. 396 del 13/06/2024 è stato dato avvio alle procedure di affidamento dal 01/09/2024 al 31/08/2027 del servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola dell'infanzia della scuola primaria e secondaria di I° grado di Eraclea e del servizio di trasporto disabili presso il Centro Diurno Casa dell'Accoglienza (A.P.H.E.), con facoltà di rinnovo per ulteriori tre anni. Con determinazione n. 567 del 23/09/2024, a seguito di espletamento di gara europea, è stato aggiudicato definitivamente alla ditta ATVO Spa l'appalto per il servizio di trasporto.

Eraclea Patrimonio e Servizi srl

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	100,000000 %
Attività e note	In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale 59 del 20.10.2017 si è proceduto alla fusione mediante incorporazione dell'"Azienda Speciale Farmacia Comunale di Ponte Crepaldo", costituita con deliberazione consiliare n. 46 del 22.07.2010, nella società Eraclea Patrimonio e Servizi s.r.l.", fusione avvenuta con atto rep. n. 1983 e racc. 1406 del 11.12.2017 del Notaio M. Bianchini di Venezia. La società si occupa della gestione della farmacia comunale. La società inoltre svolge il servizio pubblico di gestione della sosta nei parcheggi comunali nella località balneare di Eraclea Mare. Detto servizio pubblico locale a rilevanza economica, avente durata ventennale con scadenza il 31/03/2027, è stato affidato direttamente, giusto contratto rep. n. 3487 del 14/05/2007 a rogito del Segretario Generale del Comune di Eraclea. E.P.S. s.r.l. è affidataria per 10 anni del servizio di manutenzione del verde pubblico, strade bianche ed emergenza neve, giusto contratto rep. n. 3637 in data 21/06/2018, e del servizio di gestione degli impianti sportivi comunali giusto contratto rep. n. 3692 del 13/07/2022, scaduto il 31/07/2024. La gestione è garantita dal contratto per un ulteriore anno. Con contratto rep. n. 3689 del 12/05/2022 E.P.S. s.r.l. è affidataria della gestione dei servizi cimiteriali per tre anni.

Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi SpA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	1,080730 %
Attività e note	La società, svolge principalmente attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti e ambiente e del servizio idrico integrato, nell'ambito cioè di "servizi di rete" per la gestione dei quali esistono delle competenze sovra-comunali definite dalla legge che ne impone lo svolgimento all'interno di 'Bacini obbligatori' definiti dalla Regione Veneto. Dal 22/05/2017 la società VERITAS S.p.A ha acquisito la totalità del capitale sociale di ALISEA S.p.A. mediante concambio delle azioni da parte degli 7 comuni soci (comma 611, lettere c), d), e) legge 190/2014). Dal 01/06/2017, la società VERITAS S.p.A ha acquisito la totalità del capitale sociale di ASI S.p.A. mediante conferimento delle azioni da parte degli 11 comuni soci. L'operazione di integrazione societaria, consistente nella fusione della società A.S.I. spa in VERITAS S.p.A. quale società incorporante, è stata completata il 24.10.2017. Il progetto di fusione per incorporazione di ALISEA S.p.A in VERITAS S.p.A è stato iscritto presso il Registro delle Imprese competente in data 23/05/2018. L'atto di fusione è stato sottoscritto il 03/10/2018 con decorrenza dal 05/11/2018.

Considerazioni e valutazioni

Il Comune di Eraclea fa parte anche dei seguenti organismi:

CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA

Enti associati: 36 comuni della Provincia di Venezia e di Treviso

Attività e note: Il Consiglio di Bacino pianifica e controlla, in base al Decreto Legislativo n. 152/2006, il sistema idrico integrato (S.I.I.) di un bacino territoriale che comprende 36 comuni (tra cui Venezia) estesi su due province venete: Venezia e Treviso. Il territorio ha un'estensione di 1.866 Km², con un bacino d'utenza di quasi 790.000 abitanti su cui opera attualmente il gestore VERITAS S.p.A., che il 24.10.2017 ha incorporato A.S.I., già gestore del S.I.I. per il Comune di Eraclea.

CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE

Enti associati: 44 comuni della Provincia di Venezia e il Comune di Mogliano Veneto

Attività e note: il Consiglio di Bacino è costituito in data 24.11.2014 per effetto della sottoscrizione della "Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale Venezia", da parte dei rappresentanti di tutti i 44 Comuni della provincia di Venezia e del Comune di Mogliano Veneto, su cui operano i gestori VERITAS S.p.A., A.S.V.O. S.p.A. (controllata di VERITAS S.p.A e partecipata con quote di minoranza da altri comuni locali.).

Il gestore VERITAS S.p.A. nel corso del 2017 ha concluso l'acquisizione del 100% delle azioni di ALISEA S.p.A., società partecipata del Comune di Eraclea (nonché gestore del servizio per conto dell'Ente), mediante concambio di azioni (comma 611, lettere c), d), e) legge 190/2014). L'atto di fusione è stato sottoscritto il 03/10/2018 con decorrenza dal 05/11/2018.

CONSORZIO B.I.M.

Enti associati: 6 comuni

Attività e note: Il consorzio ha lo scopo di provvedere all'amministrazione e all'impiego del fondo comune che gli è attribuito ai sensi dell'art. 1 della legge 27 dicembre 1953 n. 959, mediante esecuzione diretta o indiretta di opere di pubblica utilità, a beneficio di tutti i Comuni costituenti il Consorzio, intese a favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni dei Comuni stessi, con particolare riferimento alle problematiche del Fiume Piave.

Tutti gli obiettivi e le politiche gestionali sono stabiliti dai rispettivi organi di gestione, nei quali il Comune è rappresentato in conformità alle disposizioni statutarie.

In merito alla gestione delle società partecipate il Comune provvede alla sistematica raccolta dei dati economici, esiti

delle assemblee, richieste di dati per evadere specifiche richieste dell'amministrazione. I dati economici vengono annualmente valutati per avere indici di solidità delle società partecipate.

Le attività si possono così riassumere:

- comunicazione attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro dei dati relativi alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, prevista dall'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 – Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, ed invio alla Corte dei Conti;
- comunicazione attraverso l'applicativo "Partecipazioni" delle informazioni sulle partecipazioni e sui rappresentanti in organi di governo di società ed enti ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014.
- pubblicazione nel sito internet ai sensi della L. n. 296/2006 dei nomi e dei compensi degli amministratori nominati dal comune all'interno delle società partecipate.

In base al D.L. n. 98/2011 art. 8 è richiesto di rendere pubblico nel sito istituzionale l'elenco delle partecipate dirette e indirette con quote di partecipazione anche minoritaria indicandone l'entità, nonché una rappresentazione grafica che ne evidenzia i collegamenti tra l'ente e l'organismo e le società ovvero tra le società controllate e indicando se, nell'ultimo triennio dalla pubblicazione, le singole società hanno raggiunto il pareggio di bilancio.

In fase di approvazione del rendiconto è stata prevista dal D. Lgs. n. 118/2011 art. 11 comma 6 lett.) j la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

In sede di approvazione di rendiconto per l'esercizio 2023, giusta delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 30.04.2024, è stata effettuata tale verifica ed è stata riscontrata la corrispondenza tra debiti e crediti inseriti nelle rispettive contabilità del Comune e delle società partecipate.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 26.07.2018 il Comune di Eraclea, ai sensi dell'art. 35 comma 3 D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 ha dato indirizzi programmatici di contenimento dei costi di funzionamento in materia di spesa e gestione del personale alla propria società Eraclea Patrimonio e Servizi s.r.l.

Con decreto del Sindaco n. 6 del 31.06.2015 è stato approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della L. n. 190/2014". Detto piano è stato trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato nel sito istituzionale.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29.03.2016 è stata approvata la Relazione sui risultati conseguiti attraverso l'attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 1 comma 612 della Legge 190/2014.

In attuazione dell'art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, pubblicato in G.U. il 26 giugno 2017, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 54 del 28.09.2017, ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute dal Comune di Eraclea alla data del 23.09.2016.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 20.12.2018 il Comune di Eraclea, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19/08/2016 n. 175, "Relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni" e la "Relazione di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Eraclea alla data del 31/12/2017".

Con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio Comunale n. 34 del 19.12.2019 il Comune di Eraclea, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19/08/2016 n. 175, "Relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni" e la "Relazione di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Eraclea alla data del 31/12/2018".

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31.12.2020 il Comune di Eraclea, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19/08/2016 n. 175, ha approvato la "Relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni" e la "Relazione di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Eraclea alla data del 31/12/2019".

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 30.09.2021, ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016, sono stati approvati gli indirizzi per la società a totale partecipazione comunale Eraclea Patrimonio e Servizi s.r.l. da applicarsi all'esercizio 2021 e seguenti riguardanti: Reclutamento del personale - Vincoli assunzionali - Contenimento degli oneri retributivi non incidente sulle norme contrattuali.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 23.12.2021 il Comune di Eraclea, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19/08/2016 n. 175, ha approvato la "Relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni" e la "Relazione di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Eraclea alla data del 31/12/2020".

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 22.12.2022 il Comune di Eraclea, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19/08/2016 n. 175, ha approvato la "Relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni" e la "Relazione di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Eraclea alla data del 31/12/2021".

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 21.12.2023 il Comune di Eraclea, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19/08/2016 n. 175, ha approvato la "Relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni" e la "Relazione di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Eraclea alla data del 31/12/2022".

Con deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri del Consiglio comunale n. 1 del 27/12/2023 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19/08/2016 n. 175, ha approvato la "Relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni", la "Relazione di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Eraclea" e la ricognizione dei servizi pubblici locali alla data del 31/12/2023.

Fondo vincolato per perdite reiterate negli organismi partecipati

Non si procede nel bilancio di previsione esercizi 2025/2027, alla costituzione del fondo previsto a partire dall'anno 2015 dall'art. 21, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 175/2016 e dall'art. 1, commi 550 e ss., della L. n. 147/2013, in quanto la situazione delle società è la seguente:

Le società partecipate EPS srl - ATVO SpA - e VERITAS SpA presentano nell'ultimo bilancio approvato (anno 2023) un risultato d'esercizio	positivo	(utile).

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

Denominazione ufficiale tipologie

Nuova realizzazione
Demolizione Recupero
Ristrutturazione
Restauro
Manutenzione ordinaria
Manutenzione straordinaria
Ristrutt. con efficientamento energetico
Man. straord. con efficient. energetico
Man. straord. di adeguamento sismico
Man. straord. di miglioramento sismico
Man. straord. per accessibilità
Man. straord. adeguamento impianti
Ampliamento o potenziamento Lavori socialmente utili
Ammodern. tecnologico e laboratoriale
Altro

Elenco opere in corso di realizzazione

OPERE DI RIASFALTATURA E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE
RIPRISTINO INFRASTRUTTURE STRADALE E OPERE DI DIFESA COSTIERA PRESSO ARENILE ERACLEA MARE E RIPRISTINO OPERE DI DIFESA SPONDALE TORRE DI FINE
RIPRISTINO DELE OPERE DI DIFESA SPONDALE E ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLA PERCORRIBILITA' DI VIA VALESINA VIA FAGIANA - TORRE DI FINE RIFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA DELLA SCUOLA PRIMARIA "G. ANCILLOTTO" NELLA FRAZIONE DI STRETTI DI ERACLEA
INTERVENTO NEL CENTRO DEL CAPOLUOGO FINALIZZATO A FAVORIRE L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE - PNRR M5C2 I. 2.2
OPERE DI RIASFALTATURA E RIASETTO DI VIA DIAZ RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE PER L'ATLETICA LEGGERA E DELLA CITTADELLA DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
OPERE DI RIASFALTATURA E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE	2018	1.000.000,00	936.818,01
RIPRISTINO INFRASTRUTTURE STRADALE E OPERE DI DIFESA COSTIERA PRESSO ARENILE ERACLEA MARE E RIPRISTINO OPERE DI DIFESA SPONDALE TORRE DI FINE	2022	1.600.000,00	15.402,60
RIPRISTINO DELE OPERE DI DIFESA SPONDALE E ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLA PERCORRIBILITA' DI VIA VALESINA VIA FAGIANA - TORRE DI FINE	2022	300.000,00	7.861,31
RIFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA DELLA SCUOLA PRIMARIA "G. ANCILLOTTO" NELLA FRAZIONE DI STRETTI DI ERACLEA	2022	350.000,00	227.635,42
INTERVENTO NEL CENTRO DEL CAPOLUOGO FINALIZZATO A FAVORIRE L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE - PNRR M5C2 I. 2.2	2022	1.713.625,38	461.237,40
OPERE DI RIASFALTATURA E RIASETTO DI VIA DIAZ	2023	230.000,00	230.000,00
RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE PER L'ATLETICA LEGGERA E DELLA CITTADELLA DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO	2023	325.808,00	325.808,00
OPERE DI RIASFALTATURA E RIASETTO DI VIA DIAZ	2023	230.000,00	230.000,00
RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE PER L'ATLETICA LEGGERA E DELLA CITTADELLA DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO	2023	325.808,00	325.808,00

Considerazioni e valutazioni

RIPRISTINO INFRASTRUTTURE STRADALE E OPERE DI DIFESA COSTIERA PRESSO ARENILE ERACLEA MARE E RIPRISTINO OPERE DI DIFESA SPONDALE TORRE DI FINE: per variazione di esigibilità a seguito di nuovo cropprogramma con determinazione reg. gen. n. 596 del 26/09/2023, l'importo dell'intervento pari ad € 1.584.597,40 è stato reimputato nell'anno 2024 (trattasi di contributo). Opera in corso.

RIPRISTINO DELE OPERE DI DIFESA SPONDALE E ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLA PERCORRIBILITA' DI VIA VALLESINA VIA FAGIANA - TORRE DI FINE: per variazione di esigibilità a seguito di nuovo cropprogramma con determinazione reg. gen. n. 602 del 31/10/2023, l'importo dell'intervento pari ad € 292.138,69 è stato reimputato nell'anno 2024 (trattasi di contributo). Opera in corso.

RIFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA DELLA SCUOLA PRIMARIA "G. ANCILLOTTO" NELLA FRAZIONE DI

STRETTI DI ERACLEA: con determinazione reg. gen. n. 624 del 09/10/2023 è stata individuata la ditta che realizzerà l'intervento e per variazione di esigibilità a seguito di nuovo cronoprogramma, l'importo dell'intervento pari ad € 313.782,58 è stato spostato nell'anno 2024 (FPV). Opera in corso.

PIANI INTEGRATI URBANI. INTERVENTO NEL CENTRO DEL CAPOLUOGO FINALIZZATO A FAVORIRE L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE - PNRR M 5 C 2 I. 2.2: l'importo dell'intervento pari ad € 1.713.625,38 è imputato negli anni 2023/2024/2025 e 2026, come da cronoprogramma dell'opera approvato con determinazione reg. gen. n. 616 del 05/10/2023. L'opera è finanziata per € 1.341.765,79 con risorse PNRR, per € 102.478,79 con avanzo di amministrazione in c/investimenti anno 2021 e per € 269.380,80 come da Decreto MEF – RGS - RR 52 del 02/03/2023, relativamente al Fondo Opere Indifferibili 2022 a valere su risorse PNRR e PNC.

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 12 giugno 2024 *"Rettifica ed integrazione al decreto 26 giugno 2023, con definizione delle fonti di finanziamento PUI - PNRR e PUI - Nazionale per le singole progettualità."* la Direzione Centrale per la Finanza Locale ha rettificato ed integrato la ripartizione dei fondi a seguito della rimodulazione del PNRR. Per la realizzazione degli investimenti non più finanziati, in tutto o in parte, a valere sulle risorse del PNRR, a seguito della decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 e' stata, pertanto, modificata la suddivisione delle fonti di finanziamento tra PNRR, PNC e altre risorse statali.

Nello specifico per l'intervento nel centro del capoluogo l'importo del finanziamento di € 1.341.765,79, prima risorse PNRR, è stato modificato nel seguente modo:

- € 719.372,76 risorse PNRR
- € 120.684,71 risorse PNC
- € 501.708,32 risorse statali (art. 1, comma 5, lett. d) del D.L. n. 19/2024). Opera in corso.

OPERE DI RIASFALTATURA E RIASSETTO DI VIA DIAZ: con la prima modifica al Programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 avvenuta con deliberazione di C.C. n. 35 del 29/06/2023, è stato modificato l'importo dell'opera, aumentandolo a 230.000,00 euro, e la fonte di finanziamento, da alienazioni ad avanzo di amministrazione 2022. Con determinazione n. 872/2023 è stato affidato l'incarico di redazione del progetto esecutivo, coordinamento e sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e contabilità e collaudo tecnico amministrativo.

RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE PER L'ATLETICA LEGGERA E DELLA CITTADELLA DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO: con la prima modifica al Programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 avvenuta con deliberazione di C.C. n. 35 del 29/06/2023, è stato inserito l'intervento ex novo per un importo di euro 325.808,00 con fonte di finanziamento l'avanzo di amministrazione 2022. Trattasi di opera avviata nel 2018, ma incompiuta a seguito della risoluzione del precedente contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, in danno alla ditta aggiudicataria per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo e riproposta pertanto nell'annualità 2023. Con determinazione n. 880/2023 è stato affidato l'incarico di redazione del progetto esecutivo, coordinamento e sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e contabilità e collaudo tecnico amministrativo.

Elenco interventi finanziati con risorse PNRR di cui l'Ente è già destinatario						
Intervento	Missione	Componente	Investimento	Termine previsto	Importo intervento Euro	Fase di attuazione
J52I20000090001 Intervento a favore della messa a norma ed efficientamento degli impianti di illuminazione dei cimiteri comunali (PNRR non nativo)	2	4	2.2	22/06/2021 (ultimazione e lavori)	90.000,00	Lavori conclusi (CRE DT 492/2021 - costo totale progetto € 88.646,26)
J57H16000910004 Messa in sicurezza viabilità con realizzazione tratto di pista ciclopeditonale in località torre di fine e riqualificazione urbana degli spazi laterali alla sp.53 nel centro urbano (PNRR non nativo)	2	4	2.2	16/06/2021 (ultimazione e lavori)	200.000,00 (180.000 PNRR e 20.000 risorse proprie)	Lavori conclusi (CRE DT 307/2023 - costo totale progetto € 168.710,25)
J53D22000070001 Intervento nel centro del capoluogo finalizzato a favorire l'integrazione sociale e lo svolgimento di attività culturali e sportive	5	2	2.2	31/03/2026	1.713.625,38 (1.611.146,59 PNRR/PNC/ Fondi FOI /Risorse statali e 102.478,79 risorse proprie)	Esecuzione (Lavori affidati con determinazione n. 452 del 28/07/2023)
J51J22001350005 Adeguamento sito WEB	1	1	1.4	06/05/2024	51.654,00	Concluso Importo progetto € 39.467,00
J51C22000680006 Migrazione al cloud dei servizi digitali dell'amministrazione comunale	1	1	1.2	15/08/2024	121.992,00	Esecuzione (contrattualizzato il 23/05/2023) Importo progetto € 90.646,00
J51F22003620006 Piattaforma Notifiche Digitali (PND)	1	1	1.4	23/09/2023	32.589,00	Esecuzione (contrattualizzato il 27/03/2023) Importo progetto € 21.106,00
J51F22006610006 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE	1	1	1.4	15/02/2024	14.000,00	Concluso Importo progetto € 4.880,00
J51F22009290006 Piattaforma digitale nazionale dati	1	1	1.3	08/04/2024	20.344,00	Concluso Importo progetto € 11.895,00

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero Alberghi diurni e bagni pubblici
Asili nido
Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
Corsi extra scolastici non previsti espressamente da Legge Giardini zoologici e botanici
Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
Mattatoi pubblici
Mense, comprese quelle ad uso scolastico
Mercati e fiere attrezzati
Parcheggi custoditi e parchimetri Pesa pubblica
Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili Spurgo pozzi neri
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli Trasporto carni macellate
Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

Servizio mensa scolastica
Trasporto scolastico
Assistenza domiciliare
Utilizzo impianti sportivi
Utilizzo sale

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2025		Stima gettito 2026-27	
	Prev. 2025	Peso %	Prev. 2026	Prev. 2027
1 Servizio mensa scolastica	140.000,00	94,0 %	140.000,00	140.000,00
2 Trasporto scolastico	0,00	0,0 %	0,00	0,00
3 Assistenza domiciliare	2.000,00	1,3 %	2.000,00	2.000,00
4 Utilizzo impianti sportivi	5.500,00	3,7 %	5.500,00	5.500,00
5 Utilizzo sale	1.500,00	1,0 %	1.500,00	1.500,00
Totale	149.000,00	100,0 %	149.000,00	149.000,00

Denominazione Indirizzi	Servizio mensa scolastica Con determinazione n. 627 del 08/11/2021 si è preso atto che la gara per l'affidamento del servizio di mensa scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria del Comune di Eraclea dal 01.09.2021 al 31.08.2024 è stata aggiudicata dalla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia in via definitiva. Tale contratto è stato rinnovato anche per il biennio 01.09.2024/31.08.2026, quando sarà necessario indire una nuova procedura di gara. Il costo complessivo del servizio della mensa scolastica ha subito nell'ultimo biennio costanti aumenti, determinati dalla rivalutazione ISTAT come previsto negli atti di gara che hanno affidato il servizio alla ditta individuata per la gestione del servizio di mensa scolastica. A decorrere dal 01.09.2024, come da contratto, la ditta appaltatrice ha richiesto l'adeguamento ISTAT degli importi, per una percentuale dello 0,8%. Sarà quindi necessario provvedere ad un adeguamento anche delle tariffe in vigore. Con deliberazione di G.C. n. 141 del 07/11/2024, le tariffe per il servizio mensa scolastica sono state stabilite nel seguente modo a partire dal 01/01/2025:		
	mensa scolastica scuola dell'infanzia	€ 3,90=	€ 4,40=
	mensa scolastica scuola dell'infanzia - figli successivi	€ 3,90=	€ 4,40=
	mensa scolastica scuola primaria	€ 3,90=	€ 4,40=
	mensa scolastica scuola primaria - figli successivi	€ 3,90=	€ 4,40=
	mensa scolastica adulti (personale dipendente dell'I.C.)	€ 4,35=	
Gettito stimato	2025: € 140.000,00		
	2026: € 140.000,00		
	2027: € 140.000,00		
Indirizzi	Trasporto scolastico Con determinazioni n. 529/556 e 576/2018, a seguito di espletamento di gara europea, è stato aggiudicato definitivamente alla ditta ATVO Spa l'appalto per il servizio di trasporto scolastico/mercatale e servizi complementari per il periodo dal 01.07.2018 al 30.06.2021. Come previsto dal contratto è stato disposto il rinnovo dal 01.07.2021 al 30.06.2024. Con determinazione n. 396 del 13/06/2024 è stato dato avvio alle procedure di affidamento dal 01/09/2024 al 31/08/2027 del servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola dell'infanzia della scuola primaria e secondaria di 1° grado di Eraclea e del servizio di trasporto disabili presso il Centro Diurno Casa dell'Accoglienza (A.P.H.E.), con facoltà di rinnovo per ulteriori tre anni. Con determinazione n. 567 del 23/09/2024, a seguito di espletamento di gara europea, è stato aggiudicato definitivamente alla ditta ATVO Spa l'appalto per il servizio di trasporto. Con deliberazione di G.C. n. 141 del 07/11/2024, per l'anno 2025 vengono confermate le tariffe in vigore nell'anno scolastico 2023/2024:		
	trasporto scolastico (a trimestre) primo figlio	€ 93,50=	
	trasporto scolastico (a trimestre) figli successivi		€ 85,00= Le
	tariffe vengono rimosse dall'azienda.		
Gettito stimato	2025: € 0,00		
	2026: € 0,00		
	2027: € 0,00		
Denominazione Indirizzi	Assistenza domiciliare La previsione è riferita alla quota di compartecipazione alla spesa a carico dei fruitori del servizio, come da deliberazione di G.C. n. 135/2003. Vengono confermate le tariffe già in vigore nell'anno 2024.		
Gettito stimato	2025: € 2.000,00		
	2026: € 2.000,00		
	2027: € 2.000,00		
Denominazione Indirizzi	Utilizzo impianti sportivi Le tariffe per l'anno 2025 sono quelle determinate con deliberazione di G.C. n. 141 del 07/11/2024. 2025: € 5.500,00		
Gettito stimato	2026: € 5.500,00		
	2027: € 5.500,00		
Denominazione Indirizzi	Utilizzo sale Le tariffe per l'anno 2025 sono quelle determinate con deliberazione di G.C. n. 141 del 07/11/2024. 2025: € 1.500,00		
Gettito stimato	2026: € 1.500,00		
	2027: € 1.500,00		

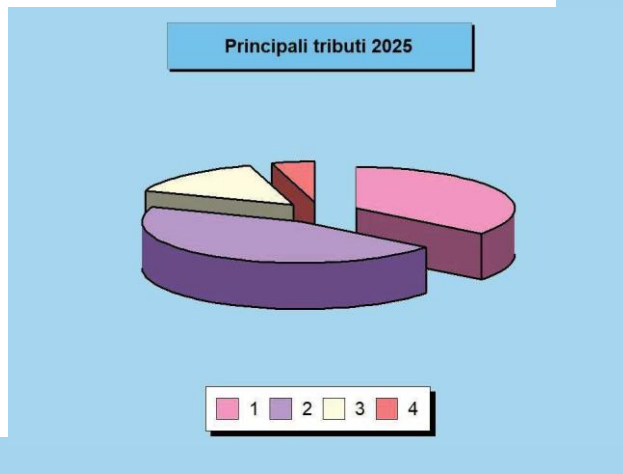
Tributi e politica tributaria

Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).

La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2025		Stima gettito 2026-27	
	Prev. 2025	Peso %	Prev. 2026	Prev. 2027
1 IMU	2.654.000,00	35,5 %	2.654.000,00	2.654.000,00
2 TARI	3.386.685,00	45,3 %	3.386.685,00	3.386.685,00
3 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	1.105.000,00	14,8 %	1.105.000,00	1.105.000,00
4 IMPOSTA DI SOGGIORNO	330.000,00	4,4 %	330.000,00	330.000,00
Totale	7.475.685,00	100,0 %	7.475.685,00	7.475.685,00

Denominazione	IMU
Indirizzi	La Legge n.160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020) all'art. 1, commi da 738 a 783, ha riformulato l'Imposta Municipale Propria IMU abolendo, a decorrere dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti TARI. Con la delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 6 del 26/03/2020 è stato approvato il Regolamento Comunale per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Municipale Propria IMU. Il gettito stimato per l'anno 2024 ammonta ad euro 2.654.000,00 e tiene conto anche del gettito ex TASI ora IMU per i "Fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola" e la "Abitazione principale categoria A/1, A/8 e A/9" e della minore entrata per effetto della determinazione dei valori ai fini imu delle aree edificabili "zone bianche", decadute decorso il quinquennio dall'entrata in vigore del P.A.T. In bilancio non viene contabilizzata la quota Imu destinata ad alimentare il Fondo di solidarietà pari ad € 669.372,42 che sarà trattenuta direttamente dall'Agenzia delle Entrate al momento della riscossione, come da disposizione dettata dal D.L. n. 16/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 68/2014. Dal 2013 la generalità del gettito dell'IMU è assegnata ai Comuni (con la soppressione della riserva statale sulla metà del gettito, ad aliquota standard, relativo agli immobili diversi da quelli adibiti a prima casa di abitazione e di quelli agricoli ad uso strumentale); - è riservato allo Stato il gettito dell'IMU (ad aliquota standard) sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D; - è soppresso il Fondo Sperimentale di Riequilibrio destinato ai Comuni; - è istituito il Fondo di Solidarietà Comunale alimentato con una quota del gettito dell'IMU di spettanza dei Comuni. Le aliquote approvate con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio Comunale n. 7 del 26/03/2020 vengono confermate anche per l'anno 2025: -0,6% sull'abitazione principale classificate nelle categorie catastali A1- A8- A9 e relative pertinenze. Per pertinenze dell'abitazione s'intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate. Detrazione per abitazione principale di € 200,00.=-; - 0,1% per i Fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola; - 0,76% unità immobiliari concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado ; - 0,97% per tutte le altre fattispecie imponibili (altri fabbricati, terreni agricoli ed aree edificabili).
Gettito stimato	2025: € 2.654.000,00 2026: € 2.654.000,00 2027: € 2.654.000,00
Indirizzi	TARI La tassa sui rifiuti è stata istituita dall'anno 2014 con l'art. 1 commi 641 e seguenti della L. n. 147/2013. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4/2014 è stato approvato il Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina della IUC componente TARI, modificato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 20/2019 al fine di aggiornare le scadenze del pagamento del tributo alle novità e modifiche introdotte dall'art. 15 bis del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019, Nel 2021 il regolamento è stato modificato ai sensi del D. Lgs. n. 116/2020 il quale ha recepito le direttive europee in materia di rifiuti che hanno apportato delle modifiche al D.Lgs. n. 152/2006 cosiddetto Testo Unico Ambientale (TUA). Il D.L. n. 228/2021 (cd. di Milleproroghe), convertito con modificazioni dalla L. n. 15/2022 ha stabilito all'art. 3, comma 5-quinquies, che "A decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il Comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile." Con deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente n. 7 del 14 aprile 2022, avente ad oggetto "MTR-2 ARERA - Validazione PEF 2022-2025 dei Comuni del bacino in area Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A." è stato validato il PEF TARI 2022/2025 del Comune di Eraclea. Il Consiglio di Bacino ha proceduto alla revisione infra periodo con l'aggiornamento biennale dei piani economico finanziari per gli anni 2024 e 2025, come previsto dall'art. 8 della deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF, con deliberazione n. 4 del 09/04/2024. Per l'esercizio 2025 le Amministrazioni Comunali in regime tributario TARI procedono alla predisposizione del piano tariffario 2025 sulla base dei costi già validati relativamente al 2025 per ogni Comune dall'Assemblea di Bacino con la delibera citata. Per l'esercizio 2025, pertanto, in questa fase vengono confermate le tariffe TARI già applicate nel 2024 ed approvate con deliberazione di C.C. n. 14 del 30/04/2024 come da PEF TARI 2024/2025. Si procederà poi entro il 30/04/2025 all'approvazione delle tariffe TARI 2025 sulla base dei costi oggetto di revisione biennale. Per quanto riguarda il costo del servizio iscritto a bilancio triennio 2025/2027, per l'anno 2025 si fa riferimento al PEF 2024/2025 del Comune di Eraclea validato con deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente n. 4 del 9 aprile 2024, Per gli anni 2026/2027 la previsione a bilancio si riferisce ai costi dell'anno 2025.
Gettito stimato	2025: € 3.386.685,00 2026: € 3.386.685,00 2027: € 3.386.685,00

Denominazione Indirizzi	ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF Per l'anno 2025 viene confermata l'aliquota stabilita dall'anno 2013 nella percentuale dello 0,8%, come da deliberazione di C.C. n. 39 del 28/06/2013. L'importo del gettito viene calcolato come previsto al paragrafo 3.7.5 dell'allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011.
Gettito stimato	2025: € 1.105.000,00 2026: € 1.105.000,00 2027: € 1.105.000,00
Denominazione Indirizzi	IMPOSTA DI SOGGIORNO Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. n. 23/2011, ha istituito e regolamentato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 l'imposta di soggiorno con delibera Consiliare n. 18 del 20/04/2012 e ss.mm.. L'imposta viene applicata dall'anno 2013 visto l'inserimento del Comune di Eraclea nell'elenco regionale delle località turistiche o città d'arte di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011 come da deliberazione di Giunta Regionale n. 743 del 2 maggio 2012. Il gettito previsto è destinato a finanziare diversi interventi, tra i quali quelli in materia di promozione del turismo, manifestazioni turistiche e mantenimento del verde pubblico in Eraclea Mare. Il D.L. n. 50/2017 convertito, con modifiche, dalla Legge n. 96 del 21 giugno 2017 all'art. 4 comma 7 ha disposto che "A decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, ...possono in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno e il contributo di soggiorno medesimi". Con deliberazione di G.C. n. 136/2017 sono state, pertanto, rimodulate le tariffe. Con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 19/2019 è stata apportata una modifica all'art. 4 - Esenzioni del Regolamento. Nell'anno 2023 le tariffe dell'imposta di soggiorno con deliberazione di G.C. n. 147/2022, al fine di migliorare la promozione turistica, la manutenzione dei beni culturali ed ambientali locali nonché la cura e il decoro della località, sono state rimodulate prevedendo un aumento di € 0,20= per tutte le strutture ricettive alberghiere - extra alberghiere e all'aperto , ad esclusione della tariffa forfettaria che rimane fissata ad euro 20,00 a persona e della tariffa per piazzola su campeggio, superiore a 30 giorni, che rimane di euro 15,00 a persona. Per l'anno 2025 vengono confermate le tariffe in vigore nell'anno 2024 ed approvate con deliberazione di G.C. n. 147/2022.
Gettito stimato	2025: € 330.000,00 2026: € 330.000,00 2027: € 330.000,00

SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Sottosezione Valore pubblico

Per valore pubblico deve intendersi il miglioramento del livello di benessere sociale di una comunità amministrata, perseguito da un ente capace di svilupparsi economicamente facendo leva sulla riscoperta del suo vero patrimonio, ovvero i valori intangibili quali, ad esempio, la capacità organizzativa, le competenze delle sue risorse umane, la rete di relazioni interne ed esterne, la capacità di leggere il proprio territorio e di dare risposte adeguate, la tensione continua verso l'innovazione, la sostenibilità ambientale delle scelte, l'abbassamento del rischio di erosione del Valore Pubblico a seguito di trasparenza opaca (o burocratizzata) o di fenomeni corruttivi e non può prescindere da una rilevazione reale della realtà amministrata.

Con riferimento ai contenuti di cui si dovrebbe comporre la presente sottosezione di programmazione, l'art. 3, comma 2, del Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, stabilisce che per gli Enti Locali detta sottosezione deve contenere il riferimento alle previsioni generali di cui alla Sezione Strategica (SeS) del Documento Unico di Programmazione (DUP).

In tale ambito, per l'ente locale il riferimento è quello ai Documenti di programmazione istituzionale e nello specifico ai documenti di pianificazione strategica e operativa, con cui l'amministrazione definisce gli obiettivi che si prefigge di raggiungere nel medio-lungo periodo, in funzione della creazione di Valore pubblico, ovvero del miglioramento del livello di benessere dei destinatari delle politiche e dei servizi.

La pianificazione strategica per l'ente locale si realizza nel Documento unico di programmazione (Dup) ed ha ad oggetto obiettivi da raggiungere a lungo termine; essa costituisce pertanto criterio di orientamento per la PA, mentre la programmazione di natura gestionale e esecutiva ha ad oggetto le attività e obiettivi nel breve periodo, rappresentando l'attuazione della pianificazione (Piano performance, piano dettagliato degli obiettivi).

In ottemperanza al principio di coerenza tra i documenti di programmazione, stabilito nell'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 e

s.m. *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, a partire dalle linee di mandato istituzionale, si definiscono infatti gli obiettivi strategici e obiettivi operativi espressi nel Documento Unico di Programmazione, articolato in sezione strategica (Ses) e operativa (Seo). A livello strategico sono prese decisioni riguardanti le politiche pubbliche, le strategie e i piani d'azione. Il livello operativo concerne l'attuazione delle politiche e delle strategie per il raggiungimento dei risultati attesi.

Gli obiettivi strategici definiti nel Dup Ses sviluppano quindi le linee programmatiche di mandato, mentre la Sezione Operativa del Dup costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione, definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica. La Sezione Operativa contiene infatti la programmazione operativa dell'ente e in particolare la definizione degli obiettivi a livello operativo per il triennio di interesse. Gli obiettivi operativi articolano gli obiettivi strategici attraverso ulteriori informazioni (finalità, risultati descrittivi, tempi, risorse) ed essi sono in seguito specificati dagli obiettivi esecutivi del successivo livello di programmazione esecutiva, finora definita nel piano esecutivo di gestione (Art. 169, Tuel), in cui sono finora organicamente confluiti Piano performance e piano dettagliato degli obiettivi.

Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Servizi generali e istituzionali

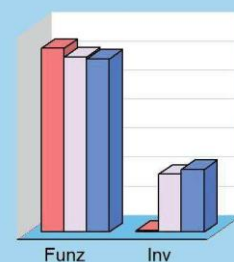
Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.162.774,21	3.014.416,86	2.981.786,11
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.162.774,21	3.014.416,86	2.981.786,11
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	30.500,00	995.242,00	1.075.130,01
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		30.500,00	995.242,00	1.075.130,01
Totale		3.193.274,21	4.009.658,86	4.056.916,12

Destinazione spesa 2025-27



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01

OBIETTIVO STRATEGICO: TECNOLOGICA

Mai come ora l'uso della tecnologia è indispensabile, abbiamo infatti imparato a lavorare in smart working, i nostri ragazzi hanno imparato con la DAD (didattica a distanza), e ci siamo tenuti in comunicazione l'uno con l'altro con le video chiamate.

Si intende quindi:

- potenziare il servizio di **rete wi-fi** o di **banda larga** in tutto il territorio;
- dare un'**informazione periodica e costante sull'operato della P.A.** potenziando il sito del Comune;
- istituzione di un **Consiglio Comunale on line** per favorire la trasparenza amministrativa e la partecipazione del cittadino.

Nell'ambito degli obiettivi generali propri della Missione 01 si procede alla descrizione dei programmi che fanno riferimento a quelli del bilancio di previsione, per ciascuno dei quali sono stati definiti degli obiettivi operativi.

Organi istituzionali (considerazioni e valutazioni sul prog.101)

Questo programma comprende tutte le politiche a favore delle attività istituzionali e della comunicazione.

Obiettivo n. 1 : Politiche a favore delle attività istituzionali

Descrizione finalità

Si intende garantire, con gli attuali standard l'attività di segreteria e di supporto al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio Comunale; l'organizzazione delle celebrazioni delle solennità civili; la gestione delle spese di rappresentanza. Saranno curati, in particolare, tutti gli adempimenti dettati dalla L. 33/2013 sulla trasparenza.

Al fine di favorire la trasparenza amministrativa e la partecipazione del cittadino è stato istituito lo streaming del Consiglio Comunale, fruibile in diretta sulla piattaforma YouTube.

Motivazione delle scelte: Migliorare la capacità e modalità di comunicazione dell'amministrazione e semplificare i procedimenti amministrativi.

Segreteria generale (considerazioni e valutazioni sul prog.102)

In questo programma sono comprese tutte le attività di segreteria e supporto al segretario generale. Si intende offrire un servizio efficiente all'utente esterno.

Obiettivo n. 1 : Segreteria

Descrizione finalità

Sarà assicurata l'attività di segreteria e di supporto al Segretario Generale, il servizio di informazione al pubblico e protocollo giornaliero della posta, l'assolvimento dei servizi di notificazione e pubblicazione atti all'Albo Pretorio on Line del Comune, l'attività contrattuale curando registrazione e trascrizione degli atti, se del caso.

Motivazione delle scelte: Offrire un servizio efficiente all'utente esterno.

Obiettivo n. 2 : Cofinanziamento di progetti

Descrizione finalità

Il Comune di Eraclea dal 2018 aderisce all'associazione "Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto" organismo

riconosciuto dalla Regione Veneto: Componenti della conferenza sono i comuni di San Michele al Tagliamento, Caorle, Eraclea, Jesolo, Cavallino-Treporti, Chioggia, Rosolina, Porto Viro e Porto Tolle. L'associazione tratta i temi più specifici per le località balneari: promozione, ripascimento, turismo, attività produttive, sicurezza, ecc.

I Comuni si riuniscono periodicamente a turno nelle varie sedi municipali, salvo incontri d'urgenza.

Annualmente il Comune coopartecipa e cofinanzia le proposte progettuali che l'Associazione presenta alla Regione del Veneto, per ottenere i contributi stanziati dalla regione stessa a sostegno delle iniziative di sviluppo economico e sociale dei Comuni costituenti l'area del litorale veneto.

Obiettivo n. 3: PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Descrizione finalità

L'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (d'ora in poi PIAO) con l'obiettivo di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso". Il quadro normativo è stato successivamente integrato e modificato dalle disposizioni di cui:

- all'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, per quanto attiene le disposizioni di cui ai commi 5 e 6;

- all'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, introduttivo del comma 6-bis;

- all'art. 7, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, per quanto attiene le disposizioni di cui al comma 6-bis e introduttivo del comma 7-bis.

A completare il quadro normativo sono stati pubblicati in data 30 giugno 2022 :

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 sulla Gazzetta Ufficiale;

- il Decreto interministeriale che definisce il contenuto e lo schema tipo del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di cui all'art. 6, comma 6, del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 sul sito del Ministero per la Pubblica Amministrazione.

In conseguenza delle modifiche intervenute, il testo coordinato del citato articolo 6, che si compone di 10 commi, prevede che tutte le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottino il Piano integrato di attività e organizzazione, Piano con durata triennale e da aggiornare annualmente.

Secondo tale norma il PIAO, che ha durata triennale e viene aggiornato annualmente, definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce altresì le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

Nel PIAO, per effetto del DPR n. 81/2022 tra gli altri è confluito in apposita sezione di esso, anche il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

L'ANAC già con delibera n. 12/2015 ha rilevato l'opportunità che anche gli organi di indirizzo generale, Consiglio Comunale, vengano consapevolmente coinvolti nell'iter che porta all'approvazione del Piano comunale triennale per la prevenzione della corruzione.

L'ANAC riconosce pertanto nel Consiglio Comunale, quale organo di indirizzo politico, grande rilevanza nel processo di formazione del PTPCT e la conseguente necessità di definire gli indirizzi ai quali il responsabile della prevenzione dovrà attenersi per la definizione della proposta di aggiornamento e la giunta in sede di adozione.

Vengono dunque definiti seguenti indirizzi:

INDIRIZZI GENERALI

- > Nel PTPCT la gestione del rischio di corruzione dovrà essere condotta in modo da realizzare sostanzialmente l'interesse pubblico alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza.
- > Il PTPCT dovrà contenere misure di prevenzione del rischio corruzione realmente congrue e utili rispetto ai possibili rischi individuati e che siano al tempo stesso coerenti con la struttura organizzativa dell'Ente e con le figure professionali in essa esistenti.
- > Il PTPCT dovrà tener conto, delle aree generali individuate dall'Anac quali aree ad alto livello di probabilità di eventi rischiosi e dovrà essere redatto con il massimo apporto possibile fornito dai funzionari titolari di Elevata Qualificazione responsabili di Servizi/Uffici Comunali.
- > Si dovranno privilegiare obiettivi tesi all'informatizzazione delle procedure in modo che venga esclusa qualsiasi possibilità di modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti amministrativi.
- > Si dovrà garantire la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
- > Si dovrà garantire il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal d.lgs. 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

OBIETTIVI STRATEGICI

Il PTPCT deve prevedere che il RPC venga dotato di adeguate risorse finanziarie per consentire una costante formazione e aggiornamento del personale dell'ente in materia di anticorruzione e trasparenza.

Il PTPCT deve individuare modalità per un maggiore coinvolgimento e sensibilizzazione mediante:

- incontri (o altre forme di interazione) con i responsabili dei Servizi/Uffici utili ad attivare un processo di autoanalisi organizzativa dei macro-processi e di partecipazione attiva in sede di definizione e attuazione delle misure di prevenzione;
- incontri (o altre forme di interazione) con i portatori di interesse esterni.

- **FORMAZIONE.** L'introduzione nel nostro ordinamento della Legge 6 novembre 2012, n. 190 volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico non solo del Responsabile della prevenzione della corruzione ma che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'Ente. A tal fine il Comune di Eraclea prevede annualmente l'organizzazione di specifici corsi di formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

-OBIETTIVI IN MATERIA DI TRASPARENZA.

In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza l'Amministrazione intende elevare costantemente nel tempo il proprio livello della trasparenza della propria attività nel rispetto dei limiti imposti, in particolare, dalla normativa in materia di tutela dei dati personali. A tal fine il Comune si è dotato di un Regolamento per la disciplina dell'accesso civico e dell'accesso generalizzato, approvato con delibera del Commissario Straordinario con i poteri di C.C. n. 30 del 12/12/2019. Tutte le E.Q. sono tenute alla applicazione del regolamento.

OBIETTIVI IN MATERIA DI PRIVACY

La protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale è un diritto fondamentale. L'articolo 8, paragrafo 1, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») e l'articolo 16, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea («TFUE») stabiliscono che ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano. Le persone fisiche devono avere il controllo dei dati personali che le riguardano e la certezza giuridica e operativa deve essere rafforzata tanto per le persone fisiche quanto per gli operatori economici e le autorità pubbliche tenuto conto che la rapidità dell'evoluzione tecnologica e la globalizzazione comportano nuove sfide per la protezione dei dati personali in considerazione, in particolare, di quanto segue:

- la portata della condivisione e della raccolta di dati personali è aumentata in modo significativo;
- la tecnologia attuale consente tanto alle imprese private quanto alle autorità pubbliche di utilizzare dati personali, come mai in precedenza, nello svolgimento delle loro attività. Sempre più spesso, le persone fisiche rendono disponibili al pubblico su scala mondiale informazioni personali che li riguardano;
- la tecnologia ha trasformato l'economia e le relazioni sociali e dovrebbe facilitare ancora di più la libera circolazione dei dati personali all'interno dell'Unione e il loro trasferimento verso paesi terzi e organizzazioni internazionali, garantendo al tempo stesso un elevato livello di protezione dei dati personali. Tale evoluzione ha indotto l'Unione europea ad adottare il REGOLAMENTO (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito solo GDPR). Il 24 maggio 2016 è entrato ufficialmente in vigore il Regolamento, definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018. Con il GDPR è stato richiesto agli Stati membri un quadro più solido e coerente in materia di protezione dei dati, affiancato da efficaci misure di adeguamento, data l'importanza di creare il clima di fiducia funzionale allo sviluppo dell'economia digitale in tutto il mercato interno. La Legge 25 ottobre 2017, n. 163 (art.13), ha delegato il Governo per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE. L'adeguamento al GDPR richiede di gestire, conformemente alle disposizioni dello stesso regolamento, il rischio di violazione dei dati derivante dal trattamento e, a tal fine, vanno preliminarmente individuati gli obiettivi strategici di tale adeguamento e, in particolare, gli obiettivi correlati alla gestione del rischio suddetto.

Gli obiettivi strategici:

- 1) Tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche, mettere in atto, prioritariamente mediante informatizzazione del relativo processo gestionale, misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al GDPR, nel quadro di politiche

- adeguate in materia di protezione, istituendo e tenendo aggiornati i Registri delle attività e categorie di trattamento;
- 2) Elaborare e attuare un Piano di protezione dei dati e di gestione del rischio di violazione (PPD) e documentare, secondo il principio di tracciabilità documentale, come le opzioni di trattamento individuate sono state attuate, integrando la protezione dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, secondo le disposizioni del GDPR nella gestione di tutti i processi del titolare, implementando la cultura della sicurezza nel contesto interno ed esterno dell'organizzazione;
- 3) Valutare la fattibilità dell'adesione ai codici di condotta di cui all'articolo 40 o a un meccanismo di certificazione di cui all'articolo 42 GDPR da utilizzare come elemento per dimostrare il rispetto degli obblighi del titolare del trattamento;
- 4) Garantire la correlazione con il PTPC e gli altri strumenti di pianificazione, mediante inserimento degli obiettivi strategici in tema di protezione dei dati personali nei documenti di pianificazione del titolare.

Il PTPC prevede anche il coinvolgimento dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) Nucleo di Valutazione per l'effettuazione dei controlli interni, della verifica della trasparenza e della corretta attuazione del PTPC da parte dei Responsabili dei Settori.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e correttezza dei comportamenti;
- b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

Gestione finanziaria (considerazioni e valutazioni sul prog.103)

Questo programma comprende tutte le politiche di programmazione, impiego, monitoraggio e controllo delle risorse finanziarie nonché la gestione delle spese di cancelleria e pulizia degli immobili.

Si intende garantire:

- un'attenta programmazione e un efficiente impiego delle risorse finanziarie;
- l'attuale livello, nei limiti delle risorse assegnate, di conservazione e di funzionamento dei beni mobili ed immobili, uffici, mezzi comunali per mezzo di interventi in economia ed in appalto;
- la gestione degli acquisti di cancelleria per tutti i servizi, delle spese di pulizia degli edifici ed uffici comunali ed oneri assicurativi secondo principi di efficienza ed economicità;
- la gestione delle procedure connesse alla fatturazione elettronica e allo split payment;
- l'implementazione del "nodo dei pagamenti" - sistema pago PA.

Obiettivo n. 1: Politiche di programmazione, impiego, monitoraggio e controllo delle risorse finanziarie

Descrizione finalità

Si intende assicurare, con gli esistenti standard, la corretta tenuta dei documenti contabili e la puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti fiscali e contabili; il monitoraggio degli equilibri di bilancio in relazione alla variabilità dell'entrata e della spesa; l'esecuzione di tutti gli adempimenti riguardanti la restituzione delle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante i prestiti (pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti); le procedure connesse all'attuazione del portale pagamenti; la gestione del servizio economato; la redazione dei documenti di bilancio ai sensi della nuova contabilità di cui al D. Lgs. n. 118/2011.

Motivazione delle scelte: Sviluppare una gestione più efficiente ed efficace delle risorse nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Obiettivo n. 2: Gestione spese cancelleria e pulizia immobili

Descrizione finalità

Si vuole garantire con gli esistenti standard, la gestione degli acquisti di cancelleria per tutti i servizi; la gestione del servizio di pulizia degli edifici ed uffici comunali.

Motivazione delle scelte: Si vuole assicurare la gestione degli acquisti di cancelleria per tutti i servizi e delle spese di pulizia secondo principi di efficienza ed economicità.

Tributi e servizi fiscali (considerazioni e valutazioni sul prog.104)

Questo programma comprende le politiche tributarie.

Si intende mantenere il livello attuale di gettito fiscale e più in generale di entrate gestite dall'ufficio tributi a parità di risorse umane e nell'ipotesi di invarianza della legislazione vigente.

Obiettivo n. 1 : Politiche tributarie

Descrizione finalità

Si intendono assicurare tutti gli adempimenti inerenti ai tributi locali in capo all'ufficio tributi. Continua l'attività di accertamento e recupero in merito a IMU e alle altre imposte/tasse.

Motivazione delle scelte: Si vuole garantire l'applicazione di tributi ed imposte secondo le tariffe ed aliquote deliberate, con modalità improntate a trasparenza e correttezza, anche in relazione alle continue modifiche legislative o normative. Agevolare il contribuente nell'adempimento degli obblighi.

Demanio e patrimonio (considerazioni e valutazioni sul prog.105)

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle attività concernente i servizi di gestione del patrimonio dell'Ente.

Obiettivo n. 1 : Gestione beni demaniali e patrimoniali

Mantenimento e funzionamento degli attuali livelli di erogazione dei servizi demanio e patrimonio. II

Demanio Marittimo

Il Comune di Eraclea, a seguito del trasferimento di funzioni operato dalla L.R.V. n. 33/2002 è competente in materia di rilascio, rinnovo e ogni modificazione inerente le concessioni demaniali marittime, in conformità alle leggi dello Stato e

della Regione ed ai contenuti del Piano Particolareggiato dell'Arenile, approvato con DCC n. 50/2004.

Al fine di operare una revisione generale dello strumento urbanistico per l'adeguamento dell'ambito di piano e la ridefinizione funzionale delle aree concessionabili, il Comune di Eraclea ha conferito nel 2021 un incarico per la predisposizione di una variante al Piano dell'Arenile adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 27/04/2023. E' stato compiuto un accurato rilievo dello stato di fatto che ha evidenziato le modifiche morfologiche intervenute nel corso degli anni sull'arenile e sulla linea di costa.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 21/12/2023 sono state apportate modifiche al Regolamento dell'Uso del Demanio Marittimo, in particolare con la finalità di armonizzare il regolamento con le modifiche introdotte dalla variante al Piano Particolareggiato dell'Arenile di cui alla sopra citata deliberazione di C.C. n. 24 del 27/04/2023.

A fronte dell'emanazione della direttiva comunitaria 2006/123/CE, cosiddetta Bolkestein, e del suo tardivo recepimento nell'ordinamento, nel corso del 2025 andranno condotte molteplici procedure di evidenza pubblica al fine di concessionare le aree del demanio marittimo oggetto di proroga ex lege, in coerenza con il nuovo Piano dell'Arenile.

L'adeguamento del Regolamento d'Uso del Demanio Marittimo alle indicazioni che il Governo emanerà, omogenee su tutto il territorio nazionale, rappresenta un passaggio prodromico allo svolgimento delle citate procedure di gara.

L'esercizio delle funzioni trasferite comporta anche:

- l'aggiornamento dei dati sul Portale del Mare del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili attraverso il Sistema Informativo Demanio (S.I.D.), come previsto dal Decreto Ministeriale del 19.11.2015 in materia di nuove procedure automatizzate e di interscambio in materia di pagamento dei canoni demaniali marittimi con generazione del modello F24 Elide;
- la riscossione dell'imposta regionale, trattenuta nella quota del 60% dal Comune, e la rendicontazione alla Regione Veneto mediante la resa del Conto Giudiziale dell'agente contabile esterno.

Il Demanio della Navigazione interna

Il Comune di Eraclea svolge funzioni amministrative relative alla gestione del demanio della navigazione interna a seguito del conferimento operato dagli articoli 3 e 4 della L.R.:V. n. 29 dicembre 2017 n. 46. Nell'ambito di tali funzioni vi sono anche quelle di vigilanza e contrasto all'abusivismo, manutenzione delle vie d'acqua classificate navigabili e rimozione dei natanti abbandonati o sommersi ai sensi del Codice della Navigazione.

In attuazione dell'art. 7 della DGR n. 251 del 6 marzo 2018 che ha approvato le "Linee guida per la gestione del demanio della navigazione in attuazione alla delega ai comuni disposta dalla L.R. n. 46/2017, il Comune di Eraclea si è dotato del Piano di Gestione della navigazione approvato dalla Regione Veneto con Decreto n. 050/8900040600 del 9 marzo 2022. Alla luce dell'utilizzo di detto strumento si prevede una variante allo stesso al fine di limare alcuni aspetti ritenuti migliorabili. Coerentemente con l'aggiornamento del Piano di Gestione della Navigazione sarà modificato anche il relativo regolamento d'uso del demanio della navigazione interna al fine di rendere le procedure di assegnazione dei posti barca più snelle.

L'esercizio delle funzioni trasferite prevede, oltre che il rilascio delle concessioni, anche la riscossione dei canoni demaniali, inclusi gli oneri istruttori e i depositi cauzionali. Il Comune di Eraclea trasferisce il 50% dei canoni introitati alla Regione Veneto.

La rimanente quota del 50% delle risorse introitate è vincolata all'esercizio delle funzioni previste dall'art. 4 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 46.

E' prevista la rendicontazione dei canoni introitati alla Regione Veneto mediante la resa del Conto Giudiziale dell'agente contabile esterno.

Motivazione delle scelte: Assicurare all'utenza un'efficiente servizio.

Ufficio tecnico (considerazioni e valutazioni sul prog.106)

Si intende garantire con gli attuali standard:

- l'amministrazione e il funzionamento del servizio edilizia privata;
- l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori.

Obiettivo n. 1 : Servizio edilizia privata

Descrizione finalità

Mantenimento degli attuali livelli di erogazione del servizio di edilizia privata.

Motivazione delle scelte: Assicurare all'utenza un'efficiente servizio.

Obiettivo n. 2: Servizi Lavori pubblici e Manutentivo

Descrizione finalità

Si intende assicurare l'attuazione di tutte le fasi per la realizzazione dei lavori inseriti nell'elenco annuale fino alla conclusione delle procedure di progettazione; l'esecuzione dei lavori già previsti e finanziati in esercizi finanziari precedenti.

Si vuole garantire, nei limiti delle risorse assegnate:

- gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi agli immobili sedi istituzionali e degli uffici dell'ente nonché dei mezzi comunali;

- la manutenzione ordinaria degli impianti termici, di raffrescamento e di sollevamento degli edifici comunali e di uso pubblico.

Motivazione delle scelte: Assicurare una efficace amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori.

Anagrafe e stato civile (considerazioni e valutazioni sul prog.107)

Questo programma comprende i servizi demografici e di stato civile. Sono incluse le spese per elezioni, rimborsate dallo Stato in caso di elezioni politiche e referendum. Si intende assicurare i livelli standards consolidati di erogazione dei servizi.

Obiettivo n. 1 : Servizi demografici, stato civile e indagini statistiche Descrizione finalità

Per i servizi demografici, di stato civile e indagini statistiche si intendono mantenere gli attuali livelli di erogazione dei servizi, con risposte puntuali ed esaustive alle richieste degli utenti allo sportello. Servizi celeri con rilascio, in tutti i casi in cui questo è possibile, immediato, dei documenti richiesti. Puntualità e competenza nello svolgimento delle operazioni elettorali.

Motivazione delle scelte: Assicurare all'utenza un'efficiente servizio.

Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni sul prog.108)

Il servizio si occupa della gestione e manutenzione ordinaria di tutti gli apparati informatici e della stessa rete informatica dell'Ente. Costituisce il punto di contatto tra le software house produttrici dei programmi in uso e gli operatori dei servizi comunali che le utilizzano. Individua i programmi in commercio che meglio aderiscono alle esigenze operative dei singoli servizi e si interfaccia con le ditte produttrici per la necessaria configurazione, personalizzazione oltre che acquisto delle licenze. Sono comprese in questo programma anche le rilevazioni statistiche affidate dall'ISTAT al Comune.

Obiettivo n. 1 : Politiche a favore dell'informatizzazione degli uffici comunali Descrizione finalità

Si dovrà garantire, nei limiti delle risorse assegnate, l'ottimale funzionamento del sistema informatico comunale attraverso velocità di accesso alle informazioni, condivisione delle informazioni, aggiornamento continuo dei sistemi, accesso alla rete internet e scambio dati con adeguata sicurezza, monitoraggio dell'utilizzo delle applicazioni e manutenzione dei sistemi hardware. Dovrà essere curata la pubblicazione di tutte le informazioni previste nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente".

Il Servizio si vede impegnato nel proseguire l'opera di:

- verifica fattibilità/necessità applicazione delle convenzioni Consip attive in materia informatica;
- crescita delle competenze digitali in seno all'Ente e stimolo ad un corretto uso degli strumenti informatici;
- consolidamento/implementazione di strumenti di automazione al fine di favorire l'utilizzo di servizi digitali;
- continuo monitoraggio ed attuazione interventi a contrasto dell'obsolescenza informatica sia hardware che software.

Motivazione delle scelte: Ottimale funzionamento del sistema informatico comunale.

Obiettivo n. 2: Portale istituzionale www.comune.eraclea.ve.it Descrizione finalità

Il Sito rappresenta uno strumento fondamentale per il miglioramento dei rapporti fra i cittadini e la pubblica amministrazione sia in un'ottica di attuazione dei principi di trasparenza e buona amministrazione che in un'ottica di implementazione dei servizi telematici interattivi.

Il sito viene adeguato e reso fruibile da dispositivi mobili, adattandolo, oltre alle disposizioni normative, anche alle nuove esigenze dell'Ente.

Gli obiettivi che si intendono mantenere sono di seguito elencati:

- a) parlare del Comune (sito informativo);
- b) fornire informazioni e servizi interattivi (sito comunicativo)
- c) consentire ai cittadini di prendere decisioni insieme agli organi di direzione politica (sito partecipativo).

Motivazione delle scelte: Rendere effettiva la partecipazione dei cittadini alla vita della pubblica amministrazione.

Obiettivo n. 3: Digitalizzazione ed innovazione Descrizione finalità

Il processo di modernizzazione e di semplificazione della Pubblica Amministrazione si sta concretizzando attraverso una serie di disposizioni normative che rappresentano il punto di riferimento per

tradurre le potenzialità offerte dall'innovazione tecnologica in maggiore efficienza, efficacia e soddisfazione di cittadini e imprese.

La folta produzione normativa ha nel tempo assegnato funzioni e ruoli nuovi a tutta la P.A. e sancito veri e propri diritti ai cittadini in materia di uso delle tecnologie nelle comunicazioni con gli enti pubblici.

Con la pietra miliare del Codice dell'Amministrazione Digitale (Cad - d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.) è stato tracciato il quadro normativo entro cui deve attuarsi la digitalizzazione della PA. Il Cad infatti ha raccolto in maniera organica le disposizioni relative all'uso degli strumenti telematici e di comunicazione nelle Amministrazioni, ponendo l'accento sulla capacità che hanno le nuove tecnologie, come l'uso della PEC, dei documenti informatici e delle firme digitali, di porsi

come strumento privilegiato di dialogo con i cittadini.

Il Cad è stato negli anni oggetto di numerosi interventi normativi che ne hanno modificato il contenuto, adeguandolo allo sviluppo tecnologico e alle risultanze delle sue applicazioni.

Risorse umane (considerazioni e valutazioni sul prog.110)

Questo programma riguarda la gestione e formazione del personale nonché la prevenzione e protezione sul lavoro. Include le spese per il personale non attribuito ai singoli programmi (es. salario accessorio, formazione, sicurezza luoghi di lavoro, accertamenti sanitari, mensa, ecc.)

Si intende:

- 1) Garantire tutte le attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente,
- 2) Assicurare il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Obiettivo n. 1 : Gestione e formazione del personale

Descrizione finalità

Garantire con gli attuali standard tutte le attività riguardanti il personale, comprendenti la programmazione della formazione, il reclutamento del personale, la programmazione della dotazione organica, l'organizzazione del personale, l'analisi dei fabbisogni, la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e le relazioni con le organizzazioni sindacali.

Motivazione delle scelte: Efficace gestione delle risorse umane.

Obiettivo n. 2: Prevenzione e protezione sul lavoro

Descrizione finalità

Cura di tutti gli adempimenti riguardanti la sorveglianza sanitaria (visite mediche, drug-test) e la sicurezza sul lavoro (riunioni periodiche, corsi di formazione).

Motivazione delle scelte: Attuare tutte le politiche per la prevenzione e protezione sul lavoro

Altri servizi generali (considerazioni e valutazioni sul prog.111)

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo non riconducibili ad altri programmi della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Obiettivo n. 1 : Gestione altri servizi generali

Descrizione finalità

Mantenimento degli attuali standard nel conferimento degli incarichi di consulenza e patrocinio legale per tutti gli uffici

Motivazione delle scelte: Efficace gestione del contenzioso.

Risorse Umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2023.

Giustizia

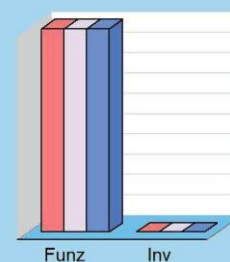
Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		20.000,00	20.000,00	20.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		20.000,00	20.000,00	20.000,00

Destinazione spesa 2025-27



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 02

Come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 23 aprile 2013 il Comune di Eraclea ha aderito con convenzione al mantenimento dell'ufficio del Giudice di Pace di San Donà di Piave ex art. 3 del Dlgs n. 156/2012. Il Comune di San Donà di Piave fa da capofila e le spese riportate sopra sono quelle previste nel triennio per il mantenimento del servizio.

Nella Missione 02 è stato individuato un programma per il quale è stato individuato un obiettivo operativo.

Uffici giudiziari (considerazioni e valutazioni sul prog.201)

Obiettivo n. 1: Mantenimento Ufficio del Giudice di Pace

Descrizione finalità

Compartecipazione alle spese per il mantenimento e funzionamento dell'ufficio del Giudice di Pace.

Motivazione delle scelte: Mantenere l'ufficio del Giudice di Pace quale presidio di legalità, di rispetto delle regole della civile convivenza e di garanzia delle istanze di giustizia dei cittadini.

Risorse Umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali

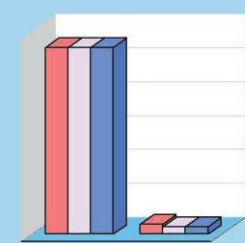
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2023.

Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Destinazione spesa 2025-27



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	551.512,50	551.512,50	551.512,50
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		551.512,50	551.512,50	551.512,50
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	30.000,00	21.919,91	21.919,91
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		30.000,00	21.919,91	21.919,91
Totale		581.512,50	573.432,41	573.432,41

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03

OBBIETTIVO STRATEGICO: SICUREZZA E CONTRASTO ALLA CRIMINALITA'

La sicurezza del territorio e per lo più devoluta nelle mani delle forze dell'ordine, le quali molto spesso sono però sottorganico rispetto alla vastità del territorio da vigilare. Si rende quindi doveroso rafforzare il lavoro delle Forze dell'ordine con:

- il potenziamento **videosorveglianza** e di **apparati audio visivi**;
- la creazione di collegamento e di un **raccordo di interforze comuni** con ampliamento della sorveglianza;
- l'implemento ed il **sostegno del controllo del vicinato**;
- l'ausilio della **Protezione Civile**, che va aiutata nelle loro necessità ad esempio mettendo a disposizione locali e materiale adeguato;
- **collaborazione e l'ausilio della Polizia Locale di paesi vicini**, al fine di creare una rete per la sorveglianza del territorio anche notturna;
- una maggiore attenzione all'**illuminazione pubblica**;
- un implemento e quindi un **rafforzamento del personale di polizia locale**.

Il nome della lista Eraclea C'è, nasce come un forte grido di orgoglio, di presenza e di riscatto a quanto Eraclea si è trovata a vivere per i fatti che hanno portato al commissariamento del nostro Comune.

Oltre alle attività di routine per il controllo del Paese e per la lotta alla criminalità organizzata, si provvederà:

- ad aprire uno **sportello di sostegno sociale**, al quale il cittadino, nella massima riservatezza, potrà rivolgersi ogni qualvolta sia vittima di reati di criminalità organizzata, di estorsioni o di altri reati ad essa collegati;
- ad istituire un albo di aziende e professionisti del area edile operanti nel territorio di Eraclea, sia in modo diretto che in subappalto, e siano esse con sede legale nel Comune oppure in Comune diverso.

L'iscrizione all'albo è subordinata alla **presentazione del certificato antimafia**.

- ad istituire la **giornata del drappo bianco**;
- a dedicare una piazza o una via nel territorio a "Falcone e Borsellino" affinché rimanga un segno intangibile della lotta contro la criminalità.

Nella Missione 03 sono stati individuati due programmi e per ciascuno d'essi degli obiettivi operativi.

Polizia locale e amministrativa (considerazioni e valutazioni sul prog.301)

Questo programma è preposto allo svolgimento dei compiti istituzionali in materia di polizia stradale, pubblica sicurezza, polizia urbana, polizia giudiziaria, controllo del territorio.

Si intende garantire con gli attuali standard il funzionamento dei servizi di polizia locale per garantire la sicurezza urbana.

Il Corpo di Polizia Locale svolge i propri compiti istituzionali per assolvere alla funzione di polizia locale a tutela della cittadinanza con mezzi in dotazione, sistemi informativi e informatici di vario genere, personale di ruolo a tempo indeterminato, dotato delle qualifiche di polizia giudiziaria, di pubblica sicurezza e tutte le competenze e attribuzioni di polizia stradale. Durante la stagione estiva alcuni dipendenti della società partecipata al 100% E.P.S. s.r.l. svolgono funzioni di ausiliari del traffico, previo decreto del Sindaco.

I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti dalle violazioni al Codice della Strada saranno destinate, per la quota parte consentita dalle norme specifiche:

- al finanziamento eventuale dell'acquisizione e/o sostituzione per obsolescenza di nuove strumentazioni e apparecchiature tecnologiche che siano necessarie per l'accertamento della violazione ai limiti di velocità e/o altre violazioni al Codice della Strada, oppure al miglioramento gestionale e in termini di efficienza del Comando;
- al mantenimento in efficienza tramite manutenzione ordinaria e/o straordinaria del sistema esistente di videosorveglianza;
- al miglioramento della segnaletica stradale e della manutenzione delle strade comunali;
- all'accantonamento per la Città Metropolitana di Venezia, Ente Proprietario di alcune strade che attraversano il territorio comunale, del 50% dei proventi delle sanzioni pecuniarie accertate su strade provinciali ai sensi dell'art. 142, comma 12bis, del Codice della Strada.

Proseguirà, come da contratto, la gestione in "outsourcing" di alcune procedure relative alle violazioni al Codice della Strada, come la postalizzazione e rendicontazione delle notifiche dei relativi verbali, confermando il miglioramento dell'efficienza del Comando nell'ambito della gestione delle pratiche afferenti il CdS

Obiettivo n. 1 : Polizia amministrativa e giudiziaria

Descrizione finalità

Mantenimento degli standard di qualità nelle attività di polizia amministrativa e giudiziaria.

Effettuare specifici controlli appiedati presso parchi pubblici, piste ciclabili, centri urbani e luoghi di aggregazione per finalità preventiva e sanzionatoria sia a seguito di specifici provvedimenti emergenziali che vengono adottati di volta in volta dalle autorità competenti, sia a seguito di controlli da effettuare per contrastare fenomeni di decoro e degrado urbano.

Motivazione delle scelte: Efficace gestione del servizio di polizia amministrativa e giudiziaria.

Obiettivo n. 2: Polizia stradale

Descrizione finalità

Mantenimento degli standard di qualità nelle attività di vigilanza stradale, nei servizi di gestione delle violazioni al codice della strada.

Migliorare la sicurezza stradale attraverso la formazione dei giovani negli istituti scolastici del territorio, preparando i ragazzi delle scuole elementari in maniera adeguata sulle norme specifiche della circolazione stradale, sviluppando concetti dell'esistenza delle regole, della strada, dei pedoni, dei velocipedi ed in particolare dell'uso dei monopattini tramite specifica campagna informativa a mezzo brochure e libretti formativi da consegnare ai bambini e ragazzi delle scuole per sensibilizzare gli stessi al rispetto delle norme del codice della strada.

Previsione di specifici incontri di educazione stradale, in collaborazione con la direzione scolastica, presso le scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Eraclea.

Motivazione delle scelte: Efficace gestione del servizio di polizia stradale e sensibilizzazione del rispetto delle norme al Cds per i ragazzi delle scuole del territorio.

Obiettivo n. 3: Servizi controllo del territorio

Descrizione finalità

Contribuire a garantire sicurezza e legalità nel territorio comunale anche in ausilio e supporto alle altre forze di polizia dello Stato, verificare il rispetto delle diverse normative di competenza irrogando le sanzioni per le violazioni accertate, effettuare controlli sulle attività commerciali e i pubblici esercizi, sui cantieri edili, l'ambiente e la pubblicità e tutti gli ambiti e aspetti di competenza, con finalità preventive e repressive.

Garantire l'espletamento delle procedure di gestione delle sanzioni amministrative ai regolamenti comunali con particolare attenzione alla riscossione delle ordinanze-ingiunzioni non pagate.

Effettuare il rilievo degli incidenti stradali e le altre attività di polizia e accertamento connesse alle specifiche competenze e funzioni di polizia stradale, controllo del territorio, presidiare il territorio comunale, compatibilmente con le risorse umane disponibili, attraverso servizi specifici di pattuglia auto-montata che dovrà svolgere sia attività di accertamento, nonché attività di polizia stradale anche tramite l'ausilio delle nuove tecnologie in dotazione del comando di Polizia Locale ed in particolare controlli tramite l'utilizzo dei varchi di videosorveglianza.

Potenziare i servizi ad Eraclea Mare durante il periodo estivo, tramite gli apparati e sistemi tecnologici in dotazione per soddisfare il bisogno di sicurezza della popolazione, collaborando con le altre forze di polizia, svolgendo anche funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza e ordine pubblico, ove richiesto dalle Autorità competenti, svolgere altresì le dovute e necessarie attività di polizia giudiziaria sia d'iniziativa sia se delegate dall'A.G., laddove vengano accertati e riconosciuti specifici reati durante i servizi espletati e l'orario di lavoro.

Migliorare la sicurezza intesa come prevenzione, ovvero la safety, nell'ambito delle manifestazioni programmate organizzate da soggetti terzi o dal Comune, anche tramite gestione e coordinamento delle attività dei volontari di protezione civile di Eraclea nell'ambito delle funzioni attribuite loro per legge.

Coordinamento e allertamento della protezione civile in caso di pericolo con immediatezza di intervento e supporto alla polizia locale in caso di calamità naturali.

Motivazione delle scelte: Efficace controllo del territorio.

O

Sicurezza urbana (considerazioni e valutazioni sul prog.302)

Questo programma ha come obiettivo, in considerazione delle specificità del territorio comunale, di incrementare la sicurezza della circolazione stradale anche attraverso un aumento dell'efficienza e dell'efficacia interna al Comando e adottando interventi volti ad acquisire nuove strumentazioni tecnologicamente avanzate, con particolare attenzione alla videosorveglianza.

Obiettivo n. 1 : Sorveglianza territorio comunale**Descrizione finalità**

Adeguatezza vigilanza nei varchi di accesso al nostro comune, sul litorale e nei punti di maggiore criticità anche attraverso l'acquisizione e/o sostituzione per obsolescenza di nuove strumentazioni e apparecchiature tecnologiche, e garantire un collegamento della banca dati in raccordo con altre forze di polizia ed in particolare il Comando Compagnia Carabinieri di San Donà di Piave ed il Comando Stazione dei Carabinieri di Eraclea.

Motivazione delle scelte: Contribuire a garantire sicurezza e legalità nel territorio comunale.

Risorse Umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2023.

Istruzione e diritto allo studio

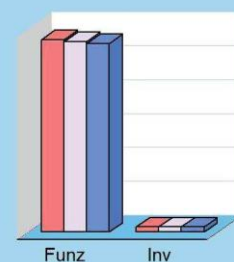
Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.134.953,21	1.124.694,77	1.113.863,37
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.134.953,21	1.124.694,77	1.113.863,37
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale		1.164.953,21	1.154.694,77	1.143.863,37

Destinazione spesa 2025-27



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

OBIETTIVO STRATEGICO: LA SCUOLA

La scuola già colpita dai numerosi tagli al personale docente ed amministrativo, sta vivendo un momento di grande difficoltà dovuto dalla pandemia in atto. Le famiglie in alcuni casi sono in difficoltà a dare idoneo supporto ai figli e a far seguire loro le lezioni con i supporti digitali, perché privi degli strumenti necessari quali computer e la copertura internet adeguata.

Eraclea C'è, intende **dare supporto alle scuole presenti nel territorio e alle famiglie:**

- portando o rafforzando la copertura wi-fi o di banda larga nel territorio;
 - **mettendo a disposizione strutture / edifici comunali** (ad esempio l'ex scuola di Torre di Fine) per permettere l'insegnamento in aula, anziché a distanza;
 - con la **formazione sull'utilizzo dei mezzi tecnologici** e delle piattaforme informatiche;
 - proporre la creazione all'interno degli istituti un **aula** nella quale gli insegnanti potranno effettuare la **didattica a distanza** per gli alunni ammalati o che per gravi ragioni non possono essere fisicamente presenti;
- L'amministrazione intende rapportarsi costantemente con il mondo scolastico, gli insegnanti e gli alunni attraverso:
- un **tavolo permanente di concertazione** con dirigenti, insegnanti ed operatori scolastici;
 - il **reperimento di fondi e risorse da investire** nelle strutture scolastiche e nella formazione;

- l'appalto per l'erogazione del **servizio di mensa scolastica**, aprendo anche dei bandi affinché i prodotti agroalimentari siano di provenienza a **Km 0** o comunque del territorio;

- la promozione ed il **supporto per il doposcuola** e per **corsi pomeridiani** ai ragazzi in difficoltà;
- la promozione di corsi di formazione per l'apprendimento della **lingua straniera** nelle varie fasce d'età;
- il **supporto al progetto del CCRR**;

- la collaborazione con gli istituti scolastici, quali ad esempio lo Scarpa di San Donà di Piave per attività di **promozione audio-video** dei nostri ristoranti e delle attività commerciali;

- promozione di **attività musicali** in sinergia con la banda cittadina.

Si cercherà inoltre di portare la sede di alcuni Istituti professionali (ad esempio quello agrario) presso il nostro territorio, per evitare così che molti dei nostri ragazzi siano costretti a recarsi presso altre località.

Per facilitare il raggiungimento degli istituti scolastici da parte dei ragazzi in modo autonomo, aiutando così anche le famiglie, si intende realizzare un **pedibus** e un **bicibus** con l'utilizzo della pista ciclabile che collega Eraclea a Ponte Crepaldo e Ponte Crepaldo a Valcasoni; promuovendo anche dei progetti di educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado.

Sono compresi nella Missione 4 tre programmi, per ciascuno dei quali sono stati definiti degli obiettivi operativi.

Istruzione prescolastica (considerazioni e valutazioni sul prog.401)

Questo programma comprende tutte le attività con le quali si garantisce sostegno alle scuole paritarie che erogano istruzione prescolastica. La spesa corrente è relativa alle contribuzioni a favore delle scuole dell'infanzia paritarie.

Obiettivo n. 1 : Scuole dell'infanzia

Descrizione finalità: Assicurare il sostegno, in termini di erogazione di contributi, alle scuole d'infanzia paritarie convenzionate.

Motivazione delle scelte: Sostenere le scuole dell'infanzia in relazione al servizio offerto alle famiglie.

Altri ordini di istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.402)

Questo programma comprende tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguire sugli edifici sede delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado, nonché i costi relativi alle utenze elettriche, telefoniche, acqua, riscaldamento.

Riguarda anche tutte le attività con le quali si sostiene l'offerta scolastica relativa alle scuole dell'obbligo, attraverso contributi all'Istituto comprensivo e la fornitura libri di testo per le scuole primarie.

Obiettivo n. 1 : Manutenzione scuole primarie e secondaria di primo grado**Descrizione finalità**

Assicurare le necessarie manutenzioni ordinarie agli edifici sedi delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado. Assunzione dei costi relativi alle utenze elettriche, telefoniche, acqua, riscaldamento.

Realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria e di messa a norma delle scuole primarie.

Motivazione delle scelte: Garantire un adeguato stato di conservazione degli edifici scolastici.

Obiettivo n. 2: Politiche a favore della pubblica istruzione**Descrizione finalità**

Sostenere e sviluppare l'offerta scolastica attraverso contributi all'Istituto comprensivo e la fornitura libri di testo per le scuole primarie.

Motivazione delle scelte: Garantire ampia offerta formativa.

Obiettivo n. 3: Interventi ed iniziative**Descrizione finalità**

Verrà mantenuto il servizio di sorveglianza per il nuovo anno scolastico 2024/2025 attivato presso la scuola media nella fascia oraria 7.30 / 8.00, mediante affidamento del servizio ad una cooperativa con la finalità di accogliere gli studenti che raggiungono l'istituto scolastico con mezzi pubblici (servizio di trasporto scolastico). Gli alunni che arrivano con il servizio di trasporto, vengono suddivisi in piccoli gruppi, accompagnati presso le rispettive classi e sorvegliati fino all'inizio delle lezioni.

Per assicurare la frequenza scolastica e l'accesso ai servizi, saranno erogati contributi economici a sostegno dei buoni-pasto e dell'abbonamento del trasporto, a favore di nuclei familiari in situazione di disagio socio-economico, sulla base dell'istruttoria condotta dall'Ufficio Servizi Sociali. In tal senso sarà favorita anche la frequenza alla scuola materna, riconoscendo l'importanza di un contesto relazionale ed educativo, per lo sviluppo cognitivo del minore e l'opportunità relazionale per la famiglia.

Sarà confermata la modalità di gestione delle cedole librarie per la fornitura dei testi scolastici destinati alla scuola primaria, mediante l'utilizzo di un applicativo informatico, che consentirà di dematerializzare e informatizzare tutto il processo.

Si cercherà di promuovere e sviluppare l'offerta scolastica, come luogo di formazione delle nuove generazioni e concordare progetti ed iniziative con la scuola, avviando un tavolo permanente di concertazione con insegnanti, dirigenti ed operatori scolastici, con reperimento di risorse da investire nel area. Sarà promossa la realizzazione del progetto di formazione linguistica destinato alle classi medie, finalizzato all'acquisizione della certificazione Trinity, gestito direttamente dall'Istituto Comprensivo e finanziata la prosecuzione del progetto "Virtualmente".

Al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, il Comune garantirà la frequenza scolastica mediante l'accompagnamento *ad personam* nell'ambito del servizio di trasporto.

Motivazione delle scelte: Garantire la continuità della frequenza scolastica, offrire alcuni strumenti per rendere più efficace la ricerca del lavoro ed orientare la formazione in modo più mirato, istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia e gli Enti presenti sul territorio, rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole, garantire l'inserimento e l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, supportando dal punto di vista organizzativo le scuole per gli alunni portatori di handicap e favorendo la loro socializzazione.

Servizi ausiliari all'istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.406)

In questo programma sono comprese tutte le attività che mirano a garantire il diritto allo studio attraverso l'erogazione di servizi e sussidi atti a sviluppare le condizioni per generalizzare e rendere effettiva l'attuazione di tale diritto, come il servizio di refezione scolastica e quello relativo al trasporto scolastico.

Obiettivo n. 1 : Refezione scolastica**Descrizione finalità**

Garantire la qualità del servizio di refezione scolastica nelle scuole dell'infanzia e primarie con ricorso a ditta esterna per la fornitura dei pasti sporzionati all'interno delle singole strutture nei locali appositamente attrezzati.

Motivazione delle scelte: Sostenere l'effettivo diritto allo studio con servizi collaterali adeguati alle necessità.

Obiettivo n. 2: Trasporto scolastico**Descrizione finalità**

Garantire a tutti gli alunni di tutti i plessi scolastici (incluse le scuole dell'infanzia) il servizio di trasporto scolastico, razionalizzandone l'organizzazione attraverso un'attenta valutazione delle richieste dell'utenza al fine di soddisfare le

reali necessità nell'ottica di un corretto rapporto costi/benefici.

Motivazione delle scelte: Sostenere l'effettivo diritto allo studio con servizi collaterali adeguati alle necessità.

Risorse Umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2023.

Valorizzazione beni e attiv. culturali

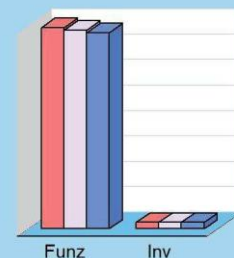
Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Correnti (Tit.1/U)	(+)	79.290,04	78.308,86	77.267,92
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		79.290,04	78.308,86	77.267,92
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale		81.790,04	80.808,86	79.767,92

Destinazione spesa 2025-27



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

OBIETTIVO STRATEGICO: CULTURA

La cultura e lo sport sono attività essenziali per la formazione e la socializzazione degli individui, ad ogni età. L'amministrazione deve mettere in atto ogni risorsa necessaria per incentivare la cultura e lo sport, facendo conoscere anche ai più giovani le origini del territorio in cui abitiamo, molto spesso ignorate.

Eraclea C'è sarà particolarmente attenta alla promozione di iniziative culturali e si prefigge di riproporre alcune manifestazioni oramai quasi dimenticate, ma di fondamentale importanza per la conoscenza delle proprie origini:

- **rievocazione storica lungo il Piave**, con arrivo del Doge e con il coinvolgimento delle frazioni (contrade) per lo svolgimento di giochi storici;
- chiedere alla città di Venezia un **gemellaggio** per aver Eraclea dato i natali a Paoluccio Anafesto primo Doge Veneziano;
- realizzazione di **un'arena per le attività estive**;
- **collaborare con le Associazioni del Territorio** per eventi culturali.

L'amministrazione dovrà inoltre incentivare manifestazioni per attirare i giovani e fornire una adeguata sede per il loro svolgimento sia in Eraclea che in Eraclea Mare nel periodo estivo, con l'organizzazione anche di serate a tema quali ad esempio lo "Spritz Art", dove, nel rispetto delle regole, si valorizza la tradizione veneta dello spritz, con l'arte.

La Missione 05 comprende due programmi, per ciascuno dei quali sono stati definiti degli obiettivi operativi.

Beni di interesse storico (considerazioni e valutazioni sul prog.501)

Obiettivo n. 1: Edifici di culto

Descrizione finalità

Curare l'erogazione dei contributi comunali previsti dalla legge regionale n. 44/87 destinati agli interventi relativi agli edifici per il culto.

Motivazione delle scelte: Sostenere con i contributi previsti dalla legge regionale n. 44/87 gli interventi realizzati sugli edifici per il culto. Assicurare la fruibilità pubblica degli edifici di culto.

Cultura e interventi culturali (considerazioni e valutazioni sul prog.502)

I servizi offerti dalla Biblioteca Comunale e le manifestazioni culturali programmate sono uno strumento per contribuire al benessere culturale e sociale dei cittadini e per contrastare ogni forma di discriminazione e isolamento. Le risorse culturali sono strumenti indispensabili per la crescita e lo sviluppo della nostra collettività, perchè rafforzano l'identità e la coesione sociale, favoriscono la formazione di un cittadino cosciente dei propri diritti e doveri, sollecitano i rapporti e i contatti anche con altri territori in funzione di un confronto costruttivo.

Obiettivo n. 1: Biblioteca comunale

Descrizione finalità

La gestione della Biblioteca Comunale sarà assicurata con l'acquisto di materiale librario, giornali, riviste per migliorare

l'offerta al pubblico, servizio di prestito interbibliotecario, promozione alla lettura, servizio di consulenza bibliografica e ausilio nelle ricerche tematiche. Proseguiranno le iniziative di promozione della biblioteca mirate a rafforzare l'interesse ed il piacere della lettura da parte dell'utenza in età scolare con visite guidate e incontri animati in collaborazione con le scuole del territorio. Continuerà l'attività collegata al Polo Bibliotecario della Regione Veneto (SBN-VIA), la cattura delle schede descrittive degli inventari acquisiti dal catalogo di polo o dal catalogo nazionale (SBN), la risoluzione dei record "ambigui" ed il riversamento dei dati bibliografici nel Polo nazionale SBN. Continuerà l'attività di arredo e organizzazione degli spazi nelle sale della biblioteca destinate allo studio. Si cercherà di favorire da parte degli utenti della biblioteca, la prenotazione al prestito cartaceo attraverso l'utilizzo del catalogo BIMETROVE, implementando anche l'eventuale scarico delle risorse digitali (in particolare e-book).

"Il progetto "Innovation Lab", avviato in collaborazione con il Comune di S.Donà di Piave e altri Comuni limitrofi a seguito di un bando regionale, animerà presso la Biblioteca comunale, uno spazio di innovazione per promuovere la diffusione della cultura digitale. Saranno proposti alcuni moduli formativi con l'utilizzo di postazioni informatiche che, oltre a contrastare il "digital divide" ancora generalmente diffuso, potranno fungere da attività di prevenzione del disagio giovanile e sociale."

Motivazione delle scelte: L'obiettivo è quello di valorizzare e incrementare il patrimonio librario presente, sollecitare l'interesse della collettività nei confronti della biblioteca come luogo di partecipazione e condivisione, comunicare nuove modalità di rete per la ricerca e la fruizione dei cataloghi mediante l'accesso al Polo della Regione Veneto (SBN-VIA). Tutte le attività e le iniziative culturali saranno finalizzate a promuovere la crescita culturale e sociale dei cittadini, proponendo la biblioteca come centro di lettura, informazione e presidio della conoscenza.

Obiettivo n. 2: Politiche a favore della diffusione della cultura

Descrizione finalità

Saranno organizzate manifestazioni ed eventi per la promozione della cultura in forma diretta o avvalendosi della collaborazione di enti e associazioni presenti nel territorio, al fine di valorizzarne l'operato.

Sarà predisposto un calendario di eventi nel periodo natalizio, che oltre a prevedere la consueta accensione dell'albero di Natale e concerti di musica, offrirà momenti di animazione per bambini, laboratori creativi, momenti ricreativi rivolti a tutta la cittadinanza, eventi di solidarietà e mercatini di Natale.

Saranno riconosciuti vari patrocini alle iniziative promosse in questo territorio, che abbiano una valenza sociale, culturale, educativa, formativa.

Motivazione delle scelte: Promuovere la cultura come fattore di crescita e coesione sociale.

Risorse Umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali

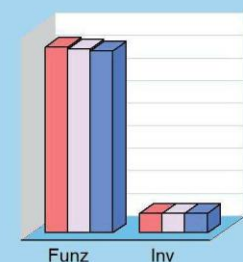
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2023.

Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Destinazione spesa 2025-27



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Correnti (Tit.1/U)	(+)	164.625,23	162.990,19	161.256,13
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		164.625,23	162.990,19	161.256,13
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	17.500,00	17.500,00	17.500,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		17.500,00	17.500,00	17.500,00
Totale		182.125,23	180.490,19	178.756,13

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06

OBIETTIVO STRATEGICO:

• LO SPORT

L'amministrazione si impegna affinché vi sia un forte avvicinamento dei giovani alle attività sportive, mediante la facilitazione dell'utilizzo delle strutture. Ci sarà ampia disponibilità alla costruzione di nuove opere (per esempio circolo ippico, banchina di attracco per vogatori, etc) ed alla riqualificazione di quelle presenti, il tutto in sintonia con le associazioni sportive elemento fondamentale di sviluppo ed accrescimento.

L'amministrazione dovrà quindi:

- **incentivare e sostenere lo sport** in età scolastica e giovanile;
- promuovere **corsi di attività motoria** per un miglioramento dello stato psico-fisico del cittadino;
- promuovere e **sostenere le società sportive**, quali la società di calcio, i maratoneti, di pattinaggio su rotelle, basket, judo, ecc.;
- **riconoscere le società sportive** che si sono contraddistinte per i risultati raggiunti;
- **riconoscere gli atleti** che di anno in anno si sono contraddistinti per capacità e risultato nelle varie attività sportive;
- promuovere un **turismo sportivo** con l'organizzazione di diverse manifestazioni;
- promuovere la conoscenza delle attività sportive con la **"FESTA dello SPORT"**.

L'amministrazione dovrà **completare la Cittadella dello Sport** e studierà l'attuazione di un progetto per la **copertura dello stadio di Eraclea** e per la copertura dei parcheggi presenti nella cittadella dello Sport, in via Largon con pensiline di fotovoltaico, ottenendo così anche un risparmio energetico.

• I GIOVANI

I giovani sono una risorsa fondamentale per il nostro paese. L'amministrazione deve pensare ai loro bisogni, cercando un **dialogo costante**, coinvolgendoli nelle diverse iniziative e manifestazioni ludiche, sportive, culturali e musicali. Eraclea C'è, per i giovani dovrà quindi:

- Continuare il progetto di collaborazione con le scuole **CCRR** (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze), e riconoscimento dello **studente dell'anno**;
- **Stipulare delle convenzioni** con cinema, librerie, centri sportivi per avvicinare i ragazzi alla cultura;
- Mettere a **disposizione dei giovani il patrimonio immobiliare comunale** per laboratori di idee, spazi per hobby, spazi ludici, progetti innovativi;
- Diffondere delle **proposte formative e di stage** con le varie realtà lavorative (agroalimentari, turistiche e alberghiere presenti sul territorio);
- Cercare delle **collaborazioni e convenzioni con istituti scolastici e le Università** per creare specifici progetti rivolti ai giovani.

La Missione 06 comprende due programmi, per ciascuno dei quali sono stati definiti degli obiettivi operativi.

Sport e tempo libero (considerazioni e valutazioni sul prog.601)

Organizzazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno per la pratica dello sport.

Promozione dello sport, eventi sportivo/turistici/ricreativi e misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Comprende:

- interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero;
- spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive ;
- spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative;
- spese per iniziative e manifestazioni sportive dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società senza scopo di lucro e altre istituzioni;
- spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti;
- spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico spese per progetti ed iniziative sportivo/turistiche in collaborazione con altri enti pubblici.

Obiettivo n. 1 : Gestione impianti sportivi

Descrizione finalità

Lo sport rappresenta un fattore fondamentale di socializzazione e di promozione della salute, costituisce un aspetto della vita particolarmente importante per bambini e ragazzi. Per questo motivo gli impianti sportivi devono diventare luoghi dove coltivare passioni e interessi ed incontrare i coetanei. Tutto questo è stato profondamente messo in crisi dall'emergenza sanitaria da COVID-19, che ha comportato il blocco di tutte le attività di socializzazione e l'impossibilità di praticare sport. Mentre altre attività si sono ripositonate sulle piattaforme telematiche, per lo sport questo non è stato possibile. Con l'allentamento della pandemia si è cercato di programmare una ripresa delle attività, con la consapevolezza di dover agire in un generale quadro di incertezza rispetto a quello che riserverà il futuro a medio termine.

Nel corso dell'anno 2021 si è sottoscritto il nuovo contratto per la gestione degli impianti sportivi di via Largon, via Morosini e del Palazetto dello sport affidata alla Società Eraclea Patrimonio e Servizi s.r.l. con decorrenza dal 01.08.2021 fino al 31.07.2024.

La gestione è garantita dal contratto per un ulteriore anno. Attualmente è in corso la valutazione circa la modalità di affidamento del servizio per i prossimi anni, tenuto conto degli alti costi di gestione degli immobili.

Motivazione delle scelte: Rendere gli impianti sportivi luoghi di incontro, di riferimento ed aggregazione sociale, promuovere l'attività sportiva, sostenere iniziative ad ampio raggio per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini indipendentemente dalla fascia d'età e promuovere il territorio dal punto di vista turistico, favorire stili di vita sani e consapevoli.

Giovani (considerazioni e valutazioni sul prog.602)

Fine del programma è la promozione di attività destinate ai giovani e di politiche giovanili.

Obiettivo n. 1: Iniziative ricreative e sportive

Descrizione finalità

Saranno promosse alcune iniziative di taglio culturale o prettamente ricreativo. Per far questo si dovranno individuare e quindi riqualificare alcuni spazi per l'allestimento di mostre, incontri, cinema etc...

Nel mese di settembre 2025, se possibile, sarà organizzata la "Festa dello Sport", quale momento privilegiato per presentare l'offerta di attività dell'associazionismo sportivo nel territorio comunale.

Nel corso dell'anno, se possibile, saranno patrocinati vari eventi sportivi con particolare riguardo a quelli che rivestano anche una valenza turistica.

Motivazione delle scelte

L'obiettivo è quello di attrarre i nostri giovani e consentire loro di rimanere nel Paese anche per la gestione del tempo libero. Nel contempo le occasioni di incontro possono "educare" alla crescita culturale.

Risorse Umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2023.

Turismo

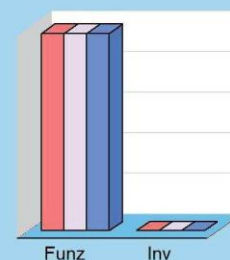
Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Correnti (Tit.1/U)	(+)	242.759,00	242.759,00	242.759,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		242.759,00	242.759,00	242.759,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		242.759,00	242.759,00	242.759,00

Destinazione spesa 2025-27



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07

OBIETTIVO STRATEGICO: TURISMO

L'amministrazione, gli operatori turistici, i titolari delle varie attività commerciali devono collaborare fra loro affinché Eraclea ritorni ad essere LA PERLA dell'Adriatico, un'attrattiva per le famiglie e per i giovani.

Il turismo di Eraclea Mare è la risorsa principale del nostro territorio, da valorizzare con il **potenziamento di un "marketing pubblicitario"** che promuova il territorio anche all'Estero e la riattivazione di un infopoint per i turisti presenti nella località.

L'amministrazione ritiene di dover dare un nuovo volto ad Eraclea Mare, mettendola in collegamento anche con il restante territorio, e creando un'azione di sinergia e di supporto fra la località balneare e l'entroterra, incentivando il **"turismo lento e sostenibile"**. Per tale motivo, Eraclea C'è intende:

- realizzare dei **percorsi ciclo pedonali** che collegheranno il territorio di Eraclea Mare con le varie frazioni, nei quali il turista potrà immergersi nella natura, effettuare delle soste lungo l'itinerario per la degustazione dei prodotti tipici, e visitare le opere storiche presenti, fra le quali le idrovore di Cittanova, Torre di Fine e Brian, eventualmente anche attraverso il servizio bike-bus.;
- incentivare tutto l'anno **iniziative di promozione turistico ricettiva- sportiva**, con l'organizzazione di eventi e di manifestazioni anche sportive, a livello Nazionale ed Europeo;
- dare continuità al progetto relativo alla **zona Valle Ossi**, dove verrà realizzato un anello ciclabile tra il Revedoli e la Laguna del Mort e dove al suo interno verrà realizzata una **piscina** che potrà essere utilizzata per l'esercizio di attività fisica-scolastica o amatoriale. Sarà inoltre realizzata un'ampia area dedicata agli sport all'aperto.

L'amministrazione dovrà **collaborare con le aziende e gli operatori turistici** per:

- creare lungo gli itinerari ciclo pedonali dei punti occupazionali per ampliare l'offerta e quindi dei **servizi collegati alle piste ciclabili** (punti ristoro, guide...) e all'ospitalità;
- la ristrutturazione e l'ampliamento delle strutture ricettive esistenti e per la realizzazione strutture alberghiere, bed&breakfast;
- **promuovere la conoscenza del patrimonio naturalistico e storico del territorio**;
- attuare il progetto **"collegati anche sotto l'ombrellone"**, con il potenziamento delle reti wi-fi o di banda larga;
- **riqualificare il litorale, la pineta e le aree limitrofe** ampliando anche l'offerta dei servizi in spiaggia, nonché la fruibilità e l'accesso; ad esempio adibendo le aree in disuso a parcheggio, e valutare se avere un parcheggio non a pagamento in posto anche lontano;
- **creare eventi capaci di coinvolgere ed attrarre gli adolescenti ed giovani** in villeggiatura o del luogo, creando degli spazi per manifestazioni ed eventi socio- culturali e di svago.

Eraclea C'è intende inoltre, stimolare gli interventi dei privati diretti alla **riqualificazione degli edifici esistenti** andando a migliorare ed ampliare l'offerta ricettiva; in quest'ottica l'amministrazione si propone di effettuare uno studio diretto a pianificare lo sviluppo generale e futuro della località e della relativa mobilità. L'obiettivo è quello di potenziare il **turismo green** puntando ad una **mobilità sostenibile**, facilitando il reperimento di bici presso la località, e incentivando l'utilizzo di energie rinnovabili come ad esempio l'installazione di colonnine per veicoli elettrici.

Il tutto con occhio attento a garantire la fruibilità anche ai diversamente abili con l'abbattimento delle barriere architettoniche e la realizzazione di passerelle per l'accesso alla battigia.

Nella Missione 07 è compreso il seguente programma.

Turismo (considerazioni e valutazioni sul prog.701)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio

Comprende le spese per:

- la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche;
- la produzione e diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica;
- la realizzazione di manifestazioni culturali e artistiche che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica;
- la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e regionali;
- valorizzazione delle reti territoriali di enti e organismi privati, portatori di interessi di categorie produttive, mediante la condivisione di progetti di sviluppo del territorio.

Obiettivo n.1: Iniziative di promozione del turismo

Descrizione finalità

Sarà confermato il sostegno e la compartecipazione economica ai progetti condivisi in sede di Conferenza dei Sindaci del Litorale, finalizzati alla promozione del turismo alternativo, quale quello ambientale, rurale, enogastronomico e fluviale.

Sarà garantita la prosecuzione del progetto "Programma di informazione e promozione dell'itinerario GiraLagune" avviato con la collaborazione tra i Comuni di San Michele al Tagliamento (capofila), Caorle, Cavallino-Treporti, Eraclea e Jesolo, con l'obiettivo di sviluppare specifiche azioni e strumenti informativi per promuovere la conoscenza dell'itinerario verso gli operatori turistici e i potenziali turisti e segnalare le più significative valenze territoriali.

Saranno strategici la partecipazione e il confronto nell'ambito delle reti territoriali già costituite e operative quali il VEGAL, la Conferenza dei Sindaci Veneto Orientale, la Conferenza dei Sindaci del Litorale, l'ODG, riconosciute quali tavoli privilegiati per il confronto, la programmazione e il bilanciamento degli interessi pubblico-privati.

Anche per l'anno 2025 verranno realizzate le manifestazioni turistiche estive, che prevederà la realizzazione del Calendario degli eventi di intrattenimento durante i mesi estivi presso la località di Eraclea Mare.

Motivazione delle scelte: E' necessario ridare "dignità" e "bellezza" al nostro "territorio" per diventare competitivi con le altre località del litorale che hanno peculiarità diverse. Incrementare il turismo significa, aiutare la nostra economia.

Risorse Umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2023.

Assetto territorio, edilizia abitativa

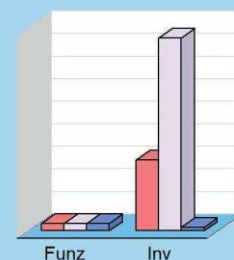
Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Correnti (Tit.1/U)	(+)	32.800,00	32.800,00	32.800,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		32.800,00	32.800,00	32.800,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	313.765,21	854.838,58	15.500,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		313.765,21	854.838,58	15.500,00
Totale		346.565,21	887.638,58	48.300,00

Destinazione spesa 2025-27



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 08

OBIETTIVO STRATEGICO: URBANISTICA

Eraclea C'è, per lo sviluppo urbanistico, vuole porre in essere:

- **un piano degli interventi**, e quindi provvedere alla redazione del nuovo piano degli interventi per il Comune di Eraclea, adeguato alle norme urbanistiche vigenti ed integrato con il Regolamento Edilizio Unico Nazionale.
- **uno sgravio del contributo per il costo di costruzione**: Per gli interventi di rigenerazione urbana, recupero e riuso degli immobili dismessi o in via di dismissione, si prevede l'incremento della riduzione del contributo sul costo di costruzione per il quale verranno considerati criteri che valorizzino il GREEN e il TURISMO.
- **la rivisitazione urbanistica di Eraclea Mare**. La rivisitazione urbanistica della località balneare mediante la stesura di un Masterplan volto alla cucitura dell'urbanizzato con il verde e servizi nonché la definizione delle linee di sviluppo funzionali agli sviluppi urbanistici di Valle Ossi e della Zona Alberghiera già individuata. Inserimento prioritario, di spazi ed aree destinati alla residenza stabile.
- in collaborazione con lo IUAV di Venezia, una proposta architettonica di rigenerazione urbana per 7 progetti puntuali da realizzare nelle località di Stretti, Ponte Crepaldo, Valcasoni, Brian, Torre di Fine, Cà Turcata, Eraclea; dei **progetti** che avranno la caratteristica di essere **"generativi"** di altre opportunità.
- **il piano delle facciate e del colore** per il centro storico di Eraclea;
- **la sistemazione della viabilità comunale** ed in particolare della viabilità veicolare e pedonale del centro di Eraclea, con la realizzazione di marciapiedi e di parcheggi.

Nella Missione 08 sono compresi due programmi, per ciascuno dei quali sono stati individuati degli obiettivi operativi.

Urbanistica e territorio (considerazioni e valutazioni sul prog.801)

La pianificazione del territorio ed il controllo che ne deriva, rappresenta una delle funzioni più strategiche e delicate degli enti locali.

Questa funzione viene utilizzata per dare risposta alle necessità di sviluppo abitativo e produttivo, nel rispetto dell'esigenza di salvaguardare e conservare il territorio in tutte le sue peculiarità ed in coordinamento con gli organi sovracomunali.

Si intende garantire un'efficace gestione degli strumenti programmatori di legge al fine di assicurare uno sviluppo armonico e rispettoso del territorio.

Obiettivo n. 1 : Servizio urbanistica

Descrizione finalità

Efficace coordinamento e gestione dei vari strumenti programmatori territoriali per una corretta applicazione delle norme sul territorio.

Attenta e puntuale informazione ai cittadini e in particolare ai professionisti rispetto agli strumenti di programmazione urbanistica vigenti.

Nel 2021 si è proceduto ad una revisione complessiva della strumentazione urbanistica vigente (PRG/PI) con la formazione del Primo Piano degli Interventi, in funzione del recepimento dei nuovi contenuti della L.R. 11/2004, secondo le direttive del PAT e delle priorità dell'Amministrazione.

In data 10/03/2021 il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale il "**Documento Preliminare**" al Primo Piano degli Interventi, redatto come previsto dall'art. 18 comma 1 della L.R. 11/2004.

Successivamente è stato avviato il procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione sul Primo Piano degli Interventi in formazione, con gli Enti pubblici ed associazioni economiche e sociali eventualmente interessati, ai sensi del comma 2 dell'art. 18 L.R. n. 11/2004, ma anche con i singoli cittadini.

In data 19/08/2021 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 è stato adottato, ai sensi dell'art. 18, comma 2 e seguenti della L.R. n. 11/2004, il secondo Piano degli Interventi.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 21/12/2023 è stata revocata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 19/08/2021 sopra citata, al fine di riavviare la procedura per l'adozione per l'adeguamento dello strumento urbanistico comunale alle disposizioni del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA).

In data 21/12/2023 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 è stato adottato, ai sensi dell'art. 18, comma 2 e seguenti della L.R. n. 11/2004, il secondo Piano degli Interventi.

Motivazione delle scelte: Disciplinare e sostenere lo sviluppo del territorio e delle relative attività economiche.

Edilizia pubblica (considerazioni e valutazioni sul prog.802)

In questo programma sono compresi gli interventi di manutenzione al patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivo **n. 1:**
Manutenzione **alloggi**
comunali

Descrizione finalità

Garantire la realizzazione degli interventi agli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Motivazione delle scelte: Conservare in buono stato il patrimonio immobiliare.

Risorse Umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali

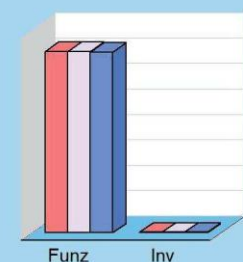
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2023.

Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.569.643,86	3.566.177,34	3.562.499,70
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.569.643,86	3.566.177,34	3.562.499,70
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		12.500,00	12.500,00	12.500,00
Totale		3.582.143,86	3.578.677,34	3.574.999,70

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09

OBBIETTIVO STRATEGICO: AMBIENTE

Il nostro Comune ha una vasta estensione territoriale, ricca di vegetazione e di zone agricole importanti da tutelare, così come una pineta unica nel suo genere.

Eraclea C'è, in linea con la tutela del verde e del patrimonio naturalistico intende provvedere:

- **alla creazione del PARCO DELLA LAGUNA DEL MORT E DEL PIAVE.** L'amministrazione si fa promotrice affinché si proceda alla creazione del PARCO NATURALE DELLA LAGUNA DEL MORT E DEL PIAVE le cui finalità sono la protezione ambientale, la valorizzazione storico paesaggistica, la fruizione didattica scientifica e culturale, la promozione turistica dell'ambiente nonché lo sviluppo socio economico delle attività e degli ambiti aggregati;
- **alla valorizzazione della GOLENA DEL PIAVE,** anche attraverso dei progetti in collaborazione con il BIM per la creazione di percorsi ciclabili da Eraclea a Eraclea Mare, con la creazione di aree di ristoro e riqualificazione dell'area golenale dove si mira a creare un piccolo parco fluviale con un pontile e un punto di attracco, che potranno essere utilizzati per riscoprire il nostro Fiume Piave anche con la pratica di sport acquatici (canottaggio, barche elettriche, pesca...);
- **alla realizzazione della via dei poeti e dei fiori** e quindi all'abbellimento della pista ciclabile Valcasoni - Ponte Crepaldo-Eraclea con il posizionamento di panchine per la sosta, illuminazione, la piantumazione di essenze variegata di alberi fioriti e l'installazione di totem che riportano le migliori poesie scritte dai nostri poeti locali;
- **a riqualificare l'area del maneggio ad Eraclea Mare** con il recupero dell'immobile e del terreno circostante;
- **ad implementare le piste ciclabili** esistenti affinché vi sia il collegamento di Eraclea paese con Eraclea Mare, Eraclea con Jesolo, Ca' Turcata con la vicina Isiata, e Brian con Caorle, Torre di Fine con Eraclea Mare e con l'area cimiteriale mediante accordi anche pubblico/privato, con la Regione e altri enti;
- **a sostenere le energie rinnovabili per illuminazione di strade e piazze,** su tutto il territorio comunale, con l'installazione di lampade di ultima generazione (led);
- **contrastare l'abbandono dei rifiuti** e maggiori controlli per verificare la corretta raccolta differenziata e ottenere il riconoscimento per essere uno dei Comuni più virtuosi nella raccolta differenziata;
- **consolidare l'accordo raggiunto nel 2023 con il Comune di Jesolo e le proprietà private per la vigilanza e la lotta all'abbandono dei rifiuti** sulla Laguna del Mort;
- **stimolare gli enti competenti** per la progettazione e programmazione di interventi volti al contrasto del fenomeno dell'erosione delle coste, particolarmente presente sul litorale eracleense.

Nella Missione 09 sono compresi quattro programmi, per ciascuno dei quali sono stati individuati degli obiettivi operativi.

Difesa suolo (considerazioni e valutazioni sul prog.901)

Questo programma comprende tutte quelle attività volte alla promozione e salvaguardia dell'arenile di Eraclea Mare.

Obiettivo n. 1 : Arenile

Descrizione finalità

Mantenimento degli attuali livelli per la manutenzione e pulizia dell'arenile di Eraclea Mare.

Motivazione delle scelte: Cura dell'arenile.

Tutela e recupero ambiente (considerazioni e valutazioni sul prog.902)

Questo programma comprende tutte quelle attività volte alla promozione e salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio, alla sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, alla promozione dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili. Comprende anche le attività di cura del verde pubblico.

Obiettivo n. 1 : Servizio tutela ambientale

Descrizione finalità

Mantenimento degli attuali livelli di erogazione del servizio ambientale.

Promozione di iniziative di sensibilizzazione della popolazione su tematiche ambientali quali il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente attraverso il sostegno e la promozione del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, il contenimento dei consumi, la vigilanza sul territorio.

Controlli sul territorio ai fini della prevenzione e vigilanza su attività e comportamenti fonti di potenziale pericolo per l'ambiente.

Promozione dell'educazione ambientale nei riguardi dei ragazzi delle scuole presenti nel Comune, in particolare nell'ambito dell'iniziativa "la giornata ecologica".

Motivazione delle scelte: Promozione e salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio, sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, promozione dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, prevenzione inquinamento e tutela salute.

Obiettivo n. 2: Verde pubblico

Descrizione finalità

Mantenimento degli attuali livelli nella gestione del verde pubblico.

Motivazione delle scelte: Cura del verde pubblico.

Rifiuti (considerazioni e valutazioni sul prog.903)

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti viene svolto dalla società V.E.R.I.T.A.S. S.p.A con affidamento in house, a seguito della incorporazione per fusione della società A.L.I.S.E.A. S.p.A. dal 2018.

S'intende incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti, continuando anche per il 2025 il sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta ed all'uso dei composti domestici già avviato fin dal 2005. Nell'anno 2015 a partire dal 1° giugno sono state apportate delle modifiche alla raccolta con un maggior servizio relativamente alla separazione del verde dall'umido, il passaggio quindicinale del vetro e plastica e un porta a porta spinto nelle Via di Cittanova e Via Bernini completando con la laterale di Via Sette Casoni. Sono state ridimensionate le chiamate per gli ingombranti e le ramaglie. Si è ritenuto di estendere il servizio della ecomobile anche nelle frazioni di Cà Turcata e Brian. E' intenzione arrivare a far pagare il reale costo del rifiuto in base a quanto se ne produce.

Vista l'importanza di attivare azioni su tutto il territorio comunale allo scopo di arginare i fenomeni dell'abbandono incontrollato dei rifiuti d'ogni genere, il cui divieto è sancito all'art. 192 del D.Lgs. n. 152/2006, e del conferimento dei rifiuti effettuato in violazione alle norme contenute nel vigente Regolamento d'igiene ambientale, nel 2018 è stato affidato il servizio di accertamento di violazioni amministrative in materia di rifiuti al gestore del servizio.

Per sensibilizzare/formare i cittadini sulla nuova raccolta si è pensato di effettuare una serie di incontri con la cittadinanza.

Obiettivo n. 1: Rifiuti

Descrizione finalità

Mantenere la qualità del servizio, e aumentare la percentuale del rifiuto differenziato con il conseguente contenimento del costo della discarica onere che incide consistentemente nella tariffa. Nel corso dell'anno 2023 sono stati introdotti i seguenti contenitori:

- per il VERDE VEGETALE carellati da 240 litri (un contenitore ad utenza) e dei contenitori stradali ad Eraclea Mare;
- per CARTA E CARTONE carellati da 120 litri, in sostituzione di quelli da 40 litri;
- per il SECCO NON DIFFERENZIATO carellati da 120 litri.

Ci saranno anche delle variazioni sullo svolgimento del servizio in quanto la raccolta del secco non differenziato passerà da frequenza settimanale a quindicinale (tranne per certe tipologie di utenze); mentre per gli imballaggi in vetro plastica lattine passerà da frequenza quindicinale a settimanale.

Scelta volta ad ottenere un miglioramento del servizio in termini di percentuale di raccolta differenziata in quantità e qualità del rifiuto prodotto.

Motivazione delle scelte: Sensibilizzazione alle tematiche ambientali e promozione di sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti.

Servizio idrico integrato (considerazioni e valutazioni sul prog.904)

Il servizio idrico integrato viene svolto dalla società V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. , a seguito dell'incorporazione per fusione della società A.S.I. S.p.A. nel corso dell'anno 2017.

Risorse Umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2023.

Trasporti e diritto alla mobilità

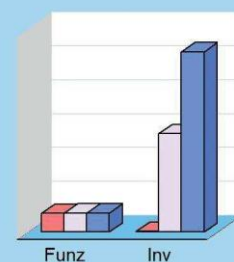
Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	549.669,94	557.790,15	554.646,86
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		549.669,94	557.790,15	554.646,86
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	17.500,00	2.899.492,00	5.317.500,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		17.500,00	2.899.492,00	5.317.500,00
Totale		567.169,94	3.457.282,15	5.872.146,86

Destinazione spesa 2025-27



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10

OBIETTIVO STRATEGICO: UN COMUNE, UN CAPOLUOGO E LE SUE FRAZIONI

La Città di Eraclea è una delle città territorialmente più estese del litorale veneto, composta oltre che dal capoluogo anche da sette frazioni, ciascuna con la propria identità e con la propria realtà sociale.

Eraclea C'è intende occuparsi delle frazioni indistintamente dalla loro composizione demografica e dalla loro estensione territoriale, con una manutenzione ordinaria e costante dell'arredo urbano, dei parchi giochi, delle strade, dell'illuminazione.

Oltre a quanto sopra già esposto, nelle varie frazioni si vogliono effettuare anche i seguenti interventi:

a ERACLEA

- riorganizzazione di Piazza Garibaldi, con uno studio di fattibilità per la nuova viabilità comprendente anche la circolazione delle vie adiacenti e ad essa collegate (nuovo piano urbano del traffico);
- trovare una definitiva soluzione per il problema delle fognature con particolare attenzioni in via Melidissa e via Marco Polo;
- riqualificazione urbanistica degli edifici dismessi quali l'ex Perla (adibendola ad esempio a nuovo sito postale) ed ex scuole;
- creazione di nuovi parcheggi;
- realizzazione e completamento delle piste ciclo –pedonali che collegano Eraclea Capoluogo con La Cittadella dello Sport e con Eraclea Mare;
- valorizzare la golena del Piave con la realizzazione di un piccolo parco fluviale con un pontile e un punto per l'attracco
- controlli e limitazioni al transito frontaliero su via Anafesto e via Pascoli, per i non residenti, con installazione dell'apposita segnaletica;
- installare dei dissuasori di velocità in via Tortoletto e all'accesso agli impianti sportivi;
- implementare la sorveglianza dei parchi pubblici per un maggiore controllo.

a TORRE DI FINE

- rinforzare gli argini del canale Revedoli ed in accordo con gli enti di competenza dragare il predetto canale;
- controllo della velocità d'acqua lungo il canale Revedoli, per una maggiore sicurezza e salvaguardia delle rive;
- individuare una zona per la creazione di parcheggi per i proprietari delle barche ormeggiate lungo il canale Revedoli;
- regolamentare gli allestimenti dei pontili dei singoli posti barca per maggior decoro;
- sistemazione dell'area della darsena comunale, messa a bando con l'individuazione del responsabile del ponte girevole;
- collegare Torre di Fine a Eraclea Mare ;
- realizzazione di una pista ciclopeditonale per collegare il centro del paese al cimitero;
- individuazione, in sinergia con le Associazioni di un progetto per la scuola elementare Marconi.

a ERACLEA MARE

- dare un nuovo volto all'entrata di Eraclea Mare con l'installazione di una nuova scritta;
- collocare le auto che vengono rimosse in Eraclea Mare presso il parcheggio " Dei Pioppi" in Via Dancalia affinché per l'utente trasgressore sia più facile il recupero del proprio mezzo;

- recupero dell'area ex Fornace ed ex colonia per la realizzazione di eventi;
- accordo pubblico/privato per la gestione dell'area pubblica SA1;
- potenziamento servizi sul parcheggio denominato "Dei Pioppi", con adeguati servizi doccia a gettone, e dei chioschi per la vendita di prodotti;
- sistemazione della zona "Boschetto" nonché delle aree assivo pastorale (Via dei Pini e zona Abeti), con area attrezzata per i pic-nic;
- maggiori controlli sulla laguna del mort e lotta contro l'abbandono dei rifiuti;
- livellare la strada e metter una rete dietro chioschi in via Lungomarina;
- rifare la segnaletica stradale dove necessario
- realizzare delle pedane o passerelle per permettere a coloro che sono in difficoltà motorie di raggiungere la battigia del mare;
- creare un anello ciclabile che colleghi tutta la località.

a CA' TURCATA

- dissuasori della velocità davanti alla Chiesa;
- illuminazione di Via Pradivisi e dissuasori di velocità nella medesima via;
- realizzazione di percorsi ciclopedonali per collegare Cà Turcata a Ponte Crepaldo e a Eraclea ;
- completamento della comunità residenziale in convenzione ULSS 4 " Casa di Andrea";

a VALCASONI

- rifacimento del tratto della pista ciclopedonale esistente in prolungamento di quella realizzata recentemente e quindi il collegamento con la Chiesa;
- completamento della messa in sicurezza delle fermate dell'autobus e posizionamento di un distributore automatico per la vendita dei biglietti;
- continuazione del progetto per asfaltare le strade bianche (via Puccini, Via Verdi e Via Sacca);
- installazione di telecamere di sicurezza;

a BRIAN

- Tavola di confronto con i Comuni di Caorle e Santo Stino, con le Autorità di Bacino, la Città metropolitana ed il Consorzio di Bonifica per la parte di sollevamento, con il recupero storico del ponte;
- Collegare Brian con la spiaggia, con il tratto di pista ciclabile mancante;
- Completamento della rotatoria posta ai piedi del cavalcavia;
- Installazione di dissuasori della velocità sui due rettilinei di via Einaudi e di Via De Gasperi;
- Continuare la sistemazione della strada sotto il cavalcavia;
- Installazione di una pensilina automatica per la vendita dei biglietti del trasporto Atvo;
- Asfaltatura di via Rosselli e di via Moro;

a STRETTI

- sistemazione del tratto di marciapiede di Via Ancillotto compreso tra i civici 21-45 (tratto dalla Chiesa verso le scuole elementari);
- riqualificazione delle ex scuole elementari ad oggi inagibili;
- riqualificazione della zona industriale;
- accordi pubblici privati per la gestione della Casa Natale di Don Giovanni Bertola e la relativa opera manutentiva.

a PONTE CREPALDO

- pista ciclabile di collegamento Ponte Crepaldo – Cà Turcata;
- sistemazione aree verdi zona PEEP, via Alberti, e via Giovanni XXIII;
- limitare la velocità in via Sette Casoni con l'utilizzo ai soli frontisti favorendo l'utilizzo ciclabile;
- individuare una zona per il mercato settimanale a KM/ 0;
- realizzare dei minialloggi per anziani.

Lavori Pubblici:

Oltre ai lavori pubblici, sopra indicati nei vari capitoli, l'impegno dell'amministrazione sarà rivolto anche :

- **alla realizzazione dell'illuminazione su percorsi ad Eraclea Mare.** Si vuole incrementare la viabilità pedonale, soprattutto nella pineta, anche per il raggiungimento della spiaggia dai parcheggi di stazionamento esterni, nonché incrementare la fruibilità del verde ai turisti opportunamente segnalati con cromatismi naturali di piante e fiori.
- **alla viabilità ad Eraclea Mare, con l'estensione dell'uso del BIOSTRASSE sulla viabilità della località all'interno della pineta** al fine di ridurre i costi di manutenzione da sollevamenti stradali dalle radici.
- **al potenziamento e alla valorizzazione delle Aree SF1-SF2-SF3** ed in particolare consentire previo accordo con gli enti preposti dell'incremento delle strutture presenti anche attraverso la creazione di servizi associati per le strutture alberghiere ed extra alberghiere.
- **a dare una soluzione definitiva all'annoso problema del sistema fognario della città di Eraclea** con lo slogan " se funziona il sotto funziona anche il sopra"
- **alla realizzazione della strada del mare:** in collaborazione con la Regione promuovere la realizzazione di una nuova viabilità di collegamento che unisca la bretella di San Donà di Piave alla strada per Eraclea Mare al fine di velocizzare il trasporto della zona Artigianale e scaricare dal traffico il centro di Eraclea . Traffico che purtroppo non gravita solo su Eraclea Mare ma coinvolge anche le località di Duna Verde, Porto Santa Margherita e Caorle.
- **a riqualificare l'area dell'istituto EX San Luigi** con la realizzazione anche di nuovi parcheggi.

Nella Missione 10 è compreso il seguente programma ed obiettivo operativo.

Viabilità e infrastrutture (considerazioni e valutazioni sul prog.1005)

Questo programma comprende tutte quelle attività finalizzate a mettere in sicurezza la viabilità sia veicolare che ciclabile e l'illuminazione pubblica.

Obiettivo n. 1: Viabilità e illuminazione pubblica**Descrizione finalità**

Si intende assicurare la sicurezza della viabilità con interventi di conservazione della segnaletica orizzontale e verticale, con la manutenzione ordinaria dei tappeti stradali. Saranno realizzati anche interventi, riguardanti la viabilità, di manutenzione straordinaria come previsti dal Piano delle Opere Pubbliche 2025/2027.

Si provvederà alle manutenzioni ordinarie e straordinarie sulla rete di illuminazione pubblica. Nel 2016 è stata appaltata la fornitura e il noleggio operativo di apparecchiature illuminanti a tecnologia led da posizionare presso le strade, vie, piazze, etc, del Comune di Eraclea, per l'esecuzione del servizio di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica – I° Stralcio.

Nel corso del 2025 sono previsti gli interventi di riqualificazione energetica delle reti di illuminazione nell'ambito del progetto AMICA-E procedendo al perfezionamento degli atti per la sottoscrizione del contratto attuativo riguardante il *"Contratto Quadro REP. 30084, prot. 32900/2021 per la Concessione mista di beni a servizi avente ad oggetto il servizio di riqualificazione energetica e la gestione degli impianti di pubblica illuminazione di 15 Comuni della Città Metropolitana di Venezia, suddivisa in due lotti, da realizzarsi con Finanziamento Tramite Terzi (FTT), ai sensi degli artt. 2, comma 1, lett. m) e 15 del D.Lgs. n. 115/2008. CUP B11E15000650006 - Lotto 1 CIG 7839264D4A - Lotto 2 CIG 7839416ABA"*.

Motivazione delle scelte: Garantire la sicurezza della viabilità e riduzione dei consumi energetici.

Risorse Umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2023.

Soccorso civile

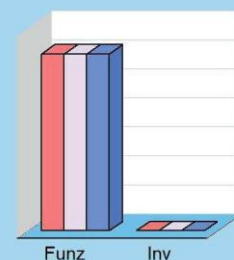
Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Correnti (Tit.1/U)	(+)	6.100,00	6.100,00	6.100,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		6.100,00	6.100,00	6.100,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		6.100,00	6.100,00	6.100,00

Destinazione spesa 2025-27



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 11

Le Associazioni di volontariato sono presenza fondamentale per la crescita e lo sviluppo del territorio.

.....

- redigere un **nuovo piano comunale della Protezione Civile e assegnare una nuova sede**

Protezione civile (considerazioni e valutazioni sul prog.1101)

Il programma in questione comprende tutte le iniziative in tema di protezione civile.

Obiettivo n. 1 : Protezione civile

Descrizione finalità:

Favorire e sostenere l'Associazione di protezione civile di Eraclea attraverso l'erogazione di contributi a rimborso delle spese sostenute per il funzionamento del servizio di protezione civile.

Nel 2024 è stata prevista la revisione biennale del Piano di protezione civile.

Motivazione delle scelte: Favorire la sensibilizzazione sull'attività di volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e consolidare i rapporti di interscambio con l'Amministrazione comunale.

Risorse Umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali

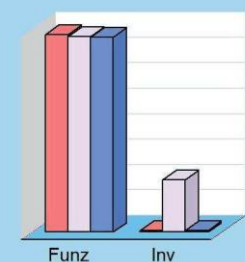
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2023.

Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Destinazione spesa 2025-27



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.555.800,70	1.540.000,16	1.535.553,26
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.555.800,70	1.540.000,16	1.535.553,26
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	12.500,00	412.500,00	12.500,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		12.500,00	412.500,00	12.500,00
Totale		1.568.300,70	1.952.500,16	1.548.053,26

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12

OBIETTIVI STRATEGICI:

• FAMIGLIA

La famiglia da sempre è al centro di ogni sistema sociale dove l'individuo si forma. Eraclea C'è sosterrà l'infanzia, i giovani, le donne, gli anziani e presterà forme di sostegno, supporto ed assistenza alle famiglie disagiate o in stato di bisogno.

Vogliamo pertanto:

- supportare e sostenere le famiglie nella compilazione delle domande di contributi con l'apertura di uno sportello di indirizzamento di sostegno economico;
- riqualificare le strutture da adibire a residenze anche temporanee per persone in difficoltà o in situazione di disagio economico;
- istituire uno sportello di informazioni per il reperimento di figure di supporto alle famiglie, creando una rete di collaborazione per il reperimento di babysitter, badanti, signore delle pulizie, ecc..
- istituire uno sportello per supportare i cittadini privi di occupazione nella ricerca di un'attività lavorativa.

• ANZIANI

Gli anziani, grande risorsa del nostro Comune, sono da rendere parte attiva nella nostra comunità, mediante:

- il **potenziamento dei servizi sociali e assistenziali** e una costante collaborazione con cooperative qualificate per la cura dell'ambiente, la cura della persona, la spesa farmaceutica ed alimentare, ed il pasto a domicilio;
 - iniziative di **promozione di eventi culturali e di attività creative** a loro dedicati (es. corsi o Università della terza età);
 - iniziative volte **all'aiuto di anziani soli**, che vivono senza un supporto familiare o in stato di disagio socio economico;
 - **l'impiego in attività di valore sociale** in campo culturale, della sicurezza e dell'istruzione (aiuto attraversamento pedonali davanti alle scuole o nella gestione di spazi culturali e sportivi);
 - **l'aiuto nell'iter burocratico** per l'espletamento di diverse procedure, fra le quali la richiesta di contributi, per l'assistenza domiciliare, per i malati di Alzheimer e demenze, disturbi comportamentali e di richiesta di amministratore di sostegno;
 - la continua **collaborazione con la casa di Riposo Anni Sereni**;
 - il potenziamento dei **collegamenti** attraverso mezzi pubblici al **mercato settimanale**;
 - il potenziamento dell'utilizzo di **senior-card** per ottenere degli sconti nella fruizione di servizi o di acquisti (ad esempio carta argento Eraclea o carta mercato Eraclea);
- L'amministrazione si impegna altresì a reperire idonea sede all'Associazione degli anziani presenti sul territorio e locali per gli incontri.

• SOCIALE

Mai come oggi l'amministrazione è tenuta a volgere il proprio sguardo verso le fasce di popolazione più deboli e a riconoscere e collaborare con le Associazioni presenti sul territorio, per prestare l'assistenza necessaria. Eraclea C'è si impegna a prestare una particolare **attenzione al sociale**, attraverso:

- il **sostegno alle varie associazioni di volontariato** presenti sul territorio;

- sostegno per l'iniziativa della **spesa solidale**;
- la promozione e la diffusione dei **Servizi per l'infanzia** sia nei periodi invernali che estivi;
- il **recupero degli edifici in disuso** per creare dei punti di incontro per gli anziani e per i giovani, creando delle singole stanze dove i giovani o gli anziani possono svolgere delle attività sia individuali che di gruppo;
- una adeguata attenzione e cura ai diversamente abili, con l'**eliminazione delle barriere architettoniche** e con una maggiore offerta di servizi loro dedicati e con il potenziamento del servizio in appalto per il trasporto dei disabili e la **creazione di occasioni di svago in ambito culturale e sportivo**;
- la **continuazione del progetto della Casa di Andrea** in località Cà Turcata ;
- la costituzione di un **premio "Città di Eraclea"** dedicato a persone che sono significative nel territorio comunale per la loro azione sociale, sportiva, economica, culturale.

• ASSOCIAZIONI

Le Associazioni di volontariato sono presenza fondamentale per la crescita e lo sviluppo del territorio.

Eraclea C'è vuole quindi valorizzare e patrocinare le iniziative delle varie Associazioni culturali e sportive che organizzano eventi di interesse comune e riportare attraverso le Associazioni in auge anche gli eventi storico culturali. L'amministrazione si impegna quindi a:

- realizzare la **"Casa delle Associazioni"**;
- aggiornare periodicamente dell'**albo delle Associazioni**;
- rendere **meno gravoso l'iter burocratico** per le richieste di manifestazioni, sagre ed eventi socioculturali;
- continuare a **sostenere le Associazioni di volontariato**, nonché la Caritas, l'Aphe, la Protezione civile, la Banda Cittadina;
- redigere un **nuovo piano comunale della Protezione Civile e assegnare una nuova sede**.

Per non dimenticare le proprie origini Eraclea C'è, vuole collaborare con le Associazioni del territorio per ridare vita:

- ad antiche manifestazioni quale la rievocazione storica dell'ascesa del Doge con il coinvolgimento di tutte le frazioni;
- ad antichi giochi.

La Missione 12 sono compresi i seguenti programmi, per ciascuno dei quali sono stati definiti degli obiettivi operativi.

Infanzia, minori e asilo nido (considerazioni e valutazioni sul prog.1201)

Comprende:

- varie tipologie di contributi... per l'erogazione di servizi destinati a bambini in età prescolare (asilo nido), per i finanziamenti a famiglie affidatarie, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, bambini o adolescenti;
- spese dedicate all'infanzia e ai minori collocati in comunità;
- spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori;
- spese per progetti comunali per la prevenzione del disagio giovanile
- spese per attività previste dall'accordo di programma con l'Azienda ULSS n.4 "Veneto Orientale" per la prevenzione del disagio giovanile.

Obiettivo n. 1: Interventi per i minori

Descrizione finalità

Saranno sostenute le spese per il mantenimento di minori in comunità residenziali o diurne, laddove vi sia un decreto del Tribunale a disporlo. In altri casi dove sia richiesta la presa in carico del minore i Servizi Sociali, in sede di valutazione progettuale condivisa con il servizio Tutela Minori dell'Azienda ULSS n.4, a seguito della delega di tali funzioni da parte del Comune, si adopererà per l'avvio di progetti di affidamento familiare, anche con il fine di contenere la spesa che chiede per il pagamento delle rette di istituto, un impegno notevole al Bilancio comunale, destinato ad aumentare a seguito delle segnalazioni al Tribunale dei Minorenni già inoltrate e/o in attesa di decreto.

Saranno valutati anche progetti per l'accompagnamento dei minori nel passaggio dalla comunità educativa (residenziale o diurna) al rientro in famiglia quando, pur avendo conseguito la maggiore età, persistano rilevanti motivi di criticità in capo alla famiglia di origine o dal verbale dell'UVMD risulti una situazione di particolare fragilità del soggetto, tale da necessitare di un progetto di supporto.

La situazione pandemica in corso con il conseguente distanziamento sociale ha avuto un effetto peggiorativo su alcune situazioni familiari già segnalate e sull'emersione di altre.

Obiettivo n. 2: Accordo di programma

Descrizione finalità

L'Accordo di programma triennale, sottoscritto nel 2021 con altri Comuni limitrofi e con l'Azienda ULSS n.4, consentirà di continuare una serie di attività di prevenzione del disagio minorile. In particolare mediante gli educatori sarà riattivato il progetto "partenza in prima" che fungerà da punto di ascolto per i ragazzi della scuola media. Atteso che la proposta progettuale del nuovo accordo, non ha più previsto la prosecuzione delle attività del "Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze" di Eraclea, considerato il valore e i risultati raggiunti con tale progettualità, si è provveduto con un affidamento ad altra Cooperativa, utilizzando le medesime risorse già previste inizialmente all'interno dell'Accordo. Al termine dell'anno scolastico 2020 - 2021 è stato eletto il nuovo consiglio, le cui attività sono riprese con l'inizio dell'anno scolastico 2021-2022, anche con il coinvolgimento diretto nelle varie iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale. Le attività saranno gestite con incontri mensili delle varie commissioni tematiche individuate, con il coordinamento degli educatori, per la costruzione di concrete proposte da sottoporre all'Amministrazione Comunale. Sarà garantito almeno un incontro scambio con i consigli comunali dei ragazzi di altri comuni, la partecipazione alle celebrazioni civili, il coinvolgimento delle singole commissioni tematiche (ambiente, viabilità...) in progetti ed eventi di loro interesse. In particolare si darà seguito al progetto di gemellaggio iniziato in collaborazione con il Comune di

Asiago. Sarà organizzata la “giornata ecologica” in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, con l'obiettivo di promuovere l'educazione ambientale e sollecitare il rispetto e la conoscenza del nostro territorio.

Obiettivo n. 3: Convenzione con le Parrocchie per le attività estive dei GREST

Descrizione finalità

Si intende destinare la Colonia comunale o gli spazi esterni di pertinenza del Centro Ambientale di Eraclea Mare alle Parrocchie del territorio per le attività dei grest durante i mesi estivi. A turno i gruppi potranno utilizzare la struttura per attività di soggiorno marino, alternandole a quelle realizzate presso il rispettivo oratorio parrocchiale. L'Amministrazione intende valorizzare e favorire la qualità di queste attività ricreative e socializzanti, che svolgono anche una funzione di contrasto al disagio minorile, offrendo nel contempo un supporto alle famiglie per la gestione del tempo estivo dei propri figli. Durante i primi mesi dell'anno sarà necessario programmare e realizzare i necessari interventi di manutenzione straordinaria a causa dei quali quest'anno non è stato possibile utilizzare l'immobile né darlo in concessione d'uso per ragioni di sicurezza. Nel caso in cui non si riesca ad effettuare gli interventi per l'inizio delle attività estive, sarà comunque favorita l'attività dei grest mediante la concessione d'uso della pineta.

Motivazione delle scelte:

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, della disabilità;
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale;
- Analizzare i bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse;
- Garantire l'inserimento in strutture protette ai minori sottoposti a tutela dell'autorità giudiziaria;
- Realizzare una politica di sostegno dei minori in difficoltà che non possono più permanere nel proprio nucleo familiare per assenza di capacità genitoriali in capo ai genitori o per situazioni di disagio socio-economico complesse, secondo gli indirizzi della legge 328/2000;
- Intervenire per assicurare la crescita e lo sviluppo del minore finalizzati alla sua autonomia e alla prevenzione di situazioni di dipendenza da alcol e droghe e di comportamenti contrari alla legge;
- Intervenire in ambito scolastico per la costruzione di relazioni di fiducia con l'adulto (gli educatori, gli insegnanti, i genitori) e la promozione del dialogo e della responsabilità personale;
- Intervenire in ambito sociale, in alternativa al servizio di soggiorno marino diurno comunale non più riproposto, a seguito del progressivo calo delle iscrizioni negli ultimi anni;

Favorire attività strutturate ricreative per contrastare i danni provocati dal distanziamento sociale patito durante la pandemia da COVID 19, valorizzando l'iniziativa delle realtà associative del territorio comunale.

Disabilità (considerazioni e valutazioni sul prog.1202)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende:

- le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura;
- le spese per assistenza disabili nelle incombenze quotidiane attraverso i servizi domiciliari, per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi.

Obiettivo n. 1: Interventi per la disabilità

Descrizione finalità

Assicurare adeguato sostegno a persone con disabilità, in rete con i servizi dell'Azienda ULSS n.4 e ne hanno la competenza per delega del Comune. In particolare, oltre all'attività di sportello sociale informativo, sarà attivato, ove possibile nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare, il servizio di trasporto comunale presso i limitrofi centri di cura, per terapie o visite mediche. A tal fine continuerà l'attività di trasporto mediante l'utilizzo di un mezzo attrezzato per il trasporto di disabili ai sensi del contratto di comodato con la Società Eraclea Patrimonio e Servizi di Eraclea, proprietaria del mezzo. Saranno valutate ed eventualmente accolte nuove richieste di iscrizione all'Albo dei Volontari Civici parte dei quali saranno impiegati per il servizio di trasporto. Saranno rilasciate le tessere di abbonamento per il trasporto agevolato nell'ambito del servizio di trasporto extraurbano, in collaborazione con la Città Metropolitana. Saranno avviate le procedure per la richiesta di contributi specifici regionali a sostegno della disabilità, se previsti.

Obiettivo n. 2: Superamento barriere architettoniche

Descrizione finalità

Istruire le domande presentate dai cittadini per ottenere un rimborso regionale su interventi di superamento delle barriere architettoniche, effettuati sull'abitazione di residenza o sul mezzo di locomozione, con invio del fabbisogno alla Regione Veneto per il riparto dei fondi.

Motivazione delle scelte:

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, degli anziani e della disabilità;
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale;
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale;
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati. Viene data continuità alle progettazioni finalizzate al sostegno e promozione della vita

indipendente, al sostegno dei caregiver familiari di minori e adulti non autosufficienti, di sostegno e promozione dell'integrazione delle persone disabili nei contesti sociali, culturali ricreativi e, ove possibili, occupazionali.

- Sostegno alle famiglie nell'impegno di cura e assistenza delle persone con disabilità;
- Gestione dei fondi previsti dal Fondo Non Autosufficienze e dalle deliberazioni Regionali attraverso l'erogazione di contributi o interventi a favore dei disabili residenti;

Sostegno a chi realizza interventi mirati ad abbattere barriere architettoniche per garantire l'inclusione sociale del disabile più efficace.

Anziani (considerazioni e valutazioni sul prog.1203)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende:

- le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.);
- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito

le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Obiettivo n. 1: Interventi per la domiciliarità

Descrizione finalità

Sarà garantito il servizio di assistenza domiciliare anche in rete con il servizio domiciliare infermieristico dell'Azienda ULSS4 e con il nuovo appalto aggiudicato nei primi mesi dell'anno 2023 per il periodo 01/06/2023 – 31/05/2026. L'Assistente Sociale dovrà verificare i requisiti per la presa in carico dell'anziano e la situazione economica per l'eventuale compartecipazione a tariffa oraria. Continuerà il servizio di consegna pasti a domicilio, gestito sempre nell'ambito del medesimo appalto, con l'impiego del personale addetto all'assistenza e la fornitura dei pasti presso il Centro Servizi "Anni Sereni Eraclea".

Tra gli interventi per la domiciliarità rientra anche il contributo regionale "assegno di cura", liquidato ai beneficiari dal Comune con risorse regionali in collaborazione con l'Azienda ULSS4, la cui istruttoria coinvolge in presa diretta i Servizi sociali del Comune, ai quali spetta l'istruttoria della domanda per la presentazione della domanda da parte dei familiari che assistono a domicilio soggetti con elevato carico assistenziale.

Obiettivo n. 2: Integrazione rette di ricovero in istituto

Si interverrà a sostegno del pagamento di rette di ricovero di anziani a fronte di situazioni personali e familiari di difficoltà economica. Sarà valutata la situazione economica complessiva degli obbligati civili, ove collaborativi, e l'eventuale presenza di beni immobili da rendere "produttivi".

L'intervento economico sarà attivato solo a seguito di verbale di Unità Valutativa Multidimensionale che disponga l'inserimento in struttura dell'anziano. Gli anziani per i quali l'Ente partecipa dovranno contribuire con le rispettive pensioni. Attualmente l'ente sostiene n. 6 tra anziani e disabili adulti in istituto. Non vi sarà assunzione diretta del pagamento delle rette da parte del Comune. Infatti dal primo gennaio 2020, a seguito dell'approvazione del nuovo Regolamento per la contribuzione delle rette di inserimento in struttura, è in vigore una nuova logica del sostegno alle rette passando dal concetto di "prestazioni di servizio" a quella di "contributi" a favore di soggetti inseriti in struttura. Nel 2024, se sarà assicurata l'attuale disponibilità del personale competente formato nella gestione dei rapporti con gli amministratori di sostegno, sarà presidiata la valutazione dell'obbligo di intervenire in capo all'ente e verificata la regolarità della documentazione reddituale e patrimoniale da acquisire agli atti, come previsto dal Regolamento.

Obiettivo n. 3: Attività e servizi di promozione sociale

Descrizione e finalità

L'Ente mette a disposizione degli anziani di tutte le frazioni un servizio di trasporto, il martedì mattina, per raggiungere il mercato settimanale che si svolge nel centro di Eraclea. Tale affidamento viene effettuato con cadenza periodica, l'attuale servizio verrà a scadere

Continuerà la collaborazione con l'associazione LILT per il trasporto volontario di malati oncologici.

Sarà garantito il rilascio delle agevolazioni di viaggio denominate "Carta d'argento" ad anziani in situazione di disagio economico.

Saranno sostenute e patrocinate iniziative aggregative e ricreative promosse da varie associazioni del territorio a favore dell'anziano.

Motivazione delle scelte:

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, degli anziani e della disabilità;
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale;
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale;
- Analizzare i bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati;
- Erogare contributi finalizzati al sostegno al reddito per lo svolgimento delle attività quotidiane;
- Favorire la domiciliarità e limitare i costi derivanti dai contributi per integrazione al pagamento delle rette di ricovero;
- Garantire l'accesso alle strutture anche a soggetti meno abbienti laddove il carico assistenziale sia

insostenibile a domicilio e nel contempo assicurare una corretta gestione delle risorse di bilancio.;
Favorire la vita sociale dell'anziano, l'aggregazione, raggiungere gli anziani più a rischio di emarginazione, privi di riferimenti e supporti familiari e in situazione di disagio socio-economico.

Esclusione sociale (considerazioni e valutazioni sul prog.1204)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale

Comprende:

- le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati,
- le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà,
- le spese per sistemazioni e vitto a breve termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli,
- le spese relative alla gestione e alla concessione dei sussidi assistenziali, quale sostegno economico, a sostegno delle categorie più deboli attraverso l'erogazione di contributi economici continuativi o straordinari.

le spese per il servizio di assistenza domiciliare agli anziani (SAD).

Obiettivo n. 1: Interventi economici di sostegno al minimo vitale

Saranno prese in carico le situazioni di grave disagio economico, specialmente se dovute ad un disagio sociale e saranno riconosciuti contributi economici continuativi di sostegno al minimo vitale per il pagamento di utenze, canoni di locazione, generi alimentari. Continueranno gli incontri mensili tra i Servizi Sociali e le associazioni di volontariato del territorio (Caritas, In cammino con Maria, Croce Rossa) per coordinare ed ottimizzare gli interventi di aiuto economico e monitorare l'evolversi di determinate situazioni. Tali interventi saranno valutati anche rispetto all'eventuale riscossione del reddito di cittadinanza da parte dei soggetti in carico. Per i soggetti segnalati o inviati dal Centro per l'impiego, perché in situazione di disagio che non ne consente l'inserimento nel mercato del lavoro, saranno attivati e monitorati progetti di inclusione da parte delle assistenti sociali.

Per quanto riguarda le risorse comunali sarà riorganizzata la calendarizzazione delle liquidazioni di contributi, rispetto all'impostazione quadrimestrale verso una mensile.

L'erogazione dei contributi comunali e regionali anche nel 2025 richiederà un importante lavoro amministrativo di back office per l'inserimento dei dati dei beneficiari, obbligatorio per legge, su banche dati e portali, quali ad es. il SIUSS e Amministrazione Trasparente.

Motivazione delle scelte:

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, degli anziani e della disabilità;
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale;
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale;
- Analizzare i bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati;

Contrastare situazioni di isolamento e degrado per assicurare a tutti condizioni di vita dignitose.

Famiglia (considerazioni e valutazioni sul prog.1205)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende:

- le spese per la promozione dell'associazionismo familiare
- agevolazione economica per il servizio mensa delle scuole dell'Infanzia e Primaria.

Obiettivo n. 2: Interventi economici a sostegno delle famiglie

Descrizione finalità

Continueranno, mediante lo stanziamento di risorse economiche, interventi di supporto economico a favore di famiglie con minori a carico in situazione di disagio economico, spesso dovute alla crisi del mercato del lavoro e ora anche della pandemia. Saranno erogati contributi straordinari, a seguito di istruttoria dell'Assistente Sociale, destinati in via prioritaria al pagamento del canone di locazione ed alle spese di frequenza scolastica, come il costo del "buono pasto" e del servizio di trasporto scolastico. Anche in questo caso sarà considerata l'erogazione del "reddito di cittadinanza" privilegiando progetti che sollecitino l'iniziativa dei soggetti, l'erogazione di servizi per i minori per favorire la conciliazione dei tempi di lavoro, lo studio della lingua italiana nel caso di nuclei stranieri, condizione necessaria per l'integrazione.

Saranno gestite, in collaborazione con l'Ambito dei comuni individuato dalla Regione Veneto per la gestione associata di interventi sociali, le risorse destinate dalla Regione Veneto al sostegno di nuclei numerosi, nuclei mono-parentali, povertà educativa.

Motivazione delle scelte:

- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale;
- Analisi dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati;
- Tutelare la famiglia, valorizzarne il ruolo di promozione sociale, sostenendone le difficoltà anche al fine di garantirne l'integrità;

Sostenere famiglie che vivono situazioni di “perdita del lavoro”, per evitare la perdita dell'alloggio e garantire la fruizione dei servizi scolastici ai propri minori.

Diritto alla casa (considerazioni e valutazioni sul prog.1206)

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa e gli interventi di contrasto alle problematiche abitative

Comprende il procedimento di assegnazione di alloggi di ERP, attraverso la pubblicazione del bando, l'istruttoria, determinazione della graduatoria finale, assegnazione.

Obiettivo n.1: Assegnazione alloggi di E.R.P.

Descrizione finalità

Con la vigente graduatoria anno 2021, nei primi mesi del 2023 si è continuato ad assegnare gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica che sono tornati nella disponibilità dell'Ente, nel momento in cui l'Ufficio Patrimonio ha comunicato l'idoneità all'assegnazione. Sarà effettuata l'approvazione e lo scorrimento della nuova graduatoria dei partecipanti al Bando ERP pubblicato a metà 2023.

Sarà attivato un costante raccordo con l'Ufficio Patrimonio per gli interventi di manutenzione straordinaria che saranno necessari per le nuove assegnazioni, a norma di legge. L'utilizzazione provvisoria di alloggi per emergenza abitativa sarà possibile alle condizioni previste dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17/2023. Situazioni di disagio abitativo saranno affrontate congiuntamente con l'Ufficio dei Servizi Sociali. Le assegnazioni saranno effettuate ai sensi della L.R. N. 39/2017 e del regolamento attuativo. Sarà presidiato il pagamento dei canoni di locazione e valutato l'accesso di assegnatari in situazioni di morosità al fondo di solidarietà, costituito annualmente ai sensi della normativa suddetta, a sostegno del pagamento del canone. Saranno adottati compatibilmente con la normativa di area, strumenti di recupero dei canoni non corrisposti.

Obiettivo n. 2: Interventi a sostegno di emergenze abitative

Descrizione finalità

A fronte di situazioni di sfratto o di assenza di alloggio motivata e reale saranno attivate procedure d'urgenza per liquidare un contributo, corrispondente al deposito cauzionale dell'alloggio che il soggetto in difficoltà dovrà reperire autonomamente nel mercato privato delle locazioni.

Obiettivo n. 3: Contributi a sostegno del canone di locazione

Descrizione finalità

Nel caso della sospensione dei contributi a sostegno del canone di locazione istituiti ai sensi della L.431/98, con risorse statali e regionali integrate da risorse comunali, in casi particolari di disagio socio-economico in aggiunta al disagio abitativo, con risorse comunali su valutazione dei Servizi Sociali, saranno avviati progetti personalizzati di sostegno economico al canone di locazione.

Se riproposto anche nel 2025, si aderirà al Bando regionale per l'erogazione di contributi a sostegno del canone, integrando le risorse regionali con quota parte di risorse comunali, dando adeguata pubblicità dei termini temporali per la presentazione della domanda.

Motivazione delle scelte:

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità;
 - Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale;
 - Analizzare i bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati;
 - Utilizzo del patrimonio immobiliare a supporto delle situazioni di maggior disagio;
 - Contenimento del fenomeno del sotto-utilizzo delle abitazioni assegnate;
 - Verifica periodica delle condizioni di assegnazione, per individuare le situazioni di decadenza delle assegnazioni;
 - Sostenere l'attività e gestire graduatorie relative al sostegno degli affitti finanziati da bandi Regionali;
 - Intervenire a sostegno dell'emergenza abitativa sollecitando l'iniziativa del soggetto in difficoltà ed evitando trattamenti di disparità a fronte delle continue richieste di intervento sussidiario del Comune per casi di sfratto;
 - Contrastare il disagio abitativo favorendo un'inclusione attiva;
- Assicurare il “diritto all'abitazione” quale condizione primordiale per la vita dignitosa delle persone, evitando il più possibile situazioni di disparità di trattamento.

Servizi sociosanitari e sociali (considerazioni e valutazioni sul prog.1207)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali

Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale e le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione

Obiettivo n. 1 : Interventi nel campo sociale

Descrizione finalità

Sarà data continuità al servizio “Punto Prelievi” con la sottoscrizione della nuova convenzione con l'Azienda ULSS 4 per il protocollo sanitario di gestione dei prelievi ematici.

Si cercherà di potenziare l'attività della Farmacia Comunale.

Motivazione delle scelte:

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità;
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale;
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale ;
- Implementazione, razionalizzazione e diffusione della rete dei servizi socio-sanitari e sociali;
- Programmazione ed attuazione delle attività dei servizi sociosanitari attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'Ente e le forme di collaborazione con gli Enti esterni coinvolti.

Motivazione delle scelte: Adempimento propri obblighi finanziari.

Cooperazione e associazioni (considerazioni e valutazioni sul prog.1208)

Amministrazione delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale locale.

Comprende le spese per la valorizzazione del terzo area

Le Associazioni, gli organismi di volontariato e cooperazione sociale rappresentano un nostro patrimonio indiscusso, non solo perché svolgono un ruolo rilevante nell'aiuto dei più deboli, ma perché diffondono la cultura della solidarietà. Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale.

Obiettivo n. 1 :Associazionismo**Descrizione finalità**

Si intende alimentare il confronto e dare sostegno alla rete territoriale del volontariato, inteso come vero volano per un "welfare di comunità" capace di dare risposte ad un numero sempre maggiore di cittadini in difficoltà, in grado di creare occasioni di relazione e che sia strumento di integrazione ed inclusione sociale. Continuerà la collaborazione con le Associazioni Caritas, In Cammino con Maria e Croce Rossa, per interventi a favore di nuclei in difficoltà economica, mediante l'assegnazione di un contributo annuale da destinare a tali interventi di sostegno.

Sarà sostenuta anche l'attività volontaria e gratuita svolta dalla LILT con servizi di trasporto verso strutture ospedaliere a favore di cittadini sottoposti a cure oncologiche.

Si cercherà di favorire l'iniziativa delle varie associazioni parrocchiali nel momento in cui, a seguito di un allentamento della pandemia, potranno essere proposte manifestazioni ed iniziative che offrano occasioni di socializzazione alla comunità locale, valorizzando le tradizioni di questo territorio.

Continuerà la proficua collaborazione con la Banda Cittadina e in misura minore anche con il Coro "El Piave" per le varie ricorrenze civili ed altre iniziative di spettacolo, per la promozione di una cultura musicale e saranno riconosciuti contributi a sostegno di tale attività sussidiaria all'ente.

Motivazione delle scelte:

Valorizzare il mondo della cooperazione e delle forme di associazionismo locale nel sociale, promuovere reti di solidarietà sociale sul territorio comunale, mantenere il coinvolgimento delle Associazioni e delle Fondazioni presenti sul territorio per potenziare i servizi esistenti, valorizzare la funzione socializzante, ricreativa ed educativa delle associazioni che operano con finalità di promozione culturale.

Cimiteri (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)

Garantire l'attività gestionale per quel che riguarda il servizio necroscopico e cimiteriale. Realizzare le manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie agli immobili cimiteriali.

Obiettivo n. 1 : Servizi cimiteriali**Descrizione finalità**

Garantire con gli standard esistenti l'attività gestionale: della gestione delle concessioni di loculi, tombe di famiglia, ossari e sepolture a terra mediante supporto informatico; dei rimborsi di concessioni; della inumazione e tumulazione dei defunti; autorizzazioni per il trasporto di salme e affidamento urne; dell'organizzazione del servizio di esumazioni e estumulazioni ordinarie e straordinarie come disposto dal vigente regolamento di polizia mortuaria. Con contratto rep. n. 3689 del 12/05/2022 è stata affidata la gestione dei servizi cimiteriali alla società E.P.S. srl per la durata di anni tre.

Motivazione delle scelte: Corretta gestione dei servizi cimiteriali.

Obiettivo n. 2: Manutenzioni ordinarie e straordinarie cimiteri**Descrizione finalità**

Si vuole garantire, nei limiti delle risorse assegnate, l'attuale livello di conservazione dei cimiteri.

Motivazione delle scelte: Mantenimento in buono stato dei cimiteri.

Risorse Umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2023.

Tutela della salute

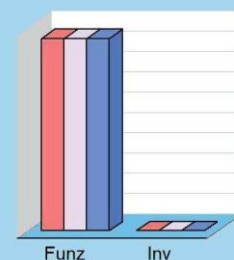
Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Correnti (Tit.1/U)	(+)	47.263,00	47.263,00	47.263,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		47.263,00	47.263,00	47.263,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		47.263,00	47.263,00	47.263,00

Destinazione spesa 2025-27



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 13

OBIETTIVO STRATEGICO: SANITA'

Quanto alla sanità ciò che ci si propone di fare può essere così sintetizzato:

- il potenziamento del Distretto Sanitario, dei servizi Cup e dei punti prelievi;
- assistenza nella prenotazione telematica ai vari servizi Asl;
- sostegno alle Associazioni di volontariato attive che si occupano del trasporto delle persone ammalate e della consegna a domicilio dei medicinali;
- organizzare attività per contrastare le dipendenze (ludopatia, alcolismo, sostanze stupefacenti);
- potenziare la collaborazione tra l'ASL ed il Comune;
- garantire, durante la stagione estiva, una adeguata copertura sanitaria a Eraclea Mare con collaborazione anche della Regione.

Si vuole inoltre potenziare anche il servizio della FARMACIA DI PONTE CREPALDO e di tutte le attività alla stessa connesse.

In questa missione sono comprese le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Nella Missione 13 è compreso il seguente programma, per il quale sono stati individuati degli obiettivi operativi.

Ulteriori spese sanitarie (considerazioni e valutazioni sul prog.1307)

Si intendono garantire interventi di igiene ambientale e igienico-sanitari.

Obiettivo n. 1 : Servizi igiene ambientale

Descrizione finalità

Assicurare con gli standard esistenti interventi di derattizzazione e disinfestazione dalla zanzara tigre.

Motivazione delle scelte: Tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

Obiettivo n. 2: Custodia cani randagi

Descrizione finalità

Garantire la gestione degli adempimenti relativi al ritrovamento di cani randagi nel territorio comunale.

Motivazione delle scelte: Adempiere alla normativa in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo.

Risorse Umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2023.

Sviluppo economico e competitività

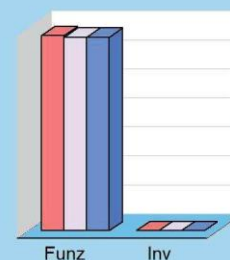
Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo area. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Correnti (Tit.1/U)	(+)	33.613,00	33.313,00	33.313,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		33.613,00	33.313,00	33.313,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		33.613,00	33.313,00	33.313,00

Destinazione spesa 2025-27



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 14

OBIETTIVI STRATEGICI:

• ARTIGIANATO

Le imprese artigiane presenti sul territorio a causa di molteplici fattori quali crisi economica globale ed eccesso di adempimenti burocratici, spesso versano in condizioni di difficoltà.

E' necessario che venga approntato un idoneo strumento per dare delle risposte alle aziende e per permettere loro di rimanere sul mercato.

L'amministrazione si propone di:

- snellire e velocizzare l'iter burocratico;
- promuovere le varie aziende del territorio;
- promuovere la partecipazione delle aziende ai vari bandi.

• COMMERCIO

La sempre maggiore richiesta di adempimenti burocratici e la crisi economica hanno soffocato le imprese, e molte le piccole attività presenti sul territorio, non riuscendo a sostenere gli elevati costi di gestione, sono state costrette a chiudere.

E' necessario che l'amministrazione lavori con gli operatori commerciali per riqualificare le piazze e rivitalizzare le varie attività commerciali.

L'amministrazione si impegna quindi a:

- **semplificare le procedure amministrative** per l'apertura delle attività commerciali e dei pubblici esercizi;
- **riqualificare l'arredo urbano** con la realizzazione di nuovi parcheggi e con maggiori permessi di sosta innanzi alle attività commerciali;
- creare un **tavolo di lavoro tra le attività commerciali e gli operatori turistici** operanti sul territorio.

Garantire attenzione alle esigenze dell'utenza del servizio attività produttive, coordinando i rapporti con tutti gli uffici pubblici coinvolti, nell'ottica della semplificazione.

Nella Missione 14 è compreso il seguente programma, per il quale è stato individuato degli obiettivi operativi.

Reti e altri servizi pubblici (considerazioni e valutazioni sul prog.1404)

Obiettivo n. 1 : Servizio attività produttive

Descrizione finalità:

Il servizio Attività Produttive – SUAP ha la finalità generale di realizzare azioni di coinvolgimento degli attori del mondo economico nella promozione del territorio, contribuendo alla qualificazione della città. Il servizio fornisce immediata risposta agli operatori del area produttivo interagendo direttamente con tutti gli enti coinvolti nell'iter procedurale per il rilascio, controllo e attivazione delle attività produttive. La finalità da conseguire è la seguente: utilizzo del portale in base all'implementazione dei procedimenti che verranno inseriti nel sito impresainungiorno.gov.it da parte della Regione in concerto con la Camera di Commercio.

Motivazione delle scelte: Risposte efficaci all'utenza servizio attività produttive.

Risorse Umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali

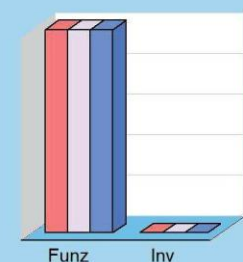
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2023.

Lavoro e formazione professionale

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.500,00	2.500,00	2.500,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		2.500,00	2.500,00	2.500,00

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 15

OBIETTIVO STRATEGICO: LAVORO ED IMPRESA

Il nostro Comune sta soffrendo una crisi economica dovuta ad una serie di eventi che lo hanno particolarmente colpito (commisariamento, coronavirus, crisi nei vari settori: turismo, commercio, agricoltura...) e che hanno causato la chiusura di diverse attività ed un impoverimento sociale sempre più evidente.

E' necessario che l'amministrazione collabori maggiormente con il mondo del lavoro e delle imprese locali, le quali, in alcuni casi, hanno anche importanza estera.

L'amministrazione si deve avvicinare maggiormente agli imprenditori interagendo con loro e comprendendo maggiormente le esigenze delle varie categorie (agricoltura, commercio, artigianato, turismo...). E' necessaria quindi una maggiore sensibilità ed incentivare il lavoro e l'imprenditorialità, con una costante collaborazione dell'amministrazione volta a:

- creare una semplificazione e quindi una **deburocratizzazione delle pratiche amministrative** per agevolare l'accesso alle richieste effettuate presso gli Uffici del Comune (edilizia privata, commercio, agricoltura), in modo tale che vi sia una risposta celere;

- dar vita ad un **tavolo di incontro della attività imprenditoriali**, per lavorare in sinergia e creare una collaborazione fra le diverse realtà economiche;

- **incentivare le attività a" KM 0 "in tutti i settori produttivi** e coinvolgere le singole attività agroalimentari in iniziative volte alla fornitura a KM 0 nelle scuole, case per anziani e mense pubbliche;

- creare una **banca dati delle attività agricole, artigianali e commerciali** presenti sul territorio, suddivisa per settori;

- **incentivare la partecipazione delle imprese locali** ai diversi appalti, anche con la creazione di un apposito ufficio atto alla divulgazione, alla promozione e al supporto del reperimento dei fondi comunitari sia europei che nazionali;

- generare una **rete di supporto** alle imprese locali per la loro promozione tramite mostre, fiere, mercatini e manifestazioni;

- **incentivare l'attività turistica ed il "turismo lento"** con la realizzazione di itinerari naturalistici lungo i quali si possono degustare i prodotti tipici della zona;

- **sostenere la formazione professionale** con la creazione di una scuola impresa.

Nella Missione 15 è compreso il seguente programma, per il quale è stato definito degli obiettivi operativi.

Sostegno occupazione (considerazioni e valutazioni sul prog.1503)

Il programma in questione comprende tutte le iniziative in tema di politiche per il lavoro e la formazione professionale.

Obiettivo n. 1 : Progetti di formazione per la ricerca di lavoro

Descrizione finalità

Saranno individuati progetti avviati anche in collaborazione con altri Comuni ed enti specializzati nella formazione, specialmente se collegati a finanziamenti regionali.

Per creare nuove occasioni di lavoro saranno incentivate soprattutto le iniziative dei giovani, favorendo sul territorio occasioni di formazione.

Motivazione delle scelte: Offrire alcuni strumenti minimi per rendere più efficace la ricerca del lavoro ed orientare la formazione in modo più mirato.

Risorse Umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2023.

Agricoltura e pesca

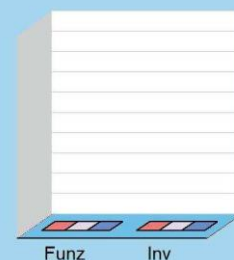
Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2025-27



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 16

OBIETTIVO STRATEGICO: AGRICOLTURA

L'amministrazione cercherà di incentivare le realtà agricole presenti nel territorio con attività di promozione e con la realizzazione di un percorso ciclopeditonale che dal mare si protrae nell'entroterra con itinerari lungo i quali il turista potrà conoscere e assaporare i prodotti agroalimentari tipici del luogo (riso, noci, vino, frutta e verdura, ecc.). Sarà incentivata per il tramite anche della promozione, la **vendita a KM 0**, nelle varie piazze del Comune e la partecipazione ai bandi per la fornitura presso gli istituti scolastici e presso le strutture pubbliche.

Verrà costituito un cd. "tavolo verde" nel quale le varie realtà locali potranno confrontarsi e convergere nello sviluppo e nella promozione di attività comuni, ottenendo il sostegno da parte dell'amministrazione, che provvederà a snellire le procedure necessarie ad ottenere le varie autorizzazioni, e si farà promotore delle iniziative anche per il tramite dei siti web. Sarà quindi costituito un **albo delle imprese a "Km 0"**.

Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi

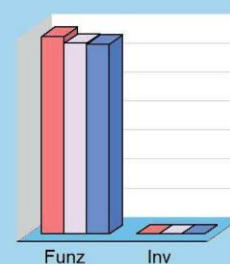
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La formazione e funzionamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità sono dettagliatamente stabiliti dal Principio contabile applicato della competenza finanziaria - Allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	340.399,64	328.413,26	327.076,24
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		340.399,64	328.413,26	327.076,24
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		340.399,64	328.413,26	327.076,24

Destinazione spesa 2025-27



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 20

Non sono stati effettuati accantonamenti al titolo 2 della spesa.

Fondo di riserva (considerazioni e valutazioni sul prog.2001)

L'accantonamento al Fondo di riserva, ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. n. 267/2000 deve essere tra lo 0,30 ed il 2 per cento del totale delle spese correnti previste in bilancio, ed è pari ad € 34.600,03 nel 2025, € 34.200,48 nel 2026 e € 34.000,11 nel 2027.

Analogamente, nella previsione di cassa del 2025 è introdotto il fondo di riserva di cassa con stanziamento non inferiore al 0,2% delle spese finali (stanziamenti di cassa) previsto dall'art. 166 comma 2-quater del D. Lgs n. 267/2000.

Fondo crediti dubbia esigibilità (considerazioni e valutazioni sul prog.2002)

L'art.1 comma 882 della Legge n. 205/2017 (Legge di bilancio 2018), ha apportato modifiche al principio contabile della competenza finanziaria potenziata (Allegato n. 4/2 punto 3.3 del D.Lgs. n. 118/2011).

La modifica introdotta dispone che: *«Al paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante « Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria », annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, le parole: « , nel 2018 e' pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo e' effettuato per l'intero importo » sono sostituite dalle seguenti: « , nel 2018 e' pari almeno al 75 per cento, nel 2019 e' pari almeno all'85 per cento, nel 2020 e' pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo e' effettuato per l'intero importo ».*

L'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al D.M. del 25/07/2023: sulle poste di entrata è stato calcolato il fondo crediti di dubbia esigibilità, utilizzando il metodo della media semplice. In proposito si precisa che sono state analizzate tutte le poste di bilancio con livello di verifica spinto al capitolo e ricorrendo a dati extra contabili.

Le poste prese in considerazione sono le seguenti:

- Titolo 1 - Tipologia 101 IMPOSTE- Accertamenti Ici - Imu;
- Titolo 1 - Tipologia 101 TASSE – TARI;
- Titolo 3 - Tipologia 100 e 200 – Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati ai mercati, Proventi servizio mensa scolastica, Sanzioni amministrative e Sanzioni per violazione al codice della strada;
- Titolo 3 - Tipologia 100 Categoria 3 Proventi dei beni dell'ente – Fitti reali di fabbricati; Non si

è ritenuto di effettuare accantonamenti per le seguenti voci di entrata:

- Addizionale Irpef, calcolata secondo quanto previsto dal punto 3.3 del principio applicato della competenza finanziaria potenziata;

- Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e fondi perequativi, per espressa disposizione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, punto 3.3;
- Entrate derivanti da trasferimenti di capitale, Tipologia 500 Categoria 1 Titolo 4, lo stanziamento di bilancio è stato iscritto in misura prudenziale in base alle pratiche edilizie in corso. Nell'ultimo quinquennio non si sono verificati mancati versamenti di quanto previsto, per cui si ritiene in questa fase di non prevedere accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione 2025/2027, della facoltà (art. 107 bis D.L. n. 18/2020 modificato dall'art. 30-bis D.L. n. 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Per la quantificazione dell'accantonamento esercizi 2026 e 2027, sono stati applicati i medesimi criteri.

FCDE ANNO 2025 € 301.659,61

FCDE ANNO 2026 € 290.072,78

FCDE ANNO 2027 € 288.936,13

Altri fondi (considerazioni e valutazioni sul prog.2003)

Fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco

Viene accantonata a bilancio 2025/2027 la somma di € 4.140,00 pari alla nuova indennità mensile, spettante per ciascun anno di mandato (art. 82 comma 8 lett. f) del D.Lgs. n. 267/2000).

Fondo rinnovo contrattuale

Nessun accantonamento.

Fondo rischi contenzioso

Nessun accantonamento.

Di seguito un elenco dei giudizi in corso, aggiornato a ottobre 2024, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza redatto dal Responsabile dell'Area Amministrativa:

IMPEGNO	ANNO	AUTORITÀ'	ESITO/STATO	RICHIESTA RISARCIMENTO	GRADO DI RISCHIO
10877	2011	P.D.R.	pendente	no	basso(solo spese)
30217	2016	P.D.R.	pendente	no	basso (solo spese)
36538	2020	TRIBUNALE	pendente	pagamento fatture	medio (pagamento fatture per € 21.500,00 circa + spese legali)
36569	2020	P.D.R.	chiusa	no	basso (solo spese)
36537	2021	TAR 498/2021	chiusa	no	basso (solo spese)
37877	2022	TAR	pendente-ricorso presentato dal Comune di Eraclea		basso (solo spese)
37882	2022	TAR	pendente	no	medio
37199	2022	TAR 7/2022	chiusa	no	basso (solo spese)
39732	2023	CASSAZIONE	pendente	no	basso (solo spese)
40338	2024	TAR 7/2022	pendente	no	basso (solo spese)
41111	2024	TRIBUNALE	da radicare	no	basso (solo spese)
	2024	TRIBUNALE	da radicare - in attesa di notifica dell'ordinanza ex art. 823 cod.civ.	no	medio

Si tratta per la maggior parte di giudizi amministrativi, nei quali il rischio di soccombenza è medio-basso, legato comunque alla, seppur poco usuale, condanna al pagamento delle spese legali, poichè nessuno ha chiesto la condanna al risarcimento dei danni a carico del Comune. Per alcuni di questi, in ogni caso, l'Ente ha la copertura assicurativa per le spese legali. L'unico giudizio pendente dinanzi al Tribunale ordinario di Venezia riguarda la richiesta di pagamento di fatture, per un

ammontare, come indicato, di circa € 21.500,00, oltre alle spese legali. Questo è l'unico caso nel quale vi può essere una condanna ulteriore rispetto al pagamento delle sole spese legali.

L'accantonamento complessivo per il contenzioso confluito nel risultato di amministrazione del rendiconto 2023 è pari a € 75.000,00.

Fondo spese potenziali

Nessun accantonamento per altre spese potenziali.

Fondo di garanzia debiti commerciali

La Legge n. 145/2018 - legge di bilancio 2019 - ha previsto, all'art. 1 commi dal 858 al 872, modalità e criteri per l'iscrizione nella parte corrente della spesa del bilancio degli enti locali di un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali. L'art. 1 comma 854 della L. n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) ha apportato modifiche al comma 859 dell'art. 1 della L. n. 145/2018, prorogando dal 2020 al 2021 l'entrata in vigore del nuovo fondo di accantonamento a carico degli enti locali per il mancato rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali.

Nel caso non siano rispettate le condizioni di cui al comma 859, gli enti locali adottano entro il 28 febbraio di ogni anno, a bilancio approvato, una delibera di Giunta che stanziava il fondo nel proprio bilancio.

L'Ente al 31.12.2024 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Risorse Umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali

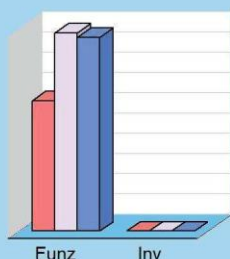
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2023.

Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Destinazione spesa 2025-27



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	643.089,00	979.037,67	957.019,33
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		643.089,00	979.037,67	957.019,33
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		643.089,00	979.037,67	957.019,33

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 50

La missione in questione comprende quanto riferito al pagamento della quota capitale sui mutui assunti dall'ente sino ad oggi, stanziata nel titolo 4 della spesa.

La quota interessi è invece imputata nelle singole missioni al titolo 1 della spesa.

Capitale su mutui e obbligazioni (considerazioni e valutazioni sul prog.5002)

QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Pagamento della quota capitale riferita ai mutui in essere secondo i relativi piani di ammortamento: anno 2025 € 643.089,00 - anno 2026 € 525.483,00 - anno 2027 € 474.171,00.

Contenimento dell'indebitamento. Non sono previste quote di ammortamento nuove per prestiti da contrarre nel triennio. La strategia è dettata anche dal fatto che l'ente dispone di risorse finanziarie proprie destinabili ad investimenti e non necessita di ricorso a prestiti.

ESTINZIONE ANTICIPATA DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI

Ai sensi dell'art. 56 bis, comma 11 del D.L. n. 69/2013, convertito dalla L. n. 98/2013, così come modificato dalla Legge n. 125/2015, viene stanziata la quota del 10% dei proventi netti derivanti da alienazioni di beni patrimoniali disponibili per essere destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la rimanenza secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'art. 1 della legge n. 228/2012:

anno 2026 € 453.554,67 - anno 2027 € 482.848,33.

Risorse Umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2023.

Anticipazioni finanziarie

Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti.

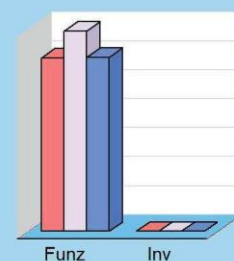
Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge: l'art. 222 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 prevede la possibilità di richiesta di anticipazioni contrattuali di Tesoreria per importo pari alle entrate accertate nel penultimo esercizio finanziario con riferimento ai primi tre titoli del bilancio di entrata, entro il limite massimo dei tre dodicesimi.

In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	2.990.000,00	3.452.000,00	3.003,00
Spese di funzionamento		2.990.000,00	3.452.000,00	3.003,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	
Spese investimento		0,00	0,00	
Totale		2.990.000,00	3.452.000,00	3.003,00

Destinazione spesa 2025-27



Anticipazione di tesoreria (considerazioni e valutazioni sul prog.6001)

L'art. 1, comma 555, della L. n. 160/2019 (legge di bilancio 2020), così come modificato dall'art. 1 comma 782 della L. n. 197/2022 (legge di bilancio 2023), ha disposto che "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al D. Lgs. n. 231/2002, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al D. Lgs. n. 267/2000, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2025".

Vista la norma su richiamata, si è ritenuto comunque di presentare idonea richiesta di anticipazione alla Tesoreria Comunale a titolo cautelativo nel limite dei tre dodicesimi, per ovviare ad eventuali temporanee esigenze di cassa che potrebbero insorgere nel corso del prossimo esercizio in relazione a possibili sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese.

2.2 SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE PERFORMANCE 2025/2027

La deliberazione della CIVIT (oggi ANAC) n. 89/2010 definisce la performance, come “il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l’organizzazione è costituita”. In termini più immediati, la performance è il risultato che si consegue svolgendo una determinata attività. Costituiscono elementi di definizione della performance il risultato, espresso ex ante come obiettivo ed ex post come esito, il soggetto cui tale risultato è riconducibile e l’attività che viene posta in essere dal soggetto per raggiungere il risultato. Secondo le indicazioni contenute nello schema tipo di PIAO, allegato al Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, in questa sottosezione, l’Amministrazione deve provvedere alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all’articolo 10, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 150/2009 (Relazione sulla Performance)

PIANO DELLA PERFORMANCE 2025/2027

**OBIETTIVI DI ENTE
2025/2027**



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

Obiettivo n. 1	Commissario straordinario	TUTTE LE AREE	RESPONSABILE: TUTTI
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA		Centro di responsabilità: tutti gli uffici	Peso: 5
Descrizione e finalità			
L'obiettivo è volto a migliorare gli adempimenti in materia di anticorruzione attraverso la scrupolosa attuazione delle misure di prevenzione della corruzione di cui alla sezione Rischi corruttivi del PIAO 2025/2027. A tal riguardo si richiama l'attenzione sulla applicazione delle misure della parte generale del Sezione rischi corruttivi. Inoltre si intende migliorare la trasparenza dell'azione amministrativa garantendo maggiore accessibilità e aggiornamento dei contenuti delle sezioni e sottosezioni dell'Amministrazione trasparente. Si richiama l'attenzione sulla applicazione del Piano della trasparenza			
Tipologia obiettivo			
X Strategico di mantenimento			
Ordinario			

2025	2026	2027
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2025	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Puntuale adempimento delle attività previste nel PTPCT e delle misure di trasparenza	30%		tutti gli uffici												
2	Applicazione da parte di tutti i dipendenti delle misure di prevenzione della corruzione di cui al PIAO 2025/2027 ed applicazione del piano della trasparenza	30%		tutti gli uffici												
3	Almeno n.2 monitoraggi effettuati dal RPCT per gli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione	20%		RPCT												
4	Relazione dal parte delle EQ sulla applicazione delle misure di prevenzione della corruzione e degli adempimenti sulla trasparenza	20%		tutte le EQ												

Note

Stakeholder
Amministratori, cittadini

Indicatori		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	Entro 31/12/2025

Risorse Umane
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri della G.C. n.1 del 10/01/2025

Obiettivo n. 2	Commissario straordinario	TUTTE LE AREE	RESPONSABILE: TUTTI
RIDUZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 4-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGGE 13/2023		Centro di Responsabilità: tutti gli uffici	Peso: 30
Descrizione e finalità			
Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64			
Tipologia obiettivo			
x		Strategico di sviluppo	
		Ordinario	
Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	
X			

N.	ATTIVITA' ANNO 2025	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Accettazione/rifiuto fatture entro 5 gg dall'assegnazione	40%	tutti	tutti gli uffici												
2	Liquidazione da parte del Responsabile dell'Area entro 10 gg dall'assegnazione	40%	tutti	tutti gli uffici												
3	Emissione mandato di pagamento entro 13 gg dal ricevimento presso l'ufficio di ragioneria della liquidazione firmata	20%	area economico-finanziaria e risorse umane	ufficio ragioneria												
Note																
Stakeholder																
Amministratori, fornitori																
Indicatori																
Descrizione					Tipo			Valore atteso								
Monitoraggio trimestrale del tempo medio di pagamento					Attività			30/04/2025								
Monitoraggio trimestrale del tempo medio di pagamento					Attività			31/07/2025								
Monitoraggio trimestrale del tempo medio di pagamento					Attività			31/10/2025								
Monitoraggio trimestrale del tempo medio di pagamento					Attività			31/01/2025								
Indicatore di ritardo annuale					indice			minore o uguale a 0 (zero)								
Risorse Umane																
Risorse Umane come da dotazione organica vigente																
Risorse strumentali																
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione																
Risorse finanziarie																
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri della di G.C. n.1 del 10.01.2025																
Obiettivo n. 3	Commissario straordinario	TUTTE LE AREE			RESPONSABILE: TUTTI											
FORMAZIONE AI SENSI DELLA DIRETTIVA DEL 16/01/2025 DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI-MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		Centro di Responsabilità: tutti gli uffici			Peso: 5											

Descrizione e finalità	
Si provvederà alla formazione per 40 ore annue obbligatorie per le EQ e per tutti gli altri dipendenti, nelle tematiche di cui al Piano della formazione di questo PIAO	
Tipologia obiettivo	
x	Strategico di sviluppo
	Ordinario

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2025	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Formazione per 40 ore annue obbligatorie per le EQ e per tutti gli altri dipendenti nelle tematiche di cui al Piano della formazione del PIAO	100%%	tutti	tutti gli uffici												

Note

Stakeholder
Amministratori, fornitori

Indicatori		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
Monitoraggio semestrale	Attività	30/06/2025
Monitoraggio semestrale	Attività	31/12/2025

Risorse Umane
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri della di G.C. n.1 del 10.01.2025

AREA AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE: Dr.ssa Ilaria Piattelli

Risorse umane: Loredana Galimberti – Carmello Annachiara– Gerotto Mirko

L'Area Amministrativa, si articola nei seguenti servizi, ciascuno dei quali assorbe una pluralità di competenze individuate in base al criterio dell'omogeneità funzionale:

1. Segreteria Generale/ Affari Generali
2. Contratti/Contenzioso legale
3. Procedimenti disciplinari
4. Contenzioso del lavoro
5. Relazioni Sindacali

1. SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale svolge le funzioni di supporto della Segreteria Generale, di coordinamento amministrativo tra i vari settori dell'ente. Le funzioni di supporto della Segreteria Generale consistono principalmente nelle seguenti attività:

- a) Funzioni consultive e di assistenza giuridico- amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle Leggi, allo Statuto, ed ai Regolamenti;
- b) Verifica completezza degli atti da sottoporre alla discussione del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale;
- c) Verbalizzazione delle sedute di Consiglio Comunale e della Giunta Comunale.

Svolge, altresì, funzioni di collaborazione e assistenza giuridico - amministrativo e tecnica all'Organismo di Valutazione. In particolare:

- 1) attiva il processo di programmazione e predispone il Piano delle Performance e successive eventuali variazioni ed integrazioni;
- 2) monitora il perseguimento degli obiettivi assegnati nel Piano della performance, dando supporto ai responsabili delle Aree per l'attivazione di eventuali interventi correttivi; Il segretario adotta le delibere di modifica del PEG su richiesta motivata dei responsabili di EQ;

- 3) attua il raccordo con le Aree dell'Ente nella predisposizioni delle schede riflettenti gli obiettivi;
- 4) svolge attività collegata all'analisi della congruità dei progetti-obiettivo presentati dai Responsabili di Area;
- 5) monitora e verifica lo stato di attuazione delle linee programmatiche e del conseguimento degli obiettivi strategici e operativi assegnati alle Aree;
- 6) Presiede l'Organismo di valutazione, coadiuva e supporta lo stesso nell'attività di misurazione e valutazione delle performance dei Responsabili di Area;
- 7) Redige la relazione sulla performance
- 8) coordina, coadiuva e supporta l'OdV nell'attività relativa alla determinazione dei criteri ed alla graduazione delle posizioni organizzative;
- 9) coordina, coadiuva e supporta l'OdV negli adempimenti relativi all'attuazione della normativa sull'anticorruzione;
- 10) coordina l'attività dell'Unità di Controllo al fine dell'esercizio del controllo successivo di regolarità amministrativa e predisposizione di tutta la documentazione necessaria a tale attività e redazione dei verbali;
- 11) dà supporto alla definizione dei criteri generali e delle metodologie da adottare per l'esercizio dei controlli interni . 12) Presiede e coordina l'Unità di controllo del PNRR.

Il Segretario generale, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, in ordine alle attribuzioni proprie derivanti dalle leggi vigenti e attinenti si occupa, in particolare:

- dell'elaborazione del Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) e dei suoi eventuali aggiornamenti;
- della verifica dell'efficace attuazione delle misure di prevenzione della corruzione contenute nella sottosezione di programmazione del PIAO denominata " Rischi corruttivi" ;
- del monitoraggio sulla attuazione del Piano secondo quanto previsto dalla Legge 190/2012;
- della proposta di modifiche al Piano in caso di violazioni delle prescrizioni o in caso intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione;
- della individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione in materia di anticorruzione;
- al controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.Lg. n. 33/2013 e all'eventuale segnalazione agli organi previsti dalla legge nelle ipotesi di ritardo o di mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione anche nei casi di esercizio di accesso civico;
- degli adempimenti connessi all'esercizio dell'accesso civico da parte dei richiedenti secondo quanto previsto dell'art. 5 del d.lgs. 33/2013.

Il Segretario inoltre:

- è presidente della delegazione trattante di parte pubblica cura a tal fine le relazioni sindacali;

- è competente in materia di Contenzioso del lavoro;
- redige e roga i contratti nei quali l'ente è parte e ne cura la registrazione presso l'agenzia delle Entrate;
- svolge tutte le funzioni di cui all'articolo 97 del D.lgs n. 267/2000

2. SEGRETERIA GENERALE

Il Servizio Affari generali ha un compito principale di supporto agli organi politico-amministrativi dell'Ente, Consiglio e Giunta Comunale nella loro attività istituzionale. In particolare svolge funzioni di :

- controllo formale di tutte le proposte di atti deliberativi da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale e della Giunta comunale;
- predisposizione dell'o.d.g. della Giunta comunale per le proposte di deliberazione che per le informative;
- predisposizione di delibere della Giunta comunale su materie di competenze dell'Area Amministrativa
- pubblicazione delle delibere di Giunta comunale;
- predisposizione dell'ordine del giorno del Consiglio comunale, invio dello stesso ai consiglieri ed altri soggetti coinvolti nel rispetto del regolamento del Consiglio comunale;
- predisposizione delle delibere di Consiglio Comunale su materie di competenza dell'Area Amministrativa;
- rilascio attestazioni ad assessori e consiglieri ai sensi dell'art. 79 del TUEL;
- monitoraggio partecipazione alle sedute delle commissioni consiliari e del consiglio ai fini della quantificazione e liquidazione dei gettoni di presenza;
- gestione degli atti di iniziativa dei consiglieri comunali (interrogazioni, mozioni, interpellanze, ordini del giorno, accesso atti etc.);
- assistenza al Sindaco per lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla normativa; assistenza al Presidente del Consiglio per lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla normativa nonché di quelle relative alla rappresentanza del Consiglio comunale;
- assistenza al Segretario generale nella verbalizzazione delle adunanze del Consiglio comunale;
- raccolta, tenuta e pubblicazione delle dichiarazioni sulla situazione patrimoniale e reddituale degli amministratori e delle EQ ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ai fini della trasparenza amministrativa.
- Raccolta, tenuta delle dichiarazioni di inesistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità delle Elevate Qualificazioni ai sensi del D.Lgs n. 33/2013;
- Raccolta e tenuta delle informazioni relative all'accesso civico di cui alla delibera del Commissario straordinario con i poteri del consiglio comunale n. 30 del 12/12/20219.

Il Servizio cura per conto del Sindaco e del Vicesindaco i rapporti esterni con i cittadini, Enti ecc. Nei suoi compiti rientrano inoltre la gestione della corrispondenza mail del Sindaco e dell'agenda del Sindaco e del

Vicesindaco, i servizi di rappresentanza, il ricevimento del pubblico.

Il Servizio cura inoltre:

- pubblicazione all'Albo OnLine di tutte le determinazioni dei vari Responsabili di Area;
- rapporti con la Città Metropolitana di Venezia per il servizio di difesa civica territoriale;
- convenzionamento per l'Ufficio del Giudice di Pace di San Donà di Piave.
- Convenzionamento con l'Associazione dei comuni della Marca Trevigiana per la costituzione dell'Ufficio unico intercomunale per il contenzioso del lavoro e per i procedimenti disciplinari.
- Predisposizione di eventuali deleghe a firma del Sindaco per la partecipazione a riunioni di organi istituzionali ;
- collaborazione con l'Ufficio di polizia mortuaria per il rilascio delle concessioni cimiteriali
- Verifica preliminare dei decreti sindacali.

3. Il Servizio contratti/contenzioso legale

Il Servizio svolge le seguenti attività:

- gestione repertorio atti pubblici amministrativi, scritture private autenticate e scritture private soggette a registrazione in termine fisso;
- stipula atti pubblici amministrativi e scritture private autenticate;
- inserimento nel registro elettronico delle scritture private trasmesse dai vari settori, previo controllo formale;
- determinazione spese contrattuali;
- registrazione e trascrizione dei contratti, ad esclusione dei contratti di locazione alloggi e.r.p.;
- pagamento imposta di registro annuale del contratto caserma carabinieri e di eventuali altri contratti di locazione, ad esclusione dei contratti di locazione alloggi e.r.p.;
- raccolta dati relativi ai contratti d'appalto, somministrazione e trasporto stipulati da tutte le Aree, per la successiva trasmissione all'Anagrafe Tributaria.

All'interno dell'Area vengono altresì seguiti il contenzioso del lavoro e le relazioni sindacali. Il Servizio inoltre riceve tutti i ricorsi giurisdizionali che pervengono al Comune.

Nei casi in cui le controversie non trovassero una risoluzione extragiudiziale (bonaria), istruisce i fascicoli, raccoglie gli elementi istruttori, avvalendosi anche degli altri uffici comunali competenti per materia, trasferendo il tutto agli avvocati difensori incaricati dall'Ente. Predisporre gli atti deliberativi per la Giunta Comunale, al fine della autorizzazione a stare in giudizio nei casi in cui l'Ente sia convenuto, ma anche nei casi in cui l'ente sia parte attiva nel processo (in qualità cioè di attore).

- gestione dei capitoli di spesa relativi ai bolli ed alla registrazione dei contratti presso l'Agenzia delle Entrate competente per territorio;

- predisposizione degli atti di liquidazione dei diritti di rogito e comunicazione degli importi alla segreteria convenzionata del comune di Scorzè .

OBIETTIVI	PESO
Obiettivo n. 1 – Anticorruzione e trasparenza	5%
Obiettivo n. 2 – Riduzione dei tempi di pagamento ai sensi dell'articolo 4-bis, comma 2- del D.L. n. 13/2023	30%
Obiettivo n. 3 - Formazione ai sensi della Direttiva del 28/11/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Ministro per la Pubblica Amministrazione.	5%
Obiettivo n. 4 – Monitoraggio pubblicazioni in amministrazione trasparente. Sezioni: bandi di gara e contratti- consulenti e collaboratori- gestione del territorio	20%
Obiettivo n. 5 - Supporto al Segretario generale per i vari adempimenti previsti nel PTPCT	20%
Obiettivo n. 6 Attività di supporto al Commissario Straordinario ed alla nuova Amministrazione nella organizzazione di iniziative istituzionali	20%



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

Obiettivo n. 4	COMMISSARIO STRAORDINARIO	AREA AMMINISTRATIVA	RESPONSABILE: Segretario
MONITORAGGIO PUBBLICAZIONI IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE		Centro di responsabilità : ufficio contratti-contenzioso	Peso: 20
Descrizione e finalità			
MONITORAGGIO DELLE PUBBLICAZIONI IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE : SEZIONI: BANDI DI GARA E CONTRATTI- CONSULENTI E COLLABORATORI- GESTIONE DEL TERRITORIO			
Tipologia obiettivo			
x		Strategico di sviluppo	
		Ordinario	

2025	2026	2027
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2025	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	ALMENO UN MONITORAGGIO AL TRIMESTRE PESO 50	50,00%		ufficio Contratti-contenzioso												
2	Invio solleciti ad adempiere	30,00%		ufficio Contratti-contenzioso												
3	Verifica riscontro	20,00%		ufficio Contratti-contenzioso												

Note

Stakeholder
Amministratori, cittadini

Indicatori		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	2025	Entro 31/12/2025

Risorse Umane
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della G.C. n.1 del 10/01/2025

Obiettivo n. 5	COMMISSARIO STRAORDINARIO	Area Amministrativa	RESPONSABILE: Segretario													
Supporto al Segretario generale per i vari adempimenti previsti nel PTPCT		Centro di Responsabilità : Ufficio AA.GG e segreteria	Peso: 20													
Descrizione e finalità																
Supporto al Segretario generale per i vari adempimenti previsti nel PTPCT																
Tipologia obiettivo																
x		Strategico di mantenimento														
		Ordinario														
Anno 2025		Anno 2026	Anno 2027													
X																
N.	ATTIVITA' ANNO 2025	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Collaborazione ed assistenza al Segretario Generale per la predisposizione delle direttive in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza	30%	Segretario generale	Ufficio AA.GG e segreteria												
2	Monitoraggio e controllo degli adempimenti in materia di anticorruzione da parte delle EQ e dei dipendenti	50%	Segretario generale	Ufficio AA.GG e segreteria												
Solleciti agli adempimenti		20,00%	Segretario generale	Ufficio AA.GG e segreteria												
Note																
Stakeholder																
Amministratori, cittadini																
Indicatori																
Descrizione					Tipo					Valore atteso						
Esecuzione degli interventi programmati					Attività anno 2025					Entro 31/12/2025						
Risorse Umane																
Risorse Umane come da dotazione organica vigente																
Risorse strumentali																
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione																
Risorse finanziarie																
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri della di G.C. n.1 del 10/01/2025																

Obiettivo n. 6	COMMISSARIO STRAORDINARIO	Area Amministrativa	Tutte le Aree
Attività di supporto al Commissario straordinario e successivamente alla nuova Amministrazione per la tenuta della agenda e per la realizzazione di locandine, inviti per attività istituzionali		Centro di Responsabilità : Ufficio AA.GG e segreteria	Peso: 20
Descrizione e finalità			
L'obiettivo è volto a tenere aggiornata l'agenda degli appuntamenti e dare supporto nella organizzazione di iniziative istituzionali con la creazione di inviti, locandine,, verifica delle presenze e predisposizione di eventuali segnaposto e compimento di ogni altra attività utile e necessaria.			
Tipologia obiettivo			
		Strategico di sviluppo	
X		Ordinario	

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2025	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Supporto	100%	Segretario generale	Ufficio AA.GG e segreteria												

Note

Stakeholder
Amministratori, cittadini

Indicatori		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività anno 2025	Entro 31/12/2025

Risorse Umane
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario prefettizio n. 1 del 10/01/2025



Città di Eraclea
Città metropolitana di Venezia



Area Economico-Finanziaria e Risorse Umane

Responsabile del Piano: Dr.ssa Antonella Angileri

L'Area Economico Finanziaria e Risorse Umane si articola nei seguenti servizi, ciascuno dei quali assorbe una pluralità di competenze individuate in base al criterio dell'omogeneità funzionale:

1. Ragioneria
2. Economato
3. Tributi
4. Personale

DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI

Servizio Ragioneria

Il Servizio svolge l'attività attinente alla programmazione economico – finanziaria comunale ovvero dell'attività di pianificazione gestione, rendicontazione e controllo dei fatti finanziari che esplicitano l'azione dell'Amministrazione. Il Servizio si occupa della programmazione finanziaria dell'ente attraverso la formazione e predisposizione dei documenti di bilancio, delle relative variazioni, del Documento Unico di Programmazione e delle successive note di aggiornamento, del Piano Esecutivo di Gestione parte finanziaria e delle certificazioni conseguenti nonché dei rendiconti finanziari ed economico patrimoniali, sulla base del nuovo Ordinamento Contabile entrato a pieno regime a partire dal 1 gennaio 2016 in applicazione del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. Assicura la corretta gestione contabile delle entrate e delle uscite, coordinando i necessari controlli amministrativi al fine di consentire l'espressione del parere di regolarità contabile e, per le uscite, l'attestazione di copertura finanziaria. Assicura e verifica gli equilibri di bilancio finanziari e di cassa nel corso della gestione. Effettua i necessari controlli per il raggiungimento del rispetto dell'obiettivo annuale di pareggio di bilancio. Assicura la predisposizione del rendiconto di gestione e connessa documentazione e del Bilancio consolidato.

Dal 2015 l'Ufficio Ragioneria è impegnato nella gestione della fattura elettronica per le operazioni passive (acquisto) attraverso l'acquisizione dal protocollo informatico, accettazione/rifiuto previa verifica di conformità, registrazione e assegnazione agli uffici per la liquidazione. Si occupa della corretta predisposizione dei versamenti delle imposte, tramite la compilazione dei modelli mensili F24. Annualmente predispone le certificazioni CU sui redditi corrisposti nell'anno precedente ai professionisti o altri percipienti e, in collaborazione con l'Ufficio del Personale, secondo le previste scadenze, vengono curate la predisposizione e l'invio della dichiarazione 770 dell'Ente. L'ufficio predispone il piano di ammortamento mutui e la gestione delle scadenze relative. Per la relativa fatturazione del rimborso delle quote di ammortamento dei mutui in essere per le reti del sistema idrico integrato, l'Ufficio monitora la contabilizzazione e provvede con l'aggiornamento degli importi per i quali chiedere il versamento al gestore del servizio idrico. L'ufficio si occupa della



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



registrazione di impegni ed accertamenti, della liquidazione e riscossione di somme e della emissione di ordinativi informatici di pagamento e di incasso, sia generati da provvedimenti che di iniziativa. Viene curato, pertanto, in maniera puntuale, il continuo interagire con gli uffici, supportandoli ed affiancandoli nelle complessità della contabilità, tenuto conto delle nuove normative in continua evoluzione. Vengono gestiti i conti correnti postali e bancario e tenuti i rapporti con la Tesoreria. Trimestralmente viene prodotta verifica di cassa da sottoporre al parere del Revisore dei Conti, con il quale vengono tenuti regolarmente rapporti su ogni altro provvedimento di interesse dello stesso (pareri sullo schema del bilancio di previsione e del rendiconto, variazioni di bilancio, sia di competenza della Giunta Comunale che del Consiglio Comunale).

Il sistema contabile dell'ente prevede la tenuta di una doppia contabilità, pertanto ogni fatto amministrativo viene registrato in contabilità finanziaria ((impegni contabili, accertamenti, registrazione delle fatture, emissione di mandati e reversali, controlli dei residui ecc.) e, nell'osservanza dei principi contabili, in quella economico-patrimoniale.

Il Servizio si occupa degli aspetti fiscali e tributari, dei connessi adempimenti di versamento, dichiarazione e tenuta della contabilità fiscale (emissione delle fatture di vendita per la cessione di beni e la prestazione di servizi, in formato elettronico, tenuta dei registri, liquidazione mensile dell'imposta IVA e predisposizione della documentazione per le dichiarazioni annuali sia IVA che IRAP, redazione di denunce fiscali ed invio telematico per IVA – IRAP – modello 770 – certificazione unica autonomi e occasionali – F24EP).

Il servizio gestisce la Piattaforma per la certificazione dei crediti presso la Ragioneria Generale dello Stato che consente ai Creditori dell'ente di chiedere la certificazione dei crediti relativi a somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali e di tracciare le eventuali successive operazioni di anticipazione, compensazione, cessione e pagamento, a valere sui crediti certificati.

Servizio Economato

L'ufficio economato ha principalmente la competenza per gli approvvigionamenti di beni e servizi necessari per il funzionamento degli uffici quali: carta, cancelleria, consumabili per fotocopiatrici, stampanti e fax, modulistica varia, materiale per manutenzioni, fornitura carburante, la gestione delle tasse di circolazione degli autoveicoli comunali, sottoscrizione e rinnovo degli abbonamenti, anche on line, a quotidiani e a riviste tecniche specializzate, strumentali all'attività degli uffici. Attività di reperimento di beni e servizi attraverso Centrali di committenza nazionali, (Consip) o Regionali (fornitura carburante – telefonia mobile – servizio di pulizia degli edifici comunali); predisposizione ed effettuazione delle gare ed indagini di mercato, dove possibile attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari, per l'approvvigionamento di beni e servizi necessari al funzionamento della struttura comunale. Provvede al pagamento delle spese di ufficio di non rilevante ammontare attraverso un apposito fondo assegnato all'inizio dell'anno dal Responsabile del Servizio Finanziario, provvede quindi alla tenuta di un'apposita contabilità di cassa, della quale vengono redatti rendiconti trimestrali ed un rendiconto complessivo annuo.

Assicurazioni: l'Ufficio segue le procedure connesse alle assicurazioni contratte a vario titolo per coprire i rischi che ricadono sul Comune e sui propri amministratori e dipendenti in collaborazione con il broker assicurativo: Rischio Responsabilità Civile dell'Ente verso Terzi e verso Dipendenti, Rischio Responsabilità Civile Patrimoniale dell'Ente ed Amministrativa contabile, Rischio



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Infortuni, Rischio Responsabilità Civile Auto, Rischio Kasko, Tutela Giudiziaria, Tutela del patrimonio dell'Ente. Svolge le seguenti attività:

- istruttoria per gli impegni di spesa e le liquidazioni come concordato in polizza: premi, appendici, franchigie;
- istruttoria dei sinistri passivi: accoglimento delle domande di risarcimento danni presentate dal cittadino che ritenga di aver subito un danno a seguito di un'azione o di una omissione dell'Amministrazione Comunale e trasmissione della documentazione per l'apertura delle pratiche di sinistro al Broker, alle assicurazioni, agli uffici comunali interessati ed alla controparte;
- ricezione degli atti aventi oggetto sinistri attivi ed inoltro degli stessi al broker per gli adempimenti conseguenti.

Inoltre l'ufficio segue l'inventario dei beni mobili.

Servizio Tributi

Il Servizio è incaricato della gestione dei tributi comunali in ogni loro aspetto (disciplina, gestioni posizioni contributive, riscossione).

In particolare gestisce tutte le fasi che compongono l'applicazione dei tributi dall'acquisizione delle denunce/dichiarazioni, modelli di autocertificazione relativi a riduzioni e agevolazioni/esenzioni, la loro verifica e caricamento nei software gestionali, la gestione delle riscossioni dei singoli tributi nelle varie forme di pagamento (bollettini postali, bonifici, modelli F24), l'invio dei solleciti e/o avvisi di accertamento in rettifica o d'ufficio a seguito del controllo e verifica delle denunce e dei versamenti. Gestisce poi tutti gli adempimenti relativi alla liquidazione dei gravi/rimborsi, il contenzioso presso le Commissioni Tributarie e l'insinuazione al passivo nei fallimenti e procedure concorsuali.

La gestione dei tributi comunali I.M.U. ed Imposta di soggiorno è effettuata mediante la gestione diretta.

Per il tributo TARI vengono predisposte le tariffe sulla base del Piano Economico Finanziario approvato dal Consiglio di Bacino.

Dall'anno 2021 l'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni e la TOSAP sono state abrogate e sostituite dal Canone Unico Patrimoniale.

Gestione amministrativa delle Luci votive: emissione dei solleciti di pagamento – predisposizione degli atti propedeutici alla bollettazione da inviare ai contribuenti per la riscossione, con relativa rendicontazione dei versamenti acquisiti tramite tesoreria – ricevimento utenti ed evasione, per la parte inerente il canone, delle richieste di allaccio (previa conferma della fattibilità da parte degli uffici tecnici preposti), voltura e/o cessazione delle utenze votive.

Servizio Personale

Il Servizio si occupa della gestione amministrativa e contabile del personale dipendente e dei contratti individuali di lavoro. In particolare pone in essere le seguenti attività:

- Analisi, verifica ed applicazione della normativa disciplinante gli aspetti giuridici del personale. Studio della possibilità di utilizzo degli strumenti previsti da fonti legislative in materia di gestione delle risorse umane, in coerenza con le possibilità contemplate dalla normativa;
- Valutazione dell'impatto economico gravante sul bilancio e delle previsioni di contenimento della spesa. Applicazione delle disposizioni contenute nelle Leggi e nei Decreti aventi per oggetto disposizioni in materia di personale con conseguenti verifiche per gli organi di controllo;



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



- Studio ed applicazione delle disposizioni contenute nei CCNL di comparto per il personale dipendente e per il Segretario comunale;
- Programmazione e gestione della spesa del personale con i relativi adempimenti: previsioni, controlli, variazioni, conseguenti sia alle disposizioni normative sia a variazioni di assegnazione del personale;
- Gestione delle presenze e delle assenze del personale;
- Gestione economica e fiscale dei percipienti redditi assimilati a quello di lavoro dipendente e dei componenti della Giunta e del Consiglio Comunale;
- Gestione dei rapporti con le rappresentanze sindacali. Il Responsabile di Area partecipa alle sedute della delegazione trattante, predispone gli atti per la sottoscrizione del CDI e delle relative relazioni tecnico-finanziarie;
- Gestione del sistema delle risorse decentrate previsto dai CCNL di comparto.
- Pubblicazione sul sito internet dell'Ente delle informazioni, in materia di personale, previste dalla normativa;
- Cura degli aspetti giuridici del personale;
- Gestione degli stages e cura delle convenzioni con i vari istituti scolastici;
- Predisposizione:
 - degli atti inerenti l'assetto organizzativo dell'Ente;
 - degli atti relativi alla dotazione organica del personale;
 - della programmazione del fabbisogno di personale.
- Gestione diretta delle procedure selettive per il reclutamento del personale, sia a tempo indeterminato che determinato, sia rivolte all'esterno che all'interno, quando si rilevano le esigenze ed in base alle possibilità dettate dalla normativa corrente;
- Predisposizione di tutti gli atti inerenti la gestione del personale dipendente in applicazione e nel rispetto delle norme contrattuali;
- Effettuazione di tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla corresponsione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, al versamento degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge;
- Provvede inoltre:
 - alla gestione fiscale in ottemperanza alle disposizioni di legge e ministeriali anche con l'adozione delle nuove procedure telematiche, agli adempimenti relativi alle denunce mensili ed annuali (770, gestione 730, D.M.A. Inps, cartolarizzazione, cessione quinto dello stipendio);
 - alla gestione delle posizioni previdenziali del personale dipendente, nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente e in adeguamento alle disposizioni degli istituti previdenziali;
 - all'elaborazione del Conto Annuale;
 - alla gestione previdenza complementare (fondo Perseo).

Pertanto, in considerazione della realtà di riferimento connotata da un aumento di competenze e una continua mutevolezza del quadro legislativo, nonché dai limiti derivanti dalla normativa in tema di gestione del personale e di capacità di bilancio, si ritiene di prevedere quale **obiettivo generale** dell'Area il **mantenimento e consolidamento degli attuali standard di qualità dei servizi offerti e dell'attività svolta** e **quali obiettivi di miglioramento la realizzazione delle seguenti attività:**



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Obiettivo n.	OGGETTO	PESO
1	ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	5%
2	RIDUZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 4-BIS COMMA 2 DEL D. L. N. 13/2023	30%
3	FORMAZIONE AI SENSI DELLA DIRETTIVA DEL 16/01/2025 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI-MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	5%
4	PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PNRR	10%
5	VERIFICA POLIZZE FIDEJUSSORIE DEPOSITATE PRESSO LA TESORERIA COMUNALE	5%
6	ATTIVAZIONE DI N. 2 APPARECCHIATURE P.O.S.	5%
7	PASSAGGIO GESTIONE PACCHETTO ASSICURATIVO POLIZZE E SINISTRI DAL PRECEDENTE BROKER ALL'ATTUALE	5%
8	RECUPERO EVASIONE I.M.U.	10%
9	DIGITALIZZAZIONE DELLE PRATICHE CARTACEE TARSU	5%
10	PRATICHE LUCI VOTIVE: SISTEMAZIONE FASCICOLI CARTACEI E DIGITALIZZAZIONE ISTANZE DI ATTIVAZIONE E VARIAZIONE CON RELATIVO AGGIORNAMENTO DELLA PRATICA PRESENTE NEL PROGRAMMA.	5%
11	IMPOSTA DI SOGGIORNO – ATTIVITA' ACCERTATIVA	5%
12	ORGANIZZAZIONE DELLE VISITE MEDICHE DEL LAVORO	5%
13	AGGIORNAMENTO DEL "PROGRAMMA E PROVE D'ESAME DEI CONCORSI PER L'ACCESSO AGLI IMPIEGHI"	5%



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Obiettivo n. 4	Commissario	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE UMANE	Responsabile Dr.ssa Antonella Angileri
PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PNRR	Centro di Responsabilità Ragioneria	Servizio	Peso 10%
Descrizione e finalità			
In attuazione dell'art. 6, comma 1, del D.L. n. 155/2024, al fine di rafforzare le misure per la riduzione dei tempi di pagamento (Riforma del PNRR 1.11), entro il 28 febbraio di ciascun anno gli enti territoriali di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, adottano un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento, redatto sulla base del modello elaborato dalla Ragioneria Generale dello Stato. Le previsioni trimestrali del Piano sono elaborate dal Responsabile Finanziario con la collaborazione dei Responsabili dei servizi dell'ente, anche tenendo conto dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti e in considerazione delle novità e delle peculiarità dell'esercizio (le nuove attività previste nei documenti di programmazione e/o modifiche del quadro normativo). Al fine di garantire l'efficacia nel corso dell'esercizio, gli enti sono invitati a verificare trimestralmente le previsioni, ad aggiornare il Piano annuale dei flussi di cassa e a dare comunicazione alla Giunta dell'attuazione del Piano. La verifica e l'aggiornamento del prospetto possono, ad esempio, essere effettuati: - sostituendo le previsioni del trimestre concluso e i dati SIOPE dei trimestri precedenti con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi, estratti dalla banca dati SIOPE; - riformulando di conseguenza le previsioni dei trimestri successivi; - tenendo conto delle variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa. Il Piano dei flussi di cassa è aggiornato con atto del Responsabile Finanziario. Il comma 2 dell'art. 6 del D.L. n. 155/2024 affida la verifica della predisposizione del Piano annuale dei flussi di cassa all'Organo di Revisione dei conti dell'ente. La finalità dell'obiettivo è adempiere a quanto previsto dall'art. 6, comma 1, del D.L. n. 155/2024 - convertito in Legge n. 189/2024.			
Tipologia obiettivo			
X Strategico-Sviluppo			
Ordinario			

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2025	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Predisposizione del Piano annuale dei flussi di cassa	30%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Ragioneria												
2	Predisposizione della deliberazione di Giunta Comunale per l'adozione del Piano	10%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Ragioneria												
3	Verifica delle previsioni ed aggiornamento del Piano relativo al 1° trimestre 2025 (dati cumulati dal 01/01 al 31/03) e comunicazione alla Giunta Comunale della relativa attuazione	15%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Ragioneria												
4	Verifica delle previsioni ed aggiornamento del Piano relativo al 2° trimestre 2025 (dati cumulati dal 01/01 al 30/06) e comunicazione alla Giunta Comunale della relativa attuazione	15%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Ragioneria												
5	Verifica delle previsioni ed aggiornamento del Piano relativo al 3° trimestre 2025 (dati cumulati dal 01/01 al 30/09) e comunicazione alla Giunta Comunale della relativa attuazione	15%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Ragioneria												
6	Verifica delle previsioni ed aggiornamento del Piano relativo al 4° trimestre 2025 (dati cumulati dal 01/01 al 31/12) e comunicazione alla Giunta Comunale della relativa attuazione	15%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Ragioneria												

Note
E' richiesta la collaborazione dei Responsabili dei servizi dell'ente.

Stakeholder
Amministratori, cittadini

Indicatori		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività n. 1-2	28/02/2025
Aggiornamento del Piano annuale dei flussi di cassa 1° trimestre 2025	Attività n. 3	30/04/2025
Aggiornamento del Piano annuale dei flussi di cassa 2° trimestre 2025	Attività n. 4	31/07/2025
Aggiornamento del Piano annuale dei flussi di cassa 3° trimestre 2025	Attività n. 5	31/10/2025
Aggiornamento del Piano annuale dei flussi di cassa 4° trimestre 2025	Attività n. 6	31/01/2026

Risorse Umane
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della G.C. n. 1/2025



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Obiettivo n. 5	Commissario	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE UMANE	Responsabile Dr.ssa Antonella Angileri
VERIFICA POLIZZE FIDEJUSSORIE DEPOSITATE PRESSO LA TESORERIA COMUNALE	Centro di Responsabilità Ragioneria	Servizio	Peso 5%
Descrizione e finalità			
Presso la Tesoreria comunale risultano depositate n. 135 polizze fidejussorie. Le date del deposito delle polizze vanno dall'anno 2001 all'anno 2024. Si rende necessario controllare e verificare la validità delle suddette polizze e il loro mantenimento nell'elenco a distanza di oltre 20 anni dal loro deposito. L'obiettivo prevede: - suddivisione delle polizze secondo la competenza dell'ufficio che ne ha richiesto l'emissione; - confronto con l'ufficio richiedente che dovrà comunicare se la polizza fidejussoria è ancora valida; - aggiornamento dell'elenco con eventuale stralcio delle polizze non più valide; - trasmissione al Tesoriere comunale della situazione aggiornata. La finalità dell'obiettivo è di aggiornare l'elenco delle polizze fidejussorie.			
Strategico			
X Ordinario – Miglioramento			

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2025	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	1) Suddivisione delle polizze secondo la competenza dell'ufficio che ne ha richiesto l'emissione; 2) Confronto con l'ufficio richiedente che dovrà comunicare se la polizza fidejussoria è ancora valida; 3) Aggiornamento dell'elenco con eventuale stralcio delle polizze non più valide; 4) trasmissione al Tesoriere comunale della situazione aggiornata.	100%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizi Ragioneria												

Note
E' richiesta la collaborazione di tutti gli uffici coinvolti a seconda del nominativo che ha presentato la polizza.

Stakeholder
Amministratori, cittadini

Indicatori		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	31/12/2025

Risorse Umane
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della G.C. n. 1/2025



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Obiettivo n. 6	Commissario	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE UMANE	Responsabile Dr.ssa Antonella Angileri
ATTIVAZIONE DI N. 2 APPARECCHIATURE P.O.S.		Centro di Responsabilità Ragioneria	Servizio Peso 5%

Descrizione e finalità

Con determinazione Reg. Gen. n. 757 del 09/12/2024 è stata aggiudicata la gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria Comunale alla Banca Crédit Agricole Italia S.p.A. per il periodo 01/01/2025 – 31/12/2028. In data 9 gennaio 2025 prot. n. 390 è stata sottoscritta la "Convenzione per la gestione del servizio di tesoreria comunale del Comune di Eraclea per il periodo 01/01/2025 - 31/12/2028" tra il Comune di Eraclea e l'Istituto di credito Crédit Agricole Italia S.p.A.. L'art. 3 della Convenzione di Tesoreria prevede ai commi 5 – 6 – 7:

"5. Il Tesoriere si impegna a fornire ed a installare gratuitamente n. 2 apparecchiature P.O.S. funzionali con colloquio PagoPa (n. 1 fisso e n. 1 mobile) per consentire la riscossione e la relativa rendicontazione distinta per servizio attraverso l'utilizzo di carte di debito sul circuito "Pagobancomat" e di carte di credito. Gli apparecchi P.O.S. PagoPa dovranno essere integrati con il software di contabilità dell'Ente e le regole tra partner tecnologico/intermediario tecnologico individuato dall'Ente per la riconciliazione delle relative entrate.

6. Sono a carico del Tesoriere i costi per il canone di ciascuna apparecchiatura installata compresa la manutenzione. Sono a carico dell'Ente le commissioni sul transato, secondo le condizioni offerte in sede di gara.

7. Le apparecchiature P.O.S., di cui al presente articolo, dovranno essere operative entro un mese dalla richiesta di fornitura da parte dell'Ente."

Nell'Ente, sino ad oggi, non sono mai stati utilizzati i dispositivi P.O.S. per la riscossione di entrate da parte dei cittadini. Poiché i pagamenti con P.O.S. rappresentano un metodo di pagamento alternativo, che non prevede l'utilizzo dei contanti, con la nuova convenzione di tesoreria prevedendone la fornitura si è inteso dare attuazione alle richieste pervenute da parte della Polizia Locale e l'Ufficio Anagrafe. L'obiettivo, pertanto, prevede:

la richiesta di fornitura ed installazione delle n. 2 apparecchiature P.O.S. al Tesoriere Crédit Agricole Italia S.p.A.;

l'attivazione dei P.O.S. di cui uno fisso presso l'Ufficio Anagrafe e uno mobile per la Polizia Locale.

	Strategico
X	Ordinario – Miglioramento

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2025	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Richiesta di fornitura ed installazione di n. 2 apparecchiature P.O.S. al Tesoriere Crédit Agricole Italia S.p.A.	40%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizi Ragioneria/ Economato												
2	Attivazione dei P.O.S. di cui uno fisso presso l'Ufficio Anagrafe e uno mobile per la Polizia Locale	60%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizi Ragioneria/ Economato												

Note

Stakeholder

Amministratori, cittadini

Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività n. 1	30/06/2025
Esecuzione degli interventi programmati	Attività n. 2	31/12/2025

Risorse Umane

Risorse Umane come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali

Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della G.C. n. 1/2025



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Obiettivo n. 7	Commissario	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE UMANE	Responsabile Dr.ssa Antonella Angileri
PASSAGGIO GESTIONE PACCHETTO ASSICURATIVO POLIZZE E SINISTRI DAL PRECEDENTE BROKER ALL'ATTUALE	Centro di Responsabilità Economato	Servizio	Peso 5%
Descrizione e finalità			
L'obiettivo prevede: Attivazione piattaforma web per la gestione di sinistri e visualizzazione delle polizze tramite il nuovo Broker. Le principali funzionalità contenute nel pacchetto sono le seguenti: 1) denuncia sinistri on line, 2) gestione on line dei seguiti, 3) visualizzazione in tempo reale dello stato della pratica e stato indennizzo. Si procederà con una ricognizione, a seguito del passaggio dal precedente Broker, delle pratiche di sinistri presenti nella banca dati e con l'aggiornamento di quelli chiusi e/o in essere in collaborazione con gli uffici contenzioso e lavori pubblici-manutentivo. Attivazione piattaforma web per la gestione dei sinistri relativi a danni al patrimonio dell'Ente: 1) denuncia sinistri on line, 2) gestione on line dei seguiti, 3) visualizzazione in tempo reale dello stato della pratica e stato indennizzo. 2. Incontri in loco con referente del Broker per analizzare i sinistri più delicati e datati per consentire una risoluzione del contendere e successivo riscontro da parte della compagnia assicurativa per ridurre i sinistri in sospeso e delle somme riservate. Analisi ed aggiornamento in collaborazione con il Broker delle statistiche sinistri dell'ultimo quinquennio al fine di consentire una valutazione delle politiche di risparmio su premi e franchigie da adottare per la gara dell'intero pacchetto assicurativo prevista per fine 2026.			
Strategico			
X Ordinario – Mantenimento			

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2025	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	- Attivazione piattaforma web per la gestione di sinistri e visualizzazione delle polizze tramite il nuovo Broker; - Attivazione piattaforma web per la gestione dei sinistri relativi a danni al patrimonio dell'Ente.	50%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Economato												
2	- Incontri in loco con referente del Broker per analizzare i sinistri più delicati e datati per consentire una risoluzione del contendere e successivo riscontro da parte della compagnia assicurativa per ridurre i sinistri in sospeso e delle somme riservate; - Analisi ed aggiornamento in collaborazione con il Broker delle statistiche sinistri dell'ultimo quinquennio al fine di consentire una valutazione delle politiche di risparmio su premi e franchigie da adottare per la gara dell'intero pacchetto assicurativo prevista per fine 2026.	50%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizi oEconomato												

Note
E' richiesta la collaborazione degli uffici contenzioso e lavori pubblici-manutentivo.

Stakeholder
Amministratori, cittadini

Indicatori		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività n. 1	30/06/2025
Esecuzione degli interventi programmati	Attività n. 2	31/12/2025

Risorse Umane
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della G.C. n. 1/2025



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Obiettivo n. 8	Commissario	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE UMANE	Responsabile Dr.ssa Antonella Angileri
RECUPERO EVASIONE I.M.U.		Centro di Responsabilità Tributi	Servizio Peso 10%

Descrizione e finalità	
Per recupero dell'evasione tributaria deve intendersi l'attività svolta dall'ufficio tributi, diretta al controllo ed alla repressione delle omissioni, evasioni ed elusioni nella presentazione delle denunce tributarie obbligatorie ed in conseguenza dei versamenti parziali o omessi, dovuti dai contribuenti nell'ambito del territorio comunale. L'obiettivo prevede il recupero dell'evasione dell'entrata tributaria I.M.U. attraverso l'emissione di accertamenti d'ufficio ed in rettifica, di solleciti e ingiunzioni al pagamento dei contribuenti morosi ed infine nell'emissione di ruoli coattivi esattoriali. Come previsto dall'art. 4 del vigente "Regolamento per la disciplina del potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e del trattamento economico accessorio del personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione Imu" si provvede alla costituzione del gruppo di lavoro: Responsabile Area Economico Finanziaria - Risorse umane; Coordinatore progetto: n. 1 Funzionario contabile -Ufficio Tributi; Componenti: n. 2 Istruttori Amministrativo Contabile - Ufficio Tributi; Collaboratori amministrativi: n. 1 Istruttore Amministrativo Contabile - Ufficio Ragioneria. Le attività vengono di seguito descritte.	
Tipologia obiettivo	
	Strategico
X	Ordinario - Mantenimento

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2025	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Ufficio tributi: a) Selezione dei contribuenti da accertare attraverso la predisposizione di elenchi per tipologia di evasione; b) Controlli sui singoli contribuenti, emissione avvisi di accertamento ed invio dei solleciti; c) Emissione ruolo coattivo per accertamenti non pagati. Ufficio Ragioneria: a) approvazione del bilancio di previsione e rendiconto entro i termini stabiliti dalla legge; b) regolarizzazione incassi al fine di avere una corretta quantificazione del gettito incassato in sede di rendiconto.	100%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Tributi												

Note

Stakeholder
Amministratori, cittadini

Indicatori		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	31/12/2025
Emissione e notifica di avvisi di accertamento per € 200.000,00	Numerico	>150.000 (80%)≥200.000 (100%)

Risorse Umane
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della G.C. n. 1/2025



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Obiettivo n. 9	Commissario	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE UMANE	Responsabile Dr.ssa Antonella Angileri
DIGITALIZZAZIONE DELLE PRATICHE CARTACEE TARSU		Centro di Responsabilità Servizio Tributi	Peso 5%

Descrizione e finalità

Digitalizzazione attraverso la scannerizzazione delle pratiche cartacee TARSU conservate all'interno degli schedari a cassetto e collocati all'interno dell'Ufficio Tributi.

Gli schedari presenti nella stanza sono n. 4 composti da n. 4 cassette ciascuno: ogni schedario contiene all'incirca n. 900 pratiche. Si tratta di pratiche contenenti le dichiarazioni d'inizio attività presentate su invito del Comune e raccolte dall'Ufficio Tributi dell'epoca, per procedere con l'iscrizione a ruolo della tassa per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani prima anno 1983 e della cosiddetta TARSU poi, a seguito del suo inizio previsto dal D. Lgs. n. 15 novembre 1993, n. 507.

Ad oggi le stesse pratiche non vengono più consultate se non di rado per aiutare qualche utente a verificare il dichiarato.

Gli schedari sono voluminosi e non consentono l'utilizzo della superficie della stanza in altro modo utile, per la giusta disposizione delle scrivanie, per un corretto spazio di movimento e per l'aggiunta di contenitori o armadi che servono per l'archiviazione delle pratiche inerenti la pubblicità e luci votive. Molte pratiche in questo momento sono appoggiate a questi schedari in quanto non c'è lo spazio per sistemarle negli schedari dedicati che sono n. 2.

Attualmente tutta la banca dati corrispondente alle posizioni attive è presente nei sistemi computerizzati del Gruppo Veritas S.p.A., che gestisce per conto del Comune di Eraclea il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e tutta la banca dati della tassa sui rifiuti TARI.

L'obiettivo, con la digitalizzazione delle pratiche, si prefigge di avere una banca dati condivisa e di veloce utilizzo direttamente dal pc e di spostare i n. 4 schedari in archivio. Come obiettivo per l'anno 2025 si prevede la scannerizzazione di una parte delle pratiche con prosecuzione dell'attività per le pratiche rimanenti nell'anno 2026.

Tipologia obiettivo

	Strategico
X	Ordinario - Miglioramento

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
X	X	

N.	ATTIVITA' ANNO 2025	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Digitalizzazione attraverso la scannerizzazione delle pratiche cartacee TARSU conservate all'interno degli schedari a cassetto	100%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Tributi												

Note

Stakeholder

Amministratori, cittadini

Indicatori

Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	31/12/2025

Risorse Umane

Risorse Umane come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali

Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della G.C. n. 1/2025



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Obiettivo n. 10	Commissario	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE UMANE	Responsabile Dr.ssa Antonella Angileri
PRATICHE LUCI VOTIVE: SISTEMAZIONE FASCICOLI CARTACEI E DIGITALIZZAZIONE ISTANZE DI ATTIVAZIONE E VARIAZIONE CON RELATIVO AGGIORNAMENTO DELLA PRATICA PRESENTE NEL PROGRAMMA		Centro di Responsabilità Servizio Tributi	Peso 5%

Descrizione e finalità

Con questo obiettivo si intende aggiornare la situazione delle pratiche cartacee con le posizioni luce votiva attive gestite informaticamente e la digitalizzazione delle istanze di attivazione luce votiva e variazione intestatario utenza luce votiva presentate ante scansione da parte dell'ufficio protocollo. L'obiettivo prevede:

1. L'aggiornamento delle pratiche luci votive cartacee con spostamento definitivo nell'archivio dei fascicoli che hanno la posizione chiusa per cessazione del servizio luce votiva in modo da mantenere solo le pratiche relative alle posizioni luci votive ad oggi attive.
2. La digitalizzazione delle pratiche di attivazione luce votiva e variazione intestatario utenze non presenti nel protocollo e inserimento del relativo file pdf nella pratica informatica presente nel programma Socr@web.

Le utenze inoltrate e quindi attive nel 2024 risultano n. 1.558. Come obiettivo per l'anno 2025 si prevede il controllo di una parte delle pratiche con prosecuzione del controllo delle pratiche rimanenti nell'anno 2026.

Tipologia obiettivo

	Strategico
X	Ordinario - Miglioramento

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
X	X	

N.	ATTIVITA' ANNO 2025	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Aggiornamento delle pratiche luci votive cartacee con spostamento definitivo nell'archivio dei fascicoli che hanno la posizione chiusa per cessazione del servizio luce votiva	50%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Tributi												
2	Digitalizzazione delle pratiche di attivazione luce votiva e variazione intestatario utenze non presenti nel protocollo e inserimento del relativo file pdf nella pratica informatica presente nel programma Socr@web.	50%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Tributi												

Note

Stakeholder

Amministratori, cittadini

Indicatori

Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Relazione dell'attività svolta nel I semestre 2025	31/07/2025
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	31/12/2025

Risorse Umane

Risorse Umane come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali

Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della G.C. n. 1/2025



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Obiettivo n. 11	Commissario	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE UMANE	Responsabile Dr.ssa Antonella Angileri
IMPOSTA DI SOGGIORNO – ATTIVITA' ACCERTATIVA		Centro di Responsabilità Tributi	Servizio Peso 5%
Descrizione e finalità			
Si intende proseguire con l'attività di controllo, iniziata nell'anno 2024, delle locazioni turistiche ed accertamento dell'imposta di soggiorno evasa. L'obiettivo prevede: 1 – il controllo, il confronto e la verifica delle offerte di locazione turistica presenti sui siti on-line (es. Booking, Airbmb, ecc..) o in facebook. In particolare: a) per i soggetti abilitati all'incasso dell'imposta di soggiorno incrocio delle recensioni con gli ospiti e pernotti dichiarati. In caso di differenze o anomalie sarà inviata una richiesta informazioni idonea a informare dei controlli in atto e dare modo di regolarizzarsi o motivare eventuali incongruenze; b) per i soggetti abusivi invito bonario alla regolarizzazione, sia per l'imposta di soggiorno che per i codici CIN e CIR se assenti, con recupero dell'imposta di soggiorno eventualmente evasa. 2 – il controllo e la verifica delle presenze e pernotti dichiarati per l'imposta di soggiorno con i dati "alloggiati" forniti da Agenzia delle Entrate. In caso di rilevanti incongruenze (superiori al 5%) sarà inviata una richiesta informazioni alla struttura ricettiva con l'invito a fornire chiarimenti sulle discrepanze.			
Tipologia obiettivo			
X		Strategico	Ordinario – Mantenimento

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2025	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Controllo, confronto e verifica delle offerte di locazione turistica presenti sui siti on-line (es. Booking, Airbmb, ecc..) o in facebook. In particolare: a) per i soggetti abilitati all'incasso dell'imposta di soggiorno incrocio delle recensioni con gli ospiti e pernotti dichiarati. In caso di differenze o anomalie sarà inviata una richiesta informazioni idonea a informare dei controlli in atto e dare modo di regolarizzarsi o motivare eventuali incongruenze; b) per i soggetti abusivi invito bonario alla regolarizzazione, sia per l'imposta di soggiorno che per i codici CIN e CIR se assenti, con recupero dell'imposta di soggiorno eventualmente evasa.	50%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Tributi												
2	Controllo e verifica delle presenze e pernotti dichiarati per l'imposta di soggiorno con i dati "alloggiati" forniti da Agenzia delle Entrate. In caso di rilevanti incongruenze (superiori al 5%) sarà inviata una richiesta informazioni alla struttura ricettiva con l'invito a fornire chiarimenti sulle discrepanze.	50%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Tributi												
Note																

Stakeholder
Amministratori, cittadini

Indicatori		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Relazione dell'attività svolta nel I semestre 2025	31/07/2025
Esecuzione degli interventi programmati	Attività 1- 2	31/12/2025

Risorse Umane
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della G.C. n. 1/2025



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Obiettivo n. 12	Commissario	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE UMANE	Responsabile Dr.ssa Antonella Angileri
ORGANIZZAZIONE DELLE VISITE MEDICHE DEL LAVORO		Centro di Responsabilità Servizio Risorse Umane	Peso 5%

Descrizione e finalità

L'ufficio supporterà il Datore di Lavoro nell'organizzare le visite mediche di cui all'art.18 c.1 lettera a) del D.Lgs. n. 81/08 che prevede che il Datore di Lavoro debba nominare il medico competente nei casi previsti dalla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Personale effettuerà le seguenti attività:

- aggiornare la lista di tutti i dipendenti con data scadenza delle visite mediche
- comunicare al Datore di Lavoro i nominativi dei nuovi assunti
- predisporre l'elenco con i dati richiesti dal medico
- informare i dipendenti della data e ora fissata per la visita
- ricevere ed archiviare il tabulato e le risultanze delle visite mediche.

medica

Tipologia obiettivo

X	Strategico - Sviluppo
	Ordinario - Mantenimento

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2025	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	1) Aggiornamento della lista di tutti i dipendenti con data scadenza delle visite mediche; 2) Comunicare al Datore di Lavoro il nominativo dei nuovi assunti; 3) Contattare il medico competente (nominato dal Datore di Lavoro) per fissare le date delle visite mediche; 4) Predisporre l'elenco con i dati richiesti dal medico; 5) Informare i dipendenti della data e ora fissata per la visita medica; 6) Ricevere ed archiviare il tabulato e le risultanze delle visite mediche.	50%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Risorse Umane												

Note

Stakeholder

Amministratori, cittadini

Indicatori

Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	31/12/2025

Risorse Umane

Risorse Umane come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali

Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della G.C. n. 1/2025



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Obiettivo n. 13	Commissario	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE UMANE	Responsabile Dr.ssa Antonella Angileri
AGGIORNAMENTO DEL "PROGRAMMA E PROVE D'ESAME DEI CONCORSI PER L'ACCESSO AGLI IMPIEGHI"		Centro di Responsabilità Servizio Risorse Umane	Peso 5%

Descrizione e finalità
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 28/11/2024 è stato aggiornato il "Regolamento sulla disciplina delle modalità di accesso all'impiego", prevedendo l'espletamento di una prova scritta anziché due. Di conseguenza il "PROGRAMMA E PROVE D'ESAME DEI CONCORSI PER L'ACCESSO AGLI IMPIEGHI" deve essere aggiornato con la nuova disposizione prevista dal Regolamento. In sede di aggiornamento verranno anche rivisti i programmi d'esame secondo le indicazioni che verranno date dai singoli Responsabili di Area.

Tipologia obiettivo	
	Strategico
X	Ordinario – Mantenimento

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2025	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Individuazione delle parti del regolamento da aggiornare e da integrare – Confronto con i Responsabili di Area per l'eventuale modifica dei programmi d'esame.	40%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Risorse Umane												
2	Predisposizione di una bozza di modifica del regolamento	60%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Risorse Umane												

Note

Stakeholder
Amministratori, cittadini

Indicatori		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività n. 1	30/06/2025
Esecuzione degli interventi programmati	Attività n. 2	31/12/2025

Risorse Umane
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della G.C. n. 1/2025



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Area Servizi al Cittadino

Responsabile del Piano: *Dott.ssa Silvia Ghezzi*

L'Area Servizi al Cittadino si articola nei seguenti servizi, ciascuno dei quali assorbe una pluralità di competenze individuate in base al criterio dell'omogeneità funzionale:

1. Servizi Demografici
2. Servizi Sociali
3. Ufficio Casa
4. Servizi Scolastici
5. Protocollo
6. Messo
7. Centralino – Ufficio Informazioni
8. Biblioteca
9. Turismo
10. Cultura
11. Sport

DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI

L'Area Servizi al Cittadino di occupa prevalentemente di quelle funzioni che erogano servizi a favore della cittadinanza. Si tratta di servizi di informazione, di assistenza economica e sociale, di prevenzione del disagio, e di promozione e sviluppo delle realtà del Comune di Eraclea.

I **Servizi Demografici, Anagrafe – Stato Civile – Elettorale – Leva e Statistica**, si occupano dei movimenti e degli eventi collegati alla popolazione dal punto di vista anagrafico e dello stato civile. Recenti interventi normativi hanno introdotto la possibilità per i cittadini di richiedere le procedure relative alla separazione e al divorzio davanti all'ufficiale di stato civile con la finalità di alleggerire il carico di lavoro dei Tribunali civili e contestualmente di semplificare le procedure per i cittadini. Ulteriori istituti recentemente introdotti e disciplinati alla L. 76/2006 riguardano la possibilità per i cittadini di formalizzare davanti all'ufficiale d'anagrafe del Comune di residenza una dichiarazione avente ad oggetto la volontà di costituire una coppia di fatto.

Analogamente è data la possibilità a due persone maggiorenni dello stesso sesso di richiedere congiuntamente all'Ufficiale di Stato Civile del comune di residenza, la costituzione di un'unione civile.

Inoltre si ricorda l'avvenuto subentro di tutti i Comuni alla Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.). Con oltre 67 milioni di cittadini italiani presenti all'interno della banca dati di A.N.P.R. questo database permette la certificazione e la digitalizzazione dei dati dei cittadini presenti in ogni comune italiano, dando certezza al dato e rendendo più semplice l'attività degli uffici interessati e dei cittadini che trasferiscono la residenza.

A decorrere da quest'anno sarà attivato anche il servizio di ANSC (Anagrafe Nazionale Stato Civile), che costituisce un'integrazione di ANPR relativa allo stato civile, per la condivisione a livello nazionale anche degli atti di stato civile, sempre nell'ottica della semplificazione e digitalizzazione.

Ufficio Informazioni - tel. 0421.234111

Piazza Garibaldi n. 54, CAP: 30020 – Sito internet: <http://www.comune.eraclea.ve.it>
CF: 84002090276 – P.Iva: 00861310274 – PEC: protocollo.comune.eraclea.ve@pecveneto.it
Codice univoco ufficio: UFWB86 – Telefono : 0421/234111 – Fax : 0421/234150

Sempre questo strumento ha dato la possibilità ai cittadini di ottenere un gran numero di certificati online gratuiti, mediante semplice accesso ad un link attraverso la propria identità digitale.

Rientra tra le competenze dell'Ufficio Servizi Demografici la gestione di consultazioni elettorali e referendarie; l'aggiornamento periodico di albi di Presidenti e scrutatori di seggio, la conservazione e revisione delle liste elettorali; si occupa altresì – per la parte di competenza – della attività legata ai censimenti e alle rilevazioni statistiche.

I **Servizi Sociali** svolgono una pluralità di servizi di supporto a quelle situazioni di disagio socio-economico erogati in forma diretta o attraverso specifiche progettualità, mediante la collaborazione di soggetti del terzo settore come cooperative specializzate nei servizi di assistenza domiciliare o nelle attività educative rivolte a minori. In particolare si erogano contributi economici straordinari e continuativi a sostegno del minimo vitale, istruttoria delle domande di esenzione pagamento buoni pasto e abbonamento scolastici, assegni di maternità, contributi per nucleo numeroso, assegni di cura con procedura di verifica periodica della situazione di domiciliarità, servizi di assistenza domiciliare con operatori socio-sanitari, forniti da un soggetto affidatario del servizio, sotto il coordinamento dell'Ufficio Servizi Sociali. Ulteriori servizi di supporto riguardano il trasporto ad anziani e disabili ad opera di volontari, progetti di inclusione sociale, ed il coordinamento con il Servizio Tutela Minori per minori in situazioni di grave disagio familiare, segnalati e in carico ai servizi specialistici dell'AULSS n.4 ma a carico del Comune dal punto di vista economico, per l'eventuale inserimento in comunità educativa o l'avvio del progetto di affido familiare, partecipazione alle varie Unità Valutative Multidimensionali per valutazione dei bisogni assistenziali e dell'eventuale inserimento in struttura di anziani, disabili o minori, progetti di prevenzione del disagio giovanile con l'Accordo di Programma in collaborazione con l'Azienda ULSS n.4 e altri Comuni e incontri periodici di verifica e coordinamento con i soggetti coinvolti, incontri di formazione a supporto della genitorialità in collaborazione con l'ULSS n.4 e l'Istituto Comprensivo E. De Amicis di Eraclea, inserimento dati Casellario dell'assistenza sociale, relativamente alle varie prestazioni sociali ed economiche erogate. Ci sono poi le funzioni di natura contabile e finanziaria legate alla compartecipazione dell'ente al pagamento delle rette di inserimento presso una struttura residenziale per anziani e/o disabili e quindi all'istruttoria che determina la verifica dei requisiti di accesso a tali contributi e alla determinazione degli importi, secondo quanto previsto dal Regolamento comunale.

L'**Ufficio Casa** si occupa della gestione amministrativa degli alloggi di proprietà comunale e più in generale dell'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, attraverso lo scorrimento della graduatoria definita a seguito di Bando. Segue pertanto tutte le pratiche connesse al calcolo del canone di locazione, monitora i pagamenti dello stesso, segnala situazioni di morosità, avvia procedimenti di decadenza, segue i rapporti con l'ATER di Venezia per la gestione degli alloggi di proprietà della stessa azienda ubicati in questo territorio, gestisce situazioni di emergenza abitativa in collaborazione con i Servizi Sociali, collabora con l'ufficio Patrimonio per i vari interventi di manutenzione straordinaria. Lo stesso ufficio si occupa anche di trasmettere istruzioni per una corretta gestione degli alloggi e degli spazi comuni. E' stato avviato il bando 2023 per la assegnazione di alloggi E.R.P. con termine 14 luglio 2023 per la presentazione delle domande. La graduatoria provvisoria del Bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di E.R.P. - Anno 2023. è stata pubblicata ad ottobre 2023. Si prevede quest'anno di avviare un nuovo bando. L'Ufficio Casa ha gestito anche i bando relativi al Fondo di Solidarietà e F.S.A., consentendo erogare contributi straordinari sull'affitto a supporto delle famiglie che hanno subito diminuzioni reddituali anche a causa della situazione epidemiologica; l'ufficio si occupa dell'erogazione dei contributi quali quelli previsti dalla "carta d'argento", delle agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico rivolte a disabili e di quelle legate al consumo di utenza di luce, acqua e gas (SGATE).

L'**Ufficio Servizi Scolastici** segue i rapporti con l'Istituto Comprensivo E.De Amicis per l'erogazione di contributi annuali a sostegno delle attività didattiche e delle ulteriori spese, le problematiche e il finanziamento del "Progetto sorveglianza", coordina il servizio mensa e trasporto scolastici in tutti i loro aspetti legati alla verifica dei pagamenti, delle quote di compartecipazione da

parte dell'utenza, delle varie situazioni di morosità, degli incassi dichiarati dai soggetti gestori dei servizi (rispettivamente SODEXO e ATVO) e al pagamento delle spettanze mensili, provvede al rimborso delle cartolerie per l'acquisto dei libri di testo delle scuole primarie, rilascia i nulla-osta per l'acquisto di libri da parte di minori residenti ad Eraclea ma frequentanti la scuola primaria in altro Comune, gestisce la procedura on-line per le domande di buono-libri a seguito di Bando annuale della Regione Veneto, eroga i contributi a sostegno delle Scuole Materne Private paritarie di Eraclea. Inoltre dal 2023 supporta l'ufficio Servizi Sociali nella gestione degli impegni e dei pagamenti degli utenti ospiti delle case di riposo. Per l'applicazione dei protocolli di contenimento della pandemia era stato avviato il potenziamento del servizio di sorveglianza scolastica, organizzato per l'ingresso degli alunni della Scuola Media L. Da Vinci, mediante affidamento del servizio ad un operatore economico. Vista la richiesta dell'I.C. De Amicis, il servizio è stato mantenuto anche per l'a.s. 2024-2025 con la finalità di accogliere e sorvegliare gli studenti che arrivano – con largo anticipo – con i mezzi pubblici e che altrimenti non avrebbero sorveglianza sino all'inizio delle lezioni. L'Ufficio – di concerto con l'Ufficio Messi - si occupa anche della gestione dei vari defibrillatori posizionati presso i plessi scolastici e gli impianti sportivi comunali, monitorandone la manutenzione.

L'**Ufficio Protocollo** gestisce tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita dell'Ente acquisendola al registro generale di Protocollo e assegnandola ai vari uffici per competenza. Si tratta per buona parte di corrispondenza dematerializzata pervenuta via tramite mezzi telematici.

Nel 2023 l'Ufficio ha proposto l'approvazione del nuovo Manuale di Gestione e Conservazione Documentale, che è stato approvato dalla Giunta Comunale il 16 novembre 2023. Inoltre l'Ufficio si occupa anche della gestione delle richieste formalizzate dai cittadini, aventi ad oggetto l'accesso agli atti per gli Uffici dell'Area Servizi al Cittadino e di tenere aggiornato un registro elettronico.

Il **Messo** si occupa di funzioni specifiche attribuite per legge quali la notifica di atti e la gestione delle pubblicazioni all'albo pretorio on-line. Il servizio è svolto principalmente presso la sede comunale; tuttavia il messo provvede alla notifica di atti indirizzati ai vari destinatari di notifica e all'aggiornamento dei documenti pubblicati sulle bacheche comunali poste sul territorio. Lo stesso collabora anche per la diffusione del materiale divulgativo relativo alle iniziative dell'Amministrazione Comunale e costituisce un punto di incontro tra l'Area Servizi al Cittadino ed il territorio.

Il messo inoltre verifica con cadenza prestabilita, lo stato di funzionamento dei defibrillatori posizionati sul territorio.

Il **Servizio Informazioni** gestisce il centralino con le telefonate in entrata smistandole ai vari uffici o provvedendo direttamente a dare alcune informazioni. Funge anche da primo ufficio informazioni generale per i cittadini che accedono al palazzo municipale e supporta l'ufficio sport.

Il Servizio Informazioni gestisce anche le richieste di uso e la programmazione delle sale e delle palestre comunali, trasmette le concessioni in formato digitale e i modelli di pagamento PagoPa.

La **Biblioteca** gestisce il patrimonio librario dell'ente con i prestiti dei libri con il Polo regionale ai vari utenti, l'acquisto di nuovi testi, la loro catalogazione, la gestione delle sale studio annesse alla biblioteca. Accoglie numerose classi della scuola materna e primaria organizzando letture guidate, collabora altresì con l'Istituto Comprensivo per progetti vari inseriti nel POF. Nel corso del 2024, per incentivare l'interesse alla lettura e alla scoperta della Biblioteca, è stato realizzato il progetto "La Biblioteca si presenta" per presentare la biblioteca ai giovani lettori iscritti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, con notevole successo.

L'**Ufficio Turismo** si occupa delle attività di promozione della località di Eraclea Mare, con particolare riferimento al periodo estivo. Per quanto di competenza i compiti dell'ufficio riguardano la cura dei rapporti con gli operatori turistici. Si occupa anche di alcuni particolari eventi realizzati dall'ente e collabora in tal senso con l'ufficio manutentivo, polizia municipale, commercio e tributi. Segue le convocazioni dell'ente presso l'Organizzazione Gestione della Destinazione – OGD Jesolo-Eraclea e iniziative varie di promozione. Rilascia numerosi patrocini per eventi.

L'Ufficio Cultura, così come l'Ufficio Sport, è privo di personale incardinato per lo svolgimento delle funzioni attribuite. L'Ufficio promuove spettacoli e iniziative che favoriscano la crescita culturale della cittadinanza e creino occasioni di socializzazione. Durante il periodo natalizio organizza un calendario di eventi in collaborazione con le parrocchie e le associazioni del territorio. Provvede anche all'organizzazione delle varie ricorrenze nazionali patriottiche in collaborazione con il Comitato delle Associazioni d'Arma di Eraclea.

L'Ufficio Sport si occupa dell'utilizzo dei vari impianti sportivi: monitora la gestione del Palazzetto di via Largon e dei campi sportivi di via Largon e via Morosini, affidata dal 2018 alla Società Eraclea Patrimonio e Servizi. Gestisce l'uso delle palestre della scuola media Da Vinci e della scuola elementare di Ponte Crepaldo F.Filzi da parte delle varie associazioni sportive, che facciano richiesta di utilizzo annuale, controlla il versamento delle corrispondenti tariffe. Supporta l'Istituto Comprensivo per i consueti eventi sportivi dell'anno, rilascia nulla-osta per l'utilizzo saltuario degli impianti da parte di altre associazioni sportive, rilascia patrocini per eventi sportivi. In considerazione della realtà di riferimento connotata da un aumento di competenze e una continua mutevolezza del quadro legislativo, nonché dai limiti derivanti dalla normativa in tema di gestione del personale e di capacità di bilancio, si ritiene di prevedere quale **obiettivo generale** dell'Area il **mantenimento e consolidamento degli attuali standard di qualità dei servizi offerti e dell'attività svolta e quali obiettivi di miglioramento la realizzazione delle seguenti attività:**

Obiettivo	OGGETTO	PESO
1	ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	5
2	RIDUZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO AI SENSI DELL'ART. 4 BIS COMMA 2 DEL D.L. 13/2023	30
3	FORMAZIONE AI SENSI DELLA DIRETTIVA DEL 28/11/2023 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI . MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	5
4	INFORMATIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO DELLE FAMIGLIE ISCRITTE ALL'AIRE	5
5	AGGIORNAMENTO DELLA SEZIONE DEL SITO WEB ISTITUZIONALE DEDICATA AI SERVIZI SCOLASTICI	10
6	FORMAZIONE GESTIONE FUNZIONI DI PROTOCOLLO PER I NUOVI ASSUNTI PRESSO IL COMUNE DI ERACLEA	5
7	RILASCIO DI CONCESSIONI PER USO DELLE SALE COMUNALI IN FORMATO DIGITALE	5
8	GESTIONE INFORMATIZZATA DEGLI AVVISI DI DEPOSITO DELLE NOTIFICHE EX ARTT. 140 E 143 CPC e Art. 60 lett. E DPR 600/1973	5
9	AGGIORNAMENTO DELLA PAGINA DEL SITO ISTITUZIONALE DEDICATA ALL'UFFICIO CASA	5
10	CREAZIONE SEZIONE "GRAPHIC NOVEL" IN BIBLIOTECA.	10
11	AGGIORNAMENTO DELLA SEZIONE TURISMO DEL SITO ISTITUZIONALE E PUBBLICAZIONE DEL CALENDARIO DEGLI EVENTI.	10

12	RICOGNIZIONE E AGGIORNAMENTO DEI FASCICOLI DELL'UFFICIO CONTENUTI NEL PROGRAMMA GESTIONALE DELL'ENTE.	5

**IL RESPONSABILE AREA
SERVIZI AL CITTADINO**

Dott. ssa Silvia Ghezzi

*Documento informatico sottoscritto con
firma elettronica, ai sensi e con gli effetti di
cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n.82/2005 e
s.m.i; sostituisce il documento cartaceo e la
firma autografa.*

Obiettivo n. 4		AREA SERVIZI AL CITTADINO	Responsabile Dott. Ssa Silvia Ghezzi
INFORMATIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO DELLE FAMIGLIE ISCRITTE ALL'AIRE		Centro di Responsabilità SERVIZI DEMOGRAFICI	Peso 5
Descrizione e finalità			
L'Ufficio Servizi Demografici dovrà provvedere all'esame della documentazione presente nell'archivio cartaceo relativa alle famiglie degli italiani residenti all'estero registrati all'AIRE, aggiornando i dati con le ultime residenze disponibili pervenute dai rispettivi consolati, verificando l'attuale esistenza della famiglia e provvedendo ad archiviare i fascicoli delle famiglie ormai estinte. Andrà poi creato un archivio digitale delle stesse, al fine di agevolare una futura ricerca. Si prevede che il lavoro venga effettuato sulle prime 200 famiglie, così come risultanti dalla numerazione attualmente presente nell'archivio cartaceo. Si dovrà poi creare un file con i principali dati aggiornati.			
		Strategico	
X		Ordinario – di miglioramento	

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
X		

[illegible]

Note

Stakeholder

Stakeholder	Amministratori, cittadini

Indicatori

Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	Entro dicembre 2025

Risorse Umane

Risorse Umane come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali

Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della G.C. n. 1/2025



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

Obiettivo n.5		AREA SERVIZI AL CITTADINO	Responsabile Dott.ssa Silvia Ghezzi
AGGIORNAMENTO DELLA SEZIONE DEL SITO WEB ISTITUZIONALE DEDICATA AI SERVIZI SCOLASTICI		Centro di Responsabilità SERVIZI SCOLASTICI	Peso 10
Descrizione e finalità			
Il sito web Comunale ha subito un aggiornamento nella grafica e nei contenuti. Da un monitoraggio della sezione del sito dedicata ai servizi scolastici è emerso come alcuni dati contenuti nella stessa non sono più aggiornati, per intervenuta modifica della normativa oppure per altre cause, legate ad esempio al cambio dei gestori dei servizi. Alcuni dei moduli pubblicati per la richiesta di accesso ai servizi non sono più adeguati. Si richiede che l'ufficio provveda a riscrivere in tutto o in parte i contenuti della pagine dedicate, rendendoli di più facile accessibilità, aggiornando anche i moduli ivi pubblicati.			
		Strategico	
X		Ordinario – di mantenimento	

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2025	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Esame della pagina del sito istituzionale dedicata ai servizi scolastici e dei moduli pubblicati, individuando le parti ed i modelli che necessitano di aggiornamento.	40%	Dott.ssa Silvia Ghezzi	Ufficio Servizi Scolastici												
1	aggiornamento del contenuto della pagina e dei moduli allegati inerenti i servizi di competenza dell'ufficio	60%	Dott.ssa Silvia Ghezzi	Ufficio Servizi Scolastici												
Note																

Stakeholder
Amministratori, cittadini

Indicatori		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	Entro dicembre 2025
Risorse Umane		
Risorse Umane come da dotazione organica vigente		
Risorse strumentali		
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione		
Risorse finanziarie		
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della G.C. n. 1/2025		



Obiettivo n. 6		AREA SERVIZI AL CITTADINO	Responsabile Dott. Ssa Silvia Ghezzi
FORMAZIONE GESTIONE FUNZIONI DI PROTOCOLLO PER I NUOVI ASSUNTI PRESSO IL COMUNE DI ERACLEA		Centro di Responsabilità UFFICIO PROTOCOLLO	Peso 5
Descrizione e finalità Negli ultimi giorni del 2024 e nel 2025 il Comune di Eraclea provvederà ad assumere nuove unità di personale attingendo alle proprie graduatorie vigenti o al seguito di procedure di mobilità. Nei confronti dei nuovi colleghi, con modalità individuale o di gruppo, sarà svolta un'attività di formazione volta ad illustrare le modalità di protocollazione in uscita della corrispondenza, utilizzo della PEC, presa in carico della corrispondenza assegnata, modalità di fascicolazione dei documenti. L'obiettivo sarà quello di favorire una gestione più efficace dei flussi documentali e dell'autonomia operativa nelle attività di protocollazione. L'attività dovrà svolgersi nei confronti di almeno 2 dipendenti, ai quali destinare 1,5 ore di affiancamento.			
		Strategico	
X		Ordinario – di mantenimento	

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
X		

[illegible]

Stakeholder	Interests	Power	Legitimacy	Urgency
Government	Regulation, public safety, environmental protection	High	High	High
Local community	Quality of life, safety, environmental impact	Medium	High	Medium
Investors	Profitability, return on investment	High	Medium	Medium
Employees	Job security, fair wages, benefits	Medium	Medium	Medium
Suppliers	Stable demand, fair payment	Medium	Medium	Medium
Customers	Product quality, price, service	Medium	High	Medium
Competitors	Market share, competitive advantage	Medium	Medium	Medium
Media	Public attention, news coverage	Medium	High	Medium
NGOs	Environmental protection, social justice	Medium	High	Medium

Stakeholder	Amministratori, cittadini

Indicatori

Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	Entro dicembre 2025

Risorse Umane

Risorse Umane come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali

Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della G.C. n. 1/2025



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

Obiettivo n. 7		AREA SERVIZI AL CITTADINO	Responsabile Dott.ssa Silvia Ghezzi
RILASCIO DI CONCESSIONI PER USO DELLE SALE COMUNALI IN FORMATO DIGITALE		Centro di Responsabilità UFFICIO INFORMAZIONI – SERVIZIO SPORT, ASSOCIAZIONI, VOLONTARIATO	Peso 5
Descrizione e finalità			
L'ufficio informazioni riceve le richieste dei cittadini e delle associazioni del territorio, per le concessioni temporanee di uso dei locali di competenza comunale e delle palestre comunali. Compete all'Ufficio Informazioni la ricezione delle domande, la calendarizzazione delle concessioni e la comunicazione ai richiedenti dell'accoglimento della istanza. E' di competenza dell'Ufficio impartire le istruzioni sul corretto uso delle sale e dei locali concessi, e trasmettere i modelli di pagamento PAGOPA per il relativo incasso allorquando dovuto. Si promuove il rilascio della concessione in formato informatico con sottoscrizione digitale del documento da parte del Responsabile d'Area. Tutte le concessioni dovranno essere emesse in formato digitale.			
Strategico			
X Ordinario – di miglioramento			

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Ricezione delle richieste di concessione temporanea di sale, locali comunali e palestre comunali. Calendarizzazione delle domande accolte e trasmissione delle concessioni in formato digitale. Inoltre anche del bollettino di pagamento su formato PAGOPA	100%	Dott.ssa Silvia Ghezzi	Ufficio informazioni – Servizio sport, associazioni e volontariato												

Note

Stakeholder
Amministratori, cittadini

Indicatori		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	Entro dicembre 2025
Risorse Umane		
Risorse Umane come da dotazione organica vigente		
Risorse strumentali		
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione		
Risorse finanziarie		
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della G.C. n. 1/2025		



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

Obiettivo n. 8		AREA SERVIZI AL CITTADINO	Responsabile Dott.ssa Silvia Ghezzi
GESTIONE INFORMATIZZATA DEGLI AVVISI DI DEPOSITO DELLE NOTIFICHE EX ARTT. 140 E 143 CPC e Art. 60 lett. E DPR 600/1973		Centro di Responsabilità UFFICIO MESSI COMUNALI	Peso 5
Descrizione e finalità			
Nell'ottica della digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e della loro semplificazione, al fine della gestione efficiente delle procedure di notificazione degli atti, nello specifico degli avvisi di deposito degli atti presso la casa comunale in caso di notifica ex art. 140 e art. 143 c.p.c. e Art. 60 lett. E DPR 600/1973 nel 2025 gli avvisi di deposito dovranno essere archiviati mediante l'applicativo Sicra EVO, nella sezione dedicata ai messi comunali. Questa gestione consente una razionalizzazione in termini di risorse economiche ed umane. Il numero dei depositi, non essendo preventivabile a priori il numero delle notifiche che saranno effettuate, è individuato nella misura di almeno il 50% degli stessi.			
		Strategico	
X		Ordinario – di mantenimento	

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Archiviazione digitale degli avvisi di deposito degli atti presso la casa comunale in caso di notificazione ex art. 140, 143 c.p.c. e art. 60. lettera E del DPR 600/1973.	100%	Dott.ssa Silvia Ghezzi	Ufficio MESSI COMUNALI												

Note

Stakeholder
Amministratori, cittadini

Indicatori		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	Entro dicembre 2024
Risorse Umane		
Risorse Umane come da dotazione organica vigente		
Risorse strumentali		
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione		
Risorse finanziarie		
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della G.C. n. 1/2025		



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

Obiettivo n. 9		AREA SERVIZI AL CITTADINO	Responsabile Dott.ssa Silvia Ghezzi
AGGIORNAMENTO DELLA PAGINA DEL SITO ISTITUZIONALE DEDICATA ALL'UFFICIO CASA		Centro di Responsabilità UFFICIO CASA	Peso 5

Il sito web Comunale ha subito un aggiornamento nella grafica e nei contenuti. Da un monitoraggio della sezione del sito dedicata all'ufficio casa è emerso come alcuni dati contenuti nella stessa non sono più aggiornati, per intervenuta modifica della normativa oppure per altre cause. Alcuni dei moduli pubblicati per la richiesta di accesso ai servizi non sono più adeguati. Si richiede che l'ufficio provveda a riscrivere in tutto o in parte i contenuti della pagine dedicate, rendendoli di più facile accessibilità, pubblicando anche l'aggiornamento dei moduli ivi pubblicati.

Tipologia obiettivo

	Strategico
X	Ordinario – di miglioramento

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Esame della pagina del sito istituzionale dedicata all'ufficio casa e dei moduli pubblicati, individuando le parti ed i modelli che necessitano di aggiornamento.	40%	Dott.ssa Silvia Ghezzi	Ufficio Casa												

2	aggiornamento del contenuto della pagina e dei moduli allegati inerenti i servizi di competenza dell'ufficio	60%	Dott.ssa Silvia Ghezzi	Ufficio Casa												

Stakeholder

Amministratori, cittadini

Indicatori

Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	Entro dicembre 2025

Risorse Umane

Risorse Umane come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali

Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della G.C. n. 1/2025



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

Obiettivo n. 10		AREA SERVIZI AL CITTADINO	Responsabile Dott.ssa Silvia Ghezzi
CREAZIONE BIBLIOTECA.	SEZIONE "GRAPHIC NOVEL" IN	Centro di Responsabilità BIBLIOTECA	Peso 10

Premesso che la forma di narrazione del graphic novel, combinando arte visiva e parola scritta, aiuta i giovani lettori a sviluppare competenze di lettura in modo integrato, ad affrontare temi complessi e a esplorare culture diverse, nel 2024 la biblioteca ha utilizzato in via sperimentale con i lettori deboli i graphic novel, presenti in biblioteca. Ha così verificato direttamente come questi testi sostengono i lettori in difficoltà e, nello stesso tempo, arricchiscono le abilità dei lettori esperti. Come già fatto da numerose biblioteche di pubblica lettura l'obiettivo è quello di creare -partendo da un nucleo già esistente- una sezione denominata "GRAPHIC NOVEL". In seguito si valuterà se ampliarla alla categoria più generale del fumetto. La fruizione delle pubblicazioni inserite in questa sezione avrà le seguenti finalità: sviluppo delle competenze di lettura, supporto alla didattica per l'alfabetizzazione visiva, sensibilizzazione interculturale, promozione della creatività.

Tipologia obiettivo

	Strategico
X	Ordinario – di mantenimento

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Esame preliminare di analoghe sezioni create in altre biblioteche. Ricerca delle pubblicazioni -qualitativamente migliori- proposte dal mercato editoriale. Ampliamento della Sezione con nuove acquisizioni.	50%	Dott.ssa Silvia Ghezzi	Biblioteca												
2	Elaborazione di una bibliografia per proposte di lettura da suggerire in particolare ai "deboli lettori", e, agli insegnanti interessati all'utilizzo di <i>graphic novel</i> come strumento didattico.	50%	Dott.ssa Silvia Ghezzi	Biblioteca												

Note

Stakeholder

Scuola, cittadini.

Indicatori

Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	Entro dicembre 2025

Risorse Umane

Risorse Umane come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali

Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della G.C. n. 1/2025



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

Obiettivo n. 11		AREA SERVIZI AL CITTADINO	Responsabile Dott.ssa Silvia Ghezzi
AGGIORNAMENTO DELLA SEZIONE TURISMO DEL SITO ISTITUZIONALE E PUBBLICAZIONE DEL CALENDARIO DEGLI EVENTI.		Centro di Responsabilità UFFICIO TURISMO	Peso 10
L'ufficio turismo è stato, storicamente, gestito dal responsabile dell'Area servizi al Cittadino in proprio. Attesa l'assegnazione all'ufficio di una risorsa umana, si rende opportuno che la stessa provveda ad integrare il contenuto della pagina dedicata del sito istituzionale, realizzando anche un modello per la richiesta di patrocinio comunale, pubblicandolo sul sito istituzionale. L'ufficio dovrà poi dare notizia dei principali eventi e manifestazioni che si svolgeranno nel territorio nel 2025 ed organizzati dal Comune di Eraclea o che siano dallo stesso patrocinati, in modo da garantire agli stessi la maggior visibilità e favorire la partecipazione della cittadinanza.			
Strategico			
X Ordinario – di miglioramento			

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2025	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Predisposizione di un contenuto generale per descrivere nella sezione del sito istituzionale dedicata all'ufficio Turismo e di un modello per la richiesta di patrocinio.	30%	Dott.ssa Silvia Ghezzi	Turismo												
2	Pubblicazione del calendario degli eventi organizzati e/o patrocinati dall'Ente nel 2025.	70%	Dott.ssa Silvia Ghezzi	Turismo												

Note

Stakeholder
Scuola, cittadini.

Indicatori		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	Entro dicembre 2025

Risorse Umane
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della G.C. n. 1/2025



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

Obiettivo n.12		AREA SERVIZI AL CITTADINO	Responsabile Dott.ssa Silvia Ghezzi
RICOGNIZIONE E AGGIORNAMENTO DEI FASCICOLI DELL'UFFICIO CONTENUTI NEL PROGRAMMA GESTIONALE DELL'ENTE.		Centro di Responsabilità SERVIZI SOCIALI	Peso 5
Descrizione e finalità			
La documentazione che perviene e viene inviata per il tramite del protocollo dell'Ente viene catalogata nel programma gestionale dell'Ente- Sicraweb e ora Sicra Evo mediante l'inserimento in fascicoli informatici. Tale gestione riguarda sia la documentazione del singolo utente, sia quella relativa a categorie di pratiche e di argomenti. Da un esame dei fascicoli esistenti, è emersa la presenza di fascicoli relativi ad utenti deceduti o trasferiti, ovvero a nuclei familiari seguiti dagli uffici solo per esigenze momentanee. L'ufficio dovrà quindi provvedere alla ricognizione dei fascicoli presenti nel gestionale, chiudendo quelli degli utenti non più in carico ai servizi e aggiornando gli altri, in modo da avere un archivio attuale e facilmente fruibile. Il lavoro dovrà essere svolto relativamente ai fascicoli degli anni 2023 e 2024.			
Tipologia obiettivo			
		Strategico – di sviluppo	
x		Ordinario – di mantenimento	

Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027													
X																	
N.	ATTIVITA' ANNO 2025	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1	Verifica dei fascicoli degli anni 2023 e 2024 presenti in sicra relativamente agli utenti con chiusura di quelli relativi ad utenti non più in carico ai servizi sociali ed aggiornamento degli altri.	100%	Dott.ssa Silvia Ghezzi	Servizi Sociali													

Stakeholder		
Amministratori, cittadini		
Indicatori		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	Entro dicembre 2025
Risorse Umane		
Risorse Umane come da dotazione organica vigente		
Risorse strumentali		
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione		
Risorse finanziarie		
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della G.C. n. 1/2025		



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Area Tecnica

Responsabile: dott.ssa Lara Santoro

L'Area Tecnica si articola nei seguenti servizi, ciascuno dei quali assorbe una pluralità di competenze individuate in base al criterio dell'omogeneità funzionale tecnica:

1. Servizio Lavori Pubblici;
2. Servizio Manutenzione
3. Servizio di Protezione Civile
4. Patrimonio
5. Ambiente (dal 01 febbraio 2025)

DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI

L'Area Tecnica, traducendo sul piano tecnico-operativo le decisioni assunte dagli organi collegiali, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti e da atti generali di indirizzo, promuove la realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole mediante l'esecuzione di opere pubbliche e di interesse generale, realizza interventi di messa in sicurezza degli abitati e del territorio dai rischi sismici e di dissesto idrogeologico, realizza la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale e le azioni connesse alla Protezione Civile.

1. Il **Servizio Lavori Pubblici** pianifica e realizza le opere di pubblica utilità attraverso la stipula di contratti di appalto aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché incarichi di progettazione, in attuazione del Codice dei contratti. Partecipa a bandi di finanziamento per l'esecuzione delle opere pubbliche, se in possesso delle caratteristiche necessarie, conseguendone l'erogazione del contributo assegnato e occupandosi della fase di rendicontazione.
2. Il **Servizio Manutenitivo coadiuvato da 2 operatori** monitora il patrimonio comunale, disponibile ed indisponibile, pianificando una manutenzione straordinaria programmata in archi temporali variabili e differenti, in relazione alle caratteristiche e allo stato degli edifici, della viabilità, delle strutture.
3. Il **Servizio di Protezione Civile**, dopo aver incaricato un professionista con competenze specifiche ed adeguate alla valutazione dei rischi del territorio comunale, si approvvigiona del materiale necessario a contrastare le emergenze e promuove azioni e formazione sulla sicurezza della popolazione in relazione ai rischi emergenti.
4. Il **Servizio Patrimonio**, si occupa della gestione amministrativa degli immobili di proprietà comunale: acquisto, vendita, locazione, comodato, concessioni e convenzioni.
5. Il **Servizio Politiche Ambientali** opera al fine di garantire la tutela dell'ambiente e della salute pubblica mediante attività di monitoraggio ambientale e controllo periodico, anche in collaborazione con enti sovraordinati e soggetti di diversa natura, raccolta di segnalazioni, coordinamento attività di manutenzione del verde pubblico e di raccolta rifiuti coadiuvando i gestori del servizio, promozione della sensibilità ambientale mediante iniziative di carattere ecologico, istruttorie e pareri ove di competenza.

Ufficio Informazioni - tel. 0421.234111

Piazza Garibaldi n. 54, CAP: 30020 – Sito internet: <http://www.comune.eraclea.ve.it>
CF: 84002090276 – P.Iva: 00861310274 – PEC: protocollo.comune.eraclea.ve@pecveneto.it
Codice univoco ufficio: UFWB86 – Telefono : 0421/234111 – Fax : 0421/234150

Gli obiettivi assegnati all'area per l'anno 2025:

Obiettivo	OGGETTO	PESO
1	Anticorruzione e trasparenza	5
2	Riduzione dei tempi di pagamento ai sensi dell'art. 4-bis comma 2 del Decreto-legge n. 13/2023	30
3	Formazione ai sensi della direttiva del 28/11/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Ministro per la Pubblica Amministrazione – 40 ore	5
4	Piattaforma Regis per il monitoraggio di opere finanziate dal PNRR	20
5	Aggiornamento del piano di protezione civile e attività coordinate con l'adesione all'osservatorio delle piene del fiume Piave	30
6	Attività di predisposizione catasto incendi boschivi	10

Eraclea, 22 gennaio 2025

La Responsabile dell'Area Tecnica
dott.ssa Lara Santoro



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

Obiettivo n. 4	COMMISSARIO	AREA TECNICA	Responsabile dott.ssa Lara Santoro
PIATTAFORMA REGIS PER IL MONITORAGGIO DI OPERE FINANZIATE DAL PNRR		Centro di Responsabilità LAVORI PUBBLICI	Peso 20

Descrizione e finalità

1) Aggiornamento e monitoraggio costante della piattaforma REGIS in riferimento all'esecuzione delle opere pubbliche finanziate con risorse finanziate dal PNRR o mediante fondi statali in esso confluiti. Il monitoraggio ed il costante aggiornamento secondo le scadenze individuate dalle disposizioni Ministeriali sono condizione fondamentale per l'ottenimento dei contributi, pertanto al fine di garantire un continuo controllo sul procedimento è richiesto un aggiornamento mensile al RUP di ciascuna opera; l'aggiornamento su base mensile dovrà pervenire per le fasi di progettazione, esecuzione e collaudo delle opere.

Tipologia obiettivo

	Strategico – Sviluppo
x	Ordinario

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
X	x	NO

N.	ATTIVITA' ANNO 2025	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Aggiornamento e monitoraggio mensile delle opere finanziate con fondi PNRR su piattaforma REGIS. Invio di report al RUP delle opere inserite nella piattaforma con inserimenti eseguiti mensilmente, Il riscontro può essere inoltrato a mezzo mail.	100%	dott.ssa Lara Santoro	LAVORI PUBBLICI												

Note

Stakeholder

Amministratori, cittadini, Regione del Veneto

Indicatori

Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati – Aggiornamento e monitoraggio secondo la progressione del progetto e le scadenze impartite dall'ufficio Europa della Città Metropolitana di Venezia	Attività	Entro 31/12/2025

Risorse Umane

Risorse Umane come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali

Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della G.C. n. 1/2025



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

Obiettivo n. 5	COMMISSARIO	AREA TECNICA	Responsabile dott.ssa Lara Santoro
AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE e ATTIVITA' COORDINATE CON L'ADESIONE ALL'OSSERVATORIO DELLE PIENE DEL FIUME PIAVE		Centro di Responsabilità UFFICIO PROTEZIONE CIVILE – MANUTENTIVO – PATRIMONIO - LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE	Peso 30

Descrizione e finalità
Attività di propedeutiche all'aggiornamento del piano di protezione civile in coordinamento tra i servizi dell'area tecnica e partecipazione del personale alle attività conseguenti all'adesione del Comune di Eraclea all'osservatorio delle Piene del Fiume Piave istituito dall'Autorità di Bacino delle Alpi orientali (rif. D.G.C. 30 del 20 febbraio 2024). L'attività comprende: reperimento dati anche riferiti ad aree diverse dall'area tecnica (ufficio protezione civile), attività di coordinamento tra progettista del piano e corpo dei volontari di protezione civile, istruttoria della bozza di piano di protezione civile affidata al progettista individuato giusta det. Reg. nr. 662/2024 (ufficio protezione civile, patrimonio e manutentivo), partecipazione alle attività previste dall'autorità di bacino e conseguenti l'adesione del Comune di Eraclea all'osservatorio delle piene del fiume Piave (ufficio protezione civile, patrimonio e manutentivo).

Tipologia obiettivo
X Strategico
Ordinario - Miglioramento

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
X	x	NO

N.	ATTIVITA' ANNO 2025	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Reperimento dati anche riferiti ad aree diverse dall'area tecnica	20%	dott.ssa Lara Santoro	UFFICIO PROTEZIONE CIVILE												
2	Attività di coordinamento tra progettista del piano e corpo dei volontari di protezione civile	20%	dott.ssa Lara Santoro	UFFICIO PROTEZIONE CIVILE												
3	Istruttoria della bozza di piano di protezione civile affidata al progettista individuato giusta det. Reg. nr. 662/2024, coerentemente con le scadenze dell'affidamento	40%	dott.ssa Lara Santoro	UFFICIO PROTEZIONE CIVILE, PATRIMONIO E MANUTENTIVO												
3	Partecipazione alle attività previste dall'autorità di bacino e conseguenti l'adesione del Comune di Eraclea all'osservatorio delle piene del fiume Piave	20%	dott.ssa Lara Santoro	UFFICIO PROTEZIONE CIVILE, PATRIMONIO E MANUTENTIVO, AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI												

Note

Stakeholder
Amministratori, cittadini, ufficio dell'Ente, progettista incaricato alla redazione del Piano, uffici dell'area gestione del territorio

Indicatori		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
1) Reperimento dati per piano protezione civile	Attività	Entro 30/06/2025
2) Esecuzione degli interventi programmati	Attività	Entro 31/12/2025
3) Istruttoria piano protezione civile	Attività	Entro 31/12/2025
4) Esecuzione degli interventi programmati	Attività	Entro 31/12/2025

Risorse Umane
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della G.C. n. 1/2025



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

Obiettivo n. 6	COMMISSARIO	AREA TECNICA	Responsabile dott.ssa Lara Santoro
CATASTO INCENDI BOSCHIVI		Centro di Responsabilità UFFICIO POLITICHE AMBIENTALI	Peso 10

Descrizione e finalità

Attività propedeutiche alla redazione del catasto degli incendi boschivi: 1) predisposizione elenco soprassuoli percorsi dal fuoco 2) elaborazione bozza di deliberazione del Consiglio Comunale per approvazione del catasto comunale incendi boschivi.

Tipologia obiettivo

X	Strategico
	Ordinario - Miglioramento

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
X	X	X

N.	ATTIVITA' ANNO 2025	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Attività di propedeutiche alla redazione del catasto incendi boschivi.	70%	dott.ssa Lara Santoro	UFFICIO AMBIENTE												
2	Elaborazione bozza di deliberazione del Consiglio Comunale per approvazione del catasto comunale incendi boschivi.	30%	dott.ssa Lara Santoro	UFFICIO AMBIENTE												

Note

Stakeholder

Indicatori

Descrizione	Tipo	Valore atteso
1) Esecuzione degli interventi programmati	Attività	Entro 31/07/2025
2) Esecuzione degli interventi programmati	Attività	Entro 31/12/2025

Risorse Umane

Risorse Umane come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali

Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della G.C. n. 1/2025



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Area Servizi Territoriali

Responsabile : dr. Morris Andrea Fiorindo

L'Area **Servizi Territoriali** si articola in sei unità organizzative, dette servizi, differenziate per competenze, in base a criteri di autonomia ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità; esse sono:

1. Demanio
2. Società Partecipate
3. Servizi Informatici CED
4. Attività Produttive SUAP
5. Polizia Mortuaria

DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI

L'Area Servizi Territoriali, sulla scorta delle linee di indirizzo politiche assegnate da Giunta e Consiglio Comunale e conformemente a quanto previsto dalla normativa, provvede alle seguenti attività:

Demanio

L'unità organizzativa rilascia autorizzazioni, nulla osta e concessioni sulle aree del demanio marittimo per le finalità turistico ricreative, a seguito delle competenze trasferite con la Legge Regione Veneto nr. 33/02, in conformità alla normativa vigente nonché alle indicazioni del Piano particolareggiato dell'Arenile del Comune di Eraclea.

Dal 2018 l'Unità Organizzativa si occupa anche della gestione del demanio della navigazione interna, ai sensi della Legge Regionale del 29/12/2017 n. 46.

L'unità organizzativa monitora quindi la validità delle concessioni e istruisce le istanze di assegnazione, variazione del titolo concessorio, predispone i bandi per l'assegnazione degli spazi acquei disponibili sulla base del Regolamento Comunale per la disciplina degli spazi acquei interni e del Piano di gestione del demanio della Navigazione approvato.

L'Ufficio rilascia dunque i titoli concessori a seguito delle istruttorie pervenute, acquisendo i necessari pareri dagli Uffici competenti. Sono gestite le richieste di revoca del titolo previo sopralluogo e restituzione della cauzione. L'ufficio collabora con l'ufficio urbanistica per la definizione del Piano di Gestione.

L'unità inoltre partecipa altresì alle istruttorie di strumenti di pianificazione dell'arenile e delle acque interne, intrattiene rapporti con gli altri enti competenti in materia di demanio dello stato e provvede alla contabilizzazione dei canoni dovuti per le concessioni in essere.

Società Partecipate

L'unità organizzativa si occupa degli adempimenti, di varia natura e genere, relativi alle partecipazioni societarie e non dell'Ente. costituisce il punto di raccordo tra l'Amministrazione Comunale e gli organi societari e tra i settori comunali che gestiscono gli affidamenti dei servizi pubblici locali e le società partecipate dell'ente ed i suoi organi gestionali. In particolare cura i rapporti con la società partecipate, verifica e sollecita l'invio della documentazione e delle attività previste dal regolamento sul governo del gruppo locale e presiede al controllo delle norme vigenti in materia societaria. L'unità inoltre: è di supporto

agli organi preposti per il controllo analogo sui servizi affidati con l'istituto dell'in-house providing; cura la tenuta e la raccolta di tutti gli statuti, regolamenti, contratti di servizio e reportistica inerenti le aziende partecipate dall'Ente. Altresì, l'unità organizzativa si occupa degli adempimenti di legge in materia di partecipazioni societarie, in particolare per quanto attiene agli adempimenti di cui agli articoli 20 e 24 del Testo unico sulle società pubbliche" e alle successive comunicazioni alla Corte dei Conti e al Ministero Economia e Finanze e all'articolo 30 del d.lgs. 201/2022 sui servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati in house providing alle società pubbliche.

Servizi Informatici CED

Il CED è di supporto alle attività dei settori e degli uffici comunali, curando l'evoluzione delle piattaforme tecnologiche, monitorando e migliorando il funzionamento dei sistemi e intervenendo nei casi di disservizio.

Viene curata l'organizzazione dell'attività informatica, la gestione e l'accesso alle banche dati, l'assistenza hardware e software, la sicurezza della rete informatica comunale e garantito il funzionamento degli apparati che assicurano l'integrità e la custodia dei dati salvati nei server.

I Servizi Informatici svolgono anche attività di ricerca bandi e finanziamenti per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, in aderenza ai dettati normativi del Codice dell'Amministrazione Digitale e dei Piani Triennali per l'Informatica promossi da AGID.

Attività Produttive SUAP

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 07.09.2010 n. 160 il SUAP è *"l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività"*, il servizio si occupa quindi di tutti i procedimenti legati ad attività produttive e commerciali e della pianificazione/gestione dei mercati commercio su area pubblica ai sensi della L.R. 10/2001.

L'unità organizzativa Attività Produttive si occupa del rilascio di tutte le autorizzazioni e licenze per l'esercizio di attività produttive per le quali leggi o regolamenti hanno attribuito la competenza ai comuni.

I settori principali di cui si occupa sono: commercio su aree private, il commercio su aree pubbliche ai sensi della L.R. 10/2001, il settore turistico con le attività ricettive alberghiere, le attività artigiani, i trasporti, le attività di spettacolo viaggiante. L'ufficio si occupa anche del rilascio delle autorizzazioni di pubblico spettacolo e di commercio e somministrazione temporanea in occasione di tutti gli eventi organizzati e patrocinati dal Comune.

Polizia Mortuaria

Il servizio Polizia Mortuaria si occupa della gestione amministrativa dei cimiteri presenti sul territorio comunale, in particolare istruendo i procedimenti di concessione cimiteriale, nonché di curare i rapporti con l'affidataria dei Servizi cimiteriali, curando gli adempimenti necessari.

Obiettivo	OGGETTO	PESO
1	Anticorruzione e trasparenza	5
2	Riduzione dei tempi di pagamento ai sensi dell'art. 4 bis comma 2 del D.L. 13/2023	30
3	Formazione ai sensi della direttiva del 28/11/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Ministro per la Pubblica Amministrazione	5
4	Monitoraggio attività legate ai bandi PNRR	15

5	Report delle operazioni cimiteriali finalizzato all'affidamento del contratto di gestione dei servizi cimiteriali	10
6	Predisposizione atti di differimento dell'efficacia di n. 9 concessioni demaniali marittime.	20
7	Riorganizzazione temporanea area mercatale a seguito dei lavori che interessano Piazza Garibaldi da febbraio a luglio 2025	15

AREA SERVIZI TERRITORIALI

IL RESPONSABILE

dott. Morris A. Fiorindo

*Documento firmato digitalmente
ai sensi del Capo II del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Obiettivo n. 4	Commissario Dott. Luigi Scipioni	Area Servizi Territoriali	Responsabile dr. Morris Fiorindo
Monitoraggio attività legate ai bandi PNRR	Centro di Responsabilità Informatici – CED	Servizi	Peso: 15
Descrizione e finalità			
Aggiornamento a portale di n. 4 progetti PNRR e loro monitoraggio secondo la progressione dei progetti e le scadenze impartite dal Ministero.			
Strategico – Sviluppo			
Ordinario – Miglioramento		Ordinario – Mantenimento	
Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	
X			

N.	ATTIVITA' ANNO 2025	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Aggiornamento e monitoraggio periodico dei n. 4 progetti finanziati con fondi PNRR con implementazione nei portali dedicati. Invio di report al RUP delle opere inserite nella piattaforma con inserimenti eseguiti. Il riscontro può essere inoltrato a mezzo mail.	100%	dr. Morris Fiorindo	Servizi Informatici – CED												

Note

Stakeholder

Amministratori, cittadini

Indicatori

Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività anno 2025	Entro 31/12/2025

Risorse Umane

Risorse Umane come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali

Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della G.C. n. 1/2025

Obiettivo n. 5	Commissario Dott. Luigi Scipioni	Area Servizi Territoriali	Responsabile dr. Morris Fiorindo
Report delle operazioni cimiteriali finalizzato all'affidamento del contratto di gestione dei servizi cimiteriali stessi		Polizia Mortuaria	Peso: 10
Descrizione e finalità			
Al fine di permettere una gestione economicamente vantaggiosa dei servizi cimiteriali, attualmente gestiti da società partecipata del Comune sino a maggio 2025, l'ufficio di concerto con l'Ufficio Società partecipate provvederà alla predisposizione di un report delle operazioni cimiteriali svolte nell'ultimo triennio creando un file excel di agevole consultazione in cui le stesse siano suddivise per annualità, periodo e tipologia di attività. Successivamente andrà predisposto un secondo report che individui eventuali attività di reperibilità del gestore del servizio e sulle attività complementari svolte nel medesimo arco di tempo.			
Tipologia obiettivo			
Strategico – Sviluppo			
Ordinario – Miglioramento		Ordinario – Mantenimento	
Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	
X			

N.	ATTIVITA' ANNO 2025	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Predisposizione di un report delle operazioni cimiteriali svolte nell'ultimo triennio	100%	dr. Morris Fiorindo	Polizia Mortuaria												

Note

Stakeholder

Amministratori, cittadini, uffici

Indicatori

Descrizione	Tipo	Valore atteso
Predisposizione report delle attività	Attività anno 2025	Entro 30/04/2025

Risorse Umane

Risorse Umane come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali

Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della G.C. n. 1/2025

Obiettivo n. 6	Commissario Dott. Luigi Scipioni	Area Servizi Territoriali	Responsabile dr. Morris Fiorindo
Predisposizione atti di differimento dell'efficacia di n. 9 concessioni demaniali.		Centro di Responsabilità Servizio Demanio	Peso: 20
Descrizione e finalità			
A seguito della delega di funzioni di cui alla L.R.V. 33/2002, il Comune di Eraclea è titolare della funzione amministrativa in materia di rilascio e ogni modificazione inerente le concessioni demaniali marittime a finalità turistico-ricreative. In adempimento alla normativa vigente in merito ad alcune aree concessionabili dovranno essere completate le procedure ad evidenza pubblica. L'obiettivo consta nella predisposizione degli atti necessari al differimento delle nove concessioni in scadenza per il tempo necessario alla conclusione delle procedure di assegnazione delle nuove concessioni, così come stabilito dalla normativa. Dovranno essere predisposti gli atti e provvedimenti amministrativi prodromici, individuata dal punto di vista tecnico la perimetrazione e le caratteristiche delle aree concessionabili secondo il PPA vigente, calcolo dei canoni demaniali e delle imposte e rilascio del titolo concessorio.			
Tipologia obiettivo			
Strategico – Sviluppo			
Ordinario – Miglioramento		Ordinario – Mantenimento	

Risorse finanziarie
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della G.C. n. 1/2025



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Area Gestione del Territorio

Responsabile: dott. Thomas Fiorindo

L'Area Gestione del Territorio si articola nei seguenti servizi, ciascuno dei quali assorbe una pluralità di competenze individuate in base al criterio dell'omogeneità funzionale:

1. Servizio Edilizia Privata
2. Servizio Urbanistica

DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI

L'Area Gestione del Territorio si occupa della pianificazione generale territoriale, ne programma e regola le trasformazioni e ne gestisce gli strumenti attuativi, nel rispetto dell'ambiente e del patrimonio storico-archeologico. I servizi in essa ricompresi si occupano di gestire un articolato d'interessi che coinvolgono in modo rilevante il territorio comunale sia in termini di sviluppo, che di recupero, spaziando dalla Pianificazione Territoriale ed Urbanistica alla gestione e vigilanza in materia di edilizia residenziale e produttiva. Nel rispetto della politica del territorio, definita dai documenti d'indirizzo approvati dall'Amministrazione Comunale, l'Area coordina le dinamiche del territorio regionale con le politiche di sviluppo nazionali ed europee al fine di promuovere attività di progetto nell'ambito della gestione e valorizzazione del territorio quale obiettivo prioritario e strategico per uno sviluppo ordinato della città.

1. Il **Servizio Edilizia Privata** gestisce i provvedimenti autorizzativi di Edilizia Privata degli interventi privati, verificando il rispetto delle vigenti normative statali e regionali in materia e dell'attuazione delle previsioni urbanistiche del Piano Regolatore Comunale. Il Servizio si occupa prevalentemente, attraverso lo Sportello Telematico gratuito SUE, dei procedimenti edilizi inerenti il DPR 380/2001, anche su area demaniale e delle attività connesse alla verifica della legittimità edilizia e degli abusi negli edifici. Rilascia certificazioni di idoneità alloggiativa e verifica con sopralluoghi le attestazioni di agibilità anche al fine del controllo esazione tributi. Effettua sopralluoghi per i contributi erogati al fine di promuovere il superamento delle barriere architettoniche e procede alla fase di rendicontazione per gli anni antecedenti al 1 gennaio 2020.
2. Il **Servizio Urbanistica** sovrintende e coordina le attività per la gestione tecnico-amministrativa dei provvedimenti rivolti alla pianificazione urbanistica in attuazione della politica di governo del territorio dell'ente. Il Servizio esamina gli aspetti urbanistici dei procedimenti di cui al precedente punto, verificandone la legittimità urbanistica. Si occupa prettamente di procedimenti complessi riguardanti la pianificazione quali la formazione, efficacia e varianti di piani attuativi e della pianificazione sovraordinata di interesse comunale, dei contributi straordinari e perequativi conseguenti all'esecuzione di varianti urbanistiche nonché della proposta di progetti di opere pubbliche a scomputo. Si occupa inoltre del rilascio di certificazioni attestanti le destinazioni urbanistiche, del procedimento relativo ai contributi per le opere di culto, dei depositi tipo mappale catastale e delle richieste di indennizzo per le servitù militari.

Ufficio Informazioni - tel. 0421.234111

Piazza Garibaldi n. 54, CAP: 30020 – Sito internet: <http://www.comune.eraclea.ve.it>

CF: 84002090276 – P.Iva: 00861310274 – PEC: protocollo.comune.eraclea.ve@pecveneto.it

Codice univoco ufficio: UFWB86 – Telefono : 0421/234111 – Fax : 0421/234150

Gli obiettivi assegnati all'area per l'anno 2025:

Obiettivo	OGGETTO	PESO
1	Anticorruzione e trasparenza	5
2	Riduzione dei tempi di pagamento ai sensi dell'art. 4-bis comma 2 del Decreto-legge n. 13/2023	30
3	Formazione ai sensi della direttiva del 28/11/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Ministro per la Pubblica Amministrazione – 40 ore	5
4	Implementazione del trasferimento su sistema gestionale delle pratiche edilizie presenti in archivio	40
5	Attività di supporto cartografico e normativo finalizzate alla redazione del Piano di Protezione Civile	20

Eraclea, 23 gennaio 2025

Il Responsabile
dell'Area Gestione del Territorio
dott. Thomas Fiorindo



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

Obiettivo n. 4	COMMISSARIO	AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	Responsabile Thomas Fiorindo dott.
IMPLEMENTAZIONE DEL TRASFERIMENTO SU SISTEMA GESTIONALE DELLE PRATICHE EDILIZIE PRESENTI IN ARCHIVIO		Centro di Responsabilità EDILIZIA PRIVATA	Peso 40

Descrizione e finalità

Riordino dell'archivio con accorpamento e individuazione sistemica dei fascicoli fabbricato esistenti, sia per l'edilizia residenziale privata che per le attività commerciali. A partire dalla consultazione delle pratiche, da effettuarsi sia in fase di procedura di accesso ai documenti amministrativi che in fase di istruttoria, implementare il sistema gestionale digitale delle pratiche edilizie presenti in archivio con particolare riferimento al riordino della documentazione presente e l'aggiornamento dei dati principali quali codici relativi alle pratiche, estremi cronologici, tipologia delle pratiche o degli interventi edilizi.

Tipologia obiettivo

	Strategico – Sviluppo
x	Ordinario

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
x	x	NO

N.	ATTIVITA' ANNO 2025	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Riordino dell'archivio con accorpamento e individuazione sistemica dei fascicoli fabbricato esistenti, sia per l'edilizia residenziale privata che per le attività commerciali. A partire dalla consultazione delle pratiche, implementazione del trasferimento su sistema gestionale digitale delle pratiche edilizie presenti in archivio.	100%	dott.Thomas Fiorindo	EDILIZIA PRIVATA												

Note

Stakeholder

Amministratori, cittadini, ufficio dell'Ente, progettisti, uffici dell'Area Tecnica

Indicatori

Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione interventi programmati.	Attività	Entro 31/12/2025

Risorse Umane

Risorse Umane come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali

Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della G.C. n. 1/2025



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

Obiettivo n. 5	COMMISSARIO	AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	Responsabile Thomas Fiorindo	dott.
ATTIVITÀ DI SUPPORTO CARTOGRAFICO E NORMATIVO FINALIZZATE ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		Centro di Responsabilità UFFICIO URBANISTICA	Peso 20	

Descrizione e finalità

Tipologia obiettivo	
X	Strategico
	Ordinario - Miglioramento

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
x	x	NO

N.	ATTIVITA' ANNO 2025	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Attività di reperimento dati territoriali e supporto normativo propedeutiche all'aggiornamento del piano di protezione civile in coordinamento con i servizi dell'Area Tecnica. Partecipazione alle attività conseguenti all'adesione del Comune di Eraclea all'osservatorio delle Piene del Fiume Piave istituito dall'Autorità di Bacino delle Alpi orientali (rif. D.G.C. 30 del 20 febbraio 2024) e gestione continuativa del database cartografico.	100%	dott. Thomas Fiorindo	UFFICIO URBANISTICA												

Note

Stakeholder
Amministratori, cittadini, ufficio dell'Ente, progettista incaricato alla redazione del Piano, uffici dell'Area Tecnica

Indicatori		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione interventi programmati	Attività	Entro 31/12/2025
Risorse Umane		
Risorse Umane come da dotazione organica vigente		

Risorse strumentali
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie



Città di Eraclea
Città metropolitana di Venezia



Area Vigilanza

Corpo di Polizia Locale

Responsabile del Piano: Monica dr.ssa Rossi

* * *

L'**Area Vigilanza** – Corpo di Polizia Locale si articola nella Sezione Vigilanza al cui interno è così suddivisa:

1. Sezione Circolazione e Sicurezza Stradale
2. Sezione Vigilanza del Territorio
3. Sezione Polizia Amministrativa

DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI

Ciascuna delle predette U.O.S., o Sezioni, assorbe una pluralità di competenze individuate in base al criterio prevalente dell'omogeneità funzionale e della specificità delle competenze.

La Sezione Circolazione e Sicurezza Stradale si occupa di tutti i servizi che vengono espletati dagli appartenenti al Corpo di Polizia Locale in qualità di addetti di servizi di Polizia Stradale nel territorio comunale ai sensi dell'art. 12 del Codice della Strada, incluse tutte le attività, atti e provvedimenti direttamente e indirettamente connessi alla Circolazione e Sicurezza Stradale, gestendo tutti i procedimenti conseguenti, compreso il controllo e la gestione, anche contabile, dei proventi dalle sanzioni pecuniarie amministrative alle norme sulla Circolazione Stradale.

Il Responsabile di Sezione si avvale della collaborazione di tutti gli operatori di Polizia locale in servizio, con facoltà di delegare le singole istruttorie, mantenendo tuttavia la supervisione e il controllo su tutti i procedimenti della Sezione.

Il Responsabile di questa Sezione, inoltre, si occupa anche della formazione del personale assegnato ai servizi "Pattuglia Stradale" in tutte le materie afferenti il Codice della Strada e la Circolazione Stradale, secondo le eventuali direttive e indicazioni del Comandante per le attività considerate "innovative" rispetto agli anni precedenti, ma anche con autonome iniziative per tutta la formazione che si rende "necessaria" in quanto aggiornamento sulle modifiche normative che avvengono nel corso dell'anno, consultando e informando preventivamente il Comandante sulle iniziative da adottare. In particolare questa Sezione si occuperà di gestire le istruttorie delle Ordinanze stradali di istituzione di nuova segnaletica e Ordinanze stradali provvisorie in occasione di eventi, manifestazioni etc..

Inoltre, si occupa della manutenzione e cura delle attrezzature/strumentazioni in dotazione al Comando, assicurandosi che il personale del servizio "Pattuglia Stradale" sia adeguatamente formato/informato sul corretto utilizzo e impiego delle stesse, provvedendo a dare periodica informazione/formazione al personale medesimo ed in particolare per quanto riguarda l'addestramento obbligatorio all'uso delle armi in dotazione al Comando di Polizia Locale.

Il contenzioso dell'Ufficio Sezione Circolazione e Sicurezza Stradale, di regola è affidato al Responsabile di Sezione e per quanto riguarda l'istruttoria dei singoli ricorsi, compresa la comparsa di costituzione dinanzi al Giudice di Pace che potrà essere assegnata all'operatore di Polizia Locale che ha accertato la singola violazione.

Tale Ufficio si occupa altresì di tutte le fasi procedurali e istruttorie relative e conseguenti al rilievo degli incidenti stradali, compresi gli accessi agli atti ad essi inerenti e le informative di reato ed i relativi seguiti alla Procura della Repubblica qualora, a seguito di sinistro stradale, ne derivi la violazione di norme penali.

Tale Sezione cura inoltre, il rilascio di concessioni per l'occupazione di aree e spazi pubblici da parte di associazioni no-profit, per il periodo elettorale, il rilascio/rinnovo, ai sensi del CdS, del tagliando CUDE per le persone diversamente abili, l'emissione di pareri in materia di pubblicità lungo le strade, ai sensi del vigente CdS, su richiesta dei competenti uffici comunali competenti.



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



La Sezione Vigilanza del Territorio si occupa delle istruttorie relative alle denunce ospitalità e cessione di fabbricato, sia di cittadini italiani che stranieri, che saranno verificate ed inserite in apposita banca dati.

Il Responsabile di Sezione si avvale della collaborazione di tutti gli operatori di Polizia locale in servizio, con facoltà di delegare le singole istruttorie, mantenendo tuttavia la supervisione e il controllo su tutti i procedimenti della Sezione.

Tale Sezione si occupa di tutte le attività che hanno come scopo quello di prevenire, accertare, rilevare, contestare e reprimere attraverso l'irrogazione delle sanzioni previste per tutte le violazioni amministrative a norme di legge e regolamenti del Comune di Eraclea.

In particolare si occupa della vigilanza del territorio in materia di tutela del rispetto delle attività civiche del Comune di Eraclea, nonché in materia ambientale, ecologia ed edilizia, esplica, altresì, attività informative d'iniziativa del Comando e su richiesta degli altri uffici comunali, di Enti ed Organi Statali, Regionali, Provinciali pubblici e privati, nonché, per gli accertamenti di competenza, svolge tutte le attività d'indagine e informativa all'Autorità Giudiziaria.

Informa periodicamente il Segretario Comunale e gli altri uffici provinciali competenti degli abusi edilizi accertati da tutto il Comando.

Si occupa inoltre, delle attività connesse ai movimenti migratori che avvengono nel territorio comunale e nello specifico svolge in particolare attività di accertamento e controllo in materia di residenze, in collaborazione e coordinamento con il competente Ufficio comunale, sia di cittadini italiani che stranieri. Svolge attività informativa e di accertamento di convivenza su richiesta delle Questure/Commissariati inerente le pratiche di rilascio/rinnovo dei permessi di soggiorno di cittadini stranieri.

Si occupa altresì, su iniziativa o su richiesta del competente Ufficio Tributi degli accertamenti inerenti la regolarità degli adempimenti previsti per l'imposta di soggiorno da parte degli operatori che svolgono attività di locazione turistica.

In conformità al rispetto del Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio del Comune di Eraclea la Sezione si occupa della visione delle immagini e/o filmati derivanti del sistema integrato di videosorveglianza qualora ne venga fatta richiesta da Forze dell'Ordine o altri Enti Pubblici con documentazione degli accessi mediante annotazione su apposito registro preliminarmente predisposto.

La Sezione Polizia Amministrativa si occupa in via generale tutte le attività previste in materia di vigilanza commerciale in senso lato, in sede fissa e itinerante, la vigilanza sulle norme previste dal T.U.L.L.P.S., sulla pubblicità, verificandone l'osservanza alle leggi, ai regolamenti e alle ordinanze sindacali nelle diverse materie di competenza e tutte le violazioni amministrative, in senso lato, con esclusione di quelle previste dal Codice della Strada.

Si occupa inoltre, di tutte le attività di vigilanza, accertamento e gestione relative ai mercati presenti nel territorio comunale e alle postazioni itineranti, in tutti i periodi dell'anno, rapportandosi con l'Ufficio comunale competente (Ufficio Commercio e SUAP) per quanto previsto a norma di legge e regolamento.

La Sezione, si occupa di tutte le fasi istruttorie relative al contenzioso dei verbali amministrativi contestati da Operatori interni di Polizia Locale e/o da parte di altri Uffici ed Organi competenti e operanti sul territorio comunale a seguito degli accertamenti di violazione ex art. 13 della Legge 689/81. Tale contenzioso, ai sensi degli artt. 17 e 18 della legge 689/1981, è finalizzato all'adozione dell'Ordinanza-ingiunzione a cura dell'Autorità competente, che è il Comandante, in applicazione

del punto 2) del dispositivo della D.G.C. n. 143/2009. In particolare la Sezione ha il compito di istruire tutte le fasi precedenti l'emissione dell'ordinanza-ingiunzione dalla verifica della corretta notificazione dei verbali amministrativi, ai rapporti con gli accertatori per acquisire eventuali controdeduzioni qualora fossero necessarie a seguito di "opposizione", dalla redazione dei verbali di audizione, nei casi in cui gli aventi titolo chiedano di essere sentiti, alla trasmissione all'organo accertatore del provvedimento definitivo, dalla comparsa e costituzione innanzi al Giudice di Pace a tutte le attività di corretta e puntuale gestione amministrativa delle istruttorie, compresa la rendicontazione del "pagato" dei verbali dei verbali e la fase di riscossione delle "ordinanze-ingiunzioni" "insolute", nonché il contenzioso che emerge in sede di impugnativa delle Ordinanze-ingiunzione.

La Sezione, riceve e gestisce le denunce di smarrimento e cura i procedimenti e le istruttorie conseguenti e tutti gli adempimenti inerenti gli oggetti smarriti; si occupa degli adempimenti connessi alla banca dati S.D.I. per l'inoltro alla locale Stazione Carabinieri; si occupa, inoltre, della gestione di tutte le problematiche connesse ai cani randagi e agli animali d'affezione di competenza comunale, i rapporti con gli uffici, Enti ed Organi, privati e pubblici, interessati da tali problematiche.



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Gli obiettivi vengono differenziati per Sezioni omogenee e verrà considerato e valutato l'apporto del personale dell'Area in base all'effettivo contributo al raggiungimento dei diversi obiettivi cui ciascuno ha partecipato.

In considerazione della realtà di riferimento, connotata da un aumento di competenze e una continua mutevolezza del quadro legislativo, nonché dai limiti derivanti dalla normativa in tema di gestione del personale e di capacità di bilancio, si ritiene di prevedere quale **obiettivo generale dell'Area il mantenimento dei livelli qualitativi raggiunti dai servizi affidati e quali obiettivi di miglioramento la realizzazione dei seguenti obiettivi:**

OBIETTIVO	OGGETTO	PESO
1	Anticorruzione e Trasparenza	5
2	Riduzione dei tempi di pagamento ai sensi dell'art. 4-bis comma 2 del Decreto-legge n. 13/2023	30
3	Formazione ai sensi della direttiva del 28/11/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Ministro per la Pubblica Amministrazione.	5
4	Progetto sicurezza Manifestazioni ed Eventi 2025	15
5	Educazione stradale presso le classi prime delle scuole secondarie di primo grado e primarie	10
6	Digitalizzazione e conservazione informatica delle pratiche edilizie	10
7	Potenziamento pattuglie stradali	25

Il Responsabile dell'Area di Vigilanza
V.Comm. Monica dr.ssa Rossi

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Eraclea ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

Obiettivo n. 4	Commissario Prefettizio Dr. Luigi Scipioni	AREA VIGILANZA	Responsabile Monica dr.ssa Rossi
PROGETTO SICUREZZA MANIFESTAZIONI ED EVENTI 2025		Centro di Responsabilità Sezione: Circolazione stradale	Peso: 15
Descrizione e finalità Presidiare il territorio comunale, con particolare attenzione alla località di Eraclea Mare durante il periodo estivo 2025 nella fascia oraria 19.00/24.00 non coperta dall'orario ordinario di servizio della Polizia Locale, nonché garantire la presenza ai fini della viabilità durante le manifestazioni/eventi/cortei/processioni previste durante il corso dell'anno 2025 e attraverso un Progetto su base volontaria del personale della Vigilanza.			
Tipologia obiettivo			
		Strategico	
X		Ordinario	

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2025	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	- Effettuare almeno n. 25 servizi serali con estensione dell'orario fino alle 24.00 con almeno due operatori della Polizia Locale per presidio della ZTL a Eraclea Mare, per servizio viabilità delle aree di aggregazione in occasione di eventi/manifestazioni/cortei e processioni varie.	100%	Monica dr.ssa Rossi	Sezione Circolazione stradale												

Note

Stakeholder
Amministratori, cittadini

Indicatori		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività anno 2025	Entro 31/12/2025

Risorse Umane
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione di G.C. n. 1/2025

Obiettivo n. 5	Commissario Prefettizio	AREA VIGILANZA	Responsabile Monica dr.ssa Rossi
EDUCAZIONE STRADALE PRESSO SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO E PRIMARIE		Centro di Responsabilità Vigilanza del Territorio	Peso: 10
Descrizione e finalità			
Continuare il percorso di sicurezza stradale delle scuole primarie attraverso la formazione dei giovani negli istituti scolastici del territorio, preparando i ragazzi in maniera adeguata sulle norme specifiche della circolazione stradale, sviluppando concetti dell'esistenza delle regole, della strada, dei pedoni, dei velocipedi ed in particolare verrà presentata specifica campagna informativa a mezzo brochure e volantini per sensibilizzare, anche i relativi componenti del nucleo familiare, all'uso dei sistemi di ritenuta e dispositivi anti-abbandono. Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado "Da Vinci" l'obiettivo è di sensibilizzare i ragazzi, soprattutto per quelli di terza media, sulle conseguenze inerenti l'abuso di alcool e di sostanze stupefacenti.			
Tipologia obiettivo			
		Strategico	
X		Ordinario	

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2025	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	n. 06 Incontri programmati di educazione stradale presso le scuole primarie e secondarie del Comune di Eraclea con consegna di materiale informativo	100%	Monica dr.ssa Rossi	Sezione Vigilanza del Territorio												

Note

Stakeholder
Amministratori, cittadini

Indicatori		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività anno 2025	Entro 31/12/2025

Risorse Umane
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2025/2027 approvato con deliberazione di G.C. n. 1/2025

Obiettivo n. 6	Commissario Prefettizio Dr. Luigi Scipioni	AREA VIGILANZA	Responsabile Monica dr.ssa Rossi
DIGITALIZZAZIONE E CONSERVAZIONE INFORMATICA DELLE PRATICHE EDILIZIE		Centro di Responsabilità Servizio: Vigilanza del Territorio	Peso: 10
Descrizione e finalità			
Creazione di un archivio informatico contenente fascicoli digitali delle pratiche edilizie evase durante gli ultimi venti anni dall'Area Vigilanza al fine di permettere una consultazione veloce e organizzata alle stesse, nonché da semplificarne l'accesso e diminuire i tempi di evasione in caso di richieste di accesso ai documenti amministrativi da parte dei cittadini.			
Tipologia obiettivo			
X		Strategico	
		Ordinario	
Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	
X			

N.	ATTIVITA' ANNO 2025	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Effettuare almeno n. 25 scansioni di pratiche ambientali suddivise per ordine alfabetico	100%	Monica dr.ssa Rossi	Sezione Vigilanza del Territorio												

Note

Stakeholder

Amministratori, cittadini

Indicatori

Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività anno 2025	Entro 31/12/2025

Risorse Umane

Risorse Umane come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali

Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 1/2025

Obiettivo n. 07		Commissario Prefettizio Dr. Luigi Scipioni	AREA VIGILANZA		Responsabile Monica dr.ssa Rossi	
POTENZIAMENTO PATTUGLIE STRADALI			Centro di Responsabilità Servizio: Sezione Circolazione Stradale		Peso: 25	
Descrizione e finalità						
Durante i servizi di "Pattuglia stradale e Pronto Intervento" garantire, tramite la strumentazione in dotazione, un controllo minimo su strada inerente l'accertamento del rispetto dell'obbligo di copertura assicurativa e revisione del veicolo, sia in modo differito, che tramite contestazione immediata al fine di aumentare la prevenzione della sicurezza della circolazione stradale.						
Tipologia obiettivo						
X			Strategico			
			Ordinario-Miglioramento			
Anno 2025		Anno 2026	Anno 2027			
X						

N.	ATTIVITA' ANNO 2025	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	n. 100 servizi stradali con lettore TARGA MOBILE o sistema TARGA SYSTEM	100%	Monica dr.ssa Rossi	Sezione Circolazione stradale												

Note

Stakeholder

Amministratori, cittadini

Indicatori

Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività anno 2025	Entro 31/12/2025

Risorse Umane

Risorse Umane come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali

Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 1/2025

2.3 SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE PIANO DELLE AZIONI POSITIVE

In data 14/01/2025 con nota protocollo comunale n. 812 è stato inviato alla Consiglieria di parità della Città Metropolitana di Venezia, il Piano delle Azioni positive del comune di Eraclea. In data 28/01/2025 è giunto al protocollo dell'Ente al n. 2002 il previsto parere della Consiglieria di parità agli atti del comune .

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE 2025/2027

Indice

Premessa

Il Comune di Eraclea - La situazione attuale e il personale in servizio

Obiettivi del Piano

Le azioni positive

Indicatori di misura

Durata e pubblicazione

Premessa

Nell'ambito delle finalità espresse dal D. Lgs. n. 198/2006 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”* viene adottato il presente Piano di azioni positive per il triennio 2025/2027.

Le disposizioni del suddetto Decreto hanno, infatti, ad oggetto le misure volte ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere, che abbia come conseguenza o come scopo, di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo.

La strategia delle azioni positive si occupa di rimuovere gli ostacoli che le persone incontrano, in ragione delle proprie caratteristiche familiari, etniche, linguistiche, di genere, età, ideologiche, culturali, fisiche, psichiche e sociali, rispetto ai diritti universali di cittadinanza.

Le azioni positive sono uno strumento operativo sorto per favorire l'attuazione dei principi di parità e pari opportunità tra uomini e donne nei luoghi di lavoro.

L'art. 42 comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006 definisce le azioni positive come *“misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità dirette a favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro”*. Le azioni positive hanno, in particolare, lo scopo di:

- a) Eliminare le disparità nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità;
 - b) Favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne in particolare attraverso l'orientamento scolastico e professionale e gli strumenti della formazione;
 - c) Favorire l'accesso al lavoro autonomo e alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici;
 - d) Superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera, ovvero nel trattamento economico e retributivo;
 - e) Promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sotto rappresentate ed in particolare nei settori tecnologicamente avanzati ed ai livelli di responsabilità;
 - f) Favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali ed una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi;
- f-bis) Valorizzare il contenuto professionale delle mansioni a più forte presenza femminile.

Il Codice citato, inoltre, al Capo II pone i divieti di discriminazione che, dall'art. 27 in poi, riguardano:

- Divieti di discriminazione nell'accesso al lavoro
- Divieto di discriminazione retributiva
- Divieti di discriminazione nella prestazione lavorativa e nella carriera
- Divieti di discriminazione nell'accesso alle prestazioni previdenziali
- Divieti di discriminazioni nell'accesso agli impieghi pubblici
- Divieti di discriminazioni nell'arruolamento nelle forze armate e nei corpi speciali
- Divieti di discriminazione nel reclutamento nelle Forze armate e nel Corpo della Guardia di Finanza
- Divieto di discriminazione nelle carriere militari
- Divieto di licenziamento per causa di matrimonio

La Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - n. 2 del 26/06/2019 *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche”*, definisce le linee di indirizzo volte ad orientare le amministrazioni pubbliche in materia di promozione della parità e delle pari opportunità, ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*, valorizzazione del benessere di chi lavora e contrasto a qualsiasi forma di discriminazione;

Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

Accanto ai predetti obiettivi si collocano azioni volte a favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e familiare, a formare una cultura della differenza di genere, a promuovere l'occupazione femminile, a realizzare

nuove politiche dei tempi e dei cicli di vita, a rimuovere la segregazione occupazionale orizzontale e verticale. Come indicato nella Direttiva 4 marzo 2011, concernente le Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei *"Comitati Unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"* l'assicurazione della parità e delle pari opportunità va raggiunta rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa anche all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, senza diminuire l'attenzione nei confronti delle discriminazioni di genere.

L'articolo 48 del predetto D.lgs. n. 198/2006 prevede poi:

1. che gli enti pubblici non economici predispongano Piani di Azioni Positive (cd. P.A.P.) tendenti ad assicurare nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
2. che i P.A.P. siano predisposti sentiti:
 - a) gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ovvero in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse,
 - b) il Comitato Unico di Garanzia (C.U.G) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni,
 - c) la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente;
3. che detti P.A.P., al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, favoriscano il riequilibrio della presenza femminile nella attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi;
4. che a tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile sia accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione;
5. che i P.A.P. abbiano durata triennale.

Il Comune di Eraclea

La situazione attuale

Alcuni istituti a favore delle pari opportunità, previsti dalle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, sono già in funzione:

- composizione delle Commissioni di Concorso o Selezione delle procedure di assunzione conforme a quanto stabilito dalla normativa vigente, con componenti di entrambi i sessi;
- presenza delle donne nei ruoli di vertice e decisionali. Gli incarichi di Elevata Qualificazione sono conferiti tenendo conto delle condizioni di pari opportunità, garantendo alla componente femminile la valorizzazione e la carriera;
- costituzione del *"Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"* che, nominato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 23.12.2014, si è insediato in data 11.02.2015 ed in data 25.03.2015 ha proceduto all'approvazione del relativo Regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento del Comitato medesimo. Nel corso degli anni, il CUG ha:
 - monitorato la situazione di benessere organizzativo presso l'Ente;
 - nel 2021, 2022 e 2023, monitorato l'applicazione delle norme per la prevenzione del contagio da Covid19 fra i dipendenti comunali, soprattutto a tutela dei soggetti più fragili (disabili, caregivers, dipendenti con figli minorenni);
 - partecipato alla procedura per la designazione del Consigliere di Fiducia del Comune di Eraclea;

- partecipato ai webinar in materia di pari opportunità organizzati dalla Città metropolitana di Venezia insieme alla Consigliera di parità metropolitana;
- collaborato per la predisposizione del Piano Azioni Positive;
- collaborato con l'assessore alle pari opportunità;
- approvazione con Deliberazione di Giunta Comunale n.106 del 10/08/2017 del “Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Eraclea”;
- nomina del Consigliere di Fiducia nella persona dell'Avv.to Angelina Zamuner con decreto del Sindaco n. 21 del 10/09/2024 a seguito di selezione comparativa.

1. Il personale in servizio

L'analisi della situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data del 31.12.2024, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne:

DOTAZIONE ORGANICA ALLA DATA DEL 31.12.2024

Area	Responsabile di Area		Funzionari		Istruttori		Operatori	
	U	D	U	D	U	D	U	D
Area Amministrativa	0	0	0	2	0	0	1	0
Area Economico-Finanziaria e delle Risorse Umane	0	1	0	4	0	4	0	0
Area Servizi al Cittadino	0	1	0	4	0	6	1	1
Area Tecnica	0	1	3	1	3	3	3	0
Area Servizi Territoriali	1	0	0	2	2	1	0	1
Area Vigilanza	0	1	1	0	6	3	0	1
Totale	1	4	4	13	11	17	5	3
	20%	80%	24%	76%	40%	60%	63 %	37%

Totale dipendenti uomini: 21 (36%)

Totale dipendenti donne: 37 (64%)

Totale complessivo: 58 (100%)

In merito ai Responsabili di Area, a cui sono state conferite le funzioni e le competenze di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, si specifica che l'Area Amministrativa è stata attribuita al Segretario Generale.

Le limitazioni nelle assunzioni per gli enti locali ha determinato la diminuzione del numero dei dipendenti, (si è passati da n. 60 dipendenti dell'anno 2011 a n. 58 alla data del 31/12/2024) e la redistribuzione delle attività all'interno delle strutture con il conseguente aumento del carico di lavoro per i dipendenti.

Di seguito si rappresenta, altresì, la situazione dell'Ente per quanto riguarda il personale a part time:

PERSONALE A PART TIME ALLA DATA DEL 31.12.2024

Area	Responsabile di Area		Cat. D		Cat. C		Cat. B	
	U	D	U	D	U	D	U	D
Area Amministrativa	0	0	0	0	0	0	1	0
Area Economico-Finanziaria e delle Risorse Umane	0	0	0	1	0	2	0	0
Area Servizi al Cittadino	0	0	0	0	0	1	0	0

Area Tecnica	0	0	0	0	0	0	0
Area Servizi Territoriali	0	0	0	1	0	1	0
Area Vigilanza	0	0	0	0	0	0	1
Totale	0	0	0	2	0	4	1
	0%	0%	0%	100%	0%	100%	34%
							66%

Totale dipendenti uomini: 1 (10%)

Totale dipendenti donne: 8 (90%)

Totale complessivo: 9 (100%)

I suddetti dipendenti sono a tempo parziale per motivi personali e familiari. **Si sottolinea che rispetto al 2020, vi è stata una diminuzione del tempo parziale da parte delle dipendenti donne per effetto di rientro a tempo pieno, favorito dalle politiche di conciliazione tempo lavoro-famiglia da parte dell'Amministrazione Comunale che ha accolto le richieste di flessibilità nell'articolazione dell'orario di lavoro:**

- parte time anno 2020: n. 1 dipendente uomo + n. 10 dipendenti donne = 11 dipendenti
- parte time anno 2022: n. 1 dipendente uomo + n. 9 dipendenti donne = 10 dipendenti
- parte time anno 2023: n. 1 dipendente uomo + n. 8 dipendenti donne = 9 dipendenti
- parte time anno 2024: n. 1 dipendente uomo + n. 8 dipendenti donne = 9 dipendenti

Nell'organizzazione dell'Ente pur permanendo una forte componente femminile, si nota una aumento della componente maschile rispetto agli anni precedenti: al 31/12/2022 vi è una distribuzione del 35% uomini e 65% donne mentre al 31/12/2023 vi è una distribuzione del 36% uomini e 64% donne, confermata nel 2024.

L'organico complessivo del Comune non presenta situazioni di squilibrio fra generi superiore a due terzi.

Non si pone pertanto l'esigenza di favorire il riequilibrio della presenza fra uomini e donne, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 198/2006.

Il Piano delle Azioni Positive più che a riequilibrare la presenza uomini/donne, sarà quindi orientato a presidiare l'uguaglianza delle opportunità offerte alle donne e agli uomini nell'ambiente di lavoro, e a promuovere politiche di conciliazione delle responsabilità professionali e familiari, a diffondere la conoscenza dei diritti civili, delle iniziative sulla parità di genere e sulle iniziative contro la violenza di genere.

Obiettivi del Piano

Il Comune di Eraclea nella definizione degli obiettivi si ispira ai seguenti principi:

- Pari opportunità come condizione di uguale possibilità di riuscita o pari occasioni favorevoli;
- Azioni positive come strategia destinata a stabilire l'uguaglianza delle opportunità.

In quest'ottica gli obiettivi che l'Amministrazione si propone di perseguire nell'arco del triennio sono:

- tutelare e riconoscere come fondamentale e irrinunciabile il diritto alla pari libertà e dignità della persona delle lavoratrici e dei lavoratori;
- garantire il diritto delle lavoratrici e dei lavoratori ad un ambiente di lavoro sicuro, sereno e caratterizzato da relazioni interpersonali improntate al rispetto della persona e alla correttezza dei comportamenti;
- ritenere come valore fondamentale da tutelare il benessere psicologico delle lavoratrici e dei lavoratori, garantendo condizioni di lavoro prive di comportamenti molesti o mobbizzanti;
- intervenire sulla cultura della gestione delle risorse umane affinché favorisca le pari opportunità nello sviluppo della crescita professionale del personale e tenga conto delle condizioni specifiche di uomini e donne;
- rimuovere gli ostacoli che impediscono di fatto la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne;
- offrire opportunità di formazione e di esperienze professionali e percorsi di carriera per riequilibrare eventuali significativi squilibri di genere nelle posizioni lavorative;
- favorire politiche di conciliazione dei tempi e delle responsabilità professionali e familiari;
- sviluppare criteri di valorizzazione delle differenze di genere all'interno dell'organizzazione;
- **diffondere la conoscenza dei diritti civili, delle iniziative sulla parità di genere e sulle iniziative contro la violenza di genere.**
- **Nel piano 2025/2027 è stata confermata la sezione 5 con gli indicatori di misura relativi al 2024 al fine di monitorare l'andamento del Piano e apportare le necessarie modifiche ed adattamenti per renderlo maggiormente operativo e funzionale agli obiettivi perseguiti.**

Le azioni positive per il triennio 2025/2027

La sezione 4 dedicata alle specifiche azioni positive da attuare nel triennio 2025/2027 prevede il cambiamento dell'azione 3 e lo sviluppo delle azioni n. 4 e n. 7 rispetto al PAP 2024/2026, mentre le azioni n. 1-2-5 e 6 vengono riproposte in quanto concernono obiettivi in itinere in una prospettiva pluriennale in linea con le esigenze di promozione delle pari opportunità e di valorizzazione delle differenze.

L'azione 3 viene cambiata in quanto nel 2024 si è provveduto all'acquisto e alla distribuzione di un congruo numero di sacchetti riportanti il numero verde antiviolenza nazionale presso le farmacie del territorio comunale per un fabbisogno pluriennale e pertanto si ritiene opportuno inserire una nuova azione per ampliare le strategie volte a realizzare le pari opportunità mediante lo sviluppo ed il consolidamento del concetto di legalità.

L'azione 4 viene ulteriormente sviluppata nell'ottica di diffondere e pubblicizzare la raccolta di libri sulle pari opportunità tra i lettori della Biblioteca Comunale.

L'azione n. 7 viene ulteriormente sviluppata nell'ottica di aumentare la presenza del numero di panchine rosse in tutto il territorio del Comune di Eraclea.

Per le tutte le azioni, come suggerito dalla Consiglieria di parità metropolitana con la nota prot. n. 78525 del 24/10/2018, sono stati introdotti degli indicatori di misura che consentiranno di quantificare il raggiungimento degli obiettivi formulati.

L'Amministrazione Comunale si propone di perseguire i seguenti ambiti di azione:

N. Azione	01
Titolo	CRESCITA PERSONALE E PROFESSIONALE
Destinatari	Lavoratori e lavoratrici in part-time, disabili e in Legge 104/1992.
Risorse finanziarie	L'azione verrà finanziata con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025/2027 o con eventuali finanziamenti a carattere regionale o nazionale.
Obiettivo	Garantire ai dipendenti in particolari condizioni (part-time, disabili, permessi per Legge 104/1992) di sviluppare la crescita e la qualificazione professionale.
Descrizione intervento	Molto spesso i corsi di formazione e di aggiornamento sono strutturati con modalità che prevedono spostamenti verso i centri maggiori e con durata giornaliera e pertanto non vengono frequentati dai lavoratori che si trovano in particolari condizioni quali part-time, disabilità o che usufruiscono dei permessi di cui alla Legge 104/1992. Alla luce di tale aspetto, s'intendono programmare dei percorsi formativi che dovranno essere organizzati secondo le esigenze manifestate dai predetti dipendenti, privilegiando corsi in sede di metà giornata oppure corsi on-line.
Strutture coinvolte nell'intervento	Ufficio Risorse Umane
Tipologia azione	di Rivolta all'interno dell'Ente.
Periodo realizzazione	di 2025-2026-2027
Indicatori misura	di Numero di dipendenti e giornate di formazione



N. Azione	02
Titolo	STOP ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE
	 Disegni realizzati in occasione della concorso “D’amore non si muore” (vedasi sezione 5 – azione 2)
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici e la cittadinanza
Risorse finanziarie	L’azione verrà finanziata con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027 o con eventuali finanziamento a carattere europeo, nazionale e regionale.
Obiettivo	Informazione, formazione e sensibilizzazione contro la violenza sulle donne.
Descrizione intervento	In occasione della giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, prevista per il 25 novembre, verranno organizzate attività volte a sensibilizzare l’opinione pubblica sul dramma del femminicidio e più complessivamente sul fenomeno della violenza sulle donne, mediante convegni, incontri letterari, rappresentazioni teatrali, allestimenti e pannelli dimostrativi presso l’atrio, le sale comunali ed i luoghi pubblici o aperti al pubblico del territorio. In particolare è previsto il coinvolgimento degli alunni delle scuole per la fattiva partecipazione alle varie iniziative. Altre iniziative saranno organizzate nel corso dell’anno in modo tale da mantenere l’attenzione sul tema.
Strutture coinvolte nell’intervento	Ufficio Servizi Sociali
Tipologia di azione	Rivolta ai dipendenti e ai cittadini
Periodo di realizzazione	2025-2026-2027
Indicatori di misura	Numero di eventi organizzati

N. Azione	03
Titolo	LO SCAFFALE DELLA LEGALITA’
Destinatari	Tutti i lavoratori, lavoratrici e la cittadinanza.
Risorse finanziarie	L’azione verrà finanziata con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027 o con eventuali finanziamento a carattere europeo, nazionale e regionale.
Obiettivo	Favorire la formazione di una coscienza morale e civile che sono alla base per una cittadinanza attiva e per le pari opportunità.
Descrizione intervento	Lo Scaffale della Legalità nasce da una proposta lanciata dalla Scuola di Formazione Politica Antonino Caponnetto per diffondere, anche attraverso i libri, la consapevolezza della centralità del rispetto delle regole nella vita di ognuno nella vita collettiva, integra ed arricchisce le iniziative già avviate, proponendosi di fornire a tutti e in maniera gratuita gli strumenti culturali per capire quanto i temi

		della legalità e del rispetto della legge siano vitali per lo sviluppo giusto ed equilibrato di una società democratica. Presso la Biblioteca Comunale verrà creata una sezione con la raccolta di libri che hanno come comune denominatore il rispetto delle leggi, il contrasto alla corruzione, la lotta alla criminalità organizzata.
Strutture coinvolte nell'intervento		Ufficio Biblioteca
Tipologia azione	di	Rivolta ai dipendenti e ai cittadini
Periodo realizzazione	di	2025-2026-2027
Indicatori misura	di	Numero di libri acquistati e numero di prestiti

N. Azione	04
Titolo	SEZIONE PARI OPPORTUNITA' PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE
Destinatari	Tutti i lavoratori, le lavoratrici e la cittadinanza
Risorse finanziarie	L'azione verrà finanziata con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026 o con eventuali finanziamento a carattere europeo, nazionale e regionale.
Obiettivo	Promozione e diffusione della letteratura in tema di pari opportunità, diritti di genere, azioni per il contrasto della violenza di genere.
Descrizione intervento	Nel 2023 è stata creata una sezione presso la Biblioteca Comunale con la raccolta di 61 libri in tema di pari opportunità, inserimento lavorativo delle donne, discriminazione di genere, autobiografie in tema di violenza di genere e stalking, istruzione femminile e sfruttamento lavoro minorile. Nel 2024 il numero di libri è stato implementato e l'elenco è stato inviato a tutti gli utenti della Biblioteca Comunale, che hanno particolarmente gradito l'iniziativa. L'obiettivo per triennio 2025/2027 è duplice: 1) creare un permalink con banner nel portale di prestito on line della Biblioteca Comunale di Eraclea in Bimetrove, che permette un collegamento permanente alla lista dei testi dedicati alle pari opportunità, in maniera tale da renderli sempre visibili agli utenti che accedono al sito; 2) presso la Biblioteca comunale, separare la sezione in due scaffali: uno dedicato agli adulti e uno dedicato ai ragazzi, al fine di promuovere la cultura delle pari opportunità tra le nuove generazioni, mediante l'acquisizione di libri sul tema appositamente dedicati ai giovani.
Strutture coinvolte nell'intervento	Biblioteca Comunale
Tipologia azione	di Rivolta ai dipendenti e ai cittadini
Periodo realizzazione	di 2025-2026-2027
Indicatori misura	di Numero utenti a cui rendere visibile il permalink. Numero testi acquistati per i ragazzi .

N. Azione	05
Titolo	RILEVAZIONE SUI BISOGNI E LE ASPETTATIVE DELLE LAVORATRICI IN PART-TIME
Destinatari	Le lavoratrici in part-time
Risorse finanziarie	L'azione verrà finanziata con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026 o con eventuali finanziamento a carattere europeo, nazionale e regionale.
Obiettivo	Rilevare le motivazioni del ricorso al part-time delle lavoratrici e elaborare azioni positive per una migliore conciliazione vita-lavoro.
Descrizione intervento	Con la nota prot. n. 78525 del 24/10/2018, in relazione al PAP 2019-2021 la Consigliera di parità metropolitana evidenziava presso il Comune di Eraclea <i>“uno schiacciante ricorso al part-time da parte femminile, evidenza dell'ampiezza dei carichi di cura ancora in capo alle donne. Su questo aspetto potrebbero essere elaborate per il futuro azioni positive volte a sensibilizzare il personale in tal senso”</i>. L'Amministrazione comunale intende accogliere l'osservazione della Consigliera ed elaborare un'azione volta a rilevare le motivazioni e gli elementi che hanno indotto le lavoratrici a richiedere il part-time nonché le proposte per conciliare vita privata e vita professionale. Alle lavoratrici in part-time verrà sottoposto un questionario conoscitivo anonimo che contiene domande circa le motivazioni per la richiesta del part-time e le proposte per una rimodulazione dell'orario di lavoro.
Strutture coinvolte nell'intervento	Ufficio Risorse Umane
Tipologia di azione	Rivolta alle dipendenti in part-time
Periodo di realizzazione	2025-2026-2027
Indicatori di misura	Numero di questionari somministrati e restituiti, elaborazione di misure per la conciliazione dei tempi vita-lavoro

N. Azione	06
Titolo	FORMAZIONE NEO ASSUNTI
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici neo-assunti.
Risorse finanziarie	L'azione non comporta costi diretti da parte dell'Amministrazione Comunale.
Obiettivo	Integrazione alla vita lavorativa.
Descrizione intervento	Consegna al neo-assunto di tutti i documenti riguardanti le prerogative, le garanzie, i diritti ed i doveri dei dipendenti verso l'Ente. Presentazione dell'ambiente di lavoro. Affiancamento sul lavoro fino all'integrazione/avvio.
Strutture coinvolte nell'intervento	Tutti gli uffici
Tipologia di azione	Rivolta all'interno dell'Ente.
Periodo di realizzazione	2025-2026-2027
Indicatori di	Numero di dipendenti e giornate di affiancamento

misura	

N. Azione	07
Titolo	LA PANCHINA ROSSA
Destinatari	Tutti i lavoratori, le lavoratrici e la cittadinanza
Risorse finanziarie	L'azione verrà finanziata con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026 o con eventuali finanziamento a carattere europeo, nazionale e regionale.
Obiettivo	Massima diffusione delle iniziative assunte in tema di pari opportunità
Descrizione intervento	La panchina rossa, sempre più diffusa e presente nelle città e anche nei paesi, è un altro simbolo della lotta alla violenza di genere: un luogo dove fermarsi, anche seduti, a riflettere. La panchina rossa, colore del sangue, è il simbolo del posto occupato da una donna che non c'è più, portata via dalla violenza. E' inoltre il simbolo di un percorso di sensibilizzazione verso il femminicidio e la violenza maschile sulle donne e collocata in una piazza, in un giardino pubblico, davanti ad una scuola o davanti al Municipio mantiene viva una presenza. Anche il Comune di Eraclea aderisce all'iniziativa "Panchina rossa" volendo porre l'accento sul ruolo e sul valore che le donne hanno nella società, educando al contempo al rispetto e alla riflessione. Dopo aver collocato una panchina presso la frazione di Eraclea Mare, l'obiettivo per il triennio 2025/2027 è di collocare una panchina rossa presso ogni frazione del Comune.
Strutture coinvolte nell'intervento	Tutti gli uffici comunali
Tipologia azione	di Rivolta ai dipendenti e ai cittadini
Periodo realizzazione	di 2025-2026-2027
Indicatori misura	di Numero panchine collocate nel territorio comunale.

Indicatori di misura - anno 2024

Nella presente sezione si riportano gli indicatori relativi al PAP 2024/2026 relativamente all'anno 2024. Gli indicatori rilevano quanto è stato realizzato e quanto ancora da realizzare nell'arco del triennio.

N. Azione	01
Titolo	CRESCITA PERSONALE E PROFESSIONALE
Destinatari	Lavoratori e le lavoratrici in part-time, disabili e in Legge 104/1992.
Indicatori di misura	N. 9 dipendenti in part time, n. 4 disabili e n. 10 dipendenti che usufruiscono dei permessi di cui alla legge 104/1992 hanno partecipato a corsi di formazione in sede e on line per un totale di 94 giornate di formazione.
N. Azione	02
Titolo	STOP ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici e la cittadinanza
Indicatori di misura	Numerose sono state le iniziative per contrastare la violenza contro le donne, realizzate non solo il 25 novembre 2024, ma nell'arco di tutto l'anno per richiamare in modo continuo l'attenzione sulla questione. Si elencano le iniziative svolte: - <u>24/04/2024</u> presentazione del libro dell'avv.to Roberta Nesto <i>"In scienza e conoscenza. Come uscire dalle storie storte"</i> - avvocato di diritto di famiglia e minorile, Roberta Nesto ha raccolto una trentina di vicende che riguardano la violenza in famiglia, la separazione, l'affido, il testamento, gli amori traditi, la libertà di scelta, e al termine di ogni storia l'avvocato Nesto offre spunti, riflessioni e suggerimenti preziosi e concreti. - <u>15/05/2024</u> convegno <i>"Sguardi sulla famiglia: 30 anni di cambiamenti"</i>; - <u>05-06-07</u> luglio 2024 Mostra <i>"Vite infrante"</i> - mostra fotografica presso il centro ambientale di Eraclea Mare. La mostra ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico contro la violenza sulle donne, una piaga sociale che colpisce ogni età e ceto. Inizialmente prevista a novembre, in concomitanza della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, l'Amministrazione ha preso la decisione di aprirla al pubblico durante l'estate per tenere alta l'attenzione sul tema anche durante il periodo estivo. Perché questo è un problema "che non va in vacanza" ma è, purtroppo una piaga sempre più dilagante. Si è trattata di una mostra itinerante composta da foto scattate da Chiara Manente accompagnate da dei testi suggestivi scritti da Claudia Vazzoler. L'esposizione ha presentato all'incirca una ventina di foto sia a colori che in bianco e nero corredate da altrettanti testi. La maggioranza degli scatti hanno avuto come soggetto delle donne e i testi più emblematici sono stati tradotti in inglese e in tedesco - per garantire una fruizione maggiore, anche in questa città turistica - dagli alunni della classe V G dell'indirizzo Relazioni Internazionali Marketing dell'Istituto Tecnico Alberti di San Donà di Piave. Il progetto era suddiviso in due parti, la prima ha posto l'accento sull'effetto della violenza fisica e psicologica sulle donne che la subiscono, tema che si può estendere a tutti gli esseri umani. Vite che vengono lacerate, distrutte, infrante in mille pezzi, questo è ciò che accade quando si subisce violenza. La seconda parte, invece, ha messo in luce il fatto che ci sia sempre una speranza, un modo per uscirne, e che per farlo non si è sole. Nel 2022 il progetto era stato scelto anche dalla commissione regionale per le pari opportunità per entrata a far parte della campagna regionale contro la violenza sulle donne. - <u>25/11/2024</u> In occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, l'Amministrazione Comunale ha indetto un concorso di disegno <i>"D'amore"</i>

	<i>non si muore</i>”. Hanno partecipato i ragazzi della scuola inferiore di secondo grado. All’incontro per la premiazione, ha partecipato lo psicologo J. Toffoletto che ha parlato del tema dell’affettività e della violenza di genere. Gli elaborati sono stati esposti all’interno del Municipio e saranno utilizzati come immagini simbolo delle pari opportunità in occasione degli eventi organizzati sul tema.
N. Azione	03
Titolo	CAMPAGNA INFORMATIVA NUMERO VERDE ANTIVIOLENZA 1522
Destinatari	Tutti i lavoratori, lavoratrici e la cittadinanza.
Indicatori di misura	Presso la ditta Pharma Bag 2.0 Srl sono state acquistate n. 6400 shoppers compostabili riportanti il numero antiviolenza che sono state distribuite presso le farmacie del territorio. Con l’acquisto delle borsette, sono stati destinati dei fondi a sostegno dei figli delle donne assistite dall’Associazione Differenza Donna. 
N. Azione	04
Titolo	CREAZIONE PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE DI UNA SEZIONE RISERVATA ALLE PARI OPPORTUNITA’
Destinatari	Tutti i lavoratori, le lavoratrici e la cittadinanza
Indicatori di misura	La raccolta dei libri è stata ampliata mediante l’acquisto di ulteriori testi in materia, portando a 74 il numero dei libri a disposizione per i cittadini. L’elenco dei libri è riportato nell’allegato A) del presente Piano. L’elenco è stato esposto negli spazi e nella vetrina espositiva della Biblioteca Comunale ed inviato a n. 2705 utenti, i quali hanno particolarmente gradito l’iniziativa, complimentandosi per il numero e la varietà delle proposte di lettura.
N. Azione	05
Titolo	RILEVAZIONE SUI BISOGNI E LE ASPETTATIVE DELLE LAVORATRICI IN PART-TIME
Destinatari	Le lavoratrici in part-time
Indicatori di misura	Il questionario verrà somministrato nel 2025.
N. Azione	06

Titolo	FORMAZIONE NEO ASSUNTI
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici neo-assunti.
Indicatori di misura	Nel 2024 sono stati assunti n. 20 nuovi dipendenti, ai quali sono stati consegnati tutti i documenti riguardanti le prerogative, le garanzie, i diritti ed i doveri dei dipendenti verso l'Ente, curata la presentazione dell'ambiente di lavoro, garantita l'integrazione lavorativa mediante compresenza dei dipendenti con esperienza per un totale di 1125 giornate di affiancamento e partecipazione a giornate di formazione professionale per un totale di 25 giornate.
N. Azione	07
Titolo	LA PANCHINA ROSSA
Destinatari	Tutti i lavoratori, le lavoratrici e la cittadinanza
Indicatori di misura	In data 07/07/2024 è stata inaugurata la panchina rossa presso il Centro Ambientale di Eraclea Mare, contestualmente alla mostra descritta nell'Azione n.2.
	

Durata e pubblicazione

Il presente Piano ha durata triennale (2025/2026/2027).

Il Piano sarà trasmesso al CUG dell'Ente, nonché pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Eraclea e in luoghi accessibili a tutti i dipendenti

Nel periodo di vigenza del Piano saranno raccolti presso l'Ufficio Risorse Umane pareri, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un aggiornamento adeguato.

2.4 SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

L'art. 3, comma 1, lettera c) del Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, di definizione dello schema tipo di PIAO, stabilisce che la presente sottosezione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti con deliberazione di Consiglio Comunale, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013.

La sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, contiene:

- a) la valutazione di impatto del contesto esterno, che evidenzia se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione opera possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi;
- b) la valutazione di impatto del contesto interno, che evidenzia se lo scopo dell'ente o la sua struttura organizzativa possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo;
- c) la mappatura dei processi, per individuare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con particolare attenzione ai processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico;
- d) l'identificazione e la valutazione dei rischi corruttivi, in funzione della programmazione da parte delle pubbliche amministrazioni delle misure previste dalla legge n. 190 del 2012 e di quelle specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati;
- e) la progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio, privilegiando l'adozione di misure di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- f) il monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure;
- g) la programmazione dell'attuazione della trasparenza e il monitoraggio delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato, ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013.

Allegati:

A - Mappatura dei processi e Catalogo dei rischi

B - Analisi dei rischi

C - Individuazione e programmazione delle misure

D - Misure di trasparenza

E - Patto di integrità

1 .Parte generale

Tale Sezione definisce gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione.

1.1 Gli obiettivi strategici

Il comma 8 dell'art. 1 della legge 190/2012 (rinnovato dal d.lgs. 97/2016) prevede che l'organo di indirizzo definisca gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione.

Il primo obiettivo che va posto è quello del **valore pubblico** secondo le indicazioni del DM 132/2022 (art. 3).

L'obiettivo della creazione di valore pubblico può essere raggiunto avendo chiaro che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni del e per la creazione del valore pubblico, di natura trasversale per la realizzazione della missione istituzionale di ogni amministrazione o ente. Tale obiettivo generale va poi declinato in obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza, previsti come contenuto obbligatorio dei PTPCT, e, quindi, anche della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO.

Oltre a quanto già richiesto dalla normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, sta negli obiettivi dell'Amministrazione attivare nuove soluzioni nell'intento di semplificare, informatizzare e innovare l'organizzazione e l'azione amministrativa. Le attività di tipo istituzionale, le procedure in essere a tutela della legittimità, della trasparenza e della legalità, le forme di controllo e di rendicontazione, nonché i sistemi di gestione documentale sono nel complesso orientati al miglioramento dell'efficacia e della qualità dei servizi.

A tal fine risulta importante:

- potenziare l'implementazione dell'informatizzazione e della dematerializzazione;
- razionalizzare le procedure e gli atti garantendo al contempo semplificazione ed efficienza, ma anche il rispetto dei principi di trasparenza;
- semplificare i processi per snellire i tempi di evasione delle pratiche;
- promuovere l'utilizzo di piattaforme digitali nell'esercizio delle attività negoziali, al fine di creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Tali obiettivi strategici vengono quindi declinati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;

L'amministrazione ritiene che la trasparenza sostanziale dell'azione amministrativa sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi.

Pertanto, intende perseguire i seguenti obiettivi di trasparenza sostanziale:

- 1- la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
- 2- il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come normato dal d.lgs. 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;

b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

Gli obiettivi strategici sono stati formulati coerentemente con la programmazione prevista nella sottosezione del PIAO dedicata alla performance.

A dimostrazione di tale coerenza, si segnalano i seguenti obiettivi gestionali, utili al conseguimento degli obiettivi strategici di prevenzione e contrasto della corruzione.

Tra gli obiettivi che a vario titolo interessano le tematiche, ve ne sono due di performance organizzativa quindi trasversale a tutti i Settori, Servizi ed uffici dell'Ente:

- uno che prevede la dematerializzazione del flusso documentale

- uno che prevede l'attuazione di tutte le misure previste per il 2025/2027 in materia di anticorruzione e trasparenza.

1.2 I soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione e nella gestione del rischio

Affinché l'analisi del rischio di corruzione e le misure di prevenzione non rimangano adempimenti puramente formali è necessario definire le responsabilità dei diversi soggetti che agiscono all'interno del sistema.

Pertanto si ritiene prioritario all'inizio di questo documento stabilire i diversi ruoli e ambiti di operatività dei soggetti chiamati a vario titolo a svolgere una parte significativa nella gestione del rischio corruttivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale ha il compito di prendere parte alla costruzione del sistema di prevenzione attraverso l'individuazione degli obiettivi da perseguire in materia di prevenzione della corruzione, nonché il raccordo degli stessi con il DUP e più ancora a monte con le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare in corso di mandato. In tale ambito il Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale con la delibera n.1 del 27/12/2024 di approvazione del DUP 2025/2027, ha adottato gli indirizzi generali in materia di prevenzione.

LA GIUNTA

La Giunta è l'organo di indirizzo politico cui compete l'adozione delle misure per la gestione del rischio corruttivo e per la trasparenza, di norma, entro il 31.01 di ogni anno. E' l'organo deputato all'adozione della programmazione per la gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, che, oltre per la mancata approvazione e pubblicazione del piano nei termini previsti dalla norma, ha responsabilità in caso di assenza di elementi minimi della sezione rischi corruttivi e trasparenza.

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)

Il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza è stato individuato nel Segretario Generale

Il Responsabile esercita i compiti attribuiti dalla legge, dal PNA e dalla presente Sottosezione, in particolare:

- elabora la proposta di Sottosezione da inserire nel PIAO per l'adozione da parte della Giunta comunale;
- verifica l'efficace attuazione della Sottosezione, la sua idoneità e ne propone la modifica qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni o intervengano mutamenti rilevanti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione;
- verifica, d'intesa con i Titolari di Elevata Qualificazione (E.Q.) competenti, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività più esposte a rischi corruttivi, secondo i criteri definiti nella misura "Rotazione del personale" della presente Sottosezione.
- definisce procedure appropriate per formare i dipendenti destinati a operare nei settori "a rischio corruzione", secondo i criteri definiti nella misura "Formazione" della presente Sottosezione;
- vigila, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 39 del 2013, sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi, di cui al citato decreto, facendone segnalazione, tra gli altri, anche all'ANAC;
- elabora la relazione annuale sull'attività anticorruzione svolta;
- cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'Amministrazione e la loro pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- segnala all'Organismo di Valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- esercita poteri di interlocazione nei confronti dell'intera struttura dell'Ente sia nella fase della predisposizione/aggiornamento della Sottosezione e delle misure sia in quella del controllo sull'attuazione stesse;
- in materia di whistleblowing, riceve e prende in carico le segnalazioni; pone in essere gli atti necessari ad attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute.

In qualità di Responsabile per la trasparenza:

- svolge attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo di Valutazione, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'Ufficio procedimenti disciplinari i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;

Il RPCT collabora con l'ANAC per favorire l'attuazione della disciplina sulla trasparenza. Le modalità di interlocuzione e di raccordo sono state definite dall'Autorità con il Regolamento del 29/3/2017.

IL RESPONSABILE DELL'ANAGRAFE PER LA STAZIONE APPALTANTE (RASA) , RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE (RTD)

Il ruolo di RASA, ossia il soggetto responsabile dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della stazione appaltante all'interno del Comune di Eraclea è stato affidato al Segretario comunale.

Il Dott. Morris Andrea Fiorindo è stato nominato Responsabile della Transizione alla modalità operativa digitale (RTD), ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 52 – Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i. .

IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del Regolamento interno sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Il Responsabile della protezione dei dati personali costituisce una figura di riferimento per il Responsabile della Prevenzione Corruzione e Trasparenza per le questioni di carattere generale riguardanti la protezione dei dati personali.

L'ORGANISMO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Il D. Lgs. 97 del 2016 ha rafforzato i compiti affidati all'OVP in materia di corruzione e trasparenza e ciò anche in una logica di interazione con l'ANAC.

In particolare l'OdV dovrà verificare ai fini della validazione delle performance che le misure di prevenzione siano coerenti con gli obiettivi contenuti negli atti di programmazione strategicogestionale e che nella misurazione e valutazione della performance, a consuntivo, si tenga conto del raggiungimento degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

In sintesi quindi l'OdV oltre ai compiti su elencati:

- riceverà anche le segnalazioni da parte del Responsabile in ordine ai casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione e trasparenza;
- esprimerà parere obbligatorio sul Codice di comportamento;
- potrà svolgere inoltre funzioni di raccordo con ANAC che potrà così avere un canale di interlocuzione ulteriore rispetto a quello già attivato con il Responsabile;
- rilascerà l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza ai sensi dell'art. 14 c. 4 lettera g) del D. Lgs 150/2009.

L'Organismo di Valutazione della Performance dell'ente è stato , nominato con decreto sindacale n.32 del 20/12/2024

I RESPONSABILI DELLE UNITÀ ORGANIZZATIVE

I funzionari responsabili delle unità organizzative devono collaborare alla programmazione ed all'attuazione delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione. In particolare, devono:

valorizzare la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione in sede di formulazione degli obiettivi delle proprie unità organizzative;

partecipare attivamente al processo di gestione del rischio, coordinandosi opportunamente con il RPCT, e fornendo i dati e le informazioni necessarie per realizzare l'analisi del contesto, la valutazione, il trattamento del rischio e il monitoraggio delle misure;

curare lo sviluppo delle proprie competenze in materia di gestione del rischio di corruzione e promuovere la formazione in materia dei dipendenti assegnati ai propri uffici, nonché la diffusione di una cultura organizzativa basata sull'integrità;

assumersi la responsabilità dell'attuazione delle misure di propria competenza programmate nel PTPCT e operare in maniera tale da creare le condizioni che consentano l'efficace attuazione delle stesse da parte del loro personale (ad esempio, contribuendo con proposte di misure specifiche che tengano conto dei principi guida indicati nel PNA 2019 e, in particolare, dei principi di selettività, effettività, prevalenza della sostanza sulla forma);

tener conto, in sede di valutazione delle performance, del reale contributo apportato dai dipendenti all'attuazione del processo di gestione del rischio e del loro grado di collaborazione con il RPCT.

IL PERSONALE DIPENDENTE

I soggetti incaricati di operare nell'ambito di settori e/o attività particolarmente sensibili, in relazione alle proprie competenze, sono tenuti alla conoscenza delle misure di prevenzione e devono darvi esecuzione. Ogni dipendente che esercita competenze su attività sensibili informa il proprio Responsabile in merito al rispetto dei tempi procedurali e a qualsiasi anomalia accertata, segnalando

in particolare l'eventuale mancato rispetto dei termini o l'impossibilità di eseguire i controlli nella misura e tempi prestabiliti, spiegando le ragioni del ritardo.

I dipendenti, nell'ambito del doveroso rispetto del Codice di comportamento nel suo complesso, in caso di conflitto di interessi e/o incompatibilità anche potenziale sono tenuti ad astenersi, segnalando tempestivamente al proprio Responsabile la situazione di conflitto.

L'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

- Svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza;
- Provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria;
- Propone l'aggiornamento del Codice di comportamento;
- Opera in raccordo con il Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza per quanto riguarda le attività previste dall'art. 15 del D.P.R. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici".

I COLLABORATORI A QUALSIASI TITOLO DELL'AMMINISTRAZIONE

I collaboratori osservano, per quanto compatibili, le misure contenute nel Piano e gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento.

1.3 Le modalità di approvazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Premesso che l'attività di elaborazione non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione, il RPCT deve elaborare e proporre le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza da inserire nel PIAO, ovvero lo schema del PTPCT.

L'ANAC sostiene che sia necessario assicurare la più larga condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28/10/2015).

A tale scopo, per questa sottosezione del PIAO si è provveduto a pubblicare un avviso dal 12 settembre 2024 al 31 ottobre 2024 volto a sollecitare l'intervento degli stakeholder e degli organi politici rispetto al PIAO – sottosezione Rischi corruttivi già in essere.

Alla data del 31 ottobre 2024 non sono pervenute osservazioni e/o proposte di modifica ed integrazione.

2. L'analisi del contesto

Attraverso l'analisi del contesto, si acquisiscono le informazioni necessarie ad identificare i rischi corruttivi che lo caratterizzano, in relazione sia alle caratteristiche dell'ambiente in cui si opera (contesto esterno), sia alla propria organizzazione ed attività (contesto interno).

2.1 L'analisi del contesto esterno

L'analisi del contesto esterno reca l'individuazione e la descrizione delle caratteristiche culturali, sociali ed economiche del territorio, ovvero del area specifico di intervento e di come queste ultime possano condizionare impropriamente l'attività dell'amministrazione. Da tale analisi deve emergere la valutazione di impatto del contesto esterno in termini di esposizione al rischio corruttivo.

Uno degli elementi di cui si tiene conto nella presente analisi del contesto esterno sono le analisi sulle condizioni esterne contenute all'interno del DUP - Documento Unico di Programmazione 2025/2027, cui si fa rinvio.

Ed in particolare vanno considerati:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro Ente;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro Ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

L'analisi del contesto esterno ha principalmente due obiettivi:

- il primo, evidenziare come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente nel quale l'amministrazione si trova ad operare, con riferimento ad esempio, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio, possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi;
- il secondo, come tali caratteristiche ambientali possano condizionare la valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell'idoneità delle misure di prevenzione.

Particolare importanza rivestono i dati giudiziari relativi al tasso di criminalità generale del territorio di riferimento (ad esempio, omicidi, furti nelle abitazioni, scippi e borseggi), alla presenza della criminalità organizzata e di fenomeni di infiltrazioni di stampo mafioso nelle istituzioni, nonché più specificamente ai reati contro la

pubblica amministrazione (corruzione, concussione, peculato etc.) reperiti dalla Relazione della Prefettura di Venezia, Ufficio Territoriale del Governo, nel territorio metropolitano di Venezia. La suddetta nota rileva che:

- quanto alla situazione dell'ordine e della sicurezza pubblica nel territorio della Città metropolitana di Venezia, su scrive che nel 2024 si è registrata una lieve diminuzione del totale dei delitti, con un aumento, invece, dei furti e delle rapine. Tra i fenomeni di illegalità più evidenti, si mantiene quello relativo allo spaccio ed al consumo delle sostanze stupefacenti.

Quanto al contesto socio- economico veneziano, caratterizzato da diverse risorse finanziarie generate da aziende turistiche, artigianali, agricole e da cantieri di grandi opere, si scrive che esso potrebbe prestarsi ad infiltrazioni della criminalità organizzata., specie nell'ambito della lottizzazione edilizia, cui conseguono , spesso investimenti che possono nascondere anche impiego di capitali di provenienza illecita.

2.2 L'analisi del contesto interno

L'analisi del contesto interno riguarda gli aspetti legati alla struttura organizzativa e alla gestione operativa dei processi che influenzano la sensibilità della struttura a rischio corruttivo ed è volta a far emergere, da un lato, il sistema delle responsabilità, dall'altro, il livello di complessità dell'amministrazione.

2.3 La struttura organizzativa

Viene analizzata e descritta nella parte del PIAO dedicata al capitale umano.

2.4 La valutazione di impatto del contesto esterno ed interno

Dai risultati dell'analisi del contesto, sia esterno, sia interno, è possibile sviluppare le considerazioni che seguono in merito alle misure di prevenzione e contrasto della corruzione: sono inserite misure relative alla trasparenza, al conflitto di interesse, alla formazione , al rispetto dei protocolli di legalità cui l'ente ha aderito.

2.5 La mappatura dei processi

La mappatura dei processi si articola in tre fasi: identificazione; descrizione; rappresentazione.

L'identificazione consiste nello stabilire l'unità di analisi (il processo), nell'identificare l'elenco completo dei processi svolti dall'organizzazione che, nelle fasi successive, dovranno essere esaminati e descritti. In questa fase l'obiettivo è definire la lista dei processi che dovranno essere oggetto di analisi e approfondimento.

Il risultato della prima fase è l'**identificazione** dell'elenco completo dei processi dall'amministrazione. I processi sono poi aggregati nelle cosiddette **aree di rischio**, intese come raggruppamenti omogenei di processi. Le aree di rischio possono essere distinte in generali e specifiche:

- quelle **generali** sono comuni a tutte le amministrazioni (es. contratti pubblici, acquisizione e gestione del personale);
- quelle **specifiche** riguardano la singola amministrazione e dipendono dalle caratteristiche peculiari delle attività da essa svolte.

Il PNA 2019, Allegato n. 1, ha individuato le seguenti "Aree di rischio" per gli enti locali:

- j) acquisizione e gestione del personale;
- k) affari legali e contenzioso;
- l) contratti pubblici;

- m) controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
- n) gestione dei rifiuti;
- o) gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
- p) governo del territorio;
- q) incarichi e nomine;
- r) pianificazione urbanistica;
- s) provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato;
- t) provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato.

Oltre alle suddette undici “Aree di rischio”, si prevede l’area definita “**Altri servizi**”.

Tale sottoinsieme riunisce processi tipici degli enti territoriali, in genere privi di rilevanza economica e difficilmente riconducibili ad una delle aree proposte dal PNA. Ci si riferisce, ad esempio, ai processi relativi a: gestione del protocollo, funzionamento degli organi collegiali, istruttoria delle deliberazioni, ecc.

Per la mappatura è fondamentale il coinvolgimento dei responsabili delle strutture organizzative principali.

Secondo gli indirizzi del PNA, il RPCT ha costituito e coordinato un “Gruppo di lavoro” composto dai Titolari di Elevata Qualificazione Responsabili dei settori dell’Ente.

Data l’approfondita conoscenza da parte di ciascun funzionario dei procedimenti, dei processi e delle attività svolte dal proprio ufficio, il Gruppo di lavoro ha potuto enucleare i processi elencati nelle schede allegate, denominate “**Mappatura dei processi a catalogo dei rischi**” (**Allegato A**).

Tali processi, poi, sempre secondo gli indirizzi espressi dal PNA, sono stati brevemente descritti (mediante l’indicazione dell’input, delle attività costitutive il processo, e dell’output finale) e, infine, è stata registrata l’unità organizzativa responsabile del processo stesso.

Sempre secondo gli indirizzi del PNA, e in attuazione del principio della “gradualità” (PNA 2019), seppur la mappatura di cui all’allegato appaia comprensiva di tutti i processi riferibili all’ente, il Gruppo di lavoro si riunirà nel corso del prossimo esercizio (e dei due successivi) per addivenire, con certezza, alla individuazione di tutti i processi dell’ente.

3. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Per ciascun processo inserito nell'elenco di cui sopra è stata effettuata la valutazione del rischio, attività complessa suddivisa nei seguenti passaggi:

- identificazione del rischio
- analisi e valutazione del rischio
- ponderazione del rischio

3.1 Identificazione del rischio

L'identificazione del rischio ha l'obiettivo di individuare comportamenti o fatti che possono verificarsi in relazione ai processi di pertinenza dell'amministrazione, tramite i quali si concretizza il fenomeno corruttivo.

Tale fase deve portare con gradualità alla creazione di un "Registro degli eventi rischiosi" nel quale sono riportati tutti gli eventi rischiosi relativi ai processi dell'amministrazione.

Il Registro degli eventi rischiosi, o Catalogo dei rischi principali, è riportato nelle schede allegate denominate:

A- Mappatura dei processi e catalogo dei rischi (cfr. colonna G, Catalogo dei rischi principali);

B- Analisi dei rischi (cfr. colonna B, Catalogo dei rischi principali).

Per individuare gli eventi rischiosi è necessario:

- a) definire l'oggetto di analisi;
- b) utilizzare tecniche di identificazione e una pluralità di fonti informative;
- c) individuare i rischi.

a) L'oggetto di analisi: è l'unità di riferimento rispetto alla quale individuare gli eventi rischiosi. L'oggetto di analisi può essere: l'intero processo, le singole attività che compongono ciascun processo.

Secondo gli indirizzi del PNA, il RPCT ha costituito e coordinato un "Gruppo di lavoro" composto dai funzionari dell'ente responsabili delle principali ripartizioni organizzative.

Data la dimensione organizzativa contenuta dell'ente, il Gruppo di lavoro ha svolto l'analisi per singoli "processi" (senza scomporre gli stessi in "attività", fatta eccezione per i processi relativi agli affidamenti di lavori, servizi e forniture).

Sempre secondo gli indirizzi del PNA, e in attuazione del principio della "gradualità", il Gruppo di lavoro si riunirà nel corso del prossimo esercizio (e dei due successivi) per affinare la metodologia di lavoro, passando dal livello minimo di analisi (per processo) ad un livello via via più dettagliato (per attività), perlomeno per i processi maggiormente esposti a rischi corruttivi.

b) Tecniche e fonti informative: per identificare gli eventi rischiosi è opportuno utilizzare una pluralità di tecniche e prendere in considerazione il più ampio numero possibile di fonti. Le tecniche sono molteplici, quali: l'analisi di documenti e di banche dati, l'esame delle segnalazioni, le interviste e gli incontri con il personale, workshop e focus group, confronti con amministrazioni simili (benchmarking), analisi dei casi di corruzione, ecc.

Il Gruppo di lavoro, costituito e coordinato dal RPCT, ha applicato principalmente le metodologie seguenti:

in primo luogo, la partecipazione degli stessi funzionari responsabili, con conoscenza diretta dei processi e quindi delle relative criticità, al Gruppo di lavoro;

quindi, i risultati dell'analisi del contesto;

le risultanze della mappatura;

l'analisi di casi giudiziari e di altri episodi di corruzione o cattiva gestione accaduti in passato in altre amministrazioni o enti simili;

segnalazioni ricevute tramite il whistleblowing o con altre modalità.

c) L'identificazione dei rischi: gli eventi rischiosi individuati sono elencati e documentati. La formalizzazione può avvenire tramite un "registro o catalogo dei rischi" dove, per ogni oggetto di analisi, è riportata la descrizione di tutti gli eventi rischiosi che possono manifestarsi.

Il Gruppo di lavoro, costituito e coordinato dal RPCT, composto dai Titolari di Elevata Qualificazione responsabili dei Settori, che vantano una approfondita conoscenza dei procedimenti, dei processi e delle attività svolte dal proprio ufficio, ha prodotto il **Catalogo dei rischi principali**.

Il catalogo è riportato nelle schede allegate, denominate:

A- Mappatura dei processi e catalogo dei rischi (cfr. colonna G, Catalogo dei rischi principali);

B- Analisi dei rischi (cfr. colonna B, Catalogo dei rischi principali).

Per ciascun processo è indicato il rischio principale che è stato individuato.

3.2 Analisi del rischio

L'analisi ha il duplice obiettivo di pervenire ad una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi identificati nella fase precedente, attraverso l'analisi dei cosiddetti fattori abilitanti della corruzione, e, dall'altro lato, di stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio.

Ai fini dell'analisi del livello di esposizione al rischio è quindi necessario:

a) scegliere l'approccio valutativo, accompagnato da adeguate documentazioni e motivazioni rispetto ad un'impostazione quantitativa che prevede l'attribuzione di punteggi;

b) individuare i criteri di valutazione;

c) rilevare i dati e le informazioni;

d) formulare un giudizio sintetico, adeguatamente motivato.

Per stimare l'esposizione ai rischi, l'approccio può essere di tipo qualitativo, quantitativo, oppure di tipo misto tra i due.

Approccio qualitativo: l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni, espresse dai soggetti coinvolti nell'analisi, su specifici criteri. Tali valutazioni, anche se supportate da dati, in genere non prevedono una rappresentazione di sintesi in termini numerici.

Approccio quantitativo: nell'approccio di tipo quantitativo si utilizzano analisi numeriche o matematiche per quantificare il rischio.

L'ANAC suggerisce di adottare l'approccio di tipo *qualitativo*, dando ampio spazio alla motivazione della valutazione e garantendo la massima trasparenza.

3.2.1 I criteri di valutazione

Per poter stimare il rischio, è necessario definire preliminarmente indicatori del livello di esposizione al rischio di corruzione. L'ANAC ha proposto indicatori comunemente accettati, ampliabili o modificabili.

Gli indicatori proposti dall'Autorità sono stati parzialmente adattati dal Gruppo di Lavoro. Gli indicatori effettivamente utilizzati sono riportati nell'allegato denominato B – Analisi dei rischi (colonne C-H).

Livello di interesse economico esterno: la presenza di interessi rilevanti, soprattutto economici e di benefici per i destinatari, determina un incremento del rischio (Allegato B, colonna C);

discrezionalità del decisore interno alla PA: un processo decisionale altamente discrezionale reca un livello di rischio maggiore rispetto ad un processo decisionale vincolato (Allegato B, colonna D);

manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata oggetto di eventi corruttivi, o nell'amministrazione procedente, o in altre amministrazioni, il rischio aumenta; l'attività ha caratteristiche che rendono praticabile il malaffare (Allegato B, colonna E);

grado di opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale abbassa il rischio di eventi corruttivi; ad un minore grado di trasparenza (quindi, una maggiore opacità) del processo decisionale corrisponde un innalzamento del rischio (Allegato B, colonna F);

disinteresse del responsabile: la scarsa collaborazione del dirigente o del funzionario alle attività di mappatura, analisi e trattamento dei rischi segnala un deficit di attenzione in tema di corruzione; minore è la collaborazione del dirigente o del funzionario prestata al RPCT, maggiore è la probabilità di eventi corruttivi (Allegato B, colonna G);

grado di inattuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore probabilità di fatti corruttivi; maggiore è il livello di "non attuazione" delle misure programmate, maggiore sarà il rischio (Allegato B, colonna H).

I risultati dell'analisi sono stati riportati nel citato allegato denominato B- Analisi dei rischi.

3.2.2 La rilevazione di dati e informazioni

La rilevazione di dati e informazioni, per esprimere un giudizio sugli indicatori di rischio, è coordinata dal RPCT. Le informazioni possono essere rilevate: da soggetti con specifiche competenze o adeguatamente formati; attraverso modalità di autovalutazione da parte dei responsabili degli uffici coinvolti.

Qualora si applichi l'autovalutazione, il RPCT deve vagliare le stime dei responsabili per analizzarne la ragionevolezza ed evitare la sottostima delle stesse, secondo il principio della prudenza.

Le valutazioni sono suffragate dalla motivazione del giudizio espresso, possibilmente fornite di evidenze a supporto e sostenute da “dati oggettivi, salvo documentata indisponibilità degli stessi” (PNA, Allegato n. 1, pag. 29).

L'ANAC ha suggerito di far uso di:

- dati sui precedenti giudiziari e disciplinari a carico dei dipendenti, fermo restando che le fattispecie da considerare sono le sentenze definitive, i procedimenti in corso, le citazioni a giudizio relativi a: reati contro la PA; falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate alla PA (artt. 640 e 640-bis CP); procedimenti per responsabilità contabile; ricorsi in tema di affidamento di contratti);
- segnalazioni pervenute: whistleblowing o altre modalità, reclami, indagini di customer satisfaction, ecc.;
- ulteriori dati in possesso dell'amministrazione (ad esempio: rassegne stampa, ecc.).

Per formulare la sottosezione, la rilevazione delle informazioni è stata coordinata dal RPCT.

Il Gruppo di lavoro, coordinato dal RPCT ha ritenuto di procedere con la metodologia dell'autovalutazione proposta dalla stessa Autorità .

Al termine del processo di autovalutazione, il RPCT ha vagliato le stime dei responsabili per analizzarne la ragionevolezza ed evitare la sottostima delle stesse, secondo il principio della prudenza.

I risultati dell'analisi sono stati riportati nelle schede allegate, denominate B- Analisi dei rischi”.

Tutte le valutazioni sono supportate da chiare, seppur sintetiche motivazioni, esposte nella colonna M nelle suddette schede. Le valutazioni, quando possibile, sono sostenute dai dati oggettivi in possesso dell'ente.

3.2.3 Formulazione di un giudizio motivato

In questa fase si procede alla misurazione degli indicatori di rischio. L'ANAC sostiene che sarebbe opportuno privilegiare un'analisi di tipo qualitativo, accompagnata da adeguate documentazioni e motivazioni rispetto ad un'impostazione quantitativa che prevede l'attribuzione di punteggi.

Se la misurazione degli indicatori di rischio viene svolta con metodologia qualitativa è possibile applicare una scala di valutazione di tipo ordinale: alto, medio, basso.

Partendo dalla misurazione dei singoli indicatori si deve pervenire ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio.

Il valore complessivo ha lo scopo di fornire una misurazione sintetica del livello di rischio associabile all'oggetto di analisi (processo/attività o evento rischioso).

Il Gruppo di lavoro, coordinato dal RPCT, applicando gli indicatori del livello di rischio, ha proceduto ad autovalutazione degli stessi con metodologia di tipo misto quantitativo-qualitativo

Al solo scopo di rendere più comprensibili gli esiti dell'analisi, preliminarmente sono stati utilizzati coefficienti numerici da 1 a 10.

Al valore 1 corrisponde un rischio corruttivo pressoché nullo, al coefficiente 10 corrisponde un livello altissimo. La corrispondenza non è semplicemente lineare: già dal valore 7, il rischio è stato ritenuto elevatissimo.

La media dei coefficienti, attribuiti per ognuno degli indicatori, ha permesso di individuare un primo valore definito “valutazione complessiva” (B- Analisi dei rischi, colonna I).

Successivamente, tali valori, con metodo qualitativo, sono stati trasformati negli indici corrispondenti ad una scala ordinale (tra l'altro di maggior dettaglio rispetto a

quella suggerita dal PNA):

LIVELLO DI RISCHIO

RISCHIO QUASI NULLO	N
RISCHIO MOLTO BASSO	B-
RISCHIO BASSO	B
RISCHIO MODERATO	M
RISCHIO ALTO	A
RISCHIO MOLTO ALTO	A+
RISCHIO ALTISSIMO	A++

I risultati dell'analisi sono riportati nelle schede allegate denominate B- Analisi dei rischi (colonna L, Livello di rischio).

3.3 La ponderazione del rischio

La ponderazione è la fase conclusiva processo di valutazione. Ha lo scopo di stabilire le azioni da intraprendere, per ridurre il rischio, e le priorità di trattamento, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera. I criteri di valutazione dell'esposizione al rischio possono essere tradotti operativamente in indicatori di rischio (key risk indicators) in grado di fornire delle misure sul livello di esposizione al rischio del processo. Partendo dalla misurazione dei singoli indicatori, si perviene ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio il cui scopo è fornire una misurazione sintetica del livello di rischio.

In questa fase, il Gruppo di lavoro, coordinato dal RPCT, ha ritenuto di assegnare la massima priorità ai processi oggetto di analisi che hanno ottenuto una valutazione complessiva di rischio A++ (Rischio altissimo) procedendo, poi, in ordine decrescente di valutazione secondo la scala ordinale.

4. IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO

Il trattamento del rischio consiste nell'individuazione, la progettazione e la programmazione delle misure generali e specifiche finalizzate a ridurre il rischio corruttivo identificato mediante le attività propedeutiche sopra descritte.

Le **misure generali** intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione e per la loro stabilità nel tempo. Le **misure specifiche**, che si affiancano ed aggiungono sia alle misure generali, agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi e si caratterizzano per l'incidenza su problemi peculiari.

4.1 Individuazione delle misure

Il primo step del trattamento del rischio ha l'obiettivo di identificare le misure di prevenzione, in funzione delle criticità rilevate in sede di analisi.

La seconda parte del trattamento è la programmazione operativa delle misure.

In primo luogo, il Gruppo di lavoro, coordinato dal RPCT, ha individuato misure da applicare ai processi con valutazione A++.

Le misure, principalmente di tipo generale, sono puntualmente descritte e programmate nel successivo paragrafo dedicato alle "Misure di prevenzione e contrasto". Per ciascuna misura è fissato un termine entro il quale provvedere all'attuazione della misura stessa.

Successivamente, è necessario procedere al monitoraggio della effettiva attuazione delle misure programmate, secondo le indicazioni contenute nel paragrafo conclusivo della sottosezione dedicato a "Monitoraggio e riesame delle misure".

5 LE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO

Le misure possono essere classificate sotto diversi punti di vista. Una distinzione ricorrente è quella tra misure generali, che intervengono trasversalmente sulla struttura organizzativa dell'Ente nel suo complesso, e misure specifiche, in quanto ritenute idonee a trattare il rischio insito in specifici settori di attività.

A prescindere dalle classificazioni, le misure, una volta inserite nella Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO, diventano obbligatorie e fonte di responsabilità in caso di inosservanza.

La definizione delle misure è avvenuta previa valutazione in astratto della loro sostenibilità economica e organizzativa e della capacità di incidere sull'eventuale presenza di fattori abilitanti.

Si riportano le misure di prevenzione e di contrasto alla corruzione.

ID Misura

M01 Azioni nn.1-2-3-4-5-6	Codice di comportamento
M02 Azioni nn.1-2-3	Conflitto di interessi
M03 Azioni nn.1-2-3-4	Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali
M04 Azioni nn. 1-2-3-4-	Regole per la formazione delle commissioni e per l'assegnazione degli uffici
M05 Azioni nn 1-2	Incarichi extra-istituzionali
M06 Azioni nn. 1-2-3-4-	Divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage. revolving doors)
M07	Formazione in tema di anticorruzione
M08/a	Rotazione del personale
M08/b	
M09	Misure a tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblowing)
M10	La clausola compromissoria nei contratti d'appalto e concessione
M11	Patti di integrità e protocolli di legalità
M12	Erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere
M13	Concorsi e selezione del personale
M14	Il monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti
M15	La vigilanza su enti controllati e partecipati
M16 Azioni nn. 1-2	La trasparenza e l'accesso civico.

M17	Il regolamento e le domande di accesso
Azioni nn.1-2	
M18	Misure in materia di antiriciclaggio
M19	Dichiarazioni “ del titolare effettivo”

M 01 IL CODICE DI COMPORTAMENTO

Lo strumento dei codici di comportamento è una misura di prevenzione molto importante al fine di orientare in senso legale ed eticamente corretto lo svolgimento dell'attività amministrativa.

Il Codice di comportamento aggiornato al DPR n. 81/2023 è stato definitivamente approvato.

Gli obblighi previsti dal Codice dell'Ente e da quello generale si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo, ai titolari di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti di collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

Al tal fine negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, sono inserite, a cura dei competenti responsabili di area, apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza in caso di violazione del codice .

I Responsabili di Area provvedono alla costante vigilanza sul rispetto del Codice di Comportamento da parte dei dipendenti assegnati alla propria struttura, provvedendo, in caso di violazione, alla tempestiva attivazione del procedimento disciplinare.

Rimane ferma la rilevanza delle segnalazioni dei cittadini di eventuali violazioni del Codice di Comportamento non solo per l'adozione delle misure previste dalla legge, ma altresì per raccogliere ulteriori indicazioni ai fini dell'aggiornamento periodico dei codici stessi.

MISURA GENERALE n. 1

Attuazione della misura

AZIONE - 1

Le regole comportamentali da osservare sono indicate nel Codice di Comportamento Nazionale approvato con DPR n. 62 del 2013 come modificato con Decreto n. 81/2023 e nel Codice di comportamento del Comune di Eraclea approvato con delibera di Giunta comunale n. ____ del ____

Soggetti responsabili dell'attuazione	I Responsabili di Area, i dipendenti, collaboratori e consulenti del Comune, OdV secondo le indicazioni dei Codici di Comportamento

Tempistica di attuazione	2025-2027 secondo le indicazioni del Codice

AZIONE - 2

Monitoraggio sul rispetto delle azioni previste dai Codici di Comportamento. I Responsabili di area provvedono a monitorare costantemente l'attuazione delle misure previste dai Codici. I responsabili di area nella valutazione individuale dei dipendenti tengono conto anche delle eventuali violazioni del Codice di comportamento emerse in sede di vigilanza.

Soggetti responsabili dell'attuazione	Responsabili di area

Tempistica di attuazione	2025-2027
AZIONE- 3	
Il RPCT in collaborazione con la Responsabile dell'Area Economico finanziario – Risorse umane- verifica la completezza del Codice di comportamento predisponendo eventuali modifiche. Eventuale proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Eraclea	
Soggetti responsabili dell'attuazione	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in collaborazione con la Responsabile dell'Area Economico finanziaria – Risorse umane
Tempistica di attuazione	2025-2027
AZIONE - 4	
Inserimento nei bandi o nelle lettere invito clausole che impongono il rispetto del Codice di Comportamento con previsione di clausole risolutive in caso di violazione dei relativi obblighi	
Soggetti responsabili dell'attuazione	I Responsabili di area interessati per materia
Tempistica di attuazione	2025-2027
AZIONE - 5	
Introduzione nei contratti di collaborazione, consulenza e approvvigionamento beni, servizi e forniture, di apposite clausole che impongano il rispetto del Codice di comportamento con previsione di clausola risolutiva in caso di violazione degli obblighi	
Soggetti responsabili dell'attuazione	Responsabili di area interessati per materia
Tempistica di attuazione	2025-2027
AZIONE - 6	
Formazione sui contenuti del Codice di comportamento al fine di sensibilizzare e sviluppare competenze per l'analisi di dilemmi etici, per gestire le situazioni di conflitto di interessi e per rendere gli standard di integrità pubblica applicabili e significativi nel lavoro quotidiano	
Soggetti responsabili dell'attuazione	Tutti i Responsabili di area
Tempistica di attuazione	2025-2027 secondo il Piano formativo dell'Ente

M02 - CONFLITTO DI INTERESSI

Le disposizioni interne di riferimento, il Codice di Comportamento e la Direttiva n. 1/2023 del Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, mirano a realizzare la finalità di prevenzione attraverso l'astensione dalla partecipazione alla decisione di soggetti in conflitto, anche potenziale, di interessi.

La ratio dell'obbligo di astensione va ricondotta nel principio di imparzialità dell'azione amministrativa e trova applicazione ogni qualvolta esista un collegamento tra il provvedimento finale e l'interesse del titolare del potere decisionale.

Peraltro il riferimento alla potenzialità del conflitto di interessi mostra la volontà del legislatore di impedire ab origine il verificarsi di situazioni di interferenza, rendendo assoluto il vincolo di astensione, a fronte di qualsiasi posizione che possa, anche in astratto, pregiudicare il principio di imparzialità.

Conflitto di interesse

Il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale, devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto di interesse, anche potenziale (art. 6 L. 241/90).

Secondo il D.P.R. 62/2013 e ss.mm. "il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici".

Il dipendente deve astenersi, inoltre, dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Le disposizioni sul conflitto di interesse sono riportate nel Codice di comportamento dei dipendenti del comune di Eraclea, cui si rinvia per una compiuta disamina.

L'inosservanza dell'obbligo di astensione può costituire causa di illegittimità dell'atto oltre a comportare responsabilità di carattere disciplinare.

Sull'astensione, dunque, il responsabile dell'ufficio di appartenenza dovrà valutare la situazione sottoposta alla sua attenzione e rispondere per iscritto al dipendente che abbia sollevato il problema.

Il Responsabile, quindi, potrà intervenire o sollevando il dipendente dall'incarico o motivando espressamente le ragioni che consentono comunque l'espletamento dell'attività da parte del dipendente. Qualora, invece, il conflitto riguardi il Responsabile, a valutare le iniziative dovrà essere il Responsabile anticorruzione.

MISURA GENERALE: n. 2

Attuazione della misura

AZIONE - 1

a) Comunicazione ex art. 6 del Codice di comportamento: il dipendente comunica tempestivamente e comunque entro 30 gg al Responsabile di area l'adesione o l'appartenenza ad associazioni od organizzazioni che possano interferire con l'attività d'ufficio. Per i Responsabili di area, la

comunicazione deve essere indirizzata al Responsabile della prevenzione della corruzione.

b) Comunicazione scritta ex art. 7 Codice di comportamento all'atto di assunzione o assegnazione all'ufficio, in ordine ai rapporti diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che il soggetto abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, nel caso in cui tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

c) Disposizioni particolari per i Responsabili di area : comunicazione di partecipazioni azionarie e interessi finanziari in potenziale conflitto e dichiarazione concernente l'individuazione di parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente, che esercitano attività in potenziale conflitto ;

Soggetti responsabili dell'attuazione	Responsabili d area e dipendenti e segretario generale
Tempistica di attuazione	2025-2027 a) all'atto di assunzione o dell'assegnazione all'ufficio; b) tempestivamente in caso di aggiornamento; c) in ogni caso, almeno annualmente con la presentazione della dichiarazione dei redditi

AZIONE - 2

Contratti che utilizzano fondi PNRR e fondi strutturali:

in un'ottica di rafforzamento dei presidi di prevenzione e in linea con l'orientamento delle LLGG MEF, adottate con la circolare n. 30/2022, i dipendenti, per ciascuna procedura di gara in cui siano coinvolti, devono fornire un aggiornamento della dichiarazione con le informazioni significative in relazione all'oggetto dell'affidamento. Nel caso in cui emergano successivamente, nel corso delle varie fasi dell'affidamento, ipotesi di conflitto di interessi non dichiarate, occorre integrare detta dichiarazione.

Anche i soggetti esterni, cui sono affidati incarichi in relazione a uno specifico contratto, sono tenuti a rendere la dichiarazione per la verifica dell'insussistenza di conflitti di interessi.

Fatte salve eventuali diverse modalità organizzative, i dipendenti rendono la dichiarazione riferita alla singola procedura di gara al Responsabile del area al RUP. Il RUP deve rendere la dichiarazione al Responsabile della prevenzione della corruzione . I soggetti esterni, infine, rendono la dichiarazione al Responsabile del area/RUP.

Per quanto riguarda i prestatori di servizi esterni coinvolti, viene acquisita dal RUP anche la dichiarazione ex art. 53 comma 16 ter del d.lgs. 165/2001.

Quanto alla validità dell'autodichiarazione, questa è da intendersi per la durata della singola procedura di gara e fino alla conclusione del contratto, essendo necessario produrre e acquisire una nuova dichiarazione in presenza di una nuova gara.

Vige inoltre l'obbligo di presentare la dichiarazione da parte dei commissari di gara in relazione alla singola procedura.

Per quanto riguarda gli operatori economici, si applica l'art. 95 del Codice dei contratti pubblici secondo cui l'operatore economico, che nel Documento di Gara unico Europeo (DGUE) deve dichiarare l'assenza di conflitto di interessi, è escluso dalla gara quando la sua partecipazione determini una situazione di conflitto di interesse non diversamente risolvibile.

Soggetti responsabili dell'attuazione	I Responsabili di area, i RUP i dipendenti, collaboratori e consulenti del Comune.
Tempistica di attuazione	2025-2027 Ogni volta che si verifichi la condizione

AZIONE- 3

Contratti che NON utilizzano fondi PNRR e fondi strutturali:

per tali contratti è sufficiente la dichiarazione resa al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico. Resta fermo l'obbligo di rendere la dichiarazione ove i soggetti tenuti ritengano di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla specifica procedura di gara e alle circostanze conosciute che potrebbero far insorgere detta situazione, ivi inclusa la fase esecutiva.

Tale ultima dichiarazione dovrà essere aggiornata in caso di conflitti di interesse che insorgano successivamente nel corso delle diverse fasi della procedura di gara, ivi inclusa la fase esecutiva.

Resta fermo, comunque, l'obbligo di rendere la dichiarazione, per ogni singola gara, da parte del RUP e dei commissari di gara.

Modalità di acquisizione delle dichiarazioni: le dichiarazioni devono essere protocollate, per acquisire certezza in ordine alla data, raccolte e conservate.

Controlli sulle dichiarazioni rese:

Il RUP è tenuto a:

1. acquisire le dichiarazioni rese dai soggetti all'atto della partecipazione ad una procedura di gara;
2. sollecitare il rilascio delle dichiarazioni ove non siano state ancora rese;
3. effettuare una prima verifica di tali dichiarazioni controllando che siano state rese correttamente. La verifica sulla dichiarazione del RUP viene svolta dal superiore gerarchico.
4. vigilare sul corretto svolgimento di tutte le fasi della procedura e, nel caso in cui rilevi un conflitto di interessi, segnalarlo al dirigente responsabile dell'affidamento e, se diverso, anche al dirigente dell'ufficio del dipendente. Nel caso in cui il conflitto di interessi riguardi il Responsabile di area, quest'ultimo deve segnalarlo al RPCT, allo scopo di valutare la sussistenza in concreto di un conflitto di interessi.

Ogni area, per quanto di competenza, deve, inoltre, avviare controlli ogni volta che sorga il sospetto della non veridicità delle informazioni riportate nelle dichiarazioni. Le verifiche sono svolte in contraddittorio con il soggetto interessato mediante, ad esempio, l'utilizzo di banche dati relative a partecipazioni societarie o a gare pubbliche alle quali l'Amministrazione ha l'abilitazione, nel rispetto della normativa sulla tutela della privacy.

Il RPCT può essere interpellato e offrire un supporto al RUP e ai funzionari competenti di riferimento allo scopo di valutare la sussistenza in concreto di eventuali situazioni di conflitto di interessi che dovessero insorgere nelle diverse fasi di affidamento ed esecuzione del contratto.

In caso di mancata segnalazione di situazioni di conflitto di interessi, nonché laddove il dipendente non si astenga dal partecipare ad una procedura di gara, si configura un comportamento contrario ai doveri d'ufficio, sanzionabile disciplinarmente.

Soggetti responsabili dell'attuazione	I Responsabili di area, i RUP i dipendenti, collaboratori e consulenti del Comune.
Tempistica di attuazione	2025-2027

PROGRAMMAZIONE: il procedimento sarà avviato entro il mese di gennaio 2025 e concluso entro il giorno 31/12/2025.

L'adempimento di tali obblighi è oggetto di monitoraggio in occasione della verifica di attuazione della presente Sottosezione. Nello svolgimento di tali verifiche il RPCT potrà rivolgersi al RUP per ricevere le relative informazioni. Si precisa, infine, che tale sistema di controllo potrà essere soggetto a ulteriori modifiche come conseguenza del recepimento di emanande direttive ministeriali o di altri provvedimenti normativi o indicazioni da parte di ANAC.

M03 – INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

Com'è noto, il d.lgs. 39/2013 è frutto della delega legislativa contenuta nella legge 190/2012 e prevede una serie di cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi dirigenziali nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico.

Gli incarichi rilevanti ai fini dell'applicazione del regime delle incompatibilità e inconferibilità sono gli incarichi dirigenziali interni ed esterni, gli incarichi amministrativi di vertice, di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico, le cariche in enti privati regolati o finanziati, i componenti di organo di indirizzo politico, come definiti all'art. 1 del d.lgs. 39/2013.

L'intervento normativo si inquadra nell'ambito delle misure volte a garantire l'imparzialità dei funzionari pubblici, al riparo da condizionamenti impropri che possano provenire dalla sfera politica e dal area privato.

Esso prevede fattispecie di:

- inconferibilità, ovvero di preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi dirigenziali a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, nonché a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico (art. 1, comma 2, lett. g);
- incompatibilità, da cui consegue l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico dirigenziale di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico (art. 1, comma 2, lett. h).

In base all'art. 20 del D.lgs. 39/2013, annualmente, tutti i Responsabili di area del Comune di Eraclea, all'atto del conferimento dell'incarico, presentano una dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità. L'adempimento di tale obbligo è condizione di efficacia dell'atto di conferimento dell'incarico. Le dichiarazioni acquisite vengono regolarmente pubblicate nel sito "Amministrazione Trasparente" del Comune.

Secondo le indicazioni contenute nelle apposite Linee guida ANAC, si evidenzia che la modulistica fornita per la resa delle dichiarazioni in argomento deve essere predisposta in modo tale da consentire al soggetto dichiarante di indicare gli eventuali incarichi ricoperti nonché eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione.

Il RPCT, al quale, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 39/2013, spetta la vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità, provvede all'accertamento delle dichiarazioni rese dal soggetto a cui dovrà essere conferito l'incarico, nonché alla contestazione all'interessato dell'esistenza o dell'insorgere delle situazioni di inconferibilità o di incompatibilità.

MISURA GENERALE n. 3

Attuazione della misura

Azione - 1

Per gli incarichi di Elevata Qualificazione acquisizione di dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art.47 D.P.R. 445/2000) in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità dell'incarico art. 20, commi 1 e 2, del D.Lgs. 39/2013, nonché dell'assenza di condanne (anche con sentenza non passata in giudicato) per i reati di cui al Capo I, Titolo II c.p., su moduli predisposti dal Responsabile della prevenzione

della corruzione	
Soggetti responsabili dell'attuazione	I Responsabili di area ed il Segretario Generale
Tempistica di attuazione	2025-2027 all'atto del conferimento dell'incarico
Azione - 2	
Pubblicazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ad inconferibilità e incompatibilità sul sito dell'ente	
Soggetti responsabili dell'attuazione	Il responsabile del Area Amministrativa
Tempistica di attuazione	- 2025-2027; - per le dichiarazioni rese all'atto del conferimento dell'incarico, nei 30 giorni successivi; - in caso di modifiche e per la dichiarazione annuale entro 30 giorni dall'acquisizione delle dichiarazioni
Azione - 3	
Dichiarazione tempestiva in ordine all'insorgere di cause di inconferibilità o incompatibilità dell'incarico	
Soggetti responsabili dell'attuazione	I Responsabili di area ed il Segretario Generale
Tempistica di attuazione	2025-2027 immediatamente al verificarsi della causa di inconferibilità o incompatibilità
Azione - 4	
Conferimento dell'incarico solo all'esito positivo della verifica (ovvero assenza di motivi ostativi al conferimento stesso); A tale scopo si effettua la verifica attraverso il casellario giudiziale della veridicità delle dichiarazioni in ordine ai reati penali	
Soggetti responsabili dell'attuazione	Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Tempistica di attuazione	2025-2027

PROGRAMMAZIONE: applicazione della misura con cadenza annuale

M04 - FORMAZIONE DELLE COMMISSIONI E ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE AGLI UFFICI

Ai sensi dell'art. 35 bis, comma 1, d. lgs. n. 165/2001, i dipendenti che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Per quanto riguarda la disposizione di cui alla lett. c), prima della costituzione delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, viene acquisita dal Presidente una dichiarazione sostitutiva attestante l'assenza di condanne, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 36/2023 ed allegati i relativi curricula.

MISURA GENERALE n. 4

Attuazione della misura

Azione - 1

I soggetti incaricati di far parte delle commissioni di gara, di concorso, seggi d'asta, commissioni di concorso e di ogni altro organo deputato ad assegnare sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici di qualsiasi genere, all'atto della designazione devono rendere, ai sensi del DPR 445/2000i dichiarazione sostitutiva di certificazione circa l'assenza di cause di incompatibilità previste dall'ordinamento

Soggetti responsabili dell'attuazione	Il Segretario generale (per le commissioni di concorso) ed i Responsabili di Area competenti per materia, componenti esterni
Tempistica di attuazione	2025-2027, all'atto della formazione della commissione

Azione - 2

Acquisizione dichiarazione sostitutiva di certificazione circa l'assenza di cause ostative per Responsabili di area e altro personale assegnato ad unità organizzative preposte alla gestione di risorse finanziarie, acquisizione di beni, servizi e forniture o alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o di vantaggi economici

Soggetti responsabili dell'attuazione	I Responsabili di area per sé stessi e per i propri dipendenti
Tempistica di attuazione	2025-2027; 2025-2027, all'atto dell'assegnazione all'unità organizzativa (nuova assunzione o trasferimento)

Azione - 3

Comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione della pronuncia nei propri confronti di sentenza, anche non definitiva, di condanna o di applicazione della pena su richiesta per i reati previsti nel capo I del titolo II del codice penale (delitti dei pubblici ufficiali contro la

pubblica amministrazione)	
Soggetti responsabili dell'attuazione	I Responsabili di area e dipendenti assegnati ad unità organizzative preposte alla gestione di risorse finanziarie, acquisizione di beni, servizi, forniture e lavori o alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o di vantaggi economici, acquisizione e progressione del personale e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari.
Tempistica di attuazione	2025-2027 tempestivamente
Azione - 4	
Verifica delle autocertificazioni prodotte nell'ambito delle azioni 1 e 2 mediante acquisizione delle certificazioni del casellario giudiziale	
Soggetti responsabili dell'attuazione	Il Segretario generale
Tempistica di attuazione	2025-2027

PROGRAMMAZIONE. Le misure verranno attuate sin dalla approvazione del presente documento

M05 - INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Si osserva la disciplina in materia

MISURA GENERALE n. 5

Attuazione della misura

Azione - 1	
Rispetto della disciplina in materia di incarichi extra-istituzionali	
Soggetti responsabili dell'attuazione	La Responsabile dell'Area Economico-finanziaria e Risorse umane/Segretario generale per le EQ
Tempistica di attuazione	2025-2027
Azione - 2	
Trasmissione al Responsabile della prevenzione della corruzione delle autorizzazioni rilasciate.	
Soggetti responsabili dell'attuazione	La Responsabile dell' Area Economico-finanziaria e Risorse Umane
Tempistica di attuazione	2025-2027

PROGRAMMAZIONE: la misura è già applicata

M06 – DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITÀ INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO (PANTOUFLAGE - REVOLVING DOORS)

La misura è finalizzata a prevenire il rischio che, durante il periodo lavorativo, il dipendente possa essersi preconstituito situazioni lavorative tali da poter sfruttare il ruolo ricoperto al fine di ottenere un impiego più vantaggioso presso l'impresa o il soggetto privato con cui ha avuto contatti.

Per eliminare il rischio di accordi fraudolenti, il legislatore ha, dunque, limitato la capacità negoziale del dipendente cessato dall'incarico per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

I dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione non possono svolgere, infatti, in detto periodo attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli; ai soggetti privati che li hanno conferiti o conclusi è vietato contrattare con la pubblica amministrazione interessata per i tre anni successivi, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti.

MISURA GENERALE n. 6

Attuazione della misura

Azione - 1	
Prima della sottoscrizione del contratto di appalto, acquisizione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà delle imprese interessate, in relazione al fatto di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto	
Soggetti responsabili dell'attuazione	I contraenti
Soggetti destinatari	I responsabili delle Aree interessate
Tempistica di attuazione	2025-2027 Prima della stipula del contratto
Azione - 2	
Inserimento nei contratti di assunzione del personale della clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente	
Soggetti responsabili dell'attuazione	La Responsabile dell'Area Economico finanziaria e Risorse umane
Tempistica di attuazione	2025-2027
Azione - 3	
Obbligo per tutti i dipendenti, al momento della cessazione dal servizio, di sottoscrivere una dichiarazione con cui si impegnano al rispetto delle disposizioni dell'art. 53 c. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 (divieto di pantouflage)	
Soggetti responsabili dell'attuazione	La Responsabile dell' Area Economico finanziaria e Risorse umane ed i dipendenti dimissionari

Tempistica di attuazione	2025-2027 al momento della cessazione dal servizio
Azione - 4	
Esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti che abbiano agito in violazione del divieto e, sussistendone le condizioni, esperimento di azione giudiziale nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione del divieto e invio relativa comunicazione al RPCT	
Soggetti responsabili dell'attuazione	I Responsabili di area
Tempistica di attuazione	2025-2027

PROGRAMMAZIONE: La misura è già applicata

M07: FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Responsabile della prevenzione della corruzione è tenuto a definire, procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nelle aree esposte al rischio corruttivo.

La formazione in tema di anticorruzione è finalizzata ad una generale sensibilizzazione sulle tematiche dell'etica e della legalità e/o all'approfondimento tecnico/specialistico di particolari tematiche settoriali.

Gli argomenti di interesse vengono individuati dal RPCT , anche su eventuale proposta/segnalazione da parte dei Responsabili di area .

Ai nuovi assunti deve essere garantita adeguata formazione in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e Codice di comportamento.

Il bilancio di previsione annuale deve prevedere, mediante appositi stanziamenti, gli opportuni interventi di spesa finalizzati a garantire la formazione.

MISURA GENERALE N. 7**Azione - 1**

In continuità con il lavoro già svolto, la formazione nel triennio considerato verterà su una diversificazione dell'offerta in ragione delle diverse specifiche esigenze per responsabili e per i dipendenti utilizzati nella attività a più elevato rischio di corruzione sulle novità eventualmente intervenute e sulle risultanze delle attività svolte nell'ente in applicazione del Piano e del Codice di comportamento integrativo.

La formazione affianca il dipendente lungo l'intero corso del rapporto di lavoro.

I corsi sono programmati e disposti dall'Amministrazione sulla base dei presupposti contrattuali;

vengono effettuati all'interno dell'orario di lavoro e, pertanto, è dovere del dipendente la frequenza alle iniziative alle quali viene iscritto.

Si rinvia al Piano Formativo per la pianificazione di dettaglio.

Soggetti responsabili dell'attuazione	Segretario generale e Vice- Segretario generale
Soggetti destinatari	I dipendenti
Tempistica di attuazione	2025-2027

PROGRAMMAZIONE: La misura è già applicata

M08 - ROTAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLE AREE A RISCHIO DI CORRUZIONE

La rotazione del personale può essere classificata in ordinaria e straordinaria.

Rotazione ordinaria: la rotazione c.d. “ordinaria” del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione rappresenta una misura di importanza cruciale tra gli strumenti di prevenzione della corruzione, sebbene debba essere temperata con il buon andamento, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa.

L'art. 1, comma 10 lett. b), della legge 190/2012 impone al RPCT di provvedere alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione.

In sostanza, la legge consente di evitare la rotazione dei dirigenti/funzionari negli enti dove ciò non sia possibile per sostanziale infungibilità delle figure presenti in dotazione organica.

La dotazione organica dell'ente è assai limitata e non consente, di fatto, l'applicazione concreta del criterio della rotazione. Non esistono figure professionali perfettamente fungibili. La legge di stabilità per il 2016 (legge 208/2015), al comma 221, prevede quanto segue: “(...) non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'art. 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale”. In sostanza, la legge consente di evitare la rotazione dei dirigenti/funzionari negli enti dove ciò non sia possibile per sostanziale infungibilità delle figure presenti in dotazione organica. In ogni caso l'amministrazione attiverà ogni iniziativa utile (gestioni associate, mobilità, comando, ecc.) per assicurare l'attuazione della misura. In ogni caso, si auspica l'attuazione di quanto espresso a pag. 3 delle “Intese” raggiunte in sede di Conferenza unificata il 24/7/2013:

“L'attuazione della mobilità, specialmente se temporanea, costituisce un utile strumento per realizzare la rotazione tra le figure professionali specifiche e gli enti di più ridotte dimensioni. In quest'ottica, la Conferenza delle regioni, l'A.N.C.I. e l'U.P.I. si impegnano a promuovere iniziative di raccordo ed informativa tra gli enti rispettivamente interessati finalizzate all'attuazione della mobilità, anche temporanea, tra professionalità equivalenti presenti in diverse amministrazioni”.

La Rotazione straordinaria: è prevista dall'art. 16 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. per i dipendenti nei confronti dei quali siano avviati procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

L'ANAC ha formulato le “Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria” (deliberazione n. 215 del 26/3/2019).

E' obbligatoria la valutazione della condotta “corruttiva” del dipendente, nel caso dei delitti di concussione, corruzione per l'esercizio della funzione, per atti contrari ai doveri d'ufficio e in atti giudiziari, istigazione alla corruzione, induzione indebita a dare o promettere utilità, traffico di influenze illecite, turbata libertà degli incanti e della scelta del contraente (per completezza, Codice penale, artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis).

L'adozione del provvedimento è solo facoltativa nel caso di procedimenti penali avviati per tutti gli altri reati contro la pubblica amministrazione, di cui al Capo I, del Titolo II, del Libro secondo del Codice Penale, rilevanti ai fini delle inconfirmità ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 39/2013, dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 e del d.lgs. 235/2012.

Secondo l'Autorità, “non appena venuta a conoscenza dell'avvio del procedimento penale, l'amministrazione, nei casi di obbligatorietà, adotta il provvedimento” (deliberazione 215/2019, Paragrafo 3.4, pag. 18).

Si prevede l'applicazione, senza indugio, delle disposizioni previste dalle "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria" (deliberazione ANAC n. 215 del 26/3/2019).

Si precisa che, negli esercizi precedenti, la rotazione straordinaria non si è resa necessaria.

PROGRAMMAZIONE: La misura è già applicata

M09 - TUTELA DEL SOGGETTO CHE SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)

Il whistleblower è colui il quale, testimone di una condotta illecita sul luogo di lavoro, durante lo svolgimento delle proprie mansioni, decide di segnalare detta condotta ad un soggetto che possa agire efficacemente al riguardo. Il whistleblower svolge un fondamentale ruolo di interesse pubblico, dando conoscenza, se possibile tempestiva, di problemi o pericoli ai soggetti deputati ad intervenire: è del tutto evidente il ruolo essenziale che può svolgere il whistleblower nel portare alla luce casi di illegalità e di irregolarità e nel prevenire delle situazioni illecite che possono avere gravi conseguenze per la collettività e per l'interesse pubblico. Per tale ragione il whistleblowing viene considerato uno dei principali strumenti di prevenzione e contrasto della corruzione.

MISURA GENERALE N. 9

Attuazione della misura

Azione - 1	
Il Comune di Eraclea ha attivo il canale informatico di whistleblowing nell'ambito del progetto WhistleblowingPA promosso da Transparency International Italia e dal Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali. Le segnalazioni anonime sono inviate dall'indirizzo web: https://www.comune.eraclea.ve.it/amministrazione/whistleblowing/	
Ad oggi, sono pervenute n. 0 segnalazioni	
Soggetti responsabili dell'attuazione	Tutti i Responsabili di Area
Tempistica di attuazione	2025-2027

PROGRAMMAZIONE: La misura è già applicata

M10 - Clausola compromissoria nei contratti di appalto e concessione

Sistematicamente, in tutti i contratti stipulati e da stipulare dall'ente è sempre stato, e sarà, escluso il ricorso all'arbitrato

PROGRAMMAZIONE: La misura è già applicata

M 11 PATTI DI INTEGRITÀ E PROTOCOLLI DI LEGALITÀ

I protocolli di legalità costituiscono un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione ad una gara di appalto.

La L.190/2012 ha stabilito che le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, nei bandi di gara o nelle lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara.

Il Comune di Eraclea ha aderito al "Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel area dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" il cui schema di aggiornamento è stato approvato il 02/07/2019 e sottoscritto il 17.09.2019, dalla Regione Veneto, dalle Prefetture della Regione Veneto, dall'ANCI Veneto e dall'UPI Veneto". Stante la sua durata triennale, il Protocollo è scaduto in data 16 settembre 2022. Allo stato risulta in fase di perfezionamento l'iter per la sottoscrizione di un nuovo Protocollo di legalità che dovrà poi essere recepito dal Comune . L'ente ha già adottato il suo schema di patto di integrità già allegato al PTPCT 2024/2026

MISURA GENERALE N. 11

Attuazione della misura

Azione - 1	
<u>Controlli antimafia</u>	
- consultazione della Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA), nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 159/2011 (c.d. Codice antimafia). - Acquisizione dei dati del conto dedicato ai fini degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari	
Soggetti responsabili dell'attuazione	I Responsabili delle Aree interessate
Tempistica di attuazione	2025-2027 Prima della stipula del contratto

PROGRAMMAZIONE: La misura è già applicata

M 12 -EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI E VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE

L'art. 26 co. 1 d.lgs. 33/2013 (modificato dal d.lgs. 97/2016) prevede la pubblicazione degli atti con i quali le pubbliche amministrazioni determinano, ai sensi dell'art. 12 della legge 241/1990, criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, nonché per attribuire vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici ed enti privati.

Il medesimo art. 26 co. 2, invece, impone la pubblicazione dei provvedimenti di concessione di benefici superiori a 1.000 euro, assegnati allo stesso beneficiario, nel corso dell'anno solare. La pubblicazione, che è dovuta anche qualora il limite venga superato con più provvedimenti, costituisce condizione di legale di efficacia del provvedimento di attribuzione del vantaggio (art. 26 co. 3).

La pubblicazione deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme. L'obbligo di pubblicazione sussiste solo laddove il totale dei contributi concessi allo stesso beneficiario, nel corso dell'anno solare, sia superiore a 1.000 euro.

MISURA GENERALE N. 12

Attuazione della misura

Azione- 1	
Ogni provvedimento d'attribuzione/elargizione è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "amministrazione trasparente", oltre che all'albo online e nella sezione "determinazioni/deliberazioni".	
Soggetti responsabili dell'attuazione	I Responsabili delle Aree interessate
Tempistica di attuazione	2025-2027,

PROGRAMMAZIONE: La misura è già applicata

M. 13 CONCORSI E SELEZIONE DEL PERSONALE

I concorsi e le procedure selettive si svolgono secondo le prescrizioni del d.lgs. 165/2001 e del regolamento di organizzazione dell'ente approvato

MISURA GENERALE N. 13

Attuazione della misura

Azione- 1	
Ogni provvedimento relativo ai concorsi e procedure selettive deve essere prontamente pubblicato nel sito amministrazione trasparente	
Soggetti responsabili dell'attuazione	Responsabile dell'Area economico- finanziaria e risorse umane
Tempistica di attuazione	2025-2027,

PROGRAMMAZIONE: La misura è già applicata

M. N. 14 MONITORAGGIO SUL RISPETTO DEI TERMINI PROCEDIMENTALI

La L. 190/2012 è intervenuta sulla questione relativa alla tempistica procedimentale e, considerata l'inerzia dell'amministrazione nel provvedere quale elemento potenzialmente sintomatico di corruzione e illegalità, ha rafforzato l'obbligo in capo agli enti di monitorare il rispetto dei termini, previsti da leggi o regolamenti, per la conclusione dei procedimenti e di eliminare tempestivamente le anomalie riscontrate.

Continuerà l'attenzione da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza del rispetto, da parte dei Responsabili, della conclusione dei termini procedimentali ad istanza di parte.

Il soggetto con potere sostitutivo in caso di inerzia del responsabile del procedimento è individuato nella figura del Segretario Generale.

MISURA GENERALE N. 14

Attuazione della misura

Azione- 1	
Prosecuzione e implementazione del processo di monitoraggio per la verifica del rispetto dei termini	
Soggetti responsabili dell'attuazione	I Responsabili di area con il coordinamento del Segretario generale
Tempistica di attuazione	2025-2027,

PROGRAMMAZIONE: La misura è già attuata

M15 - LA VIGILANZA SU ENTI CONTROLLATI E PARTECIPATI

Le vigenti disposizioni normative pongono direttamente in capo alle società, comprese quelle in house, ed agli enti controllati, partecipati o privati a cui è affidato lo svolgimento di attività di pubblico interesse, l'attuazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, demandando conseguentemente alle pubbliche amministrazioni lo svolgimento di tutta una serie di attività che spaziano dall'obbligo di pubblicazione di dati e informazioni nei propri siti istituzionali, all'attuazione di una costante attività sia di vigilanza che di impulso nei confronti di dette società ed enti sull'attuazione di quanto previsto in materia di prevenzione corruzione e trasparenza.

MISURA GENERALE N. 15

Attuazione della misura

Azione- 1	
Il Comune ottempera alle pubblicazioni dei dati previsti dall'art. 22 del d.lgs. 33/2013 s.m.i., anche con rinvio tramite link ai siti delle società e agli enti di diritto privato controllati partecipati, consentendo così ai cittadini una veloce consultazione delle informazioni ivi contenute.	
Soggetti responsabili dell'attuazione	Responsabile dell'Area Servizi territoriali
Tempistica di attuazione	2025-2027,

PROGRAMMAZIONE: La misura è già attuata

M 16: LA TRASPARENZA E L'ACCESSO CIVICO –

La trasparenza è la misura generale più rilevante dell'intero impianto delineato dalla legge 190/2012.

Secondo l'art. 1 d.lgs. 33/2013, rinnovato dal d.lgs. 97/2016, la trasparenza è l'accessibilità totale a dati e documenti delle pubbliche amministrazioni consentita allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione, favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

MISURA GENERALE N. 16

Attuazione della misura

Azione- 1	
La trasparenza è attuata: 1. attraverso la pubblicazione dei dati e delle informazioni elencate dalla legge sul sito web istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente; 2. garantendo l'istituto dell'accesso civico, semplice e generalizzato (art. 5 co. 1 e 2 d.lgs. 33/2013).	
Soggetti responsabili dell'attuazione	Tutti i responsabili di area
Tempistica di attuazione	2025-2027

PROGRAMMAZIONE: La misura è già attuata

Art. 5 co. 1 d.lgs. 33/2013: L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione (accesso civico semplice).

Art. 5 co. 2 d.lgs. 33/2013: Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 33/2013 (accesso civico generalizzato).

M. 17 IL REGOLAMENTO ED IL REGISTRO DELLE DOMANDE DI ACCESSO

L'Autorità Nazionale Anticorruzione suggerisce l'adozione di un regolamento che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle diverse tipologie di accesso. .

MISURA GENEALE N. 17

Attuazione della misura

Azione- 1	
In attuazione di quanto sopra, questa amministrazione si è dotata del Regolamento per la disciplina delle diverse forme di accesso	
Soggetti responsabili dell'attuazione	Tutti i responsabili di area
Tempistica di attuazione	2025-2027
Azione- 2	
L'Autorità ha suggerito la tenuta di un Registro delle richieste di accesso da istituire presso ogni amministrazione. Il registro deve contenere l'elenco delle richieste con oggetto e data, relativo esito e indicazione della data della decisione. Il registro è pubblicato, oscurando i dati personali, e tenuto aggiornato con cadenza semestrale in "Amministrazione trasparente", "altri contenuti – accesso civico".	
Soggetti responsabili dell'attuazione	Tutti i responsabili di area
Tempistica di attuazione	2025-2027

PROGRAMMAZIONE: La misura è già attuata

M18 - MISURE IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO

Il quadro normativo in materia di antiriciclaggio persegue l'obiettivo di prevenire l'ingresso nel sistema legale di risorse di origine criminale; esso contribuisce, quindi, a preservare la stabilità, la concorrenza, il corretto funzionamento dei mercati finanziari e, più in generale, l'integrità dell'economia complessivamente intesa. Il sistema di prevenzione del riciclaggio si fonda sulla collaborazione tra operatori, autorità amministrative, organi investigativi e autorità giudiziaria.

Ai sensi dell'art. 10 del citato D.lgs. n. 231 del 2007, le Pubbliche amministrazioni comunicano alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale, per i seguenti ambiti:

- a. procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- b. procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- c. procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

MISURA GENEALE N. 18

Attuazione della misura

Azione- 1	
L'Amministrazione comunale è conseguentemente tenuta a collaborare con le autorità competenti, individuando e segnalando le attività ed i fatti rilevanti che potrebbero essere indicatori di operazioni di riciclaggio, limitatamente alle aree di intervento citate, coincidenti con aree di rischio già definite per il contrasto alla corruzione.	
Soggetti responsabili dell'attuazione	Responsabile dell'Area tecnica
Tempistica di attuazione	2025-2027

PROGRAMMAZIONE: La misura è già attuata

M 19 DICHIARAZIONI DEL “TITOLARE EFFETTIVO”

Altro aspetto significativo a fini di prevenzione della corruzione è l'identificazione del titolare effettivo delle società che concorrono ad appalti pubblici, cioè “chi sta dietro” alle partecipazioni sospette in appalti e forniture pubbliche. Secondo la normativa antiriciclaggio, il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività. Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di individuare la persona fisica (o le persone fisiche) che, possedendo o controllando suddetta entità, risulta l'effettivo beneficiario dell'operazione o dell'attività. La non individuazione di queste persone può essere un indicatore di anomalia e di un profilo di rischio secondo quanto previsto dalla normativa antiriciclaggio.

L'obbligo di dichiarazione sul titolare effettivo è posto a carico degli operatori economici che partecipano alle procedure di affidamento con fondi PNRR. I relativi bandi di gara prevedono l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo.

A carico del “titolare effettivo” dell'affidamento è prevista la presentazione di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.

La dichiarazione sul “titolare effettivo” è stata inserita nei bandi relativi a tutte le procedure di gara a decorrere dal 2023, per le finalità di applicazione della normativa antiriciclaggio (D.Lgs. n. 125/2009).

Attuazione della misura

Azione- 1	
Acquisizione della dichiarazione del titolare effettivo da parte degli operatori che partecipano alle procedure di affidamento con fondi PNRR	
Soggetti responsabili dell'attuazione	Gli operatori che partecipano alle procedure di affidamento con fondi PNRR
Soggetti destinatari	I responsabili di area
Tempistica di attuazione	2025-2027

PROGRAMMAZIONE: La misura è già attuata

6. Le modalità attuative degli obblighi di pubblicazione

L'Allegato n. 1, della deliberazione ANAC 28/12/2016 n. 1310, integrando i contenuti della scheda allegata al d.lgs. 33/2013, ha rinnovato la struttura delle informazioni da pubblicare, adeguandola alle novità introdotte dal d.lgs. 97/2016. Successivamente, l'Autorità ha assunto le deliberazioni nn. 264/2023 e 601/2023.

Il legislatore ha organizzato in sottosezioni di primo e di secondo livello le informazioni, i documenti ed i dati da pubblicare obbligatoriamente in Amministrazione trasparente.

Le sottosezioni devono essere denominate esattamente come indicato dalla deliberazione n. 1310/2016 e dalle successive deliberazioni integrative dell'Autorità.

Le schede allegate, denominate D - Misure di trasparenza, ripropongono i contenuti, assai puntuali e dettagliati, quindi più che esaustivi, delle citate deliberazioni dell'Autorità.

Rispetto alle deliberazioni dell'ANAC, le schede denominate D - Misure di trasparenza sono composte da 7 colonne, anziché 6. È stata aggiunta la Colonna G per individuare, in modo chiaro, l'ufficio responsabile di ciascuna pubblicazione indicata nelle altre colonne (A-F).

Le tabelle, organizzate in sette colonne, recano i dati seguenti:

COLONNA	CONTENUTO
A	denominazione delle sotto-sezioni di primo livello
B	denominazione delle sotto-sezioni di secondo livello
C	disposizioni normative che impongono la pubblicazione
D	denominazione del singolo obbligo di pubblicazione
E	contenuti dell'obbligo (documenti, dati e informazioni da pubblicare in ciascuna sotto-sezione secondo le linee guida di ANAC);
F (*)	periodicità di aggiornamento delle pubblicazioni;
G (**)	ufficio responsabile della pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti previsti nella colonna E secondo la periodicità prevista in colonna F.

(*) Nota ai dati della Colonna F:

la normativa impone scadenze temporali diverse per l'aggiornamento delle diverse tipologie di informazioni e documenti. L'aggiornamento delle pagine web di Amministrazione trasparente può avvenire "tempestivamente", oppure su base annuale, trimestrale o semestrale.

L'aggiornamento di numerosi dati deve avvenire "tempestivamente". Ma il legislatore non ha specificato il concetto di tempestività, concetto relativo che può dar luogo a comportamenti anche molto difformi.

Pertanto, al fine di "rendere oggettivo" il concetto di tempestività, tutelando operatori, cittadini e amministrazione, si definisce quanto segue:

è tempestiva la pubblicazione di dati, informazioni e documenti quando effettuata entro n. 15 giorni dalla disponibilità definitiva dei dati, informazioni e documenti.

(**) Nota ai dati della Colonna G:

L'art. 43 co. 3 d.lgs. 33/2013 prevede che "i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscano il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge".

I dirigenti responsabili della trasmissione dei dati sono individuati nei Responsabili dei settori/uffici indicati nella colonna G.

I dirigenti responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati sono individuati nei Responsabili dei settori/uffici indicati nella colonna G.

6.1 L'organizzazione dell'attività di pubblicazione

I referenti per la trasparenza, che coadiuvano il RPCT nello svolgimento delle attività previste dal d.lgs. 33/2013, sono gli stessi Responsabili dei settori/uffici indicati nella colonna G.

Data la struttura organizzativa dell'ente, non è possibile individuare un unico ufficio per la gestione di tutti i dati e le informazioni da registrare in Amministrazione Trasparente.

Pertanto, è costituito un Gruppo di Lavoro composto da una persona per ciascuno degli uffici depositari delle informazioni (Colonna G).

Coordinati dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, i componenti del Gruppo di Lavoro gestiscono le sotto-sezioni di primo e di secondo livello del sito, riferibili al loro ufficio di appartenenza, curando la pubblicazione tempestiva di dati informazioni e documenti secondo la disciplina indicata in Colonna E.

Il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza: coordina, sovrintende e verifica l'attività dei componenti il Gruppo di Lavoro; accerta la tempestiva pubblicazione da parte di ciascun ufficio; assicura la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni.

Il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza svolge stabilmente attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Nell'ambito del ciclo di gestione della performance sono definiti obiettivi, indicatori e puntuali criteri di monitoraggio e valutazione degli obblighi di pubblicazione e trasparenza.

L'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013 e dal presente programma, sono oggetto di controllo successivo di regolarità amministrativa come normato dall'art. 147-bis, commi 2 e 3, del TUEL e dal regolamento sui controlli interni

L'ente rispetta con puntualità le prescrizioni dei decreti legislativi 33/2013 e 97/2016.

L'ente assicura conoscibilità ed accessibilità a dati, documenti e informazioni elencati dal legislatore e precisati dall'ANAC.

Le limitate risorse dell'ente non consentono l'attivazione di strumenti di rilevazione circa "l'effettivo utilizzo dei dati" pubblicati.

Tali rilevazioni, in ogni caso, non sono di alcuna utilità per l'ente, obbligato comunque a pubblicare i documenti previsti dalla legge.

6.2 La pubblicazione di dati ulteriori

La pubblicazione puntuale e tempestiva dei dati e delle informazioni elencate dal legislatore è più che sufficiente per assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa di questo ente.

Pertanto, non è prevista la pubblicazione di ulteriori informazioni.

In ogni caso, i dirigenti Responsabili dei settori/uffici indicati nella colonna G, possono pubblicare i dati e le informazioni che ritengono necessari per assicurare la migliore trasparenza sostanziale dell'azione amministrativa.

7. Il monitoraggio e il riesame delle misure

Il processo di prevenzione della corruzione si articola in quattro macrofasi:

l'analisi del contesto; la valutazione del rischio; il trattamento; infine, la macro-fase del *monitoraggio* e del *riesame* delle singole misure e del sistema nel suo complesso.

Monitoraggio e riesame sono stadi essenziali dell'intero processo di gestione del rischio, che consentono di verificare attuazione e adeguatezza delle misure, nonché il complessivo funzionamento del processo consentendo, in tal modo, di apportare tempestivamente i correttivi che si rendessero necessari.

Il **monitoraggio** è l'attività continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio; è ripartito in due sottofasi: 1- il monitoraggio dell'attuazione delle misure di trattamento del rischio; 2- il monitoraggio della idoneità delle misure di trattamento del rischio.

Il **riesame**, invece, è l'attività svolta ad intervalli programmati che riguarda il funzionamento del sistema nel suo complesso (PNA 2019, Allegato n. 1, pag. 46).

I risultati del monitoraggio devono essere utilizzati per svolgere il riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema e delle politiche di contrasto della corruzione.

Il RPCT organizza e dirige il monitoraggio delle misure programmate ai paragrafi precedenti.

il RPCT, svolge il monitoraggio con cadenza almeno semestrale, e può sempre disporre ulteriori verifiche nel corso dell'esercizio.

Il monitoraggio ha per oggetto sia l'attuazione delle misure, sia l'idoneità delle misure di trattamento del rischio adottate dal PTPCT, nonché l'attuazione delle misure di pubblicazione e trasparenza.

L'ufficio può ulteriormente dettagliare l'attività di monitoraggio redigendo un "piano di monitoraggio annuale", il quale reca: i processi e le attività oggetto di verifica; la periodicità delle verifiche; le modalità di svolgimento.

Al termine, l'ufficio descrive in un breve referto i controlli effettuati ed il lavoro svolto, trasmette la relazione alla Giunta comunale ai capi dei gruppi consiliari, ai responsabili di servizio.

La giunta prende atto degli esiti del referto con propria deliberazione.

I dirigenti, i funzionari e i dipendenti hanno il dovere di fornire il necessario supporto al RPCT nello svolgimento delle attività di monitoraggio.

Tale dovere, se disatteso, dà luogo a provvedimenti disciplinari.

Seguono gli allegati A-B-C-D-E

A - Mappatura dei processi e catalogo dei rischi

n.	n1	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
		A	B	C	D	E	F	G
1	1	Acquisizione e gestione del personale	Assunzione di personale mediante concorso	Elaborazione e pubblicazione del bando di concorso	Svolgimento delle prove selettive	Elaborazione e approvazione della graduatoria	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE DEL PERSONALE	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.
2	2	Acquisizione e gestione del personale	Designazione della commissione d'esame	Formazione della commissione d'esame	Designazione dei componenti; verifica di situazioni di conflitto di interessi o incompatibilità	Provvedimento di nomina della commissione	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE DEL PERSONALE	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.
3	3	Acquisizione e gestione del personale	Assunzione di personale trasferito da altro ente pubblico	Elaborazione e pubblicazione dell'avviso	Svolgimento della selezione	Elaborazione e approvazione della graduatoria	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE DEL PERSONALE	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.
4	4	Acquisizione e gestione del personale	Designazione dell'organo preposto alla valutazione del personale di altri enti interessato al trasferimento	Formazione del collegio	Designazione dei componenti; verifica di situazioni di conflitto di interessi o incompatibilità	Provvedimento di nomina del collegio	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE DEL PERSONALE	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.
5	5	Acquisizione e gestione del personale	Definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance individuale	elaborazione di un modello di misurazione e valutazione della performance	concertazione del modello con gli organi di indirizzo e le rappresentanze sindacali	definizione e approvazione del modello	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE DEL PERSONALE	Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti.
6	6	Acquisizione e gestione del personale	Misurazione e valutazione della performance dei dipendenti	applicazione del modello di misurazione valutazione della performance	attribuzione di parametri individuali; verifiche in corso d'anno; verifica al termine dell'esercizio	misurazione e valutazione della performance individuale	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE DEL PERSONALE	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.
7	7	Acquisizione e gestione del personale	Procedure di conciliazione, a garanzia dei valutati, relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance	Domanda di conciliazione da parte dell'interessato	Svolgimento del procedimento di conciliazione	Chiusura del procedimento deflattivo; valutazione conclusiva.	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE DEL PERSONALE	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.
8	8	Acquisizione e gestione del personale	Definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dirigente	elaborazione di un modello di misurazione e valutazione della performance del personale dirigente	concertazione del modello con gli organi di indirizzo e le rappresentanze sindacali	definizione e approvazione del modello	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE DEL PERSONALE	Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti.
9	9	Acquisizione e gestione del personale	Misurazione e valutazione della performance del personale dirigente	applicazione del modello di misurazione valutazione della performance	attribuzione di obiettivi e parametri, PEG e Piano degli obiettivi; verifiche in corso d'anno; analisi dei risultati al termine dell'esercizio	misurazione e valutazione della performance individuale; graduazione e quantificazione dei premi	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE DEL PERSONALE	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.

n.	n1	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
10	10	Acquisizione e gestione del personale	Procedure di conciliazione relative all'applicazione del sistema di misurazione della performance	Domanda di conciliazione da parte del dirigente interessato	Svolgimento del procedimento di conciliazione	Chiusura del procedimento deflattivo; valutazione conclusiva.	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE DEL PERSONALE	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.
11	11	Acquisizione e gestione del personale	Definizione dei parametri oggettivi per consentire la progressione in carriera del personale	elaborazione dei criteri oggettivi di misurazione, valutazione e incentivazione.	concertazione con gli organi di indirizzo e le rappresentanze sindacali	definizione e approvazione dei criteri	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE DEL PERSONALE	Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti.
12	12	Acquisizione e gestione del personale	Progressione in carriera del personale	Elaborazione e pubblicazione dell'avviso, se previsto dal sistema	Svolgimento della selezione applicando i criteri predeterminati	Elaborazione e approvazione della graduatoria; provvedimento di progressione	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE DEL PERSONALE	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.
13	13	Acquisizione e gestione del personale	Designazione dell'organo, se previsto, preposto alla valutazione del personale che accede alla progressione in carriera	Formazione del collegio	Designazione dei componenti; verifica di situazioni di conflitto di interessi o incompatibilità	Provvedimento di nomina del collegio	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE DEL PERSONALE	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.
14	14	Acquisizione e gestione del personale	Verifica della presenza in servizio del personale	Iniziativa d'ufficio	Verifica delle timbrature, delle presenze, delle richieste di ferie, permesso, ecc.	Analisi dei dati	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE DEL PERSONALE	violazione delle norme per interesse di parte
15	15	Acquisizione e gestione del personale	Gestione giuridica del personale, autorizzazioni: ferie, permessi brevi, straordinario, ecc.	Domanda dell'interessato; esigenza di servizio	esame della domanda; valutazione delle esigenze di servizio	Provvedimento di autorizzazione; provvedimento di diniego.	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE DEL PERSONALE	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.
16	16	Acquisizione e gestione del personale	Gestione giuridica del personale, trasformazione dell'orario di lavoro: da tempo pieno a parziale e viceversa	Domanda dell'interessato; esigenza di servizio	esame della domanda; valutazione delle esigenze di servizio	Provvedimento di autorizzazione; provvedimento di diniego.	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE DEL PERSONALE	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.
17	17	Acquisizione e gestione del personale	Gestione giuridica del personale, trasformazione dell'orario di lavoro: da part time orizzontale a verticale e viceversa.	Domanda dell'interessato; esigenza di servizio	esame della domanda; valutazione delle esigenze di servizio	Provvedimento di autorizzazione; provvedimento di diniego.	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE DEL PERSONALE	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.
18	18	Acquisizione e gestione del personale	Gestione delle relazioni sindacali: informazione, concertazione, contrattazione.	Domanda delle RSU; iniziativa d'ufficio	Svolgimento delle relazioni	verbale conclusivo	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE DEL PERSONALE + SEGRETARIO GENERALE	Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti.
19	19	Acquisizione e gestione del personale	Contrattazione decentrata integrativa	Domanda delle RSU; iniziativa d'ufficio	Svolgimento delle relazioni	stipula del contratto decentrato integrativo	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE DEL PERSONALE	Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti.

n.	n1	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
20	20	Acquisizione e gestione del personale	Formazione continua del personale	Iniziativa d'ufficio	affidamento a terzi dei servizi di formazione	somministrazione della formazione	TUTTE LE AREE	violazione di norme procedurali per interesse di parte
21	21	Acquisizione e gestione del personale	Formazione continua del personale sui temi dell'anticorruzione	Iniziativa d'ufficio	affidamento a terzi dei servizi di formazione	somministrazione della formazione	SEGRETARIO GENERALE	violazione di norme procedurali per interesse di parte
22	1	Affari legali e contenzioso	Supporto giuridico e pareri legali	iniziativa d'ufficio	istruttoria: richiesta ed acquisizione del parere	decisione	AREA AMMINISTRATIVA	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
23	2	Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso innanzi al Giudice	iniziativa d'ufficio, ricorso o denuncia della controparte	istruttoria, acquisizione di pareri legali	decisione di ricorrere, di resistere, di non ricorrere, di non resistere in giudizio.	AREA AMMINISTRATIVA	violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi; omissione.
24	3	Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso extra giudiziario	iniziativa d'ufficio, domanda/proposta della controparte	istruttoria, acquisizione di pareri legali	decisione conciliare o transare, di ricorrere in giudizio.	TUTTE LE AREE	violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi; omissione.
25	4	Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso	iniziativa d'ufficio, ricorso o denuncia dell'interessato	istruttoria, pareri legali	decisione: di ricorrere, di resistere, di non ricorrere, di non resistere in giudizio, di transare o meno	AREA AMMINISTRATIVA	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
26	5	Affari legali e contenzioso	Gestione delle polizze assicurative	iniziativa d'ufficio	acquisto / rinnovo delle polizze	sottoscrizione delle polizze	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE DEL PERSONALE	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
27	6	Affari legali e contenzioso	Gestione dei sinistri	iniziativa d'ufficio, ricorso o denuncia dell'interessato	Istruttoria, formulazione di relazioni, inoltro della documentazione richiesta dalla compagnia assicuratrice.	Liquidazione, o meno, da parte della compagnia.	AREA AMMINISTRATIVA+ AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E DELEL RISORSE UMANE	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
28	7	Affari legali e contenzioso	Gestione e rilievo di incidenti stradali	iniziativa d'ufficio, ricorso o denuncia dell'interessato	svolgimento dei rilievi di polizia dell'incidente	Verbale	AREA VIGILANZA	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità degli agenti rilevatori.
29	1	Altri servizi	Gestione di contratti, diversi dai contratti d'appalto, non sottoposti a registrazione obbligatoria	iniziativa d'ufficio	stesura del contratto, individuazione della controparte	formalizzazione del contratto	TUTTE LE AREE	rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità

n.	n1	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
30	2	Altri servizi	Gestione di contratti, diversi dai contratti d'appalto, sottoposti a <i>registrazione obbligatoria</i>	iniziativa d'ufficio	stesura del contratto, individuazione della controparte	formalizzazione del contratto e registrazione presso l'Agenzia delle Entrate	TUTTE LE AREE	rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità
31	3	Altri servizi	Gestione del protocollo, posta in entrata	iniziativa d'ufficio	registrazione della posta in entrate	registrazione e assegnazione agli uffici destinatari	AREA SERVIZI AL CITTADINO	Ingiustificata dilatazione dei tempi
32	4	Altri servizi	Gestione del protocollo, posta in uscita	iniziativa d'ufficio	registrazione della posta in uscita e trasmissione	registrazione e trasmissione ai destinatari	TUTTE LE AREE	Ingiustificata dilatazione dei tempi
33	5	Altri servizi	Organizzazione eventi culturali ricreativi che non gravano sul bilancio dell'ente	iniziativa d'ufficio	organizzazione secondo gli indirizzi dell'amministrazione	svolgimento dell'evento	AREA SERVIZI AL CITTADINO	violazione di norme per interesse di parte
34	6	Altri servizi	Funzionamento dell'organo consiliare	iniziativa d'ufficio	convocazione, svolgimento della riunione, deliberazione	formulazione e sottoscrizione del verbale	AREA AMMINISTRATIVA	violazione di norme interne, procedurali
35	7	Altri servizi	Funzionamento dell'organo esecutivo	iniziativa d'ufficio	convocazione, riunione, deliberazione	formulazione e sottoscrizione del verbale	AREA AMMINISTRATIVA	violazione di norme interne, procedurali
36	8	Altri servizi	Funzionamento delle commissioni consultive	iniziativa d'ufficio	convocazione, riunione, deliberazione	formulazione e sottoscrizione del verbale	AREA AMMINISTRATIVA	violazione di norme interne, procedurali
37	9	Altri servizi	Accesso agli atti documentale (artt. 22 e seguenti legge 241/1990)	domanda di parte	istruttoria, esame delle ragioni dell'istante	provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	TUTTE LE AREE	violazione di norme per interesse/utilità
38	10	Altri servizi	Acesso civico a dati, informazioni e documenti per i quali è stata omessa la pubblicazione in Amministrazione Trasparente (art. 5 co. 1 d.lgs. 33/2013 e smi)	domanda di parte	istruttoria, esame della domanda	provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	TUTTE LE AREE	violazione di norme per interesse/utilità
39	11	Altri servizi	Acesso civico generalizzato a "dati ulteriori" (art. 5 co. 2 d.lgs. 33/2013 e smi)	domanda di parte	istruttoria, esame della domanda	provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	TUTTE LE AREE	violazione di norme per interesse/utilità

n.	n1	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
40	12	Altri servizi	Accesso all'archivio storico per finalità di studio, ricerca, indagine	domanda di parte, iniziativa d'ufficio	istruttoria, esame della domanda	provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	TUTTE LE AREE	violazione di norme per interesse/utilità
41	13	Altri servizi	Amministrazione trasparente: organi politici	Iniziativa d'ufficio.	Acquisizione e pubblicazione dei dati e delle informazioni relative ai componenti degli organi politici (art. 14 d.lgs.33/2013)	pubblicazione dei dati e delle informazioni	AREA AMMINISTRATIVA	Il processo è di scarso valore economico e pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti
42	14	Altri servizi	Amministrazione trasparente: dirigenti e funzionari.	Iniziativa d'ufficio.	Acquisizione e pubblicazione dei dati e delle informazioni relative a dirigenti e titolari di posizione organizzativa (art. 14 d.lgs.33/2013)	pubblicazione dei dati e delle informazioni	AREA AMMINISTRATIVA	Il processo è di scarso valore economico e pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti
43	15	Altri servizi	Amministrazione trasparente.	Iniziativa d'ufficio.	Acquisizione e pubblicazione dei dati e delle informazioni previste dal d.lgs. 33/2013.	pubblicazione dei dati e delle informazioni	TUTTE LE AREE	Il processo è di scarso valore economico e pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti
44	16	Altri servizi	Sito web istituzionale	Iniziativa d'ufficio.	Acquisizione e pubblicazione di dati, notizie e informazioni la cui pubblicazione sul sito web è opportuna	pubblicazione sul sito web	AREA SERVIZI TERRITORIALI	Il processo è di scarso valore economico e pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti
45	17	Altri servizi	Albo delle associazioni	Iniziativa d'ufficio.	Costituzione e elaborazione dell'Albo delle associazioni del territorio; avviso pubblico.	formazione dell'Albo; pubblicazione	AREA SERVIZI AL CITTADINO	violazione delle norme procedurali interne
46	18	Altri servizi	Albo dei volontari	Iniziativa d'ufficio.	Costituzione e elaborazione dell'Albo/Registro dei volontari; avviso pubblico.	formazione dell'Albo; pubblicazione	AREA SERVIZI AL CITTADINO	violazione delle norme procedurali interne
47	19	Altri servizi	Oggetti smarriti e recuperati sul territorio	Iniziativa d'ufficio	Ricezione e deposito dell'oggetto smarrito; ricerca del proprietario	ricesegna al proprietario; acquisizione	AREA VIGILANZA	violazione di norme per interesse di parte
48	20	Altri servizi	Biblioteca	Iscrizione dell'utente per accedere al servizio	Istruttoria.	Registrazione dell'utente.	AREA SERVIZI AL CITTADINO	Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti.
49	21	Altri servizi	Biblioteca, gestione del patrimonio librario, prestito	Domanda dell'utente	Istruttoria e ricerca del testo.	Consegna del testo all'utente	AREA SERVIZI AL CITTADINO	Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti.

n.	n1	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
50	22	Altri servizi	Biblioteca, iniziative di promozione della lettura	Iniziativa dell'ufficio.	Istruttoria, organizzazione dell'evento.	Svolgimento degli incontri di promozione della lettura	AREA SERVIZI AL CITTADINO	Il procedimento è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti.
51	23	Altri servizi	Biblioteca, altre iniziative di promozione della cultura	Iniziativa dell'ufficio.	Istruttoria, organizzazione degli eventi.	Svolgimento degli eventi.	AREA SERVIZI AL CITTADINO	Il procedimento è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti.
52	24	Altri servizi	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	Avviso e domanda delle famiglie interessate	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento / rigetto della domanda	AREA SERVIZI AL CITTADINO	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte
53	25	Altri servizi	Scuolabus, gestione degli utenti	Avviso e domanda delle famiglie interessate	Istruttoria, formulazione della graduatoria	Erogazione del servizio di trasporto degli studenti	AREA SERVIZI AL CITTADINO	violazione di norme procedurali, per interesse/utilità
54	26	Altri servizi	Assistenza scolastica per alunni con disagio/handicap	Domanda delle famiglie interessate	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento / rigetto della domanda; erogazione del servizio	AREA SERVIZI AL CITTADINO	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte
55	27	Altri servizi	Servizio di mensa	Avviso e domanda delle famiglie interessate	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento / rigetto della domanda; erogazione del servizio	AREA SERVIZI AL CITTADINO	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte
56	28	Altri servizi	Trattamenti sanitari obbligatori (TSO)	Richiesta del medico competente	Esame della domanda.	Assistenza materiale da parte della Polizia Locale; svolgimento del TSO.	Sindaco / AREA SERVIZI AL CITTADINO / AREA VIGILANZA /	Il procedimento <i>vincolato</i> è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti.
57	29	Altri servizi	Gestione dell'archivio corrente	iniziativa d'ufficio	archiviazione dei documenti secondo normativa	registrazione e inserimento del documento nell'archivio corrente	TUTTE LE AREE	violazione di norme procedurali, anche interne; sottrazione/smarrimento documenti
58	30	Altri servizi	Gestione dell'archivio di deposito	iniziativa d'ufficio	archiviazione dei documenti secondo normativa	registrazione e inserimento del documento nell'archivio di deposito	TUTTE LE AREE	violazione di norme procedurali, anche interne; sottrazione/smarrimento documenti
59	31	Altri servizi	Gestione dell'archivio storico	iniziativa d'ufficio	archiviazione dei documenti secondo normativa	registrazione e inserimento del documento nell'archivio storico	TUTTE LE AREE	violazione di norme procedurali, anche interne; sottrazione/smarrimento documenti

n.	n1	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
60	32	Altri servizi	Elaborazione di proposte di deliberazioni consiliari e giuntali	iniziativa d'ufficio	istruttoria, stesura del provvedimento, acquisizione dei pareri se necessari	provvedimento esaminato dall'organo	TUTTE LE AREE	rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte
61	33	Altri servizi	Elaborazione, sottoscrizione di determinazioni	iniziativa d'ufficio	istruttoria, stesura del provvedimento, acquisizione dei pareri se necessari	provvedimento sottoscritto ed efficace	TUTTE LE AREE	rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte
62	34	Altri servizi	Elaborazione, sottoscrizione di ordinanze	iniziativa d'ufficio	istruttoria, stesura del provvedimento, acquisizione dei pareri se necessari	provvedimento sottoscritto ed efficace	TUTTE LE AREE	rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte
63	35	Altri servizi	Elaborazione, approvazione di decreti ed altri atti amministrativi	iniziativa d'ufficio	istruttoria, stesura del provvedimento, acquisizione dei pareri se necessari	provvedimento sottoscritto	TUTTE LE AREE	rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte
64	36	Altri servizi	Pubblicazione all'albo online di deliberazioni e determinazioni.	iniziativa d'ufficio	istruttoria semplice	pubblicazione del provvedimento	AREA AMMINISTRATIVA	rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte
65	37	Altri servizi	Pubblicazione all'albo online di ordinanze, decreti e altri atti amministrativi.	iniziativa d'ufficio	istruttoria semplice	pubblicazione del provvedimento	TUTTE LE AREE	rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte
66	38	Altri servizi	Notifica, secondo CPC, di atti e provvedimento per conto dell'amministrazione	iniziativa d'ufficio	istruttoria semplice, verifica della richiesta e dei dati dell'interessato	notifica del provvedimento all'interessato	AREA SERVIZI AL CITTADINO	rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità
67	39	Altri servizi	Notifica, secondo CPC, di atti e provvedimenti per conto di amministrazioni terze	domanda di parte	istruttoria semplice, verifica della richiesta e dei dati dell'interessato	notifica del provvedimento all'interessato	AREA SERVIZI AL CITTADINO	rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità
68	40	Altri servizi	Servizi vari per favorire l'integrazione scolastica	Domanda delle famiglie interessate / Iniziativa d'ufficio.	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento / rigetto della domanda; erogazione del servizio	AREA SERVIZI AL CITTADINO	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte
69	1	Contratti pubblici	Programmazione triennale e annuale dei lavori	iniziativa d'ufficio	acquisizione dei dati necessari da uffici e amministratori; elaborazione dei documenti di programmazione	approvazione dei programmi	AREA TECNICA	violazione delle norme procedurali

n.	n1	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
70	2	Contratti pubblici	Programmazione triennale e annuale di forniture e di servizi	iniziativa d'ufficio	acquisizione dei dati necessari da uffici e amministratori; elaborazione dei documenti di programmazione	acquisizione dei dati necessari da uffici e amministratori; elaborazione dei documenti di programmazione	TUTTE LE AREE	violazione delle norme procedurali
71	3	Contratti pubblici	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	bando / lettera di invito	svolgimento della selezione	contratto di incarico professionale	TUTTE LE AREE	Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori
72	4	Contratti pubblici	Affidamento mediante procedura aperta di lavori, servizi, forniture	pubblicazione del bando	svolgimento della selezione	formalizzazione del contratto d'appalto, registrazione del contratto (se dovuta)	TUTTE LE AREE	Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori
73	5	Contratti pubblici	Affidamento mediante procedura ristretta di lavori, servizi, forniture	pubblicazione del bando	svolgimento della selezione	formalizzazione del contratto d'appalto, registrazione del contratto (se dovuta)	TUTTE LE AREE	Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori
74	6	Contratti pubblici	Affidamento mediante altra procedura ad <i>evidenza pubblica</i> di lavori, servizi, forniture	pubblicazione del bando	svolgimento della selezione	formalizzazione del contratto d'appalto, registrazione del contratto (se dovuta)	TUTTE LE AREE	Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori
75	7	Contratti pubblici	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture fino a 40.000 euro	indagine di mercato o consultazione elenchi	negoiazione diretta con gli operatori consultati	affidamento della prestazione e formalizzazione del contratto	TUTTE LE AREE	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità;
76	8	Contratti pubblici	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture da 40.001 a 150.000-140.000 euro	indagine di mercato o consultazione elenchi	negoiazione diretta con gli operatori consultati	affidamento della prestazione e formalizzazione del contratto	TUTTE LE AREE	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori
77	9	Contratti pubblici	Gara ad evidenza pubblica di vendita di beni mobili	pubblicazione dell'avviso	svolgimento della selezione, assegnazione	formalizzazione del contratto di vendita	AREA TECNICA	selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
78	10	Contratti pubblici	Gara ad evidenza pubblica: vendita di beni immobili	pubblicazione dell'avviso	svolgimento della selezione, assegnazione	formalizzazione del contratto di vendita	AREA TECNICA	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali acquirenti
79	11	Contratti pubblici	Gara ad evidenza pubblica: acquisto di beni immobili	pubblicazione dell'avviso	svolgimento della selezione, assegnazione	formalizzazione del contratto di acquisto	AREA TECNICA	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali venditori

n.	n1	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
80	12	Contratti pubblici	Affidamenti in house di servizi pubblici locali a rilevanza economica	iniziativa d'ufficio	istruttoria, verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	provvedimento di affidamento, stipula del contratto di servizio	AREA SERVIZI TERRITORIALI	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte
81	13	Contratti pubblici	Affidamenti in house di servizi pubblici locali privi di rilevanza economica	iniziativa d'ufficio	istruttoria, verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	provvedimento di affidamento, stipula del contratto di servizio	AREA SERVIZI TERRITORIALI	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte
82	14	Contratti pubblici	Affidamenti in house di servizi strumentali	iniziativa d'ufficio	istruttoria, verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	provvedimento di affidamento, stipula del contratto di servizio	AREA SERVIZI TERRITORIALI	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte
83	15	Contratti pubblici	Nomina della commissione di gara	iniziativa d'ufficio	verifica della sussistenza di eventuali conflitti di interesse, condizioni di incompatibilità e inammissibilità ex art. 35-bis d.lgs. 165/2001	provvedimento di nomina	TUTTE LE AREE	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina
84	16	Contratti pubblici	Designazione del seggio di gara	iniziativa d'ufficio	verifica della sussistenza di eventuali conflitti di interesse, condizioni di incompatibilità e inammissibilità ex art. 35-bis d.lgs. 165/2001	provvedimento di designazione/nomina	TUTTE LE AREE	Violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina
85	17	Contratti pubblici	Esame delle domande e della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti	iniziativa d'ufficio	esame delle domande e verifica della completezza e della qualità della documentazione amministrativa	provvedimento di ammissione alle fasi successive o di attivazione del "soccorso istruttorio"	TUTTE LE AREE	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori
86	18	Contratti pubblici	Soccorso istruttorio	Iniziativa d'ufficio: richiesta di integrazione della documentazione o delle dichiarazioni.	Ricezione, nei termini, della documentazione integrativa; esame della stessa.	Provvedimento di ammissione alle fasi successive; provvedimento di esclusione del concorrente.	TUTTE LE AREE	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori
87	19	Contratti pubblici	Esame delle offerte tecnico progettuali (nel caso si applichi il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa).	Iniziativa d'ufficio; aperture delle offerte in seduta pubblica.	Esame delle offerte tecnico progettuali, in sedute segrete; assegnazione dei punteggi in base ai criteri fissati nel bando	Assegnazione dei punteggi parziali, graduatoria provvisoria	TUTTE LE AREE	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori
88	20	Contratti pubblici	Esame delle offerte economiche (nel caso si applichi il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa).	Iniziativa d'ufficio; aperture delle offerte in seduta pubblica.	Esame delle offerte economiche, in sedute pubbliche; assegnazione dei punteggi; formulazione della graduatoria.	Assegnazione dei punteggi complessivi; graduatoria; proposta di aggiudicazione.	TUTTE LE AREE	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori
89	21	Contratti pubblici	Esame delle offerte economiche (nel caso si applichi il criterio del Prezzo più Basso).	Iniziativa d'ufficio; aperture delle offerte in seduta pubblica.	Esame delle offerte economiche, in sedute pubbliche; formulazione della graduatoria.	Graduatoria; proposta di aggiudicazione.	TUTTE LE AREE	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori

n.	n1	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
90	22	Contratti pubblici	Valutazione di congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità della migliore offerta	Iniziativa d'ufficio; esame delle offerte ritenute anomale	Si richiedono per iscritto all'operatore economico le spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti, assegnando a tal fine un termine non superiore a quindici giorni.	Provvedimento di ammissione; provvedimento di esclusione del concorrente.	TUTTE LE AREE	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori
91	23	Contratti pubblici	Valutazione di congruità della migliore offerta nel caso di appalto sottosoglia UE, privo di interesse transfrontaliero, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, con più di 5 offerte.	Iniziativa d'ufficio; esame delle offerte ritenute anomale	Calcolo delle soglie di anomalia secondo le disposizioni del bando e del Codice.	Esclusione automatica delle offerte anormalmente basse.	TUTTE LE AREE	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori
92	24	Contratti pubblici	L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala.	Iniziativa d'ufficio	Sulla scorta della graduatoria finale complessiva, si redige la proposta di aggiudicazione	Verbale delle attività di gara; proposta di aggiudicazione; trasmissione all'organo competente ad aggiudicare	TUTTE LE AREE	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori
93	25	Contratti pubblici	Esame della proposta di aggiudicazione	iniziativa d'ufficio	L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, procede.	esame positivo/negativo della proposta di aggiudicazione; se positivo, avvio della verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario.	TUTTE LE AREE	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori
94	26	Contratti pubblici	Revoca della procedura di gara	Iniziativa d'ufficio	L'ufficio che svolge la procedura, a norma della legge 241/1990 art. 21-quinquies, valuta un sopravvenuti motivi di interesse pubblico o il mutamento della situazione di fatto	Provvedimento di revoca della procedura di selezione	TUTTE LE AREE	Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità.
95	27	Contratti pubblici	Verifica dei requisiti di ordine generale	iniziativa d'ufficio	L'organo competente a disporre l'aggiudicazione verifica il possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'offerente.	esame positivo/negativo dei requisiti.	TUTTE LE AREE	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori
96	28	Contratti pubblici	Verifica dei requisiti di ordine speciale	iniziativa d'ufficio	L'organo competente a disporre l'aggiudicazione verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale in capo all'offerente.	esame positivo/negativo dei requisiti.	TUTTE LE AREE	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori
97	29	Contratti pubblici	L'organo competente procede all'aggiudicazione in via definitiva.	iniziativa d'ufficio	L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace.	Elaborazione e formalizzazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.	TUTTE LE AREE	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori
98	30	Contratti pubblici	Annullamento dell'aggiudicazione definitiva	Iniziativa d'ufficio / Denuncia di parte	L'organo competente, a norma dell'art. 21-octies legge 241/1990, valuta se il provvedimento è stato adottato in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza.	Provvedimento di annullamento dell'atto di aggiudicazione definitiva	TUTTE LE AREE	Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità.
99	31	Contratti pubblici	Formalizzazione del contratto d'appalto.	Iniziativa d'ufficio.	L'ufficio competente richiede all'aggiudicatario dati e documentazione necessaria (garanzie, assicurazioni, ecc.) per la sottoscrizione del contratto.	Stipula del contratto d'appalto e, se necessaria, registrazione presso l'Agenzia delle Entrate	TUTTE LE AREE	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori

n.	n1	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
100	32	Contratti pubblici	In caso di procedura negoziata e per affidamenti diretti, formalizzazione del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale.	Iniziativa d'ufficio.	Corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica, con l'aggiudicatario.	Formalizzazione del vincolo contrattuale.	TUTTE LE AREE	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori
101	33	Contratti pubblici	Recesso dal contratto d'appalto	Iniziativa d'ufficio	L'ufficio esamina le condizioni previste dal Codice dei contratti pubblici per provvedere al recesso unilaterale dal contratto	Provvedimento di recesso dal contratto	TUTTE LE AREE	Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità.
102	34	Contratti pubblici	Risoluzione del contratto d'appalto	Iniziativa d'ufficio	L'ufficio esamina le condizioni previste dal Codice dei contratti pubblici per provvedere alla risoluzione del vincolo contrattuale	Provvedimento di risoluzione del contratto d'appalto	TUTTE LE AREE	Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità.
103	35	Contratti pubblici	Modifica o variante del contratto d'appalto	Iniziativa d'ufficio / Sollecitazione della direzione dei lavori o dell'esecuzione	L'ufficio esamina le condizioni previste dal Codice dei contratti pubblici per consentire la modifica o la variante del contratto	Provvedimento di modifica o variante	TUTTE LE AREE	Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore
104	36	Contratti pubblici	Autorizzazione del subappalto	Domanda dell'appaltatore	L'ufficio esamina le condizioni previste dal Codice dei contratti pubblici per consentire il subappalto.	Autorizzazione del subappalto.	TUTTE LE AREE	Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore o del subappaltatore.
105	37	Contratti pubblici	Rinnovo del contratto d'appalto di fornitura o servizi di durata.	Iniziativa d'ufficio / Domanda dell'appaltatore	L'ufficio esamina le condizioni previste dal contratto e dall'ordinamento per poter provvedere al rinnovo, nonché qualità e quantità delle prestazioni garantite dall'appaltatore	Rinnovo del contratto.	TUTTE LE AREE	Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore.
106	38	Contratti pubblici	Proroga del contratto d'appalto di fornitura o servizi di durata.	Iniziativa d'ufficio / Domanda dell'appaltatore	L'ufficio esamina le condizioni previste dal contratto e dall'ordinamento per prorogare il vincolo, nonché qualità e quantità delle prestazioni garantite dall'appaltatore	Proroga della durata del contratto.	TUTTE LE AREE	Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore.
107	1	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	richiesta di pagamento	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE DEL PERSONALE	omessa verifica per interesse di parte
108	2	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti con adesione dei tributi locali	iniziativa di parte / d'ufficio	attività di verifica	adesione e pagamento da parte del contribuente	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE DEL PERSONALE	omessa verifica per interesse di parte
109	3	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione / ordinanza di demolizione	AREA GESTIONE DEL TERRITORIO ED AREA VIGILANZA	omessa verifica per interesse di parte

n.	n1	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
110	4	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	AREA VIGILANZA	omessa verifica per interesse di parte
111	5	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	ARE SERVIZI TERRITORIALI E AREA VIGILANZA	omessa verifica per interesse di parte
112	6	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	ARE SERVIZI TERRITORIALI E AREA VIGILANZA	omessa verifica per interesse di parte
113	7	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli sull'uso del territorio	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	AREA GESTIONE DEL TERRITORIO E AREA VIGILANZA	omessa verifica per interesse di parte
114	8	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	AREA TECNICA ED AREA VIGILANZA	omessa verifica per interesse di parte
115	1	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	iniziativa d'ufficio	registrazione dei verbali delle sanzioni levate e riscossione	accertamento dell'entrata e riscossione	AREA VIGILANZA	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi
116	2	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria della entrate	iniziativa d'ufficio	registrazione dell'entrata	accertamento dell'entrata e riscossione	TUTTE LE AREE	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi
117	3	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	determinazione di impegno	registrazione dell'impegno contabile	liquidazione e pagamento della spesa	TUTTE LE AREE	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
118	4	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Adempimenti fiscali	iniziativa d'ufficio	quantificazione e liquidazione	pagamento	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE DEL PERSONALE	violazione di norme
119	5	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Stipendi del personale	iniziativa d'ufficio	quantificazione e liquidazione	pagamento	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE DEL PERSONALE	violazione di norme

n.	n1	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
120	6	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	iniziativa d'ufficio	quantificazione e provvedimento di riscossione	riscossione	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE DEL PERSONALE	violazione di norme
121	7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione delle aree verdi	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	AREA TECNICA+ SOCIETA' PARTECIPATA	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
122	8	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	AREA TECNICA	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
123	9	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	AREA TECNICA	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
124	10	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	AREA TECNICA + SOCIETA' PARTECIPATA	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
125	11	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione dei cimiteri	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	AREA SERVIZI TERRITORIALI E SOCIETA' PARTECIPATA	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
126	12	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di custodia dei cimiteri	bando / avviso	selezione	contratto e gestione del contratto	AREA SERVIZI TERRITORIALI E SOCIETA' PARTECIPATA	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
127	13	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	AREA TECNICA	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
128	14	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione degli edifici scolastici	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	AREA TECNICA	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
129	15	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di pubblica illuminazione	iniziativa d'ufficio	gestione in economia	erogazione del servizio	AREA TECNICA	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità

n.	n1	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
130	16	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	AREA TECNICA	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
131	17	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di gestione biblioteche	iniziativa d'ufficio	gestione in economia	erogazione del servizio	AREA SERVIZI AL CITTADINO	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
132	18	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di gestione delle farmacie	iniziativa d'ufficio	gestione in economia	erogazione del servizio	AREA SERVIZI TERRITORIALI E SOCIETA' PARTECIPATA	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
133	19	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di gestione impianti sportivi	iniziativa d'ufficio	gestione in economia	erogazione del servizio	AREA SERVIZI TERRITORIALI E SOCIETA' PARTECIPATA	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
134	20	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di gestione hardware e software	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	AREA SERVIZI TERRITORIALI	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
135	21	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di disaster recovery e backup	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	AREA SERVIZI TERRITORIALI	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
136	22	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	gestione del sito web	iniziativa d'ufficio	gestione e aggiornamento della piattaforma software del sito web istituzionale	erogazione del servizio	AREA SERVIZI TERRITORIALI	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
137	1	Gestione rifiuti	Gestione delle Isole ecologiche	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	AREA TECNICA	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
138	2	Gestione rifiuti	Pulizia dei cimiteri	iniziativa d'ufficio secondo programmazione	Verifica svolgimento della pulizia	igiene e decoro	AREA SERVIZI TERRITORIALI E SOCIETA' PARTECIPATA	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità
139	3	Gestione rifiuti	Pulizia degli immobili di proprietà dell'ente	bando e capitolato di gara	svolgimento in economia della pulizia	igiene e decoro	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE UMANE	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità

n.	n1	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
140	1	Governo del territorio	Permesso di costruire	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)	rilascio del permesso	AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
141	2	Governo del territorio	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)	rilascio del permesso	AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
142	1	Governo del territorio	Permesso di costruire convenzionato	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione della convenzione	sottoscrizione della convenzione e rilascio del permesso	AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
143	2	Governo del territorio	Sicurezza ed ordine pubblico	iniziativa d'ufficio	gestione della Polizia locale	servizi di controllo e prevenzione	AREA VIGILANZA	violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio
144	3	Governo del territorio	Servizi di protezione civile	iniziativa d'ufficio	gestione dei rapporti con i volontari, fornitura dei mezzi e delle attrezzature	gruppo operativo	AREA TECNICA	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte
145	1	Incarichi e nomine	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti pubblici.	bando / avviso	esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente e degli indirizzi espressi dal consiglio.	decreto di nomina	AREA AMMINISTRATIVA	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina
146	2	Incarichi e nomine	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso associazioni e fondazioni controllate, partecipate o vigilate.	bando / avviso	esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente e degli indirizzi espressi dal consiglio.	decreto di nomina	AREA SERVIZI TERRITORIALI	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina
147	3	Incarichi e nomine	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso società partecipate, società controllate.	bando / avviso	esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente e degli indirizzi espressi dal consiglio.	decreto di nomina	AREA SERVIZI TERRITORIALI	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina
148	4	Incarichi e nomine	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso aziende speciali controllate o partecipate.	bando / avviso	esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente e degli indirizzi espressi dal consiglio.	decreto di nomina	AREA SERVIZI TERRITORIALI	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina
149	5	Incarichi e nomine	Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso enti pubblici.	bando / avviso	esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente.	deliberazione di nomina	AREA AMMINISTRATIVA	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali.

n.	n1	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
150	6	Incarichi e nomine	Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso associazioni e fondazioni controllate, partecipate o vigilate.	bando / avviso	esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente.	deliberazione di nomina	AREA AMMINISTRATIVA	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali.
151	7	Incarichi e nomine	Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso società partecipate, società controllate.	bando / avviso	esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente.	deliberazione di nomina	AREA SERVIZI TERRITORIALI	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali.
152	8	Incarichi e nomine	Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso aziende speciali controllate o partecipate.	bando / avviso	esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente.	deliberazione di nomina	AREA SERVIZI TERRITORIALI	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali.
153	1	Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	iniziativa d'ufficio	stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati	approvazione del documento finale	AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
154	2	Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	iniziativa di parte / d'ufficio	stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati	approvazione del documento finale e della convenzione	AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
155	3	Pianificazione urbanistica	Procedimento urbanistico per l'insediamento di un centro commerciale	iniziativa di parte: domanda di convenzionamento	esame da parte dell'ufficio (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione e sottoscrizione della convenzione	convenzione / accordo	AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte
156	1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	domanda dell'interessato	esame secondo i regolamenti dell'ente	concessione	TUTTE LE AREE	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte
157	2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio e acquisizione del parere della commissione di vigilanza	rilascio dell'autorizzazione	AREA SERVIZI AL CITTADINO E AREA VIGILANZA	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
158	3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per minori e famiglie	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	AREA SERVIZI AL CITTADINO	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
159	4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	AREA SERVIZI AL CITTADINO	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari

n.	n1	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
160	5	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per disabili	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	AREA SERVIZI AL CITTADINO	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
161	6	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per adulti in difficoltà	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	AREA SERVIZI AL CITTADINO	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
162	7	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi vari di assistena domiciliare e di supporto	Iniziativa d'ufficio / Segnalazione di altre Autorità / Domanda delle famiglie interessate.	esame da parte dell'ufficio, definizione del servizio/progetto, reperimento delle risorse.	Svolgimento dei servizi di assistenza.	AREA SERVIZI AL CITTADINO	dilatazione dei tempi ingiustificata, violazione del regolamento per utilità del funzionario
163	8	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Inserimenti in istituti di assistenza, case di riposo, case di cura, ecc.	Iniziativa d'ufficio / Segnalazione di altre Autorità.	esame da parte dell'ufficio, individuazione della struttura, reperimento delle risorse.	Inserimento della persona nella struttura assistita.	AREA SERVIZI AL CITTADINO	dilatazione dei tempi ingiustificata; violazione di un ordine dell'Autorità giudiziaria per utilità del funzionario
164	9	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Affido dei minori in sostituzione del nucleo familiare.	Iniziativa d'ufficio / Segnalazione di altre Autorità.	esame da parte dell'ufficio, individuazione della struttura/famiglia, reperimento delle risorse.	Inserimento della persona nella struttura assistita; affido alla famiglia.	AREA SERVIZI AL CITTADINO	dilatazione dei tempi ingiustificata; violazione di un ordine dell'Autorità giudiziaria per utilità del funzionario
165	10	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi di integrazione dei cittadini stranieri	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	AREA SERVIZI AL CITTADINO	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
166	11	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Assegnazione delle sepolture	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	assegnazione della sepoltura	AREA SERVIZI TERRITORIALI	dilatazione dei tempi ingiustificata, violazione del regolamento per utilità del funzionario
167	12	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Assegnazione dei loculi	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	assegnazione del loculo	AREA SERVIZI TERRITORIALI	dilatazione dei tempi ingiustificata, violazione del regolamento per utilità del funzionario
168	13	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	bando	selezione e assegnazione	contratto	AREA SERVIZI TERRITORIALI	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
169	14	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	iniziativa d'ufficio	selezione delle sepolture, attività di esumazione ed estumulazione	disponibilità di sepolture presso i cimiteri	AREA SERVIZI TERRITORIALI E SOCIETÀ PARTECIPATA	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte

n.	n1	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
170	15	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Assegnazione di alloggi pubblici	bando / avviso	esame delle domande di assegnazione sulla scorta di criteri e requisiti predeterminati nel bando	elaborazione della graduatoria di merito, assegnazione.	AREA SERVIZI AL CITTADINO	selezione "pilotata"; violazione delle norme in cambio di utilità in favore del decisore.
171	16	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione e manutenzione degli alloggi pubblici	Iniziativa d'ufficio / domanda dell'interessato	Esame delle esigenze e delle domande degli interessati.	Esecuzione di interventi gestionali e di manutenzione.	AREA TECNICA	valutazione "pilotata"; violazione delle norme in cambio di utilità in favore del decisore.
172	17	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	rilascio dell'autorizzazione	AREA TECNICA + AREA SERVIZI TERRITORIALI+AREA VIGILANZA	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
173	18	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Gestione delle pratiche anagrafiche	domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio	esame da parte dell'ufficio	iscrizione, annotazione, cancellazione, ecc.	AREA SERVIZI AL CITTADINO	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
174	19	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Gestione delle pratiche AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero)	domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio	esame della domanda e delle condizioni previste dall'ordinamento	iscrizione anagrafica	AREA SERVIZI AL CITTADINO	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
175	20	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Concessione della residenza anagrafica	domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio	esame della domanda e delle condizioni previste dall'ordinamento	iscrizione anagrafica	AREA SERVIZI AL CITTADINO	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
176	21	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Verifica della idoneità e della salubrità degli alloggi.	domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio	esame della domanda e delle condizioni previste dall'ordinamento	attestazione di idoneità / attestazione di inidoneità	AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
177	22	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Certificazioni anagrafiche	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	rilascio del certificato, rilascio della residenza.	AREA SERVIZI AL CITTADINO	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
178	23	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio	istruttoria	atto di stato civile	AREA SERVIZI AL CITTADINO	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
179	24	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio di documenti di identità	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	rilascio del documento	AREA SERVIZI AL CITTADINO	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario

n.	n1	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
180	25	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio di patrocini	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio sulla base della regolamentazione dell'ente	rilascio/rifiuto del provvedimento	AREA SERVIZI AL CITTADINO	violazione delle norme per interesse di parte
181	26	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Commercio, esercizi di vicinato: apertura, trasferimento, ampliamento	SCIA dell'interessato	esame e verifica della documentazione costitutiva la SCIA	Silenzio assenso / Intervento di revoca.	AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	violazione delle norme per interesse di parte
182	27	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Commercio, medie strutture di vendita: apertura, trasferimento, ampliamento.	Domanda dell'interessato	esame e verifica della documentazione	rilascio dell'autorizzazione / diniego	AREA SERVIZI TERRITORIALI E AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario.
183	28	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Commercio, grandi strutture di vendita: apertura, trasferimento, ampliamento.	Domanda dell'interessato	esame e verifica della documentazione in sede di conferenza di servizi	rilascio dell'autorizzazione / diniego	AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione dei funzionari coinvolti.
184	29	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Commercio su aree pubbliche date in concessione (mercati e fiere)	Avviso / bando e domanda degli interessati	esame delle domande, formulazione della graduatoria	concessione dei posteggi	AREA SERVIZI TERRITORIALI	violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario.
185	30	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Commercio su aree pubbliche in forma itinerante	Domande degli interessati	esame delle domande, verifica dei requisiti previsti dall'ordinamento.	autorizzazione all'esercizio dell'attività.	AREA SERVIZI TERRITORIALI	violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario.
186	31	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	TAXI	Avviso / bando e domanda degli interessati	esame delle domande, verifica dei requisiti previsti dall'ordinamento.	rilascio dell'autorizzazione/licenza all'esercizio dell'attività	AREA SERVIZI TERRITORIALI	violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario.
187	32	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Noleggio con conducente (NCC)	Avviso / bando e domanda degli interessati	esame delle domande, verifica dei requisiti previsti dall'ordinamento.	rilascio dell'autorizzazione/licenza all'esercizio dell'attività	AREA SERVIZI TERRITORIALI	violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario.
188	33	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Gestione della leva	iniziativa d'ufficio	esame e istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	AREA SERVIZI AL CITTADINO	violazione delle norme per interesse di parte
189	34	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Consultazioni elettorali	iniziativa d'ufficio	esame e istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	AREA SERVIZI AL CITTADINO	violazione delle norme per interesse di parte

n.	n1	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
190	35	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Gestione dell'elettorato	iniziativa d'ufficio	esame e istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	AREA SERVIZI AL CITTADINO	violazione delle norme per interesse di parte

B - Analisi dei rischi

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Livello di Rischio	Motivazione
				livello di interesse economico esterno	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	grado di opacità del processo decisionale	disinteresse del responsabile	grado di inattuazione delle misure			
		A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	1	Assunzione di personale mediante concorso	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.	10	10	2	2	1	5	5,00	A	E_ Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.
2	2	Designazione della commissione d'esame	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.	6	9	1	3	1	5	4,17	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
3	3	Assunzione di personale trasferito da altro ente pubblico	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.	10	10	1	2	1	5	4,83	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
4	4	Designazione dell'organo preposto alla valutazione del personale di altri enti interessato al trasferimento	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.	6	9	1	3	1	5	4,17	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
5	5	Definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance individuale	Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti.	1	10	1	2	1	5	3,33	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
6	6	Misurazione e valutazione della performance dei dipendenti	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.	3	10	1	3	1	5	3,83	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
7	7	Procedure di conciliazione, a garanzia dei valutati, relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.	2	10	1	3	1	5	3,67	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
8	8	Definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dirigente	Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti.	1	10	1	2	1	5	3,33	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
9	9	Misurazione e valutazione della performance del personale dirigente	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.	3	10	1	3	1	5	3,83	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Livello di Rischio	Motivazione
				livello di interesse economico esterno	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	grado di opacità del processo decisionale	disinteresse del responsabile	grado di inattuazione delle misure			
10	10	Procedure di conciliazione relative all'applicazione del sistema di misurazione della performance	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.	3	10	1	3	1	5	3,83	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
11	11	Definizione dei parametri oggettivi per consentire la progressione in carriera del personale	Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti.	1	10	1	2	1	5	3,33	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
12	12	Progressione in carriera del personale	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.	3	10	1	3	1	5	3,83	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
13	13	Designazione dell'organo, se previsto, preposto alla valutazione del personale che accede alla progressione in carriera	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.	6	9	1	3	1	5	4,17	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
14	14	Verifica della presenza in servizio del personale	violazione delle norme per interesse di parte	5	8	3	3	1	5	4,17	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
15	15	Gestione giuridica del personale, autorizzazioni: ferie, permessi brevi, straordinario, ecc.	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.	5	8	3	3	1	5	4,17	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
16	16	Gestione giuridica del personale, trasformazione dell'orario di lavoro: da tempo pieno a parziale e viceversa	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.	3	8	1	3	1	5	3,50	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
17	17	Gestione giuridica del personale, trasformazione dell'orario di lavoro: da part time orizzontale a verticale e viceversa.	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.	3	8	1	3	1	5	3,50	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
18	18	Gestione delle relazioni sindacali: informazione, concertazione, contrattazione.	Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti.	2	7	1	3	1	5	3,17	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
19	19	Contrattazione decentrata integrativa	Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti.	2	7	1	3	1	5	3,17	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Livello di Rischio	Motivazione
				livello di interesse economico esterno	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	grado di opacità del processo decisionale	disinteresse del responsabile	grado di inattuazione delle misure			
20	20	Formazione continua del personale	violazione di norme procedurali per interesse di parte	1	7	1	3	1	5	3,00	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
21	21	Formazione continua del personale sui temi dell'anticorruzione	violazione di norme procedurali per interesse di parte	1	7	1	3	1	5	3,00	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
22	1	Supporto giuridico e pareri legali	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	4	3	1	2	1	5	2,67	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.
23	2	Gestione del contenzioso innanzi al Giudice	violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi; omissione.	4	3	1	2	1	5	2,67	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.
24	3	Gestione del contenzioso extra giudiziario	violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi; omissione.	4	3	1	2	1	5	2,67	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.
25	4	Gestione del contenzioso	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	4	3	1	2	1	5	2,67	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.
26	5	Gestione delle polizze assicurative	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	8	3	1	2	1	5	3,33	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
27	6	Gestione dei sinistri	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	8	3	1	2	1	5	3,33	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
28	7	Gestione e rilievo di incidenti stradali	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità degli agenti rilevatori.	8	3	1	2	1	5	3,33	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
29	1	Gestione di contratti, diversi dai contratti d'appalto, non sottoposti a registrazione obbligatoria	rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità	8	7	1	3	1	5	4,17	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Livello di Rischio	Motivazione
				livello di interesse economico esterno	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	grado di opacità del processo decisionale	disinteresse del responsabile	grado di inattuazione delle misure			
30	2	Gestione di contratti, diversi dai contratti d'appalto, sottoposti a <i>registrazione obbligatoria</i>	rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità	8	7	1	3	1	5	4,17	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
31	3	Gestione del protocollo, posta in entrata	Ingiustificata dilatazione dei tempi	1	4	1	2	1	5	2,33	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.
32	4	Gestione del protocollo, posta in uscita	Ingiustificata dilatazione dei tempi	1	4	1	2	1	5	2,33	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.
33	5	Organizzazione eventi culturali ricreativi che non gravano sul bilancio dell'ente	violazione di norme per interesse di parte	2	4	1	2	1	5	2,50	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.
34	6	Funzionamento dell'organo consiliare	violazione di norme interne, procedurali	1	4	1	2	1	5	2,33	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.
35	7	Funzionamento dell'organo esecutivo	violazione di norme interne, procedurali	1	4	1	2	1	5	2,33	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.
36	8	Funzionamento delle commissioni consultive	violazione di norme interne, procedurali	1	4	1	2	1	5	2,33	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.
37	9	Accesso agli atti documentale (artt. 22 e seguenti legge 241/1990)	violazione di norme per interesse/utilità	5	2	1	1	1	5	2,50	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.
38	10	Acesso civico a dati, informazioni e documenti per i quali è stata omessa la pubblicazione in Amministrazione Trasparente (art. 5 co. 1 d.lgs. 33/2013 e smi)	violazione di norme per interesse/utilità	3	2	1	1	1	5	2,17	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.
39	11	Acesso civico generalizzato a "dati ulteriori" (art. 5 co. 2 d.lgs. 33/2013 e smi)	violazione di norme per interesse/utilità	3	2	1	1	1	5	2,17	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Livello di Rischio	Motivazione
				livello di interesse economico esterno	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	grado di opacità del processo decisionale	disinteresse del responsabile	grado di inattuazione delle misure			
40	12	Accesso all'archivio storico per finalità di studio, ricerca, indagine	violazione di norme per interesse/utilità	2	1	1	1	1	5	1,83	N	A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressochè nullo.
41	13	Amministrazione trasparente: organi politici	Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti.	1	1	1	1	1	5	1,67	N	A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressochè nullo.
42	14	Amministrazione trasparente: dirigenti e funzionari.	Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti.	1	1	1	1	1	5	1,67	N	A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressochè nullo.
43	15	Amministrazione trasparente.	Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti.	1	1	1	1	1	5	1,67	N	A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressochè nullo.
44	16	Sito web istituzionale	Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti.	1	1	1	1	1	5	1,67	N	A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressochè nullo.
45	17	Albo delle associazioni	violazione delle norme procedurali interne	2	5	1	1	1	5	2,50	B-	B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.
46	18	Albo dei volontari	violazione delle norme procedurali interne	1	5	1	1	1	5	2,33	B-	B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.
47	19	Oggetti smarriti e recuperati sul territorio	violazione di norme per interesse di parte	5	5	1	1	1	5	3,00	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
48	20	Biblioteca	Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti.	1	1	1	1	1	5	1,67	N	A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressochè nullo.
49	21	Biblioteca, gestione del patrimonio librario, prestito	Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti.	1	1	1	1	1	5	1,67	N	A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressochè nullo.

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Livello di Rischio	Motivazione
				livello di interesse economico esterno	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	grado di opacità del processo decisionale	disinteresse del responsabile	grado di inattuazione delle misure			
50	22	Biblioteca, iniziative di promozione della lettura	Il procedimento è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti.	1	1	1	1	1	5	1,67	N	A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo.
51	23	Biblioteca, altre iniziative di promozione della cultura	Il procedimento è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti.	1	1	1	1	1	5	1,67	N	A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo.
52	24	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	8	4	1	2	1	5	3,50	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
53	25	Scuolabus, gestione degli utenti	violazione di norme procedurali, per interesse/utilità	7	3	1	2	1	5	3,17	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
54	26	Assistenza scolastica per alunni con disagio/handicap	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	8	4	1	2	1	5	3,50	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
55	27	Servizio di mensa	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	8	4	1	2	1	5	3,50	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
56	28	Trattamenti sanitari obbligatori (TSO)	Il procedimento <i>vincolato</i> è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti.	4	1	1	1	1	5	2,17	B-	B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.
57	29	Gestione dell'archivio corrente	violazione delle norme anche interne, sottrazione o smarrimento documenti	1	1	1	2	1	5	1,83	N	A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo.
58	30	Gestione dell'archivio di deposito	violazione delle norme anche interne, sottrazione o smarrimento documenti	1	1	1	2	1	5	1,83	N	A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo.
59	31	Gestione dell'archivio storico	violazione delle norme anche interne, sottrazione o smarrimento documenti	1	1	1	2	1	5	1,83	N	A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo.

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Livello di Rischio	Motivazione
				livello di interesse economico esterno	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	grado di opacità del processo decisionale	disinteresse del responsabile	grado di inattuazione delle misure			
60	32	Elaborazione di proposte di deliberazioni consiliari e giuntali	rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte	3	4	1	2	1	5	2,67	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.
61	33	Elaborazione, sottoscrizione di determinazioni	rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte	3	4	1	2	1	5	2,67	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.
62	34	Elaborazione, sottoscrizione di ordinanze	rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte	3	4	1	2	1	5	2,67	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.
63	35	Elaborazione, approvazione di decreti ed altri atti amministrativi	rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte	3	4	1	2	1	5	2,67	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.
64	36	Pubblicazione all'albo online di deliberazioni e determinazioni.	rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte	2	3	1	2	1	5	2,33	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.
65	37	Pubblicazione all'albo online di ordinanze, decreti e altri atti amministrativi.	rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte	2	3	1	2	1	5	2,33	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.
66	38	Notifica, secondo CPC, di atti e provvedimento per conto dell'amministrazione	rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità	5	4	1	2	1	5	3,00	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
67	39	Notifica, secondo CPC, di atti e provvedimenti per conto di amministrazioni terze	rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità	5	4	1	2	1	5	3,00	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
68	40	Servizi vari per favorire l'integrazione scolastica	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	8	4	1	2	1	5	3,50	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
69	1	Programmazione triennale e annuale dei lavori	violazione delle norme procedurali	1	10	1	2	1	5	3,33	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Livello di Rischio	Motivazione
				livello di interesse economico esterno	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	grado di opacità del processo decisionale	disinteresse del responsabile	grado di inattuazione delle misure			
70	2	Programmazione triennale e annuale di forniture e di servizi	violazione delle norme procedurali	1	10	1	2	1	5	3,33	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
71	3	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	10	8	2	3	1	5	4,83	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
72	4	Affidamento mediante procedura aperta di lavori, servizi, forniture	Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	10	8	7	3	1	5	5,67	A	E_ Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.
73	5	Affidamento mediante procedura ristretta di lavori, servizi, forniture	Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	10	8	7	3	1	5	5,67	A	E_ Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.
74	6	Affidamento mediante altra procedura ad evidenza pubblica di lavori, servizi, forniture	Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	10	8	7	3	1	5	5,67	A	E_ Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.
75	7	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture fino a 40.000 euro	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità;	10	9	8	7	1	5	6,67	A+	F_ Il processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli.
76	8	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture da 40.001 a 150.000-140.000 euro	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	10	9	8	7	1	5	6,67	A+	F_ Il processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli.
77	9	Gara ad evidenza pubblica di vendita di beni mobili	selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	8	7	7	4	1	5	5,33	A	E_ Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.
78	10	Gara ad evidenza pubblica: vendita di beni immobili	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali acquirenti	8	7	7	4	1	5	5,33	A	E_ Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.
79	11	Gara ad evidenza pubblica: acquisto di beni immobili	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali venditori	8	6	7	4	1	5	5,17	A	E_ Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Livello di Rischio	Motivazione
				livello di interesse economico esterno	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	grado di opacità del processo decisionale	disinteresse del responsabile	grado di inattuazione delle misure			
80	12	Affidamenti in house di servizi pubblici locali a rilevanza economica	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte	8	5	7	3	1	5	4,83	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
81	13	Affidamenti in house di servizi pubblici locali privi di rilevanza economica	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte	6	5	7	3	1	5	4,50	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
82	14	Affidamenti in house di servizi strumentali	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte	8	5	7	3	1	5	4,83	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
83	15	Nomina della commissione di gara	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina	6	7	7	3	1	5	4,83	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
84	16	Designazione del seggio di gara	Violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina	6	7	7	3	1	5	4,83	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
85	17	Esame delle domande e della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	10	3	7	2	1	5	4,67	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
86	18	Soccorso istruttorio	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	10	3	7	2	1	5	4,67	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
87	19	Esame delle offerte tecnico progettuali (nel caso si applichi il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa).	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	10	7	7	2	1	5	5,33	A	E_ Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.
88	20	Esame delle offerte economiche (nel caso si applichi il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa).	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	10	1	7	2	1	5	4,33	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
89	21	Esame delle offerte economiche (nel caso si applichi il criterio del Prezzo più Basso).	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	10	1	7	2	1	5	4,33	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Livello di Rischio	Motivazione
				livello di interesse economico esterno	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	grado di opacità del processo decisionale	disinteresse del responsabile	grado di inattuazione delle misure			
90	22	Valutazione di congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità della migliore offerta	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	10	7	7	2	1	5	5,33	A	E_ Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.
91	23	Valutazione di congruità della migliore offerta nel caso di appalto sottosoglia UE, privo di interesse transfrontaliero, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, con più di 5 offerte.	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	10	4	7	2	1	5	4,83	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
92	24	L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala.	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	10	2	7	2	1	5	4,50	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
93	25	Esame delle proposte di aggiudicazione	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	10	2	7	2	1	5	4,50	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
94	26	Revoca della procedura di gara	Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità.	10	4	7	2	1	5	4,83	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
95	27	Verifica dei requisiti di ordine generale	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	10	2	7	2	1	5	4,50	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
96	28	Verifica dei requisiti di ordine speciale	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	10	2	7	2	1	5	4,50	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
97	29	L'organo competente procede all'aggiudicazione in via definitiva.	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	10	2	7	2	1	5	4,50	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
98	30	Annullamento dell'aggiudicazione definitiva	Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità.	10	2	7	2	1	5	4,50	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
99	31	Formalizzazione del contratto d'appalto.	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	10	2	7	2	1	5	4,50	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Livello di Rischio	Motivazione
				livello di interesse economico esterno	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	grado di opacità del processo decisionale	disinteresse del responsabile	grado di inattuazione delle misure			
100	32	In caso di procedura negoziata e per affidamenti diretti, formalizzazione del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale.	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	10	2	7	2	1	5	4,50	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
101	33	Recesso dal contratto d'appalto	Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità.	10	1	7	2	1	5	4,33	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
102	34	Risoluzione del contratto d'appalto	Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità.	10	1	7	2	1	5	4,33	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
103	35	Modifica o variante del contratto d'appalto	Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore	10	3	7	2	1	5	4,67	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
104	36	Autorizzazione del subappalto	Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore o del subappaltatore.	10	2	7	2	1	5	4,50	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
105	37	Rinnovo del contratto d'appalto di fornitura o servizi di durata.	Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore.	10	9	8	7	1	5	6,67	A+	F_Il processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli.
106	38	Proroga del contratto d'appalto di fornitura o servizi di durata.	Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore.	10	9	8	7	1	5	6,67	A+	F_Il processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli.
107	1	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	omessa verifica per interesse di parte	10	9	5	2	1	5	5,33	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.
108	2	Accertamenti con adesione dei tributi locali	omessa verifica per interesse di parte	10	9	5	2	1	5	5,33	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.
109	3	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	omessa verifica per interesse di parte	10	9	5	2	1	5	5,33	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Livello di Rischio	Motivazione
				livello di interesse economico esterno	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	grado di opacità del processo decisionale	disinteresse del responsabile	grado di inattuazione delle misure			
110	4	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	omessa verifica per interesse di parte	10	8	5	2	1	5	5,17	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.
111	5	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	omessa verifica per interesse di parte	10	8	5	2	1	5	5,17	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.
112	6	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	omessa verifica per interesse di parte	10	8	5	2	1	5	5,17	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.
113	7	Controlli sull'uso del territorio	omessa verifica per interesse di parte	10	8	5	2	1	5	5,17	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.
114	8	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	omessa verifica per interesse di parte	10	8	5	2	1	5	5,17	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.
115	1	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	3	3	1	2	1	5	2,50	B-	B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.
116	2	Gestione ordinaria della entrate	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	3	3	1	2	1	5	2,50	B-	B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.
117	3	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	3	3	1	2	1	5	2,50	B-	B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.
118	4	Adempimenti fiscali	violazione di norme	3	2	1	2	1	5	2,33	B-	B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.
119	5	Stipendi del personale	violazione di norme	3	1	1	2	1	5	2,17	B-	B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Livello di Rischio	Motivazione
				livello di interesse economico esterno	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	grado di opacità del processo decisionale	disinteresse del responsabile	grado di inattuazione delle misure			
120	6	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	violazione di norme	3	2	1	2	1	5	2,33	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.
121	7	manutenzione delle aree verdi	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	8	8	4	3	1	5	4,83	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
122	8	manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	8	8	4	3	1	5	4,83	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
123	9	installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	8	8	4	3	1	5	4,83	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
124	10	servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	8	8	4	3	1	5	4,83	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
125	11	manutenzione dei cimiteri	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	8	8	4	3	1	5	4,83	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
126	12	servizi di custodia dei cimiteri	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	8	8	4	3	1	5	4,83	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
127	13	manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	8	8	4	3	1	5	4,83	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
128	14	manutenzione degli edifici scolastici	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	8	8	3	2	1	5	4,50	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
129	15	servizi di pubblica illuminazione	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	8	7	3	2	1	5	4,33	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Livello di Rischio	Motivazione
				livello di interesse economico esterno	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	grado di opacità del processo decisionale	disinteresse del responsabile	grado di inattuazione delle misure			
130	16	manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	8	8	3	2	1	5	4,50	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
131	17	servizi di gestione biblioteche	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	8	7	3	2	1	5	4,33	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
132	18	servizi di gestione delle farmacie	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	8	7	3	2	1	5	4,33	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
133	19	servizi di gestione impianti sportivi	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	8	7	3	2	1	5	4,33	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
134	20	servizi di gestione hardware e software	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	8	8	3	2	1	5	4,50	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
135	21	servizi di disaster recovery e backup	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	8	8	3	2	1	5	4,50	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
136	22	gestione del sito web	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	6	8	3	2	1	5	4,17	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
137	1	Gestione delle Isole ecologiche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	9	8	3	2	1	5	4,67	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
138	2	Pulizia dei cimiteri	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità	9	8	3	2	1	5	4,67	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
139	3	Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità	9	8	3	2	1	5	4,67	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Livello di Rischio	Motivazione
				livello di interesse economico esterno	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	grado di opacità del processo decisionale	disinteresse del responsabile	grado di inattuazione delle misure			
140	1	Permesso di costruire	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	10	9	3	3	1	5	5,17	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.
141	2	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	10	9	3	3	1	5	5,17	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.
142	1	Permesso di costruire convenzionato	conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	10	10	3	3	1	5	5,33	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.
143	2	Sicurezza ed ordine pubblico	violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio	8	8	3	2	1	5	4,50	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
144	3	Servizi di protezione civile	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	8	8	3	2	1	5	4,50	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
145	1	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti pubblici.	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina	7	7	3	2	1	5	4,17	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
146	2	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso associazioni e fondazioni controllate, partecipate o vigilate.	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina	7	7	3	2	1	5	4,17	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
147	3	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso società partecipate, società controllate.	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina	7	7	3	2	1	5	4,17	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
148	4	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso aziende speciali controllate o partecipate.	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina	7	7	3	2	1	5	4,17	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
149	5	Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso enti pubblici.	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali.	7	7	3	2	1	5	4,17	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Livello di Rischio	Motivazione
				livello di interesse economico esterno	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	grado di opacità del processo decisionale	disinteresse del responsabile	grado di inattuazione delle misure			
150	6	Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso associazioni e fondazioni controllate, partecipate o vigilate.	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali.	7	7	3	2	1	5	4,17	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
151	7	Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso società partecipate, società controllate.	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali.	7	7	3	2	1	5	4,17	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
152	8	Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso aziende speciali controllate o partecipate.	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali.	7	7	3	2	1	5	4,17	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
153	1	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	10	10	6	10	1	5	7,00	A++	G_ Il processo è caratterizzato da ampia discrezionalità (sia tecnica che politica) e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative e considerevoli.
154	2	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	10	10	6	10	1	5	7,00	A++	G_ Il processo è caratterizzato da ampia discrezionalità (sia tecnica che politica) e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative e considerevoli.
155	3	Procedimento urbanistico per l'insediamento di un centro commerciale	violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte	10	10	6	10	1	5	7,00	A++	G_ Il processo è caratterizzato da ampia discrezionalità (sia tecnica che politica) e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative e considerevoli.
156	1	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	10	7	3	3	1	5	4,83	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
157	2	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	10	7	3	3	1	5	4,83	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
158	3	Servizi per minori e famiglie	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	9	7	1	3	1	5	4,33	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
159	4	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	9	7	1	3	1	5	4,33	M	D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Livello di Rischio	Motivazione
				livello di interesse economico esterno	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	grado di opacità del processo decisionale	disinteresse del responsabile	grado di inattuazione delle misure			
160	5	Servizi per disabili	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	9	7	1	3	1	5	4,33	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
161	6	Servizi per adulti in difficoltà	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	9	7	1	3	1	5	4,33	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
162	7	Servizi vari di assistena domiciliare e di supporto	dilatazione dei tempi ingiustificata, violazione del regolamento per utilità del funzionario	9	7	1	3	1	5	4,33	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
163	8	Inserimenti in istituti di assistenza, case di riposo, case di cura, ecc.	dilatazione dei tempi ingiustificata; violazione di un ordine dell'Autorità giudiziaria per utilità del funzionario	7	3	1	3	1	5	3,33	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
164	9	Affido dei minori in sostituzione del nucleo familiare.	dilatazione dei tempi ingiustificata; violazione di un ordine dell'Autorità giudiziaria per utilità del funzionario	7	3	1	3	1	5	3,33	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
165	10	Servizi di integrazione dei cittadini stranieri	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	7	3	1	3	1	5	3,33	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
166	11	Assegnazione delle sepolture	dilatazione dei tempi ingiustificata, violazione del regolamento per utilità del funzionario	6	2	1	3	1	5	3,00	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
167	12	Assegnazione dei loculi	dilatazione dei tempi ingiustificata, violazione del regolamento per utilità del funzionario	6	2	1	3	1	5	3,00	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
168	13	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	7	3	1	3	1	5	3,33	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
169	14	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	3	2	1	2	1	5	2,33	B-	B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Livello di Rischio	Motivazione
				livello di interesse economico esterno	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	grado di opacità del processo decisionale	disinteresse del responsabile	grado di inattuazione delle misure			
170	15	Assegnazione di alloggi pubblici	selezione "pilotata"; violazione delle norme in cambio di utilità in favore del decisore.	10	3	3	2	1	5	4,00	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
171	16	Gestione e manutenzione degli alloggi pubblici	valutazione "pilotata"; violazione delle norme in cambio di utilità in favore del decisore.	9	3	3	2	1	5	3,83	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
172	17	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	9	3	3	2	1	5	3,83	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
173	18	Gestione delle pratiche anagrafiche	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	7	4	1	2	1	5	3,33	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
174	19	Gestione delle pratiche AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero)	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	7	4	1	2	1	5	3,33	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
175	20	Concessione della residenza anagrafica	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	7	4	1	2	1	5	3,33	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
176	21	Verifica della idoneità e della salubrità degli alloggi.	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	7	4	1	2	1	5	3,33	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
177	22	Certificazioni anagrafiche	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	7	2	1	2	1	5	3,00	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
178	23	atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	7	2	1	2	1	5	3,00	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
179	24	Rilascio di documenti di identità	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	7	2	1	2	1	5	3,00	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Livello di Rischio	Motivazione
				livello di interesse economico esterno	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	grado di opacità del processo decisionale	disinteresse del responsabile	grado di inattuazione delle misure			
180	25	Rilascio di patrocini	violazione delle norme per interesse di parte	7	5	1	2	1	5	3,50	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
181	26	Commercio, esercizi di vicinato: apertura, trasferimento, ampliamento	violazione delle norme per interesse di parte	9	3	2	2	1	5	3,67	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
182	27	Commercio, medie strutture di vendita: apertura, trasferimento, ampliamento.	violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario.	9	3	2	2	1	5	3,67	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
183	28	Commercio, grandi strutture di vendita: apertura, trasferimento, ampliamento.	violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione dei funzionari coinvolti.	9	3	2	2	1	5	3,67	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
184	29	Commercio su aree pubbliche date in concessione (mercati e fiere)	violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario.	9	3	2	2	1	5	3,67	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
185	30	Commercio su aree pubbliche in forma itinerante	violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario.	9	3	2	2	1	5	3,67	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
186	31	TAXI	violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario.	9	4	2	2	1	5	3,83	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
187	32	Noleggio con conducente (NCC)	violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario.	9	4	2	2	1	5	3,83	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
188	33	Gestione della leva	violazione delle norme per interesse di parte	2	2	2	2	1	5	2,33	B-	B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.
189	34	Consultazioni elettorali	violazione delle norme per interesse di parte	3	1	2	2	1	5	2,33	B-	B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Livello di Rischio	Motivazione
				livello di interesse economico esterno	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	grado di opacità del processo decisionale	disinteresse del responsabile	grado di inattuazione delle misure			
190	35	Gestione dell'elettorato	violazione delle norme per interesse di parte	3	1	2	2	1	5	2,33	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.

C - Graduatoria dei rischi, individuazione e programmazione delle misure di prevenzione

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva	Livello di rischio	Motivazione	Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE
		A	B	C	D	E	F
153	1	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	7,00	A++	G_Il processo è caratterizzato da ampia discrezionalità (sia tecnica che politica) e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative e considerevoli.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
154	2	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	7,00	A++	G_Il processo è caratterizzato da ampia discrezionalità (sia tecnica che politica) e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative e considerevoli.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
155	3	Procedimento urbanistico per l'insediamento di un centro commerciale	violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte	7,00	A++	G_Il processo è caratterizzato da ampia discrezionalità (sia tecnica che politica) e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative e considerevoli.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
75	7	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture fino a 40.000 euro	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità;	6,67	A+	F_Il processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
76	8	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture da 40.001 a 150.000-140.000 euro	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	6,67	A+	F_Il processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
105	37	Rinnovo del contratto d'appalto di fornitura o servizi di durata.	Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore.	6,67	A+	F_Il processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
106	38	Proroga del contratto d'appalto di fornitura o servizi di durata.	Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore.	6,67	A+	F_Il processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
72	4	Affidamento mediante procedura aperta di lavori, servizi, forniture	Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	5,67	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
73	5	Affidamento mediante procedura ristretta di lavori, servizi, forniture	Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	5,67	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva	Livello di rischio	Motivazione	Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE
74	6	Affidamento mediante altra procedura ad <i>evidenza pubblica</i> di lavori, servizi, forniture	Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	5,67	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
77	9	Gara ad evidenza pubblica di vendita di beni mobili	selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	5,33	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
78	10	Gara ad evidenza pubblica: vendita di beni immobili	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali acquirenti	5,33	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
87	19	Esame delle offerte tecnico progettuali (nel caso si applichi il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa).	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	5,33	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
90	22	Valutazione di congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità della migliore offerta	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	5,33	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
107	1	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	omessa verifica per interesse di parte	5,33	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
108	2	Accertamenti con adesione dei tributi locali	omessa verifica per interesse di parte	5,33	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
109	3	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	omessa verifica per interesse di parte	5,33	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
142	1	Permesso di costruire convenzionato	conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	5,33	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva	Livello di rischio	Motivazione	Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE
79	11	Gara ad evidenza pubblica: acquisto di beni immobili	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali venditori	5,17	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
110	4	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	omessa verifica per interesse di parte	5,17	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
111	5	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	omessa verifica per interesse di parte	5,17	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
112	6	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	omessa verifica per interesse di parte	5,17	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
113	7	Controlli sull'uso del territorio	omessa verifica per interesse di parte	5,17	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
114	8	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	omessa verifica per interesse di parte	5,17	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
140	1	Permesso di costruire	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	5,17	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
141	2	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	5,17	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
1	1	Assunzione di personale mediante concorso	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.	5,00	A	E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva	Livello di rischio	Motivazione	Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE
3	3	Assunzione di personale trasferito da altro ente pubblico	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.	4,83	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
71	3	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	4,83	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
80	12	Affidamenti in house di servizi pubblici locali a rilevanza economica	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte	4,83	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
82	14	Affidamenti in house di servizi strumentali	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte	4,83	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
83	15	Nomina della commissione di gara	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina	4,83	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
84	16	Designazione del seggio di gara	Violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina	4,83	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
91	23	Valutazione di congruità della migliore offerta nel caso di appalto sottosoglia UE, privo di interesse transfrontaliero, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, con più di 5 offerte.	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	4,83	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
94	26	Revoca della procedura di gara	Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità.	4,83	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
121	7	manutenzione delle aree verdi	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	4,83	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva	Livello di rischio	Motivazione	Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE
122	8	manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	4,83	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
123	9	installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	4,83	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
124	10	servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	4,83	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
125	11	manutenzione dei cimiteri	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	4,83	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
126	12	servizi di custodia dei cimiteri	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	4,83	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
127	13	manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	4,83	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
156	1	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	4,83	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
157	2	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	4,83	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
85	17	Esame delle domande e della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	4,67	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva	Livello di rischio	Motivazione	Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE
86	18	Soccorso istruttorio	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	4,67	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
103	35	Modifica o variante del contratto d'appalto	Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore	4,67	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
137	1	Gestione delle Isole ecologiche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	4,67	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
138	2	Pulizia dei cimiteri	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità	4,67	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
139	3	Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità	4,67	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
81	13	Affidamenti in house di servizi pubblici locali privi di rilevanza economica	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte	4,50	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
92	24	L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala.	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	4,50	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
93	25	Esame della proposta di aggiudicazione	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	4,50	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
95	27	Verifica dei requisiti di ordine generale	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	4,50	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva	Livello di rischio	Motivazione	Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE
96	28	Verifica dei requisiti di ordine speciale	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	4,50	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
97	29	L'organo competente procede all'aggiudicazione in via definitiva.	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	4,50	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
98	30	Annullamento dell'aggiudicazione definitiva	Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità.	4,50	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
99	31	Formalizzazione del contratto d'appalto.	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	4,50	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
100	32	In caso di procedura negoziata e per affidamenti diretti, formalizzazione del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale.	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	4,50	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
104	36	Autorizzazione del subappalto	Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore o del subappaltatore.	4,50	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
128	14	manutenzione degli edifici scolastici	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	4,50	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
130	16	manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	4,50	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
134	20	servizi di gestione hardware e software	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	4,50	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva	Livello di rischio	Motivazione	Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE
135	21	servizi di disaster recovery e backup	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	4,50	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
143	2	Sicurezza ed ordine pubblico	violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio	4,50	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
144	3	Servizi di protezione civile	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	4,50	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
88	20	Esame delle offerte economiche nel caso si applichi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa)	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	4,33	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
89	21	Esame delle offerte economiche (nel caso si applichi il criterio del Prezzo più Basso).	Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori	4,33	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
101	33	Recesso dal contratto d'appalto	Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità.	4,33	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
102	34	Risoluzione del contratto d'appalto	Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità.	4,33	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
129	15	servizi di pubblica illuminazione	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	4,33	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
131	17	servizi di gestione biblioteche	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	4,33	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva	Livello di rischio	Motivazione	Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE
132	18	servizi di gestione delle farmacie	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	4,33	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
133	19	servizi di gestione impianti sportivi	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	4,33	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
158	3	Servizi per minori e famiglie	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	4,33	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
159	4	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	4,33	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
160	5	Servizi per disabili	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	4,33	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
161	6	Servizi per adulti in difficoltà	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	4,33	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
162	7	Servizi vari di assistena domiciliare e di supporto	dilatazione dei tempi ingiustificata, violazione del regolamento per utilità del funzionario	4,33	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
2	2	Designazione della commissione d'esame	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.	4,17	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
4	4	Designazione dell'organo preposto alla valutazione del personale di altri enti interessato al trasferimento	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.	4,17	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva	Livello di rischio	Motivazione	Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE
13	13	Designazione dell'organo, se previsto, preposto alla valutazione del personale che accede alla progressione in carriera	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.	4,17	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
14	14	Verifica della presenza in servizio del personale	violazione delle norme per interesse di parte	4,17	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
15	15	Gestione giuridica del personale, autorizzazioni: ferie, permessi brevi, straordinario, ecc.	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.	4,17	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
29	1	Gestione di contratti, diversi dai contratti d'appalto, non sottoposti a registrazione obbligatoria	rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità	4,17	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
30	2	Gestione di contratti, diversi dai contratti d'appalto, sottoposti a <i>registrazione obbligatoria</i>	rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità	4,17	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
136	22	gestione del sito web	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	4,17	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
145	1	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti pubblici.	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina	4,17	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
146	2	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso associazioni e fondazioni controllate, partecipate o vigilate.	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina	4,17	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
147	3	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso società partecipate, società controllate.	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina	4,17	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva	Livello di rischio	Motivazione	Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE
148	4	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso aziende speciali controllate o partecipate.	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina	4,17	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
149	5	Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso enti pubblici.	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali.	4,17	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
150	6	Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso associazioni e fondazioni controllate, partecipate o vigilate.	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali.	4,17	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
151	7	Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso società partecipate, società controllate.	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali.	4,17	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
152	8	Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso aziende speciali controllate o partecipate.	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali.	4,17	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
170	15	Assegnazione di alloggi pubblici	selezione "pilotata"; violazione delle norme in cambio di utilità in favore del decisore.	4,00	M	D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
6	6	Misurazione e valutazione della performance dei dipendenti	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.	3,83	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
9	9	Misurazione e valutazione della performance del personale dirigente	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.	3,83	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
10	10	Procedure di conciliazione relative all'applicazione del sistema di misurazione della performance	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.	3,83	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva	Livello di rischio	Motivazione	Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE
12	12	Progressione in carriera del personale	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.	3,83	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
171	16	Gestione e manutenzione degli alloggi pubblici	valutazione "pilotata"; violazione delle norme in cambio di utilità in favore del decisore.	3,83	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
172	17	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	3,83	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
186	31	TAXI	violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario.	3,83	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
187	32	Noleggio con conducente (NCC)	violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario.	3,83	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
7	7	Procedure di conciliazione, a garanzia dei valutati, relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.	3,67	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
181	26	Commercio, esercizi di vicinato: apertura, trasferimento, ampliamento	violazione delle norme per interesse di parte	3,67	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
182	27	Commercio, medie strutture di vendita: apertura, trasferimento, ampliamento.	violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario.	3,67	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
183	28	Commercio, grandi strutture di vendita: apertura, trasferimento, ampliamento.	violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione dei funzionari coinvolti.	3,67	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva	Livello di rischio	Motivazione	Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE
184	29	Commercio su aree pubbliche date in concessione (mercati e fiere)	violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario.	3,67	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
185	30	Commercio su aree pubbliche in forma itinerante	violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario.	3,67	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
16	16	Gestione giuridica del personale, trasformazione dell'orario di lavoro: da tempo pieno a parziale e viceversa	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.	3,50	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
17	17	Gestione giuridica del personale, trasformazione dell'orario di lavoro: da part time orizzontale a verticale e viceversa.	Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito.	3,50	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
52	24	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	3,50	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
54	26	Assistenza scolastica per alunni con disagio/handicap	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	3,50	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
55	27	Servizio di mensa	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	3,50	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
68	40	Servizi vari per favorire l'integrazione scolastica	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	3,50	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
180	25	Rilascio di patrocini	violazione delle norme per interesse di parte	3,50	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva	Livello di rischio	Motivazione	Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE
5	5	Definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance individuale	Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti.	3,33	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
8	8	Definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dirigente	Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti.	3,33	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
11	11	Definizione dei parametri oggettivi per consentire la progressione in carriera del personale	Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti.	3,33	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
26	5	Gestione delle polizze assicurative	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	3,33	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
27	6	Gestione dei sinistri	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	3,33	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
28	7	Gestione e rilievo di incidenti stradali	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità degli agenti rilevatori.	3,33	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
69	1	Programmazione triennale e annuale dei lavori	violazione delle norme procedurali	3,33	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
70	2	Programmazione triennale e annuale di forniture e di servizi	violazione delle norme procedurali	3,33	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
163	8	Inserimenti in istituti di assistenza, case di riposo, case di cura, ecc.	dilatazione dei tempi ingiustificata; violazione di un ordine dell'Autorità giudiziaria per utilità del funzionario	3,33	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva	Livello di rischio	Motivazione	Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE
164	9	Affido dei minori in sostituzione del nucleo familiare.	dilatazione dei tempi ingiustificata; violazione di un ordine dell'Autorità giudiziaria per utilità del funzionario	3,33	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
165	10	Servizi di integrazione dei cittadini stranieri	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	3,33	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
168	13	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	3,33	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
173	18	Gestione delle pratiche anagrafiche	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	3,33	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
174	19	Gestione delle pratiche AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero)	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	3,33	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
175	20	Concessione della residenza anagrafica	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	3,33	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
176	21	Verifica della idoneità e della salubrità degli alloggi.	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	3,33	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
18	18	Gestione delle relazioni sindacali: informazione, concertazione, contrattazione.	Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti.	3,17	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
19	19	Contrattazione decentrata integrativa	Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti.	3,17	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva	Livello di rischio	Motivazione	Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE
53	25	Scuolabus, gestione degli utenti	violazione di norme procedurali, per interesse/utilità	3,17	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
20	20	Formazione continua del personale	violazione di norme procedurali per interesse di parte	3,00	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
21	21	Formazione continua del personale sui temi dell'anticorruzione	violazione di norme procedurali per interesse di parte	3,00	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
47	19	Oggetti smarriti e recuperati sul territorio	violazione di norme per interesse di parte	3,00	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
66	38	Notifica, secondo CPC, di atti e provvedimento per conto dell'amministrazione	rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità	3,00	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
67	39	Notifica, secondo CPC, di atti e provvedimenti per conto di amministrazioni terze	rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità	3,00	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
166	11	Assegnazione delle sepolture	dilatazione dei tempi ingiustificata, violazione del regolamento per utilità del funzionario	3,00	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
167	12	Assegnazione dei loculi	dilatazione dei tempi ingiustificata, violazione del regolamento per utilità del funzionario	3,00	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
177	22	Certificazioni anagrafiche	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	3,00	B	C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva	Livello di rischio	Motivazione	Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE
178	23	atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	3,00	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
179	24	Rilascio di documenti di identità	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	3,00	B	C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
22	1	Supporto giuridico e pareri legali	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	2,67	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
23	2	Gestione del contenzioso innanzi al Giudice	violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi; omissione.	2,67	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
24	3	Gestione del contenzioso extra giudiziario	violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi; omissione.	2,67	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
25	4	Gestione del contenzioso	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	2,67	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
60	32	Elaborazione di proposte di deliberazioni consiliari e giuntali	rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte	2,67	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
61	33	Elaborazione, sottoscrizione di determinazioni	rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte	2,67	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
62	34	Elaborazione, sottoscrizione di ordinanze	rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte	2,67	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva	Livello di rischio	Motivazione	Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE
63	35	Elaborazione, approvazione di decreti ed altri atti amministrativi	rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte	2,67	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
33	5	Organizzazione eventi culturali ricreativi che non gravano sul bilancio dell'ente	violazione di norme per interesse di parte	2,50	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
37	9	Accesso agli atti documentale (artt. 22 e seguenti legge 241/1990)	violazione di norme per interesse/utilità	2,50	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
45	17	Albo delle associazioni	violazione delle norme procedurali interne	2,50	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
115	1	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	2,50	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
116	2	Gestione ordinaria delle entrate	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	2,50	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
117	3	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	2,50	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
31	3	Gestione del protocollo, posta in entrata	Ingiustificata dilatazione dei tempi	2,33	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
32	4	Gestione del protocollo, posta in uscita	Ingiustificata dilatazione dei tempi	2,33	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva	Livello di rischio	Motivazione	Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE
34	6	Funzionamento dell'organo consiliare	violazione di norme interne, procedurali	2,33	B-	B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
35	7	Funzionamento dell'organo esecutivo	violazione di norme interne, procedurali	2,33	B-	B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
36	8	Funzionamento delle commissioni consultive	violazione di norme interne, procedurali	2,33	B-	B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
46	18	Albo dei volontari	violazione delle norme procedurali interne	2,33	B-	B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
64	36	Pubblicazione all'albo online di deliberazioni e determinazioni.	rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte	2,33	B-	B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
65	37	Pubblicazione all'albo online di ordinanze, decreti e altri atti amministrativi.	rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte	2,33	B-	B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
118	4	Adempimenti fiscali	violazione di norme	2,33	B-	B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
120	6	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	violazione di norme	2,33	B-	B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
169	14	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	2,33	B-	B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva	Livello di rischio	Motivazione	Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE
188	33	Gestione della leva	violazione delle norme per interesse di parte	2,33	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
189	34	Consultazioni elettorali	violazione delle norme per interesse di parte	2,33	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
190	35	Gestione dell'elettorato	violazione delle norme per interesse di parte	2,33	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
38	10	Acesso civico a dati, informazioni e documenti per i quali è stata omessa la pubblicazione in Amministrazione Trasparente (art. 5 co. 1 d.lgs. 33/2013 e smi)	violazione di norme per interesse/utilità	2,17	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
39	11	Acesso civico generalizzato a "dati ulteriori" (art. 5 co. 2 d.lgs. 33/2013 e smi)	violazione di norme per interesse/utilità	2,17	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
56	28	Trattamenti sanitari obbligatori (TSO)	Il procedimento <i>vincolato</i> è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti.	2,17	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
119	5	Stipendi del personale	violazione di norme	2,17	B-	B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
40	12	Accesso all'archivio storico per finalità di studio, ricerca, indagine	violazione di norme per interesse/utilità	1,83	N	A_ Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
57	29	Gestione dell'archivio corrente	Violazione di norme procedurali anche interne. Sottrazione/smarrimento di documenti	1,83	N	A_ Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva	Livello di rischio	Motivazione	Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE
58	30	Gestione dell'archivio di deposito	Violazione di norme procedurali anche interne. Sottrazione/smarrimento di documenti	1,83	N	A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressochè nullo.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
59	31	Gestione dell'archivio storico	Violazione di norme procedurali anche interne. Sottrazione/smarrimento di documenti	1,83	N	A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressochè nullo.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
41	13	Amministrazione trasparente: organi politici	Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti.	1,67	N	A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressochè nullo.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
42	14	Amministrazione trasparente: dirigenti e funzionari.	Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti.	1,67	N	A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressochè nullo.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
43	15	Amministrazione trasparente.	Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti.	1,67	N	A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressochè nullo.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
44	16	Sito web istituzionale	Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti.	1,67	N	A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressochè nullo.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
48	20	Biblioteca	Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti.	1,67	N	A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressochè nullo.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
49	21	Biblioteca, gestione del patrimonio librario, prestito	Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti.	1,67	N	A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressochè nullo.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
50	22	Biblioteca, iniziative di promozione della lettura	Il procedimento è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti.	1,67	N	A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressochè nullo.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO

n.	n1.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva	Livello di rischio	Motivazione	Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE
51	23	Biblioteca, altre iniziative di promozione della cultura	Il procedimento è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti.	1,67	N	A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo.	Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO

ALLEGATO "D" - Misure di trasparenza

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'art. 1, c. 2-bis della legge 190/20122 (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione).	Annuale	Segretario generale
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Amministrativa
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Segretario generale
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministeriali, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Segretario generale
			Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Amministrativa
		Art. 55, c. 2, d.lgs. 165/2001	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970)	Tempestivo	Area economico finanziaria e risorse umane
		Art. 12, c. 1, d.lgs. 33/2013		Codice di condotta inteso quale codice di comportamento		
		Art. 12, c. 2, d.lgs. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	TUTTE LE AREE
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 34, d.lgs. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	~~Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti~~	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Burocrazia-zero	Art. 37, c. 3, DL n. 69/2013	Burocrazia-zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
		Art. 37, c. 3-bis, DL n. 69/2013	Attività soggette a controllo	~~Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessaria l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)~~		
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Amministrativa
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Amministrativa
			(da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Amministrativa
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Amministrativa
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs.				

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo	Area Amministrativa
					(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo	Area Amministrativa
					(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo	Area Amministrativa
					(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato.	Area Amministrativa
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo	Area Amministrativa
					(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza	Annuale	Area Amministrativa
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo	Area Amministrativa
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo	Area Amministrativa
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo	Area Amministrativa
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo	Area Amministrativa
					(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Amministrativa
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo	Area Amministrativa
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del d.lgs. n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Area Amministrativa

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile	
A	B	C	D	E	F	G	
Organizzazione		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	1. 03/04/2013 n. 33/2013	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Area Amministrativa	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza	Annuale		
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013		Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico;	Nessuno		
				2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)			
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell' incarico).		
		Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo	Area Amministrativa
						(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	
Rendiconti gruppi consiliari	Art. 28, c. 1, d.lgs. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse	Tempestivo	NON RICORRE LA FATTISPECIE		

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
	regionali/provinciali			utilizzate	(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	NON RICORRE LA FATTISPECIE
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane + Area Servizi territoriali
					Tempestivo	
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013	Organigramma	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo	Area economico finanziaria e risorse umane + Area Servizi territoriali
					(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013	(da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane + Area Servizi territoriali
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane + Area Servizi territoriali
	Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. 33/2013	Consulenti e collaboratori	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)
				Per ciascun titolare di incarico:		
Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013			(da pubblicare in tabelle)	1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE
Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013				2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE
Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013				3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE
Art. 15, c. 2, d.lgs. 33/2013				Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE
Art. 53, c. 14, d.lgs. 165/2001						
Art. 53, c. 14, d.lgs. 165/2001				Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	TUTTE LE AREE
				Per ciascun titolare di incarico:		
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane	
	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane	
				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane	
				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane	
	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane	
	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a		Tempestivo	Area economico finanziaria e risorse	

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	qualsiasi titolo corrisposti	(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	umane
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Area economico finanziaria e risorse umane
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza	Annuale	Area economico finanziaria e risorse umane
		Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. 39/2013)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. 39/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Area economico finanziaria e risorse umane
	Titolari di incarichi dirigenziali		Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Per ciascun titolare di incarico:		Area economico finanziaria e risorse umane
	(dirigenti non generali)				Tempestivo	Area economico finanziaria e risorse umane
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013	(da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Personale		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Area economico finanziaria e risorse umane
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Area economico finanziaria e risorse umane
		Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. 39/2013)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. 39/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Area economico finanziaria e risorse umane
		Art. 15, c. 5, d.lgs. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	~~Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione~~	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Area economico finanziaria e risorse umane
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Area economico finanziaria e risorse umane
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Area economico finanziaria e risorse umane
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Area economico finanziaria e risorse umane
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Area economico finanziaria e risorse umane
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
					Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
		Art. 16, c. 2, d.lgs. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
					Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
					Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
		Art. 17, c. 2, d.lgs. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
					Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
					Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. 33/2013	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
		Art. 53, c. 14, d.lgs. 165/2001				Area economico finanziaria e risorse umane
			(da pubblicare in tabelle)			Area economico finanziaria e risorse umane
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. 33/2013	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
		Art. 47, c. 8, d.lgs. 165/2001				Area economico finanziaria e risorse umane
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
					Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. 150/2009)	Area economico finanziaria e risorse umane
		Art. 21, c. 2, d.lgs. 33/2013	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
		Art. 55, c. 4, d.lgs. 150/2009			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. 33/2013	OIV	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
		Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013	(da pubblicare in tabelle)	Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
						Area economico finanziaria e risorse umane

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile	
A	B	C	D	E	F	G	
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. 33/2013	Bandi di concorso	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo	Area economico finanziaria e risorse umane	
					(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)		
			(da pubblicare in tabelle)				Area economico finanziaria e risorse umane
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo	Area economico finanziaria e risorse umane	
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo	Area economico finanziaria e risorse umane	
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance+ Segretario generale	Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. 267/2000)	(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane	
				Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)		
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo	Area economico finanziaria e risorse umane	
			(da pubblicare in tabelle)		(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)		
						Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. 33/2013	Dati relativi ai premi		Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo	Area economico finanziaria e risorse umane
					(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)		
			(da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo	Area economico finanziaria e risorse umane	
					(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)		
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo	Area economico finanziaria e risorse umane	
					(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)		
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs.97/2016		
	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013	Enti pubblici vigilati	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale	Area servizi territoriali	
					(art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)		
				Per ciascuno degli enti:			
		Art. 22, c. 2, d.lgs. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)		Annuale	Area servizi territoriali	
				1) ragione sociale	(art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)		
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale	Area servizi territoriali	
					(art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)		
				3) durata dell'impegno	Annuale	Area servizi territoriali	
					(art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)		
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale	Area servizi territoriali	
					(art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)		
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale	Area servizi territoriali	
					(art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)		
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale	Area servizi territoriali	
					(art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)		
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale	Area servizi territoriali	
					(art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)		
			Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo	Area servizi territoriali
		(art. 20, c. 1, d.lgs. 39/2013)					
		Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento	Annuale	Area servizi territoriali	

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Enti controllati	Società partecipate			dell'incarico (link al sito dell'ente)	(art. 20, c. 2, d.lgs. 39/2013)	
		Art. 22, c. 3, d.lgs. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	Area servizi territoriali
		Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013	Dati società partecipate	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	Area servizi territoriali
			(da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	Area servizi territoriali
		Art. 22, c. 2, d.lgs. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	Area servizi territoriali
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	Area servizi territoriali
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	Area servizi territoriali
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	Area servizi territoriali
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	Area servizi territoriali
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	Area servizi territoriali
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	Area servizi territoriali
		Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. 39/2013)	Area servizi territoriali
		Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. 39/2013)	Area servizi territoriali
		Art. 22, c. 3, d.lgs. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	Area servizi territoriali
		Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area servizi territoriali
		Art. 19, c. 7, d.lgs. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area servizi territoriali
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo	Area servizi territoriali

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile					
A	B	C	D	E	F	G					
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013	Enti di diritto privato controllati	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area servizi territoriali					
					Annuale						
		Art. 22, c. 2, d.lgs. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Per ciascuno degli enti:		Area servizi territoriali					
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	Area servizi territoriali					
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	Area servizi territoriali					
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	Area servizi territoriali					
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	Area servizi territoriali					
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)						
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	Area servizi territoriali					
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	Area servizi territoriali					
				Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)		Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. 39/2013)	Area servizi territoriali			
						Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)		Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. 39/2013)	Area servizi territoriali	
				Art. 22, c. 3, d.lgs. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	Area servizi territoriali		
						Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013	Rappresentazione grafica		Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)
			Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologie di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs.97/2016				
								Tipologie di procedimento	Per ciascuna tipologia di procedimento:		TUTTE LE AREE
							Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo	TUTTE LE AREE
										(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE
							Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo	TUTTE LE AREE
										(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE
							Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	TUTTE LE AREE
										(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE
	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013							4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	TUTTE LE AREE	
									(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE	
	Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013							5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo	TUTTE LE AREE	
									(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE	
	Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013							6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo	TUTTE LE AREE	
									(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE	

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo	TUTTE LE AREE
					(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo	TUTTE LE AREE
					(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo	TUTTE LE AREE
					(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo	TUTTE LE AREE
					(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	TUTTE LE AREE
					(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE
				Per i procedimenti ad istanza di parte:		TUTTE LE AREE
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo	TUTTE LE AREE
					(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo	TUTTE LE AREE
					(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo	TUTTE LE AREE
					(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale	TUTTE LE AREE
					(art. 23, c. 1, d.lgs. 33/2013)	

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	~~Art. 23, c. 1, d.lgs. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012~~	Provvedimenti organi indirizzo politico	~~Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di autorizzazione o concessione, concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.~~	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. 33/2013)	
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	~~Art. 23, c. 1, d.lgs. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012~~	Provvedimenti dirigenti amministrativi	~~Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di autorizzazione o concessione, concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.~~	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
Controlli sulle imprese		~~Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013~~	Tipologie di controllo	~~Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento~~	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
		~~Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013~~	Obblighi e adempimenti	~~Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative~~		
		Art. 30, d.lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici	soluzioni tecnologiche per l'automatizzazione delle proprie attività.	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	TUTTE LE AREE
		ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3)	opere incomplete	Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incomplete nonché alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT	Tempestivo	TUTTE LE AREE
		ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)	mancata redazione del programma dei lavori pubblici e mancata redazione del programma degli acquisti di forniture e servizi	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	Tempestivo	Area tecnica + Area Economico finanziaria e risorse umane
		Art. 168, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione	norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Tempestivo	
		Art. 169, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara regolamentate Settori speciali	Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi	<u>Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi</u> Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali).	Tempestivo	TUTTE LE AREE

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Bandi di gara e contratti		Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico	Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico	<u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico</u> Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	Area Tecnica
	PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO INSERIRE IL LINK ALLA BDNCIP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI COMUNICATI DALLA S.A. E PUBBLICATI DA ANAC AI SENSI DELLA DELIBERA N. 261/2023					
	pubblicazione	Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico obbligatorio	1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Tempestivo	Area tecnica
		Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7)	Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo	TUTTE LE AREE
		Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tempestivo	
		Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	TUTTE LE AREE

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
	affidamento	Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.lgs. 201/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)	Tempestivo	TUTTE LE AREE
	Esecutiva	Art. 215 e ss. e All. V.2, d.lgs 36/2023 Collegio consultivo tecnico	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Tempestivo	
		Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	TUTTE LE AREE
	Sponsorizzazioni	Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Tempestivo	TUTTE LE AREE

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
	Procedure di somma urgenza e di protezione civile	Art. 140, d.lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzi ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzi ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.	Tempestivo	
	Finanza di progetto	Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di affidamento	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Tempestivo	TUTTE LE AREE
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (cfr. Linee Guida ANAC, delib. 468 16/6/2021).	Tempestivo	Area tecnica
					(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. 33/2013	Atti di concessione	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro (cfr. Linee Guida ANAC, delib. 468 16/6/2021).	Tempestivo	TUTTE LE AREE
					(art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013)	
			(da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)	Per ciascun atto:		TUTTE LE AREE
			(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. 33/2013)	1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo	TUTTE LE AREE
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013			(art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE
		Art. 27, c. 2, d.lgs. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale	TUTTE LE AREE
					(art. 27, c. 2, d.lgs. 33/2013)	

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. 33/2013	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo	Area economico finanziaria e risorse umane
		Art. 5, c. 1, DPCM 26 aprile 2011			(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 e DPCM 29 aprile 2016	Bilancio consuntivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo	Area economico finanziaria e risorse umane
					(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	
		Art. 29, c. 1, d.lgs. 33/2013		Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo	Area economico finanziaria e risorse umane
		Art. 5, c. 1, DPCM 26 aprile 2011			(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 e DPCM 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo	Area economico finanziaria e risorse umane
					(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo	Area economico finanziaria e risorse umane
					(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo	Area Tecnica
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	
					Tempestivo	Area Tecnica
					(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.A.C.	Segretario generale
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. 150/2009)	Tempestivo	Segretario generale
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. 150/2009)	Tempestivo	Segretario generale
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo	Segretario generale
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo	Area economico finanziaria e risorse umane
					(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo	Area economico finanziaria e risorse umane
					(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	NON RICORRE LA FATTISPECIE
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	NON RICORRE LA FATTISPECIE
		Art. 4, c. 2, d.lgs. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	NON RICORRE LA FATTISPECIE
		Art. 4, c. 6, d.lgs. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	NON RICORRE LA FATTISPECIE
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. 33/2013	Costi contabilizzati	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale	NON RICORRE LA FATTISPECIE
		Art. 10, c. 5, d.lgs. 33/2013			(art. 10, c. 5, d.lgs. 33/2013)	
			(da pubblicare in tabelle)			
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo	NON RICORRE LA FATTISPECIE
					(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	
			(da pubblicare in tabelle)			
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	NON RICORRE LA FATTISPECIE
	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Area economico finanziaria e risorse umane
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro,	Trimestrale	Area economico finanziaria e risorse umane
			e aggregata (da pubblicare in tabelle)	bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	(in fase di prima attuazione semestrale)	
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. 33/2013)	Area economico finanziaria e risorse umane
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. 33/2013	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo	Area economico finanziaria e risorse umane
		Art. 5, c. 1, d.lgs. 82/2005			(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	
	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto	Tempestivo	NON RICORRE LA FATTISPECIE

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Opere pubbliche			degli investimenti pubblici	per le amministrazioni centrali e regionali)	(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	
			(art. 1, l. n. 144/1999)			
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. 33/2013	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti").	Tempestivo	Area Tecnica	
		Art. 21 co.7 d.lgs. 50/2016		A titolo esemplificativo:		(art.8, c. 1, d.lgs. 33/2013)
		Art. 29 d.lgs. 50/2016		- Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016		
				- Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 228/2011, (per i Ministeri)		
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo	Area Tecnica
					(art. 38, c. 1, d.lgs. 33/2013)	
		Art. 38, c. 2, d.lgs. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo	Area Tecnica
					(art. 38, c. 1, d.lgs. 33/2013)	
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo	Area Gestione del territorio
			(art. 39, c. 1, d.lgs. 33/2013)			
		Art. 39, c. 2, d.lgs. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo	Area gestione del territorio
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo	Area servizi territoriali
			(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)			
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo	Area servizi territoriali
			(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)			
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo	Area servizi territoriali
			(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)			
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo	Area servizi territoriali
			(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)			

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile		
A	B	C	D	E	F	G		
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area servizi territoriali		
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area servizi territoriali		
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area servizi territoriali		
					Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio		Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. 33/2013)	Area servizi al cittadino		
			(da pubblicare in tabelle)		Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. 33/2013)		Area servizi al cittadino	
					Accordi intercorsi con le strutture private accreditate			
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area tecnica + Area servizi territoriali		
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area tecnica + Area servizi territoriali		
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area tecnica + Area servizi territoriali		
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della	Annuale	Segretario generale		
				legge n. 190 del 2012, (MOG 231)				
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Area Amministrativa		
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	Segretario generale		
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Segretario generale		
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Segretario generale		
Art. 18, c. 5, d.lgs. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. 39/2013	Tempestivo	Segretario generale				

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	TUTTE LE AREE
		Art. 5, c. 2, d.lgs. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	TUTTE LE AREE
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	TUTTE LE AREE
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	TUTTE LE AREE
		Art. 9, c. 7, DL n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, DL n. 179/2012)	Area servi territoriali
			(da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)			
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. 33/2013	Dati ulteriori	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate		TUTTE LE AREE
		Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012				
			(NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. 33/2013)			

Patto di Integrità

art. 1 comma 17 della legge 190/2012

(da allegare ai contratti d'appalto e di concessione di lavori, servizi o forniture)

Articolo 1 - Il presente Patto d'integrità obbliga stazione appaltante ed operatore economico (concorrente e aggiudicatario) ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione d'impresе, le obbligazioni del presente investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Articolo 2 - Il presente **Patto di integrità costituisce parte integrante di ogni contratto d'appalto o di concessione** affidato dalla stazione appaltante. Pertanto, in caso di aggiudicazione, verrà allegato al contratto d'appalto. In sede di gara l'operatore economico, pena l'esclusione, dichiara di accettare ed approvare la disciplina del presente.

Articolo 3 - L'Appaltatore:

1. dichiara di non aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la compilazione dei documenti di gara allo scopo di condizionare la scelta dell'aggiudicatario;
2. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;
3. esclude ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
4. assicura di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura;
5. assicura di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;
6. segnala, al responsabile della prevenzione della corruzione della stazione appaltante, ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto contrattuale, poste in essere da chiunque e, in particolare, da amministratori, dipendenti o collaboratori della stazione appaltante; al segnalante di applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 1 comma 51 della legge 190/2012;
7. informa i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente e vigila affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;
8. collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere;
9. acquisisce, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, la preventiva autorizzazione della stazione appaltante anche per cottimi e sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie: A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi; C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti; D. confezionamento, fornitura e trasporto di

calcestruzzo e di bitume; E. noli a freddo di macchinari; F. forniture di ferro lavorato; G. noli a caldo; H. autotrasporti per conto di terzi; I. guardiania dei cantieri;

10. inserisce le clausole di integrità e anticorruzione di cui sopra nei contratti di subappalto, pena il diniego dell'autorizzazione;
11. comunica tempestivamente, alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; questo adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto; il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c.; medesima risoluzione interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p..

Articolo 4 – La stazione appaltante:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi;
3. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale nel caso di violazione del proprio "*codice di comportamento dei dipendenti*" e del DPR 62/2013 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*);
4. si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, di taluno dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis;
5. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
6. rende pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.

Articolo 5 - La violazione del Patto di integrità è decretata dalla stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia quale concorrente sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente può comportare:

1. l'esclusione dalla gara;
2. l'escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;
3. la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;
4. l'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
5. la responsabilità per danno arrecato alla stazione appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
6. l'esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
7. la segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Autorità giudiziaria.

Articolo 6 – Il presente vincola l'operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, sino al completamento, a regola d'arte, della prestazione contrattuale.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

L'attuale struttura organizzativa dell'ente è la seguente:

Aree: Sono organizzazioni funzionali identificate in riferimento a grandi ambiti di intervento delle attività del comune, tenuto conto del grado di interdipendenza tra Settori e delle specificità proprie di talune funzioni;

Settori: essi rappresentano le unità operative di massima dimensione dell'ente. Vi fanno riferimento uno o più servizi ed uffici secondo raggruppamenti di competenze.

Servizi: essi costituiscono una articolazione dei Settori e sono identificati come centri di responsabilità che svolgono precise funzioni e specifici interventi in ambito ben definito di discipline e materie per fornire servizi sia all'interno sia all'esterno dell'ente e concorrono alla gestione delle attività

Gruppi di progetto: Si tratta di strutture organizzative temporanee aventi ad oggetto il perseguimento di specifici obiettivi complessi di particolare rilevanza;

Ufficio di staff: Possono essere costituiti , con provvedimento della Giunta comunale, unità operative direttamente dipendenti dal Sindaco e dalla Giunta comunale per la gestione della rappresentanza interna ed esterna dell'ente.

Disponibilità e gestione delle risorse umane

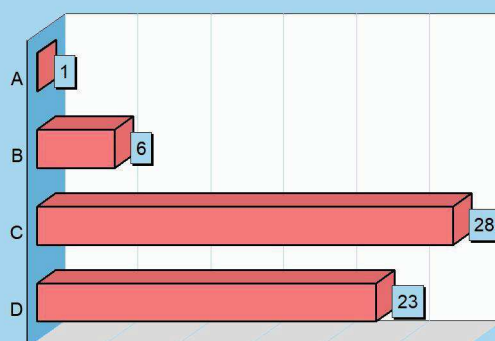
L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale (dotazione organica) accostato alla dotazione effettiva alla data di redazione del presente documento. Sono in corso procedure per l'assunzione di personale cessato che avverranno nel secondo semestre del 2024/inizio anno 2025. Per gli anni 2025/2026 vi è un dipendente in aspettativa non retribuita ex art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000 (area dei funzionari). Il personale non di ruolo comprende n. 2 agenti di polizia locale per mesi tre per il potenziamento della vigilanza nel periodo estivo.

Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
A	Area degli operatori	1	1
B	Area degli operatori esperti	6	6
C	Area degli istruttori	28	28
D	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	23	23
	Personale di ruolo	58	58
	Personale fuori ruolo		2
	Totale		60

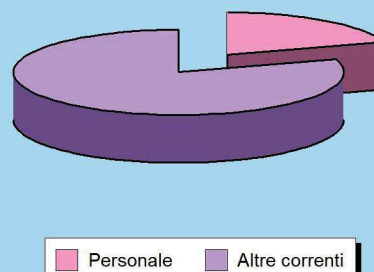
Presenze effettive



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	58
Dipendenti in servizio: di ruolo	58
non di ruolo	2
Totale personale	60
Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	2.299.422,97
Altre spese correnti	9.194.281,36
Totale spesa corrente	11.493.704,33

Incidenza spesa personale



Considerazioni e valutazioni

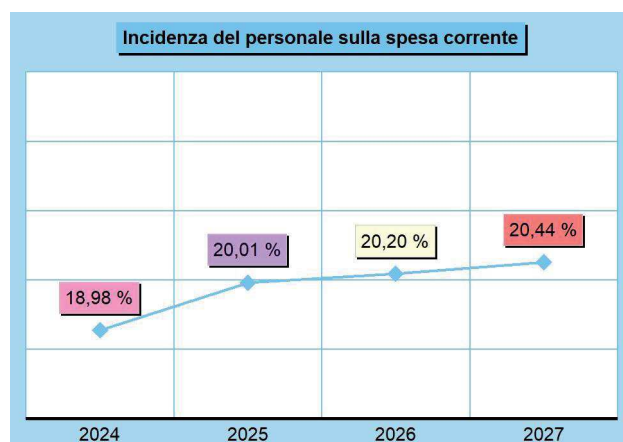
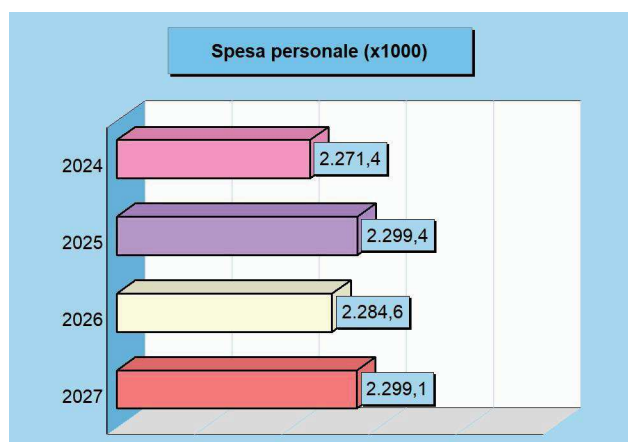
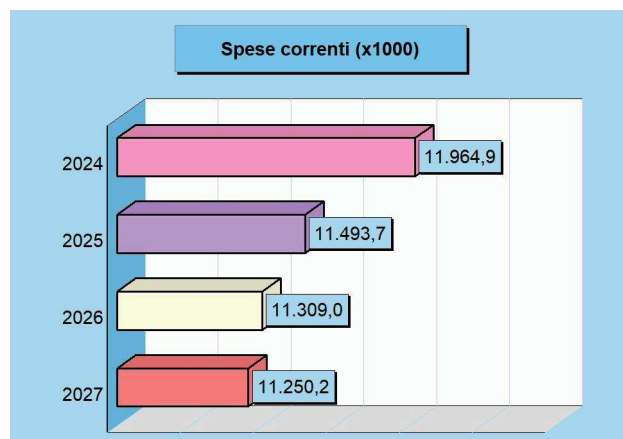
La programmazione delle risorse finanziarie per il triennio 2025/2027, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Dal 20/04/2020 la capacità assunzionale dell'ente è data dalla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019 e del DPCM 17/03/2020.

La programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale nel triennio 2025/2027 rispetta il limite massimo di spesa potenziale identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 e non supera il valore soglia del 27% del rapporto "spese di personale/entrate correnti", secondo le definizioni del D.M. 17 marzo 2020.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in questi anni taluni vincoli - riguardanti sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali - che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane dell'Ente. Il D.L. n. 80 del 09/06/2021, convertito dalla L. 06/08/2021, n. 113, all'art. 6, ha previsto per le pubbliche amministrazioni l'introduzione di un nuovo strumento di programmazione definito Piano integrato di attività e organizzazione (denominato PIAO), il quale alla sezione 3 prevede la STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE. Di seguito allegato, quale parte integrante del presente documento, la **Programmazione delle risorse finanziarie per il triennio 2025/2027, da destinare ai fabbisogni di personale**. La tabella sottostante indica per l'anno 2024 una proiezione della forza lavoro in servizio alla redazione del presente documento: i posti vacanti si riferiscono a n. 1 dipendente in aspettativa non retribuita ex art 110 del D.Lgs. n. 267/2000, n. 1 dipendente cessato per licenziamento a seguito di vincita concorso presso altro ente e n. 1 posto di nuova istituzione (n. 1 funzionario amministrativo e n. 1 funzionario contabile). La spesa di personale per il triennio 2025/2027 si riferisce ad una previsione che tiene conto delle assunzioni che dovrebbero avvenire entro il 31/12/2024 per sostituire i dipendenti cessati o per la nuova assunzione nell'area funzionari. Nel 2025/2027 non di ruolo è prevista l'assunzione di n. 2 agenti di polizia locale per 3 mesi.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2024	2025	2026	2027
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	58	58	58	58
Dipendenti in servizio: di ruolo	55	58	58	58
non di ruolo	4	2	2	2
Totale	59	60	60	60
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	2.271.410,41	2.299.422,97	2.284.554,78	2.299.054,78
Spesa corrente	11.964.893,34	11.493.704,33	11.309.039,09	11.250.197,09

•3.2 SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Per quanto riguarda la disciplina del lavoro agile, fino alla nuova definizione, in attesa di ulteriori modifiche , vige la disciplina approvata con il Piao 2024/2026.

OBIETTIVI DEL LAVORO AGILE

Attraverso l'istituto del lavoro agile, il Comune di Eraclea persegue le seguenti finalità:

- a) favorire un'organizzazione del lavoro volta a promuovere una migliore conciliazione dei tempi di lavoro con quelli della vita sociale e di relazione dei propri dipendenti;
- b) promuovere l'utilizzo di strumenti digitali di comunicazione;
- c) promuovere modalità innovative e flessibili di lavoro per lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per progetti, obiettivi e risultati;
- d) facilitare l'integrazione lavorativa dei soggetti a cui, per cause dovute a condizioni di disabilità, fragilità o ad altri impedimenti di natura oggettiva, personale o familiare, anche temporanea, il tragitto casa-lavoro e viceversa risulti particolarmente gravoso;

La situazione del lavoro agile post emergenziale nell'Ente viene riportata in riferimento alla data del 31/12/2024, evidenziando un maggiore ricorso degli accordi di lavoro agile per le dipendenti.

area	UOMINI	DONNE	TOTALE
Affari generali ed istituzionali, Tributi, Informatica	0	0	0
Economico-finanziario	0	0	0
Demografico		1	1
Gestione Lavori pubblici e patrimonio	0	0	0
Gestione del territorio	0	0	0
Politiche sociali	0	0	0
Politiche Ambientali	0	0	0

3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2025/2027

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2024:

TOTALE: n. 58 unità di personale

di cui:

n. 58 a tempo indeterminato

n. 48 a tempo pieno

n. 10 a tempo parziale

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO NELLE AREE DI INQUADRAMENTO

n. 23 Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

così articolate:

n. 9 con profilo di Funzionario amministrativo

n. 5 con profilo di Funzionario contabile

n. 4 con profilo di Funzionario tecnico

n. 2 con profilo di Funzionario socio - assistenziale

n. 1 con profilo di Funzionario bibliotecario

n. 2 con profilo di Funzionario di vigilanza

n. 28 Area degli Istruttori

così articolate:

n. 12 con profilo di Istruttore amministrativo – contabile

n. 6 con profilo di Istruttore tecnico

n. 1 con profilo di Istruttore informatico

n. 9 con profilo di Agente di Polizia locale

n. 6 Area degli operatori esperti

così articolate:

n. 3 con profilo di Operatore esperto amministrativo

n. 2 con profilo di Operatore esperto tecnico

n. 1 con profilo di Operatore esperto messo comunale

n. 1 Area degli operatori

così articolate:

n. 1 con profilo di Operatore amministrativo

Con deliberazione di G.C. n. 29 del 21/03/2023 avente ad oggetto “*NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE.*” si è dato seguito alle disposizioni contenute nel Titolo III del C.C.N.L. 2019/2021 del 16/11/2022 in tema di riclassificazione del personale dipendente del Comune di Eraclea con decorrenza 01/04/2023, nelle nuove quattro Aree (Operatori, Operatori esperti, Istruttori, Funzionari ed Elevata Qualificazione) e nei nuovi profili professionali individuati dall'Amministrazione.

3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane

6. capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:

a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

Normativa

Visto l'art. 33, comma 2 del cosiddetto “Decreto Crescita”, decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato:

“2. *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore*

medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle 'unioni dei comuni' ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...)";

Visto il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

Considerato che le disposizioni del DM 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020;

Visto altresì il Decreto del Ministero dell'Interno del 31/10/2020 avente ad oggetto "Modalità e disciplina di dettaglio per l'applicazione dei nuovi criteri di classificazione relativi alle convenzioni per l'ufficio di segretario comunale e provinciale", che all'art. 3 comma 2 dispone che "Ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'art.33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per il comune capofila, non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa";

Verifica situazione dell'Ente

Ritenuto opportuno procedere alla verifica dei presupposti alle assunzioni previste dal DM 17 marzo 2020, nonché alla peculiare situazione dell'Ente;

a) IL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE E LA MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI: IL CALCOLO.

L'art. 1 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, è volto ad individuare i valori soglia di riferimento per gli enti, sulla base del calcolo del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo del suddetto rapporto, il DM prevede espressamente che:

a) per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Vista la Circolare ministeriale sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 in materia di assunzioni di personale, che fornisce indicazioni anche sulle modalità di calcolo del rapporto tra spese di personale / entrate correnti;

Visto il prospetto di calcolo del valore medio delle entrate correnti ultimo triennio 2021/2022/2023, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato sul bilancio 2023:

Calcolo valore medio entrate correnti ultimo triennio al netto FCDE			
	2021	2022	2023
Entrate correnti ultimo triennio			
Dati da consuntivi approvati	11.012.073,96	11.429.325,34	11.960.686,02
FCDE SU BILANCIO PREVISIONE 2023	205.424,37	205.424,37	205.424,37
Media Entrate al netto FCDE (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativi agli ultimi tre rendiconti approvati)	$\frac{(10.806.649,59 + 11.223.900,97 + 11.755.261,65)}{3} = 11.261.937,40$		

Visto il prospetto delle spese di personale calcolate ai sensi del DM e della circolare ministeriale:

DM 17 marzo 2020 art. 2: a) Spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Circolare ministeriale: gli impegni da considerare sono quelli relativi alle voci riportati nel macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000, nonché i codici spesa U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999.

TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	CODICI SPESA PIANO CONTI INTEGRATO	2023 RENDICONTO Euro
Maca lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	
Retribuzioni in denaro	U.1.01.01.01.000	1.582.963,65
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.001	-
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002	1.176.089,44
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003	16.945,77
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004	345.283,99
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.005	-
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006	44.644,45
Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007	-
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.008	-
Assegni di ricerca	U.1.01.01.01.009	-
Altre spese per il personale	U.1.01.01.02.000	4.610,36
di cui		
Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	U.1.01.01.02.001	-
Buoni pasto	U.1.01.01.02.002	4.610,36
Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999	-
Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.00.000	
Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000	450.263,67
di cui		
Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001	388.906,08

Contributi previdenza complementare	U.1.01.02.01.002	646,05
Contributi per Indennità di fine rapporto erogata tramite INPS	U.1.01.02.01.003	60.711,54
Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	U.1.01.02.01.999	-
Altri Contributi sociali	U.1.01.02.02.000	135,35
di cui		
Assegni familiari	U.1.01.02.02.001	-
Equo indennizzo	U.1.01.02.02.002	-
Accantonamento di fine rapporto - quota annuale	U.1.01.02.02.003	-
Oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.004	135,35
Arretrati per oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.005	-
Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota maturata nell'anno in corso	U.1.01.02.02.006	-
Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.	U.1.01.02.02.999	-
Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.000	-
Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001	-
Quota LSU in carico all'ente	U.1.03.02.12.002	-
Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003	-
Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	U.1.03.02.12.999	-
TOTALE SPESE DI PERSONALE (A)		2.037.973,03
	CAP 223 Convenzione per il servizio in forma associata della segreteria comunale (B)	83.375,00
	TOTALE (A+B) Euro	2.121.348,03

Verificato che, per questo comune, il rapporto calcolato è il seguente:

Spese di personale 20232.121.348,03

Media entrate netto FCDE11.261.937,40

= 18,83%

- LA FASCIA DEMOGRAFICA E LA VERIFICA DEL VALORE SOGLIA DI MASSIMA SPESA DI PERSONALE DI PERTINENZA DELL’ENTE: L’INDICE DI VIRTUOSITA’.

L’art. 3 del DM 17 marzo 2020 prevede che, ai i fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, i comuni sono suddivisi nelle seguenti fasce demografiche:

- a) comuni con meno di 1.000 abitanti
- b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti
- c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti
- d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti
- e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti
- f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti
- g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti
- h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti
- i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.

Questo Ente si trova nella fascia demografica di cui alla lettera f, avendo n. 11.896 abitanti al 31/12/2024.

Gli articoli 4, 5 e 6 del DM 17 marzo 2020, ai i fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, individuano, nelle Tabelle 1, 2, 3:

- 2.i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti
- 3.i valori calmierati, ossia le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, applicabili in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024
- 4.i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale.

FASCIA demografica	POPOLAZIONE	Valori soglia Tabella 1 DM 17 marzo 2020	Valori calmierati Tabella 2 DM 17 marzo 2020 – Anno 2024	Valori soglia Tabella 3 DM 17 marzo 2020
a	0-999	29,50%	35,00%	33,50%

b	1000-1999	28,60%	35,00%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	30,00%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	28,00%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	26,00%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	22,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	16,00%	31,60%
h	250000-1499999	28,80%	10,00%	32,80%
i	1500000>	25,30%	5,00%	29,30%

Sulla base della normativa vigente, i Comuni possono collocarsi nelle seguenti casistiche:

FASCIA 1. Comuni virtuosi

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del DM, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica.

FASCIA 2. Fascia intermedia.

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 del DM, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

FASCIA 3. Fascia di rientro obbligatorio.

Ai sensi dell'art. 6 del DM, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Questo ente, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera f e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 18,83%, si colloca nella seguente fascia:

FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI, poiché il suddetto rapporto si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1., il Comune può pertanto incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo

2020 per la propria fascia demografica di appartenenza.

Il vincolo dell'incremento della spesa di personale entro il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso, è cessato al 31 dicembre 2024.

Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della L. n. 296/2006.

IL CALCOLO DELL'INCREMENTO TEORICO ED EFFETTIVO.

INCREMENTO TEORICO DISPONIBILE.

Lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale /entrate correnti, è il seguente:

(Media entrate netto FCDE * percentuale tabella 1) – (meno) Spese di personale 2023

11.261.937,40 x 27% - 2.121.348,03= 919.375,06

INCREMENTO CALMIERATO (per gli anni 2020-2024)

E' cessato al 31 dicembre 2024 il tetto fissato dal legislatore, per il periodo 2020-2024, alle maggiori assunzioni possibili anche per gli enti virtuosi.

INCREMENTO EFFETTIVO

A seguito delle suddette operazioni di calcolo, per questo ente si verifica la seguente condizione:

L'incremento calmierato risulta inferiore all'incremento teorico, il Comune può procedere ad assunzioni solo entro la misura dell'incremento calmierato.

SPESA DI PERSONALE ANNO 2018 Euro 2.132.689,43 + SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 1 D.M. 17/03/2020 Euro 919.375,06 = LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE Euro 3.052.064,49 ≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE ANNO 2025 Euro 2.386.078,59 (2.299.422,97 Macroaggregato 1 redditi da lavoro dipendente + 86.655,62 Convenzione per il servizio in forma associata della segreteria comunale) – ANNO 2026 Euro 2.371.210,40 (2.284.554,78 Macroaggregato 1 redditi da lavoro dipendente + 86.655,62 Convenzione per il servizio in forma associata della segreteria comunale)– ANNO 2027 Euro 2.385.710,40 (2.299.054,78 Macroaggregato 1 redditi da lavoro dipendente + 86.655,62 Convenzione per il servizio in forma associata della segreteria comunale).

La spesa di personale prevista nel Bilancio di previsione 2025/2027 è quindi contenuta nei suddetti limiti, rispettando la compatibilità dell'incremento della spesa di personale con l'equilibrio di bilancio che consente, pertanto, di dichiarare rispettata la sostenibilità finanziaria della spesa di personale, come richiesto dalla normativa vigente richiamata in premessa.

Si dà atto che il budget assunzionale è stato utilizzato:

3. per € 12.715,00 a seguito di ridefinizione della struttura organizzativa, come da deliberazione di G.C. n. 19/2021;
4. per € 28.986,00 assunzione di n. 1 Istruttore servizi tecnici cat C presso Area Tecnica, come da deliberazione di G.C. n. 36/2021;
5. per € 17.778,00 per l'assunzione di n. 1 Operatore amministrativo – Area degli Operatori a tempo parziale presso Area Servizi Territoriali;
6. per € 32.431,00 per l'assunzione di n. 1 Funzionario amministrativo a seguito di ridefinizione della struttura organizzativa a far data dal 1 settembre 2024, come da deliberazione di G.C. n. 105/2024, presso l'Area Servizi al Cittadino.

a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

Normativa

Art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296	Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) lettera abrogata; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

Verifica situazione dell'ente

Il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € 2.119.074,49:

Il Comune di Eraclea ha ottemperato all'obbligo di contenimento delle spese di personale di cui all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 come di seguito rappresentato:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 2.167.382,62	€ 2.113.742,90	€ 2.076.097,94	€ 2.119.074,49

	media 2011/2013	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
SPESE MACROAGGREGATO 101	2.165.112,19	2.292.922,97	2.278.054,78	2.293.054,78
IRAP MACROAGGREGATO 102	139.183,17	150.467,000	149.447,00	150.467,00
SPESE INCLUSE MACROAGGREGATO 103	12.377,87	7.000,00	7.000,00	6.500,00
SPESE INCLUSE MACROAGGREGATO 109		86.655,62	86.655,62	86.655,62
TOTALE SPESE DI PERSONALE	2.316.673,23	2.537.045,59	2.521.157,40	2.536.677,40
SPESE ESCLUSE	197.598,74	418.273,19	403.575,15	418.575,15
SPESE SOGGETTE AL LIMITE COMMA 557	2.119.074,49	2.118.772,40	2.117.582,25	2.118.102,25

La spesa di personale per gli anni 2025/2027, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è pertanto compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, anche tenuto conto della esclusione dal vincolo per la maggiore spesa di personale realizzata a valere sui maggiori spazi assunzionali concessi dal D.M. 17/03/2020 (ex art. 7, comma 1, del medesimo decreto attuativo) .

a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

Normativa

Per quanto riguarda il lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.), l'art. 11, comma 4-bis, del D.L. n. 90/2014 dispone "4-bis. All'[articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122](#), e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si

applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";

La deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, chiarisce che *“Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. n. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, L. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.”;*

Al nuovo comma 2, dell'articolo 36, del D. Lgs. n.165/2001, come modificato dall'art. 9 del D. Lgs. n.75/2017, viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi *esclusivamente* per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali;

La Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n.12/SEZAUT/2017/QMIG ha affermato il principio secondo cui *“la spesa relativa al personale utilizzato in posizione di comando esula dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 28, del D. L. n.78/2010, ferma restando l'imputazione figurativa della spesa per l'ente cedente”;*

Tra i contratti di tipo flessibile ammessi, vengono ora inclusi solamente i seguenti:

- i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- i contratti di formazione e lavoro;
- i contratti di somministrazione di lavoro, a tempo determinato, con rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, che si applicano con qualche eccezione e deroga.

Verifica situazione dell'ente

Il Comune di Eraclea rispetta il principio del "contenimento della spesa per il lavoro flessibile" in relazione a quanto previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122/2010, così come modificato dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. n. 90/2014 convertito dalla L. n. 114/2014, disposizioni che costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano gli enti locali ed il cui mancato rispetto costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009 ovvero importo medio triennio 2007/2009: € 49.025,90
Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2025: € 18.325,00

a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale

Il Comune di Eraclea ha verificato, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i., l'inesistenza di situazioni di soprannumero e/o eccedenza di personale come da ricognizione annuale effettuata dai singoli Responsabili di Area (agli atti all'Ufficio Personale ai protocolli n. 706/2025, 709/2025, 710/2025, 740/2025, 843/2025 e 844/2025).

a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016, convertito in Legge n. 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella Legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

si attesta che il Comune di Eraclea non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

7. stima del trend delle cessazioni:

Alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente documento, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

ANNO 2025: nessuna cessazione prevista

ANNO 2026: nessuna cessazione prevista

ANNO 2027: nessuna cessazione prevista

Nel corso dell'anno 2024 sono avvenute le seguenti cessazioni di personale:

- n. 1 Istruttore amministrativo contabile – Area degli Istruttori – presso Area Servizi al Cittadino cessato dal servizio in data 31/01/2024 (ultimo giorno lavorativo) per dimissioni volontarie per maturazione del diritto al pensionamento a decorrere dal 01/02/2024;
- n. 1 Funzionario amministrativo – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – presso Area Servizi al Cittadino cessato dal servizio per dimissioni volontarie a seguito di assunzione per concorso presso altra pubblica amministrazione in data 29/02/2024;
- n. 1 Istruttore tecnico – Area degli Istruttori – presso Area Tecnica cessato dal servizio per dimissioni volontarie in data 31/03/2024;
- n. 1 Istruttore amministrativo contabile – Area degli Istruttori – presso Area Servizi al Cittadino cessato dal servizio per dimissioni volontarie a seguito di assunzione per concorso presso altra pubblica amministrazione in data 01/04/2024;
- n. 1 Istruttore amministrativo contabile – Area degli Istruttori – presso Area Tecnica cessato dal servizio per mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 in data 30/04/2024;
- n. 1 Funzionario contabile – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – presso Area Economico Finanziaria – Risorse Umane cessato dal servizio per dimissioni volontarie a seguito di assunzione per concorso presso altra pubblica amministrazione in data 25/06/2024;
- n. 1 Funzionario socio-assistenziale – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – presso Area Servizi al Cittadino cessato dal servizio per mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 in data 14/07/2024;
- n. 1 Funzionario tecnico – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – presso Area Tecnica cessato dal servizio per mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 in data 31/07/2024;
- n. 1 Istruttore amministrativo contabile – Area degli Istruttori – presso Area Servizi al Cittadino cessato dal servizio per mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 in data 31/08/2024;
- n. 1 Funzionario amministrativo – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – presso Area Amministrativa cessato dal servizio per dimissioni volontarie a seguito di assunzione per concorso presso altra pubblica amministrazione in data 17/11/2024;
- n. 1 Agente di Polizia Locale – Area degli Istruttori – presso Area Vigilanza cessato dal servizio per mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 in data 30/11/2024;
- n. 1 Funzionario socio-assistenziale – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – presso Area Servizi al Cittadino cessato dal servizio per dimissioni volontarie in data 30/12/2024;
- n. 1 Funzionario di Vigilanza – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – presso Area Vigilanza cessato dal servizio per dimissioni volontarie in data 31/12/2024;
- n. 1 Operatore esperto tecnico – Area degli operatori esperti – presso Area Tecnica cessato dal servizio per dimissioni volontarie in data 31/12/2024.

8. stima dell'evoluzione dei fabbisogni:

La programmazione del fabbisogno di personale viene effettuata sulla base delle “*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA*” formulate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e pubblicate in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018.

Le linee di indirizzo prevedono che il PTFP si sviluppi, come stabilito dall'articolo 6 del D. Lgs. n. 165/2001, in prospettiva triennale e che sia adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo,

organizzativo o funzionale.

L'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata.

Rientrano nel presente piano anche i posti rimasti vacanti per cessazioni dal servizio o trasferimenti presso altri Enti ad oggi non previsti e/o prevedibili, per i quali si procederà alla copertura, salvo espressa diversa indicazione del Responsabile di Area di competenza.

Di seguito vengono riepilogate le assunzioni completate nell'anno 2024 e l'evoluzione del fabbisogno di personale per l'anno 2025 con le procedure in corso.

Aggiornamento al mese di gennaio 2025

Procedure assunzionali a tempo indeterminato avviate e completate (dal 01/01/2024):

- n. 1 Istruttore tecnico – Area degli Istruttori – procedura di mobilità conclusa (determinazione n. 169 del 19/03/2024), l'assunzione è avvenuta in data 01 giugno 2024 con assegnazione all'Area Tecnica;
- n. 1 Istruttore amministrativo contabile – Area degli Istruttori – procedura concorsuale conclusa (determinazione n. 201 del 27/03/2024), l'assunzione è avvenuta in data 08 aprile 2024 con assegnazione all'Area Tecnica;
- n. 1 Funzionario amministrativo – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – procedura concorsuale conclusa (determinazione n. 226 del 11/04/2024), l'assunzione è avvenuta in data 01 giugno 2024 con assegnazione all'Area Amministrativa;
- n. 1 Funzionario tecnico - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - procedura di mobilità conclusa (determinazione n. 349 del 22/05/2024), l'assunzione è avvenuta in data 01 luglio 2024 con assegnazione all'Area Servizi Territoriali;
- n. 1 Funzionario Socio-assistenziale - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - procedura di mobilità conclusa (determinazione n. 367 del 30/05/2024), l'assunzione è avvenuta in data 16 giugno 2024 con assegnazione all'Area Politiche Sociali e Turismo (ora Area Servizi al Cittadino);
- n. 1 Funzionario tecnico - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - utilizzo di graduatoria concorsuale di altro ente (determinazione n. 397 del 14/06/2024), l'assunzione è avvenuta in data 01 luglio 2024 con assegnazione all'Area Tecnica;
- n. 1 Istruttore amministrativo contabile – Area degli Istruttori – scorrimento di graduatoria approvata dall'Ente in corso di validità (determinazione n. 445 del 10/07/2024), l'assunzione è avvenuta in data 01 agosto 2024 con assegnazione all'Area Politiche Sociali e Turismo (ora Area Servizi al Cittadino);
- n. 1 Operatore amministrativo – Area degli Operatori – procedura tramite avviamento di iscritti da graduatoria ex art. 8 della Legge n. 68/1999 conclusa (determinazione n. 446 del 10/07/2024), l'assunzione è avvenuta in data 01 agosto 2024 con assegnazione all'Area Servizi Territoriali;
- n. 1 Istruttore tecnico – Area degli Istruttori – procedura concorsuale conclusa (determinazione n. 550 del 17/09/2024), l'assunzione è avvenuta in data 01 ottobre 2024 con assegnazione all'Area Tecnica;
- n. 1 Istruttore amministrativo contabile – Area degli Istruttori – scorrimento di graduatoria approvata dall'Ente in corso di validità (determinazione n. 492 del 20/08/2024), l'assunzione è avvenuta in data 01 settembre 2024 con assegnazione all'Area Servizi al Cittadino;

- n. 1 Istruttore tecnico – Area degli Istruttori – scorrimento di graduatoria approvata dall’Ente in corso di validità (determinazione n. 551 del 17/09/2024), l’assunzione è avvenuta in data 01 ottobre 2024 con assegnazione all’Area Tecnica;
- n. 1 Agente di Polizia Locale – Area degli Istruttori – scorrimento di graduatoria approvata dall’Ente in corso di validità (determinazione n. 692 del 13/11/2024), l’assunzione è avvenuta in data 20 dicembre 2024 con assegnazione all’Area Vigilanza;
- n. 1 Funzionario amministrativo – Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione – procedura concorsuale conclusa (determinazione n. 694 del 14/11/2024), l’assunzione è avvenuta in data 16 dicembre 2024 con assegnazione all’Area Servizi al Cittadino;
- n. 1 Funzionario amministrativo – Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione – scorrimento di graduatoria approvata dall’Ente in corso di validità (determinazione n. 729 del 29/11/2024), l’assunzione è avvenuta in data 16 dicembre 2024 con assegnazione all’Area Amministrativa;
- n. 1 Funzionario amministrativo – Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione – scorrimento di graduatoria approvata dall’Ente in corso di validità (determinazione n. 734 del 04/12/2024), l’assunzione è avvenuta in data 31 dicembre 2024 con assegnazione all’Area Servizi Territoriali;
- n. 1 Istruttore amministrativo contabile – Area degli Istruttori – procedura concorsuale conclusa (determinazione n. 824 del 20/12/2024), l’assunzione è avvenuta in data 31 dicembre 2024 con assegnazione all’Area Servizi al Cittadino;
- n. 1 Operatore esperto tecnico – Area degli Operatori esperti – procedura concorsuale conclusa (determinazione n. 8284 del 20/12/2024), l’assunzione è avvenuta in data 31 dicembre 2024 con assegnazione all’Area Tecnica.

Procedure assunzionali a tempo indeterminato svolte con esito negativo o revocate:

- n. 1 Funzionario tecnico – Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione – mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 avviata con determinazione reg. gen. n.856 del 24/12/2024 - procedura revocata per mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell’adozione del provvedimento stante la successiva riammissione in servizio del dipendente dimissionario (determinazione reg. gen. n. 12 del 14/01/2025).

Procedure assunzionali a tempo indeterminato in corso o effettuate al 15/01/2025:

- n. 1 Funzionario di Vigilanza – Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione – procedura concorsuale in corso (determinazione n. 857 del 24/12/2024), con assegnazione all’Area Vigilanza.

La programmazione delle assunzioni per il triennio 2025/2027, sulla base delle motivazioni espresse dai Responsabili di Area e dell’andamento delle cessazioni intervenute e che interverranno nel corso del triennio, viene determinata più dettagliatamente come segue, tenendo debitamente in considerazione le esigenze e la ridefinizione della struttura organizzativa dell’ente avvenuta con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 6 del 14/01/2025:

ANNO 2025

AREE	MOBILITA' (art. 30 D.Lgs. 165/2001)	NUOVE ASSUNZIONI (a tempo indeterminato e determinato)
AREA AMMINISTRATIVA	Nessuna	Nessuna nuova assunzione
AREA ECONOMICO FINANZIARIA – RISORSE UMANE	Nessuna	Nessuna nuova assunzione
AREA DEI SERVIZI AL CITTADINO	Nessuna	n. 1 Area dei Funzionari e dell'E. Q. - Funzionario Socio-assistenziale vacante dal 31/12/2024
AREA SERVIZI TERRITORIALI	Nessuna	Nessuna nuova assunzione
AREA TECNICA	Nessuna	Nessuna nuova assunzione
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	Nessuna	Nessuna nuova assunzione
AREA VIGILANZA	Nessuna	n. 1 Area dei Funzionari e dell'E. Q. - Funzionario di Vigilanza vacante dal 01/01/2025 n. 2 Area degli Istruttori - Agenti di Polizia Locale a tempo pieno e determinato per esigenze stagionali

ANNO 2026

AREE	MOBILITA' (art. 30 D.Lgs. 165/2001)	NUOVE ASSUNZIONI (a tempo indeterminato e determinato)
AREA AMMINISTRATIVA	Nessuna	Nessuna nuova assunzione
AREA ECONOMICO FINANZIARIA – RISORSE UMANE	Nessuna	Nessuna nuova assunzione
AREA DEI SERVIZI AL CITTADINO	Nessuna	Nessuna nuova assunzione
AREA POLITICHE SOCIALI E TURISMO	Nessuna	Nessuna nuova assunzione
AREA SERVIZI TERRITORIALI	Nessuna	Nessuna nuova assunzione
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	Nessuna	Nessuna nuova assunzione
AREA TECNICA	Nessuna	Nessuna nuova assunzione

AREA VIGILANZA	Nessuna	n. 2 Area degli Istruttori - Agenti di Polizia Locale a tempo pieno e determinato per esigenze stagionali

ANNO 2027

AREE	MOBILITA' (art. 30 D.Lgs. 165/2001)	NUOVE ASSUNZIONI (a tempo indeterminato e determinato)
AREA AMMINISTRATIVA	Nessuna	Nessuna nuova assunzione
AREA ECONOMICO FINANZIARIA – RISORSE UMANE	Nessuna	Nessuna nuova assunzione
AREA DEI SERVIZI AL CITTADINO	Nessuna	Nessuna nuova assunzione
AREA POLITICHE SOCIALI E TURISMO	Nessuna	Nessuna nuova assunzione
AREA SERVIZI TERRITORIALI	Nessuna	Nessuna nuova assunzione
AREA TECNICA	Nessuna	Nessuna nuova assunzione
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	Nessuna	Nessuna nuova assunzione
AREA VIGILANZA	Nessuna	n. 2 Area degli Istruttori - Agenti di Polizia Locale a tempo pieno e determinato per esigenze stagionali

9. certificazioni del Revisore dei conti:

Dato atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 convertito in Legge n. 58/2019, ottenendone parere positivo in data 21/01/2025 prot. n. 1454.

3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse/ Strategia di copertura del fabbisogno**a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/aree:**

Effettuata una mobilità interna di n. 1 Funzionario amministrativo – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione dall'Area Servizi Territoriali all'Area Tecnica.

Viene prevista una mobilità interna di n. 1 Istruttore tecnico – Area degli Istruttori dall'Area Servizi Territoriali all'Area Tecnica a seguito della

deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 6 del 14/01/2025.

Non sono previste al momento altre procedure di mobilità interna. Queste potranno avvenire secondo le disposizioni regolamentari di ente, a copertura di posti eventualmente individuati.

b) assunzioni mediante mobilità volontaria:

Si provvederà mediante mobilità alla sostituzione di personale trasferito per mobilità o cessato.

Non è stata disposta la proroga della deroga alla disciplina ordinaria in materia di mobilità volontaria nel pubblico impiego. Tale norma, vigente negli ultimi anni, consentiva alle amministrazioni pubbliche di procedere all'indizione di concorsi pubblici senza l'obbligo preliminare di esperire le procedure di mobilità volontaria.

Infatti l'art. 1, comma 14-ter, del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021, aveva prorogato fino al 2024 la facoltà prevista dall'art. 3, comma 8, della L. n. 56/2019, che aveva abolito per il triennio 2019/2021 l'obbligo di esperire la mobilità volontaria prima della procedura concorsuale.

Pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2025, tornerà pienamente applicabile la disciplina prevista dall'art. 30, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165/2001, nella sua formulazione originaria.

In virtù di tale disposizione, le pubbliche amministrazioni saranno nuovamente obbligate a verificare, attraverso le procedure di mobilità volontaria, la possibilità di coprire i posti vacanti con personale già in servizio presso altre amministrazioni, prima di procedere all'indizione di nuovi concorsi pubblici o allo scorrimento di graduatorie proprie o di altri enti.

In caso di esito negativo della procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura del posto mediante le altre modalità previste dalla normativa vigente (concorso, scorrimento di graduatoria dell'ente in corso di validità, utilizzo di graduatoria concorsuale di altro ente, ecc...).

c) assunzioni mediante procedura concorsuale pubblica / utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti:

Le assunzioni avverranno utilizzando la graduatoria approvata dall'Ente in corso di validità e, ove questa non sia disponibile o qualora si tratti di un posto la cui copertura richiede specifiche conoscenze e/o competenze, verrà attivata la procedura concorsuale pubblica.

Rimane in facoltà del Responsabile di Area di chiedere lo scorrimento delle graduatorie di altri Enti, qualora le tempistiche non consentano di attivare una nuova procedura concorsuale o per altre ragioni espressamente indicate.

E' fatta salva in ogni caso la previa attivazione della mobilità obbligatoria con la comunicazione ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.

Nel 2025 sono previste assunzioni a copertura:

- di n. 1 posto a tempo parziale al 62,50% (22,50 ore su 36 settimanali) e indeterminato, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con profilo di Funzionario Socio-assistenziale, in sostituzione di dipendente cessato dal servizio per dimissioni volontarie in data 30/12/2024, da assegnare all'Area Servizi al Cittadino;

- di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con profilo di Funzionario di Vigilanza, in sostituzione di dipendente cessato dal servizio per dimissioni volontarie in data 31/12/2024, da assegnare all'Area Vigilanza attraverso procedura concorsuale pubblica attivata con determinazione reg. gen. n. 857 del 24/12/2024.

d) progressioni tra le aree:

Non si prevedono progressioni tra le aree.

e) assunzioni mediante forme di lavoro flessibile:

Nel triennio 2025/2027 si prevede di effettuare assunzioni a tempo determinato, nel numero e nell'inquadramento sotto evidenziato, nel rispetto del tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 ovvero importo medio triennio 2007/2009, per far fronte anche alle esigenze di carattere straordinario legate alla stagione turistica della località:

- s) n. 2 Agenti di Polizia Locale – Area Istruttori - per 3 mesi. L'assunzione a tempo determinato di n. 2 Agenti di Polizia Locale verrà finanziata con i proventi derivanti dalle sanzioni per le violazioni al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 285/1992 – anni 2025/2026/2027.

Si procederà inoltre, se necessario, all'assunzione di personale con tipologie flessibili per la sostituzione di personale temporaneamente assente con diritto alla conservazione del posto oppure per le fattispecie previste nella vigente normativa.

L'Amministrazione si riserva altresì di avvalersi di eventuali assunzioni previste dall'art. 110 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, così come disciplinato dall'art. 49-bis dello Statuto Comunale e dagli articoli 32, 33 e 33-bis del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi".

f) assunzioni mediante stabilizzazione di personale:

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017, rubricato "*Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni*", sulla base delle verifiche compiute dal Servizio Personale, risulta quanto segue:

- non è presente personale in possesso dei requisiti previsti nei commi 1 e 2, dell'art. 20, D.Lgs. n. 75/2017.

g) comando

Utilizzo limitato dell'istituto del comando in considerazione anche delle disposizioni introdotte dal comma 1-quinquies dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001.

h) personale assegnato da altri enti ex art. 23 del C.C.N.L. 16/11/2022

L'Amministrazione si riserva altresì di avvalersi dell'istituto di cui all'articolo 23 del C.C.N.L. 16/11/2022, utilizzando personale assegnato da altri enti per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo, mediante convenzione.

Si stabilisce che la copertura dei posti già in dotazione organica e attualmente ricoperti e che si rendessero vacanti successivamente al presente provvedimento, non necessita di modifica della presente programmazione nel rispetto della qualifica e dell'area di appartenenza, dei vincoli di spesa e ordinamenti vigenti in materia, fermo restando le procedure per il medesimo posto da ricoprire. Pertanto il Responsabile del Servizio Risorse Umane è autorizzato alla sostituzione del dipendente cessato nel rispetto delle regole assunzionali vigenti senza modificare il presente Piano.

3.4 SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE PIANO DELLA FORMAZIONE

OGGETTO: **PROGRAMMAZIONE PIANO DELLA FORMAZIONE**

Tenuto conto del fatto che la formazione è "la leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo", si intende proseguire l'impegno costante nell'ambito delle politiche di sviluppo del personale, quale strumento a supporto di processi innovativi e di sviluppo organizzativo.

I percorsi individuati non sono esclusivamente mirati all'ambito delle rispettive specifiche competenze tecniche, ma sviluppano anche materie di interesse condiviso e competenze trasversali, funzionali ad adottare nuovi sistemi di lavoro e/o modalità relazionali, da attuarsi anche in collaborazione con altri Enti e utilizzando, se del caso, modalità a distanza.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELLA FORMAZIONE, IN TERMINI DI:

1. riqualificazione e potenziamento delle competenze;
2. livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti.

L'intendimento, tramite la formazione, è far crescere professionalmente i propri collaboratori integrando la formazione nella strategia organizzativa dell'Ente, in linea con quanto previsto dall'art.1, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, per l'accrescimento dell'efficienza delle Amministrazioni, la razionalizzazione del costo del lavoro pubblico e la migliore utilizzazione delle risorse umane.

Dall'anno 2020, con il venire meno dei limiti alle risorse finanziarie destinabili alla formazione, e possibile destinarvi maggiori risorse, ferma restando la necessità di individuare e intercettare fonti finanziarie esterne, unitamente all'attivazione di collaborazioni a livello locale/nazionale.

L'efficacia della formazione non sarà misurata solo in base al coinvolgimento di un numero significativo di dipendenti o con il loro gradimento della formazione, bensì dalla sua reale capacità di favorire percorsi di miglioramento, rispetto al cambiamento organizzativo. In questo senso si ritiene che le iniziative formative proposte, non finalizzate esclusivamente all'ottenimento di una certificazione formale, rappresentino proposte credibili, eventualmente utili per migliori opportunità di carriera, ma soprattutto percepibili come opportunità concrete e immediatamente verificabili di apprendimento, per migliorare non solo le proprie capacità, ma anche la comprensione dei cambiamenti in corso, e in tal modo contribuire a un miglioramento complessivo dell'Ente.

Resta ferma la necessità di tracciabilità dell'avvenuta formazione, specie quella obbligatoria ovvero delle iniziative qualificate come indispensabili dall'Amministrazione, anche al fine dell'eventuale riconoscimento con opportune formule incentivanti degli aspetti di miglioramento performance, nell'ambito degli obiettivi di miglioramento del Valore Pubblico.

Il budget attribuito alla Formazione in house è assegnato al area Affari generali ed istituzionali –Tributi - Informatica

La realizzazione dei corsi previsti sarà effettuata compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio previsti.

SOGGETTI COINVOLTI

I soggetti coinvolti nel processo di formazione sono:

- **Responsabili di area Titolari di Elevata Qualificazione.** Sono coinvolti nei processi di formazione a più livelli: rilevazione dei fabbisogni formativi, individuazione dei singoli dipendenti da iscrivere ai corsi di formazione anche trasversale, definizione della formazione specialistica per i dipendenti del area di competenza.
- **Dipendenti.** Sono i destinatari della formazione e oltre ad essere i destinatari del servizio;
- **C.U.G. - Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità.** La valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. Partecipa alla definizione del piano formativo dei dipendenti dell'ente, segnalando e promuovendo la realizzazione di iniziative e corsi di formazione, finalizzati alla comunicazione e alla diffusione dei temi connessi con e la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, oltre a verificare eventuali fenomeni di mobbing o di discriminazione.

RISORSE INTERNE ED ESTERNE DISPONIBILI E/O 'ATTIVABILI' AI FINI DELLE STRATEGIE FORMATIVE:

Si farà ricorso a soggetti specializzati - sia docenze esterne mediante professionisti e/o società specializzate,

L'obiettivo minimo di formazione è di 40 ore annue pro-capite come da Direttiva sulla Formazione emanata dal Ministro Zangrillo a gennaio 2025. Il Comune di Eraclea è socio di ANUSCA e ANUTEL, associazioni che si occupano specificatamente di temi relativi ai servizi demografici e del servizio tributi, promuovendo moltissime iniziative di formazione gratuita specialistica sia sotto forma di videocorsi che di seminari in presenza. . Dal 2023 vengono svolti corsi sul GDPR..

Inoltre è possibile trovare e rivedere tutti i materiali di webinar e labs, pubblicati da Maggioli per la piattaforma informatica SICRA EVO in relazione ai vari moduli applicativi della piattaforma.

Tutti i dipendenti sono discenti della formazione erogata dalla piattaforma Syllabus ove a catalogo sono disponibili svariati corsi tra cui quelli in tema di Transizione digitale – Transizione Ecologica – Transizione Amministrativa.

Sia il dipendente interessato, che il suo Responsabile può monitorare in qualsiasi momento quanto manca al raggiungimento delle 30 ore formative minime annue.

Webinar e videoconferenze consentono di abbattere qualsiasi ostacolo rappresentato dalla distanza e sono forme utili a conciliare la formazione con eventuali problemi ed esigenze familiari, consentendo tra l'altro di comprimere tempi e costi della formazione, pertanto rappresenteranno anche in futuro una funzionale modalità di gestione della formazione, unitamente alla tradizionale modalità in presenza.

I dipendenti sono tenuti ad effettuare apposita timbratura con codici distinti tra webinar e formazione in presenza, all'inizio e alla fine della sezione formativa. Il Responsabile di ogni area o il Segretario Generale (per i Responsabili) può monitorare in tempo reale la situazione formativa di ciascun dipendente per mezzo dei Totalizzatori della procedura Portale del Dipendente.

Resta ampiamente garantito, anche in termini di riconoscimento di flessibilità organizzativa, il ricorso ai permessi studio previsti dalla normativa e dal CCNL, per iniziative e percorsi di studio e specializzazione del personale.

MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE

Il Servizio Personale provvede alla raccolta degli attestati di partecipazione che saranno inseriti nel fascicolo di ciascun dipendente.

I corsi previsti dal Piano si articolano nelle seguenti aree tematiche, secondo la classificazione adottata dal Dipartimento della Funzione Pubblica

AREA GIURIDICO-NORMATIVA GENERALE				
ARGOMENTO	DESTINATARI/TARGET	NUMERO INDICATIVO PARTECIPANTI		
		2025	2026	2027
Privacy e regolamento europeo tra continuità e aggiornamenti giurisprudenziali	Personale di tutte le Aree	55	55	55
Il codice dei contratti. Gli appalti pubblici. Procedure di scelta del contraente. La valutazione della congruità dell'offerta. Esecuzione dei lavori: varianti, riserve e rapporti con la stazione appaltante	E. Q e personale dell'Area tecnica. Eventuale altro personale delle Aree interessate	13	13	13
Formazione prevista nel Piano Azioni positive in tema di pari opportunità, discriminazione e benessere organizzativo	Personale di tutte le Aree	55	55	55
AREA ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE				
La gestione del personale.	E.Q del area Economico- finanziario ed il personale dell' area	3	0	0
AREA COMUNICAZIONE				
Laboratori per il miglioramento della comunicazione e dell'ascolto, gestione dei conflitti e dello stress lavorativo. La gestione dei rapporti con l'utenza e la comunicazione interna	Tutte le EQ e tutto il personale delle diverse Aree in particolare quello a diretto contatto con il pubblico	55	55	55
AREA ECONOMICO CONTABILE				

La gestione del bilancio, il piano degli investimenti, la correlazione tra bilancio e strumenti di programmazione.	Personale di tutte le Aree	55	55	55
Riforma ACCRUAL	E.Q. ed il personale dell'Area economico-finanziaria e delle risorse umane	4	0	0
AREA INFORMATICA				
I processi di dematerializzazione e digitalizzazione dei procedimenti. Il sistema informativo comunale e le piattaforme	Personale di tutte le Aree	55	55	55
Progetto Syllabus formazione gratuita	Personale di tutte le Aree	55	55	55
Temi specifici del Piano triennale per l'informatica	E.Q ed il personale individuato dalla EQ			
AREA TECNICO-SPECIALISTICA				
Codice del terzo area	E.Q. e il personale dell'Area Servizi al cittadino	4	0	0
Aggiornamento ed evoluzione normativa in materia di organizzazione di manifestazione ed eventi	E.Q. ed il Personale delle Aree: Servizi al cittadino, Area servizi territoriali, Area tecnica, Vigilanza	7	0	0
Aggiornamento ed evoluzione della normativa in materia di affidamento e gestione degli impianti sportivi	E.Q. ed il Personale delle Aree: Servizi al cittadino, Area servizi territoriali, Area tecnica,	8	0	0
evoluzione della normativa in materia di erogazione di benefici economici ad enti/organizzazioni/associazioni	E.Q. e il personale dell'Area Servizi al cittadino	4	0	0
Aggiornamento normativo in materia di Stato civile e Anagrafe	E.Q. e il personale del area Servizi al cittadino	4	4	4
Adeguamenti normativi	EQ e personale dell'Area tecnica e Servizi territoriali			
AREA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA				
Anticorruzione, Etica e Codice di comportamento, whistleblowing. Conflitto di interessi	Tutto il personale delle varie Aree	55	55	55
Antiriciclaggio	Segretario e Titolari di Elevata qualificazione	7	7	7

Per il triennio 2025/2027 il piano che si intende attuare è quello sopradescritto .

Ai sensi dell'articolo 4, comma 4 del CCNL Funzioni locali del 16/11/2022 è stata inviata l'informativa alle OO.SS ed alle RSU. Nel termine dei 5 giorni lavorativi successivi non è pervenuta alcuna richiesta di confronto

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

In questa sezione sono indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, incluse le rilevazioni di soddisfazione degli utenti, delle sezioni precedenti, nonché i soggetti responsabili. Il monitoraggio delle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”, **avverrà in ogni caso secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 150 del 2009 mentre il monitoraggio della sezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, secondo le indicazioni di ANAC.**

Il processo di prevenzione della corruzione si articola in quattro macrofasi:

l'analisi del contesto; la valutazione del rischio;

il trattamento;

infine, la macro fase del “monitoraggio” e del “riesame” delle singole misure e del sistema nel suo complesso.

Monitoraggio e riesame periodico sono stadi essenziali dell'intero processo di gestione del rischio, che consentono di verificare attuazione, adeguatezza e sostenibilità delle misure di prevenzione della corruzione, nonché il complessivo funzionamento del processo consentendo, in tal modo, di apportare tempestivamente i correttivi che si rendessero necessari.

SEZIONE/SOTTOSEZIONE PIAO	MODALITÀ MONITORAGGIO	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCADENZA
2.1 Valore pubblico	Monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e operativi del Documento Unico di Programmazione	Art. 147 ter del D.Lgs. n. 267/2000 e del regolamento sui “Controlli interni” dell’ente	annuale
2.2 Performance	Monitoraggio periodico, secondo la cadenza stabilita dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance”	Artt. 6 e 10, D.lgs. n. 150/20021	30.6. e 31.12
	Valutazione della performance, tra cui obiettivi di semplificazione, digitalizzazione, ecc		
	Relazione sulla performance annuale	Art. 10, co. 1, lett. b) del D.lgs. n. 150/2009)	30 giugno
	Relazione da parte del Comitato Unico di Garanzia, di analisi e verifica delle informazioni relative allo stato di attuazione delle disposizioni in materia di	Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2019	30 marzo

	pari opportunità		
	Monitoraggio degli obiettivi di accessibilità digitale	Art. 9, co. 7, DL n. 179/2012, convertito in Legge n. 221/ 2012 Circolare AgID n. 1/2016	31 marzo
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	Monitoraggio periodico secondo le indicazioni contenute nel PNA - Inserimento in piattaforma ANAC di acquisizione del PTPCT/sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO	Piano Nazionale Anticorruzione	periodico
	Relazione annuale del RPCT, sulla base del modello adottato dall'ANAC con comunicato del Presidente	Art. 1, co. 14, L. n. 190/2012	15 dicembre o altra data stabilita con comunicato del Presidente dell'ANAC
	Attestazione da parte degli organismi di valutazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza	Art. 14, co. 4, lett. g) del D.lgs. n. 150/2009	Di norma primo semestre dell'anno
3.1 Struttura organizzativa	Monitoraggio da parte degli Organismi di valutazione comunque denominati, della coerenza dei contenuti della sezione con gli obiettivi di performance	Art. 5, co. 2, Decreto Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30/02/2022	Triennale
3.2. Lavoro agile	Monitoraggio da parte degli Organismi di valutazione comunque denominati, della coerenza dei contenuti della sezione con gli obiettivi di performance	Art. 5, co. 2, Decreto Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30/02/2022	Annuale
3.3 lavoro da remoto	Monitoraggio da parte degli Organismi di valutazione comunque denominati, della coerenza dei contenuti della sezione con gli obiettivi di performance		Annuale
3.4 Piano Triennale del Fabbisogno di Personale	Monitoraggio da parte degli Organismi di valutazione comunque denominati, della coerenza dei contenuti della sezione con gli obiettivi di performance	Art. 5, co. 2, Decreto Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30/02/2022	Triennale